

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 verbale n. 8 Cda/2006	pagina 1/6
---	------------

Oggi, in Venezia, nella sala di riunione alle ore 14,00 è stato convocato il consiglio di amministrazione ai sensi dell'articolo 3 del regolamento generale di ateneo.

Sono presenti i sottoelencati signori, componenti il consiglio di amministrazione dell'Università luav di Venezia:

prof. **Marino Folin** rettore

prof. **Amerigo Restucci** prorettore / *entra alle ore 14,55*

avv. **Marco Cappelletto** esperto designato dal senato accademico / *entra alle ore 14,45*

dott. **Vincenzo Vianello** esperto designato dal senato degli studenti

sig.ra **Laura Tallon** rappresentante degli studenti

dott. **Aldo Tommasin** direttore amministrativo facente funzioni

Hanno giustificato la loro assenza:

avv. **Alfredo Bianchini** esperto designato dal senato accademico

Presiede il rettore, prof. Marino Folin, che verificata la validità della seduta la dichiara aperta alle ore 14,30.

Esercita le funzioni di segretario il direttore amministrativo facente funzioni dott. Aldo Tommasin.

Il consiglio di amministrazione è stato convocato, con nota del 16 giugno 2006, prot. n. 11179, tit. II/cl. 5/fasc. 8, con il seguente **ordine del giorno**:

1 Comunicazioni del presidente

2 Ratifica decreti rettorali

3 Finanza:

a) area dei servizi finanziari: bilancio consuntivo 2005: approvazione;

b) area dei servizi finanziari: distribuzione dell'avanzo di amministrazione esercizio finanziario 2005;

c) area dei servizi generali, immobiliari e patrimoniali: situazione patrimoniale del centro di servizi interdipartimentali di rilievi, cartografia ed elaborazione al 31/12/2004: modifica consistenza dei beni;

d) direzione amministrativa-ufficio rapporti internazionali-marketing, aziende, progetti – servizio progetti FSE: variazioni e storni al bilancio di previsione 2006;

e) laboratorio di scienza delle costruzioni: variazioni e storni al bilancio di previsione 2006;

f) rettorato-servizio comunicazione: variazioni e storni al bilancio di previsione 2006;

g) area dei servizi al personale e delle relazioni sindacali-servizio gestione economica del personale: variazioni e storni al bilancio di previsione 2006

4 Edilizia:

a) area dei servizi generali, immobiliari e patrimoniali: approvazione dei certificati di collaudo relativi ai lavori di restauro della sede luav di Campo della Lana;

b) area dei servizi generali, immobiliari e patrimoniali: situazione Palazzo Pemma e restauro piano terra Tolentini

5 Personale luav. Mobilità docenti: chiamate

6 Didattica e formazione:

a) dipartimento di pianificazione: attivazione del master universitario di secondo livello in "Sistemi Informativi Territoriali e Telerilevamento" - formato a distanza - per l'anno accademico 2006/2007;

b) facoltà di pianificazione del territorio: convenzione tra Università luav di Venezia e Università degli Studi di Sassari per il rilascio di titolo congiunto per il corso di laurea specialistica (ovvero magistrale) in pianificazione e politiche per l'ambiente (DM 22 ottobre 2004, n. 270 - art. 3);

c) direzione amministrativa-ufficio rapporti internazionali-marketing, aziende e progetti:

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 verbale n. 8 Cda/2006	pagina 2/6
---	------------

protocollo d'intesa tra l'Università Iuav e la Escuela Tecnica Superior de Arquitectura de Las Palmas de Gran Canaria (Spagna)

7 Fondazione per gli Alti Studi sull'Arte: modifica statuto

8 Ricognizione delle barriere architettoniche all'interno di Iuav e definizione della carta dell'accessibilità al campus universitario diffuso di Venezia

9 Progettazione esecutiva del "Portale specifico per prodotti ed itinerari turistici - TP1": autorizzazione alla richiesta di garanzia fidejussoria Ca.Ri.Ve e variazioni di bilancio di previsione 2006

10 Iniziativa anti-spam e accessibilità rete

11 Contratti e convenzioni:

a) dipartimento di costruzione dell'architettura: contratto con la Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Valutazione e riduzione della vulnerabilità di edifici esistenti in cemento armato";

b) centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione: incarico affidato dal Distretto Veneto dei Beni Culturali per l'elaborazione di cartografia, legata ai percorsi degli itinerari del sacro nella provincia di Venezia: integrazione delle attività;

c) area dei servizi informatici: convenzione quadro con Autodesk spa;

d) area dei servizi informatici: convenzione quadro con Evoqe srl;

e) dipartimento di costruzione dell'architettura: modifica scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla convenzione tra l'Università Iuav di Venezia e la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Direzione Compartimentale di Trieste per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo: "Risoluzione delle problematiche connesse con l'inserimento nel contesto del territorio del nuovo sottopasso, previsto nel progetto AV/AC Venezia-Trieste, tratta Ronchi-Trieste, in sostituzione della traviata metallica posta nell'intersezione con viale Diramare, nella città di Trieste";

f) facoltà di design e arti: modifica scheda di programmazione per attività convenzionale istituzionale allegata alla convenzione con la Fondazione Teatro "La Fenice" di Venezia per la costituzione di un Laboratorio sperimentale sul teatro musicale

12 Varie ed eventuali

Il consiglio di amministrazione prende atto delle comunicazioni del presidente al seguente punto dell'ordine del giorno:

1 Comunicazioni del presidente

- mercoledì 21 giugno 2006, il prof. Carlo Magnani è stato eletto rettore di Iuav.

Il nuovo rettore inizierà il suo mandato a partire dal 1 novembre 2006, con l'avvio del prossimo anno accademico;

- il MIUR ha comunicato con nota n. 1 del 26 maggio 2006 che il decreto ministeriale 10 aprile 2006, n. 216 "Definizione delle linee generali di indirizzo della programmazione delle Università per il triennio 2007-2009" è stato ritirato dal Ministro attualmente in carica. Resta pertanto sospeso l'invio dei programmi triennali, previsto da tale decreto per il 30 giugno 2006;

e approva all'unanimità di accogliere la proposta del presidente di anticipare la discussione dei seguenti punti all'ordine del giorno: 4 a) area dei servizi generali, immobiliari e patrimoniali: approvazione dei certificati di collaudo relativi ai lavori di restauro della sede Iuav di Campo della Lana e 4 b) area dei servizi generali, immobiliari e patrimoniali: situazione Palazzo Pemma e restauro piano terra Tolentini

Sui seguenti argomenti iscritti all'ordine del giorno il consiglio di amministrazione:

2 Ratifica decreti rettorali (rif. delibera n. 102 Cda/2006/Sg-Uai)

delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali presentati

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 verbale n. 8 Cda/2006	pagina 3/6
---	------------

4 Edilizia:

alle ore 14,45 entra l'avv. Marco Cappelletto

a) area dei servizi generali, immobiliari e patrimoniali: approvazione dei certificati di collaudo relativi ai lavori di restauro della sede luav di Campo della Lana (rif. delibera n. 103 Cda/2006/Asg)

delibera all'unanimità di:

- a) approvare gli atti di collaudo relativi ai lavori di restauro della sede luav di Campo della Lana;
- b) approvare la liquidazione della rata di saldo, pari a € 112.363,14 +iva, oltre a € 11.600,00 + iva per lavori extra contrattuali necessari, e a € 15.764,42 + iva per i lavori di cablaggio;
- c) approvare la "Relazione Riservata" redatta dal collaudatore e, conseguentemente, di respingere, in quanto non accoglibili, le domande e le riserve iscritte dall'Appaltatore negli atti contabili;
- d) notificare all'Appaltatore quanto sopra deliberato in merito al certificato di collaudo ed alle domande e riserve;
- e) autorizzare la liquidazione delle residue competenze dovute a saldo per € 18.622,00 (iva compresa) allo Studio Gregotti ed € 1.610,04 (iva compresa) per ultimazione collaudo, restauro e cablaggio dell'edificio di Campo della Lana e al prof. Enzo Siviero con impegno da assumere sui fondi Legge Speciale per Venezia, a valere sulle economie realizzate nell'esecuzione dei lavori

b) area dei servizi generali, immobiliari e patrimoniali: situazione Palazzo Pemma e restauro piano terra Tolentini (rif. delibera n. 104 Cda/2006/Asg – allegati: 2)

delibera all'unanimità di:

- dare con assoluta urgenza avvio ai lavori di intervento e adeguamento dei locali della sede dei Tolentini e al conseguente trasferimento delle attività del centro interdipartimentale di cartografia, rilievo ed elaborazione (Circe) in detta sede;
- approvare la relativa spesa pari a € 412.110,80 che andrà a gravare sui fondi previsti per la ripartizione dell'avanzo libero di amministrazione 2005

3 Finanza:

alle ore 14.55 entra il prof. Amerigo Restucci

a) area dei servizi finanziari: bilancio consuntivo 2005: approvazione (rif. delibera n. 105 Cda/2006/Asf-bilancio – allegati: 1)

delibera all'unanimità di approvare il bilancio consuntivo 2005

b) area dei servizi finanziari: distribuzione dell'avanzo di amministrazione esercizio finanziario 2005 (rif. delibera n. 106 Cda/2006/Asf-bilancio)

delibera all'unanimità, salvo acquisire il parere del collegio dei revisori dei conti, di approvare la distribuzione dell'avanzo di amministrazione e le conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2006 descritte nella delibera di riferimento

c) area dei servizi generali, immobiliari e patrimoniali: situazione patrimoniale del centro di servizi interdipartimentali di rilievi, cartografia ed elaborazione al 31/12/2004: modifica consistenza dei beni (rif. delibera n. 107 Cda/2006/Asg-patrimonio)

delibera all'unanimità di approvare, salvo acquisire il parere del collegio dei revisori dei conti, la situazione patrimoniale del centro di servizi interdipartimentali di rilievi, cartografia ed elaborazione al 31/12/2004

d) direzione amministrativa-ufficio rapporti internazionali-marketing, aziende, progetti – servizio progetti FSE: variazioni e storni al bilancio di previsione 2006 (rif. delibera n. 108 Cda/2006/Da-Urri-Map)

e) laboratorio di scienza delle costruzioni: variazioni e storni al bilancio di previsione 2006 (rif. delibera n. 109 Cda/2006/Lasco)

f) rettorato-servizio comunicazione: variazioni e storni al bilancio di previsione 2006 (rif. delibera n. 110 Cda/2006/rettorato-servizio comunicazione)

g) area dei servizi al personale e delle relazioni sindacali-servizio gestione

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 verbale n. 8 Cda/2006	pagina 4/6
---	------------

economica del personale: variazioni e storni al bilancio di previsione 2006 (rif. delibera n. 111 Cda/2006/Asp-sgep)

delibera all'unanimità, salvo acquisire il parere del collegio dei revisori dei conti, di approvare le variazioni e gli storni al bilancio di previsione 2006 descritti nelle delibere di riferimento sopra riportate

5 Personale luav. Mobilità docenti: chiamate (rif. delibera n. 112 Cda/2006/Sg-rettorato) prende atto di quanto deliberato dai consigli delle facoltà dell'ateneo in ordine alle chiamate dei docenti elencati nella delibera di riferimento disponendo la necessaria copertura anche per gli idonei estranei ai ruoli universitari e delibera all'unanimità di:

- approvare la rimodulazione del fabbisogno di personale docente e ricercatore per il triennio 2006/2008;
- autorizzare l'avvio delle procedure concorsuali per un posto di ricercatore SSD SPS/04 "Scienza politica" presso la facoltà di pianificazione, a valere sui punti organico disponibili nel 2007

6 Didattica e formazione:

a) dipartimento di pianificazione: attivazione del master universitario di secondo livello in "Sistemi Informativi Territoriali e Telerilevamento" - formato a distanza - per l'anno accademico 2006/2007 (rif. delibera n. 113 Cda/2006/Dp – allegati: 2) delibera all'unanimità di:

- approvare il progetto formativo e l'attivazione del master;
- approvare il conto economico di progetto;
- affidare la gestione amministrativa-contabile al dipartimento di pianificazione

b) facoltà di pianificazione del territorio: convenzione tra Università luav di Venezia e Università degli Studi di Sassari per il rilascio di titolo congiunto per il corso di laurea specialistica (ovvero magistrale) in pianificazione e politiche per l'ambiente (DM 22 ottobre 2004, n. 270 - art. 3) (rif. delibera n. 114 Cda/2006/Fpt – allegati: 1) delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione

c) direzione amministrativa-ufficio rapporti internazionali-marketing, aziende e progetti: protocollo d'intesa tra l'Università luav e la Escuela Tecnica Superior de Arquitectura de Las Palmas de Gran Canaria (Spagna) (rif. delibera n. 115 Cda/2006/Da-Urri-Map)

delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo d'intesa

8 Ricognizione delle barriere architettoniche all'interno di luav e definizione della carta dell'accessibilità al campus universitario diffuso di Venezia (rif. delibera n. 116 Cda/2006/Asd)

delibera all'unanimità di:

- affidare alla società strumentale dell'ateneo - "luav studi & progetti - ISP srl", che si avvarrà della collaborazione dell'area dei servizi generali e patrimoniali e del servizio comunicazione, l'incarico di:
- a) eseguire un censimento-ricognizione delle barriere architettoniche presenti nell'ateneo;
- b) individuare gli interventi specifici con relativa quantificazione economica;
- c) redarre gli elaborati di progetto;
- d) definire, in collaborazione con il servizio comunicazione di luav, la nuova segnaletica in relazione ai percorsi accessibili;
- e) inserire, all'interno del nuovo sistema di segnaletica, la carta dell'accessibilità al campus universitario diffuso di Venezia preventivamente definita dal servizio comunicazione di luav in accordo con l'ufficio PLA del Comune di Venezia.

Le attività dovranno essere eseguite anche sulla base delle indicazioni che perverranno dal Comune di Venezia e dalle istituzioni proponenti il protocollo d'intesa, fino alla consegna allo stampatore del prodotto utile alla redazione cartacea per un compenso di € 15.000,00 onnicomprensivo di ogni spesa ed al netto di IVA e CNPAIA;

- approvare la spesa per l'incarico a luav studi & progetti - ISP srl e per l'attività specifica

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 verbale n. 8 Cda/2006	pagina 5/6
---	------------

del servizio comunicazione relativa all'individuazione della soluzione grafica per la nuova segnaletica, i plottaggi, la messa in opera delle mappe nelle sedi interne a luav e la rielaborazione dei files delle mappe al fine della fruibilità su web, che graverà sui fondi previsti in bilancio;

- autorizzare, salvo acquisire il parere del collegio dei revisori dei conti, l'area dei servizi finanziari ad effettuare gli storni al bilancio di previsione 2006 descritti nella delibera di riferimento

9 Progettazione esecutiva del "Portale specifico per prodotti ed itinerari turistici – TP1": autorizzazione alla richiesta di garanzia fidejussoria Ca.Ri.Ve e variazioni di bilancio di previsione 2006 (rif. delibera n. 117 Cda/2006/Circe – allegati: 1)

delibera all'unanimità di autorizzare:

- la presentazione della domanda di fideiussione bancaria per un importo pari a € 100.000,00 presso la Cassa di Risparmio di Venezia;

- l'area dei servizi finanziari ad effettuare, salvo acquisire il parere del collegio dei revisori dei conti, le necessarie variazioni al bilancio di previsione 2006 descritte nella delibera di riferimento

11 Contratti e convenzioni:

delibera all'unanimità di approvare la stipula dei contratti e delle convenzioni nonché le relative schede di programmazione per attività convenzionale istituzionale e conto terzi sotto elencate

a) dipartimento di costruzione dell'architettura: contratto con la Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Valutazione e riduzione della vulnerabilità di edifici esistenti in cemento armato" (rif. delibera n. 118 Cda/2006/Dca – allegati: 5)

b) centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione: incarico affidato dal Distretto Veneto dei Beni Culturali per l'elaborazione di cartografia, legata ai percorsi degli itinerari del sacro nella provincia di Venezia: integrazione delle attività (rif. delibera n. 119 Cda/2006/Circe – allegati: 1)

c) area dei servizi informatici: convenzione quadro con Autodesk spa (rif. delibera n. 120 Cda/2006/Asi – allegati: 1)

d) area dei servizi informatici: convenzione quadro con Evoqe srl (rif. delibera n. 121 Cda/2006/Asi)

e) dipartimento di costruzione dell'architettura: modifica scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla convenzione tra l'Università luav di Venezia e la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Direzione Compartimentale di Trieste per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo: "Risoluzione delle problematiche connesse con l'inserimento nel contesto del territorio del nuovo sottopasso, previsto nel progetto AV/AC Venezia-Trieste, tratta Ronchi-Trieste, in sostituzione della traviata metallica posta nell'intersezione con viale Diramare, nella città di Trieste" (rif. delibera n. 122 Cda/2006/Dca – allegati: 1)

f) facoltà di design e arti: modifica scheda di programmazione per attività convenzionale istituzionale allegata alla convenzione con la Fondazione Teatro "La Fenice" di Venezia per la costituzione di un Laboratorio sperimentale sul teatro musicale (rif. delibera n. 123 Cda/2006/Fda)

12 Varie ed eventuali

a) direzione amministrativa-ufficio affari generali-contratti: approvazione del capitolato d'appalto ed avvio delle procedure di gara d'appalto a pubblico incanto per l'utilizzo di locale da adibirsi a bar e la gestione dei servizi dei distributori automatici presso la sede di S. Marta (rif. delibera n. 124 Cda/2006/Uag-contratti – allegati:1)

delibera all'unanimità di:

- approvare il capitolato;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 verbale n. 8 Cda/2006	pagina 6/6
---	------------

- autorizzare l'avvio delle procedure di gara a pubblico incanto;
- autorizzare il direttore amministrativo ad apportare eventuali modifiche al capitolato di gara, a nominare la commissione di gara per svolgere le necessarie procedure fino alla aggiudicazione dell'appalto e ad approvarne gli atti

Sono rinviati i seguenti argomenti:

7 Fondazione per gli Alti Studi sull'Arte: modifica statuto

Sono ritirati i seguenti argomenti:

10 Iniziativa anti-spam e accessibilità rete

Il presidente dichiara chiusa la seduta alle ore 15,20.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 delibera n. 102 Cda/2006	pagina 1/1
--	------------

2 Ratifica decreti rettorali

Il presidente porta a ratifica del consiglio di amministrazione i seguenti decreti rettorali:

decreto rettorale 23 maggio 2006 n. 759 Richiesta di tentativo di conciliazione ex articolo 65 d.lgs 30 marzo 2001 n. 165 proposta dalle signore Vita Gennaro, Monica Bettini e Paola Barbirato - Nomina del rappresentante dell'Università luav di Venezia quale componente del Collegio di Conciliazione e del rappresentante dell'Università luav di Venezia per la comparizione dinanzi al Collegio (Da/Uag)

decreto rettorale 25 maggio 2006 n. 797 Partecipazione al progetto di *capacity building* e formazione *"Lalipatur Participatory Waste Water Management Programme - Pilot Programme for Bagmati River Basin - Lalipatur, Nepal"*, in qualità di partner con GVC - Italia, TED (Danish NGO), Italian Centre for River Retraining (CIRF), provincia di Treviso, Lalipatur Municipality, PAHAR, Kathmandu 2020, Institute of Engineering - Tribhuvan University (Fpt)

decreto rettorale 25 maggio 2006 n. 798 Autorizzazione alla presentazione del progetto "Cultures of Display" nell'ambito del programma europeo Erasmus Mundus - Azione 4 (Da/Uri-Map/oz)

decreto rettorale 29 maggio 2006 n. 799 Paco Pacifico costruzioni S.p.A. contro Università luav di Venezia. Giudizio arbitrale. Proroga del termine per la pronuncia del lodo ex articolo 820 c.p.c. (Da/Uag)

decreto rettorale 7 giugno 2006 n. 828 Incarico per la redazione di una Perizia sullo stato di Palazzo Pemma con riferimento ad aspetti statico-strutturali e di sicurezza (Da/contratti/Ir)

Il consiglio di amministrazione delibera all'unanimità di ratificare i decreti rettorali sopra elencati.

I decreti rettorali sopra riportati sono depositati presso l'ufficio archivio protocollo.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 delibera n. 103 Cda/2006/Asg	pagina 1/1
--	------------

4 Edilizia:

a) area dei servizi generali, immobiliari e patrimoniali: approvazione dei certificati di collaudo relativi ai lavori di restauro della sede luav di Campo della Lana

Il presidente comunica al consiglio di amministrazione che il collaudatore dei lavori di restauro della sede luav di Campo della Lana, prof. ing. Enzo Siviero, ad espletamento dell'incarico ricevuto, ha provveduto, operando secondo la vigente normativa in materia, a redigere i certificati di collaudo dei lavori eseguiti dal Consorzio Aedars s.c.a r.l., relativamente al restauro vero e proprio, e dalla Ditta Bortoli Ettore srl, relativamente al cablaggio strutturato.

Nel certificato di collaudo tecnico-amministrativo per i lavori di restauro e riuso a sede amministrativa luav del fabbricato e nel certificato di collaudo per l'esecuzione del cablaggio strutturato, emessi entrambi il 30 marzo 2006, il collaudatore, dopo aver verificato che i lavori sono stati realizzati secondo le disposizioni contrattuali e che l'Impresa ha ottemperato a tutti gli obblighi previsti dalla vigente normativa, liquida il credito residuo ammontante a € 112.363,14 + iva per i lavori di restauro, oltre a € 11.600,00 + iva per lavori extra contrattuali riconosciuti necessari e a € 15.764,42 + iva per i lavori di cablaggio.

Tutti gli importi suddetti risultano già impegnati sui fondi di bilancio relativi ai finanziamenti per la Legge Speciale per Venezia.

Inoltre, a chiusura dei conteggi relativi alle competenze spettanti, il responsabile del procedimento, ing. Erio Calvelli, segnala che devono essere liquidati ancora € 18.622,00 (iva compresa) allo Studio Gregotti.

Effettuati altresì tutti i conteggi relativi alle competenze spettanti al collaudatore rimangono da liquidare al prof. Enzo Siviero € 1.610,04 (iva compresa).

I suddetti importi, non risultando impegnati, dovranno trovare copertura sui fondi di finanziamento della Legge Speciale per Venezia. All'uopo potranno essere utilizzati i fondi risultanti dalle economie dell'impegno assunto con l'Impresa Consorzio Aedars.

Per quanto riguarda le riserve finali formulate dall'Appaltatore, ed ammontanti ad € 342.553,63, il collaudatore le ha interamente rigettate.

Il presidente, sulla base di quanto sopra esposto, chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visti gli atti di collaudo e la "Relazione Riservata" del collaudatore, delibera all'unanimità, ai sensi dell'articolo 204, comma 3 del Regolamento approvato con D.P.R. n. 554 del 21.12.1999, di:

a) approvare gli atti di collaudo relativi ai lavori di restauro della sede luav di Campo della Lana;

b) approvare la liquidazione della rata di saldo, pari a € 112.363,14 +iva, oltre a € 11.600,00 + iva per lavori extra contrattuali necessari, e a € 15.764,42 + iva per i lavori di cablaggio. Le somme sono già impegnate sui fondi relativi ai finanziamenti della Legge Speciale per Venezia;

c) approvare la "Relazione Riservata" redatta dal collaudatore e, conseguentemente, di respingere, in quanto non accoglibili, le domande e le riserve iscritte dall'Appaltatore negli atti contabili;

d) notificare all'Appaltatore quanto sopra deliberato in merito al certificato di collaudo ed alle domande e riserve;

e) autorizzare la liquidazione delle residue competenze dovute a saldo per € 18.622,00 (iva compresa) allo Studio Gregotti, impegno già preso, ed € 1.610,04 (iva compresa) per ultimazione collaudo, restauro e cablaggio dell'edificio di Campo della Lana e al prof. Enzo Siviero con impegno da assumere sui fondi Legge Speciale per Venezia, a valere sulle economie realizzate nell'esecuzione dei lavori.

I relativi materiali istruttori sono depositati presso l'area dei servizi generali, immobiliari e patrimoniali.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 delibera n. 104 Cda/2006/Asg	pagina 1/2 allegati: 2
--	---------------------------

4 Edilizia:

b) area dei servizi generali, immobiliari e patrimoniali: situazione Palazzo Pemma e restauro piano terra Tolentini

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che, al termine di una attenta analisi di verifica, si sono riscontrati rilevanti problemi di ordine statico e di sicurezza che sconsigliano di proseguire ad usare Palazzo Pemma, attualmente adibito a sede del Centro interdipartimentale di rilievo, cartografia e fotogrammetria - Circe.

Al fine di ottenere informazioni precise ed argomentate è stato affidato al prof. Salvatore Russo l'incarico di effettuare una perizia sullo stato dell'edificio con riferimento, appunto, agli aspetti statico-strutturali e di sicurezza.

Tale dettagliata perizia, consegnata il 9 giugno 2006 e allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 29), ha messo in rilievo:

- come sia sconsigliabile l'utilizzo della sala cartografica;
 - come anche i locali della biblioteca, così come alcuni dei locali, posti al medesimo piano e nella medesima zona, presentano lesioni parietali (che non hanno, a giudizio del perito prof. Russo, ricaduta per gli utenti);
 - come sia consigliabile la puntellazione del corpo murario soprastante un ufficio oggi utilizzato;
 - come per l'aula Bonetta sia sconsigliato l'uso già a partire dal prossimo settembre.
- In conclusione ed in ordine di importanza il perito, prof. Russo, sottolinea come:
- l'aula Bonetta, come detto, non debba più essere utilizzata a partire da settembre/ottobre prossimo;
 - la struttura lignea di copertura costituisca la porzione strutturalmente più ammalorata e vulnerabile, considerando anche i fenomeni di infiltrazione e l'inflessione non trascurabile di diversi elementi strutturali lignei, la rottura di alcuni elementi strutturali lignei a carattere secondario, l'incipiente caduta di diverse tavole in diversi punti, le lesioni presenti in alcuni maschi murari;
 - debba essere verificato il serraggio delle connessioni imbullonate dell'intera struttura ponteggio posizionata a rinforzo e sostegno dei solai;
 - i restanti locali, pur non necessitando di particolari prescrizioni, si trovino in parte al di sotto di ambienti fortemente lesionati ed ammalorati.

Conseguentemente a tale perizia il rettore ha incaricato l'area dei servizi generali, immobiliari e patrimoniali e la società Studi&Progetti – ISP srl di fare una serie di ipotesi di trasferimento, il più rapido possibile e comunque entro il prossimo mese di ottobre, di tutta l'attività Circe presso la sede ai Tolentini.

L'area dei servizi generali, immobiliari e patrimoniali e la società Studi&Progetti – ISP srl, hanno, quindi, monitorato ogni disponibilità di spazi presenti nella sede ai Tolentini, anche in conseguenza dei recenti trasferimenti delle aree amministrative in Campo della Lana. Pur nella allocazione provvisoria e non ideale, il Circe verrebbe ad occupare nella sede dei Tolentini uno spazio quantitativamente simile a quello fino ad ora occupato a Palazzo Pemma. Sono stati ipotizzati alcuni interventi di risanamento e di consolidamento del solaio controterra, nonché di realizzazione di elementi di tramezzo coerenti con il ben più radicale intervento necessario per adeguare i locali al successivo utilizzo come magazzino per i Servizi bibliografici e documentali, in cui poter posizionare dei compact, contenitori di libri dei Servizi Bibliografici e documentali. Il tutto distribuito nel modo più conveniente possibile non appena pronto il Magazzino 6 di S. Basilio e il conseguente trasferimento in tale sito delle aule attualmente presenti nella sede ai Tolentini.

I lavori di immediato intervento ai Tolentini, utili quando si dovrà procedere al riordino complessivo della sede storica di luav, e necessari per accogliere Circe e qualche spostamento di taluni piccoli settori organizzativi dell'ateneo, comportano una spesa stimata in € 412.110,80 (oneri compresi), a cui si dovrà aggiungere il costo del trasloco (stimabile in circa € 25.000,00). Il quadro economico prevede un costo di € 120.000,00 +

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 delibera n. 104 Cda/2006/Asg	pagina 2/2 allegati: 2
--	---------------------------

iva per il consolidamento strutturale, € 75.000,00 + iva per gli impianti, € 45.000,00 + iva per le finiture e € 40.000,00 + iva per il compact 1° stralcio.

Per la manutenzione straordinaria e adeguamento del piano terra dell'ex deposito dell'area dei servizi generali, immobiliari e patrimoniali è previsto un costo di € 37.300,00 + iva, mentre per la manutenzione straordinaria dei vari spazi interessati all'ammezzato e secondo piano il costo complessivo previsto è di € 9.400,00 + iva.

A tali costi vanno aggiunte le spese tecniche per € 30.000,00 + iva, le spese per accertamenti e collaudi per € 11.448,50 + iva e le spese per gara e pubblicazione per € 1.635,50.

Il quadro economico complessivo, allegato alla presente delibera (allegato 2 di pagine 2), pertanto, è di € 412.110,80 (iva e oneri compresi) ed il relativo costo andrà a gravare sui fondi previsti per la ripartizione dell'avanzo libero di amministrazione 2005.

Il presidente infine informa il consiglio che il senato accademico nella seduta odierna ha approvato l'avvio dei lavori nella sede dei Tolentini e il relativo spostamento del Circe.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, vista la perizia sullo spazio di Palazzo Pemma redatta dal prof. Russo e rilevati i notevoli problemi di ordine statico e di sicurezza, delibera all'unanimità di:

- dare con assoluta urgenza avvio ai lavori di intervento e adeguamento dei locali della sede dei Tolentini e al conseguente trasferimento delle attività del centro interdipartimentale di cartografia, rilievo ed elaborazione (Circe) in detta sede;
- approvare la relativa spesa pari a € 412.110,80 che andrà a gravare sui fondi previsti per la ripartizione dell'avanzo libero di amministrazione 2005.

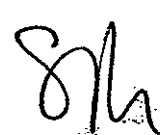
il segretario	il presidente
---------------	---------------

**Perizia sullo stato di Palazzo Pemma in Venezia con
riferimento ad aspetti statico-strutturali e di
sicurezza**

Consulente: Prof. Salvatore Russo

Venezia, 9 Giugno 2006

PROF. ING. ARCH. SALVATORE RUSSO
Associato di Tecnica delle Costruzioni
Università Iuav di Venezia,
Dip. di Costruzione dell'Architettura; Russo@iuav.it;
Via Napoli n.26, 30172 Venezia-Mestre;
Cell.:339/5341144; Tel./Fax.:041/962019; russos3@libero.it



INDICE

- 0. Premessa – pag.3**
- 1. Sopralluoghi - Pag.4**
- 2. Rilievo fotografico – Pag.9**
- 3. Valutazioni complessive – pag.10**
- 4. Conclusioni – Pag.13**
- 5. Documentazione – Pag. 14**
 - Elaborati grafici**

0.Premessa

La perizia intende evidenziare fenomeni ed eventi a carattere complessivo riguardanti Palazzo Pemma, una delle sedi dell'Università Iuav, con specifico riferimento ad aspetti di statica e di sicurezza.

Attualmente Palazzo Pemma ospita gli uffici del CIRCE (Centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione) con n.14 dipendenti tecnici ed amministrativi e n.2 dipendenti di ditta esterna; la struttura ha un'affluenza studentesca contenuta ma costante. La struttura ha un servizio di portineria ubicato a piano terra, gli uffici sono ubicati al piano primo e al piano secondo.

La perizia non contempla, volutamente, calcoli di tipo convenzionale o analisi ad elementi finiti particolarmente complessi in quanto indirizzata a comprendere in questa fase esclusivamente lo stato attuale dell'immobile con specifico riferimento alla sicurezza degli utenti che utilizzano la struttura.

Una ulteriore perizia sempre dedicata a palazzo Pemma riguarderà le possibili soluzioni tecniche, a carattere transitorio o permanente, da adottare sulla base delle problematiche di seguito evidenziate

1. Sopralluoghi

Descrizione generale, aspetti principali

Dai sopralluoghi, seppur parziali, dei locali immediatamente sottostanti le travature lignee di copertura è emerso che in diversi punti le tavelle appaiono sconnesse, nei punti di contatto fra travi lignee e paramenti murari verticali la impermeabilità della copertura non è più garantita; in alcuni punti della copertura, in particolare, si è riscontrata già la parziale caduta di materiale, seppur di dimensioni contenute.

Sempre negli spazi del sottotetto si è altresì rilevato uno stato lesionale diffuso e articolato nei paramenti murari. Ciò non è a parere dello scrivente imputabile a fenomeni connessi alla vetustà del materiale ma a spostamenti laterali innescati da una diversa veicolazione dei carichi nel tempo, dalla copertura ai setti murari.

In conseguenza di ciò i medesimi setti nel raccogliere azioni di tipo eccentrico hanno poi sviluppato stati tensionali a trazione e taglienti nei confronti dei quali il materiale muratura, di natura composita e dal comportamento anisotropo e fragile, è particolarmente sensibile, aspetto questo ancor più evidente in presenza di muratura storica.

In generale sempre le stesse lesioni interessano all'interno del tessuto murario tanto la malta quanto le pietre di laterizio ed appaiono importanti per estensione ed ampiezza.

In alcune aree del sottotetto ispezionato i solai appaiono insicuri e comunque caratterizzati da tavolato usurato e colpito da fenomeni di umidità.

Da un'ispezione esterna sullo stato della copertura di Palazzo Pemma si è altresì rilevato come in una porzione dell'intero sistema di chiusura del manufatto, la travatura longitudinale al colmo delle falde della copertura principale – lato Campo San Giacomo dell'Orio – sia sensibilmente inflessa.

L'entità non trascurabile di detta inflessione trasversale è da una lato indice di un fenomeno di tipo lento ma in continua fase peggiorativa – a causa della presenza di pesi propri invariati ma agenti su elementi strutturali sempre più inflessi – dall'altro lato è indice di un funzionamento ormai inadeguato della reticolare lignea costituente la struttura portante della porzione di copertura, con la conseguenza che la stessa struttura portante non svolge più appieno la propria funzione statica.

Sempre da ispezione esterna si rileva come la disposizione e lo stato delle tegole sia accettabile con una ridotta presenza di fenomeni di scivolamento.

Peraltro l'ingobbamento al colmo precedentemente menzionato è, si ribadisce, indicativo della presenza di componenti di spinta di tipo eccentrico nei confronti della muratura portante perimetrale e di un incremento di carico verticale in corrispondenza dello stesso colmo.

Commento puntuale del rilievo fotografico

Con specifico riferimento al rilievo fotografico condotto, le foto n.1 e n.2 inquadrano il fronte principale del manufatto verso campo San Giacomo dell'Orio, mentre le immagini da n.3 a n.8 evidenziano alcune lesioni ubicate in vicinanza ai fori finestra della facciata.

PROF. ING. ARCH. SALVATORE RUSSO
Associato di Tecnica delle Costruzioni
Università Iuav di Venezia,
Dip. di Costruzione dell'Architettura; Russo@iuav.it;

Via Napoli n.26, 30172 Venezia-Mestre;
Cell.: 339/5341144; Tel./Fax.: 041/962019; russos3@libero.it

In particolare la foto n.3 illustra la presenza di n.2 fessure a rilievo statico ad ubicazione simmetrica rispetto alla facciata ma con giacitura non simmetrica, nella zona fra i fori finestra chiusi e le finestre del piano nobile.

Le foto n. 4, 5 e 7 inquadrano rispettivamente il particolare di dette fessure procedendo dalla finestra ubicata a destra, poi al centro e infine a sinistra. Si noti ancora una volta come la giacitura tipica delle lesioni indotte da taglio sia la conseguenza di uno spostamento omogeneo per verso e direzione cui è stato assoggettato l'intero edificio ed orientato verso Corte Zambelli.

La foto n.7 evidenzia il collegamento di Palazzo Pemma ad altro manufatto di volume inferiore, mentre la n.8 si riferisce ad altra fessura simile alle precedenti, sempre ubicata sul fronte principale.

L'ingresso a Palazzo Pemma è caratterizzato dalla presenza, nell'androne, di una struttura-ponteggio con funzionamento statico a telaio e funzione di puntello dell'intero orizzontamento del piano primo, appoggiata – nella parte dell'androne - su basamenti in calcestruzzo, fig. n.9.

La foto n.10 bene sintetizzata la funzione svolta dalla struttura-ponteggio; nel dettaglio è infatti evidenziato come al di sopra del ponteggio siano ubicate putrelle in ferro a sezione aperta a loro volta posizionate, con giacitura ortogonale, al di sotto delle travi lignee del solaio principale, separate da un tavolato.

Le foto n.11 e 12 fanno riferimento ai locali cui si accede dal Sottoponteggio Zambelli; si rileva in particolare come la foto n.12 evidenzia lo stato di degrado di alcuni profilati e di una trave di ripartizione aggrediti

dall'acqua alta e conseguenzialmente già colpiti da un avanzato stato di corrosione.

Sempre dal medesimo Sottoportego si rileva lo stato di degrado e di invecchiamento avanzato sia di una parete plurifessurata e ubicata al di sopra di un ufficio di Palazzo Pemma ancora ad oggi utilizzato, foto n.13, (poi ripresa altresì in dettaglio nella foto n.18), sia, più in generale, dell'intera facciata interna, la cui parete si riferisce alla biblioteca del CIRCE, foto n.14.

Le foto da n.15 a n.21 – ad esclusione della n.18 – inquadrano alcuni particolari degli uffici; la foto n.15 si riferisce al telo ubicato a solaio dell'aula Rosa Bonetta, al di sopra del quale vi è una rete in ferro di diametro presumibile di 3-4 millimetri con maglia di circa 70 mm, a separazione della copertura; le foto n.16, 17, 19 e 20 e 21 inquadrano rispettivamente alcune lesioni ubicate nelle zone di intersezione fra pareti perimetrali e interna murarie, congiuntamente ai punti di sondaggio per il rilievo dell'ampiezza delle fessure, ed inquadrano poi la presenza di lesioni simili nei locali ospitanti Igli spazi della Biblioteca.

Le foto da n.22 a n.30 si riferiscono ad una porzione della copertura sovrastante la porzione del manufatto che si affaccia sul Campo di San Giacomo dell'Orio. Le foto n.22 e n.23 in particolare si riferiscono ad un distacco di corpo scala e di struttura secondaria lignei da parete in muratura portante.

Le foto n.24, 25 e 26 evidenziano la caduta e la mancanza di tavelle in svariati punti della prima parte di porzione di copertura, ed in successione

alla medesima porzione stessa le fotografie da n.27 a n.30 si riferiscono allo stato della copertura sovrastante l'Aula Rosa Bonetta.

L'impianto reticolare ligneo è complesso, in generale si presenta in accettabile stato di conservazione ma con alcuni problemi puntuali importanti che ne inficiano il comportamento complessivo soprattutto con riferimento all'utilizzo dei sottostanti spazi.

Ci si riferisce in particolare ai cedimenti locali del tavolato indicato nella foto n.28 e al notevole ingobbamento che interessa le travi di chiusura del sistema reticolare al di sotto dei puntoni, foto n.29 e n.30.

PROF. ING. ARCH. SALVATORE RUSSO
Associato di Tecnica delle Costruzioni
Università Iuav di Venezia,
Dip. di Costruzione dell'Architettura; Russo@iuav.it;

8

Via Napoli n.26, 30172 Venezia-Mestre;
Cell.:339/5341144; Tel./Fax.:041/962019; russos3@libero.it

2. Rilievo fotografico

PROF. ING. ARCH. SALVATORE RUSSO
Associato di Tecnica delle Costruzioni
Università Iuav di Venezia,
Dip. di Costruzione dell'Architettura; Russo@iuav.it;
Via Napoli n.26, 30172 Venezia-Mestre;
Cell.: 339/5341144; Tel./Fax.: 041/962019; russos3@libero.it



Foto n.1

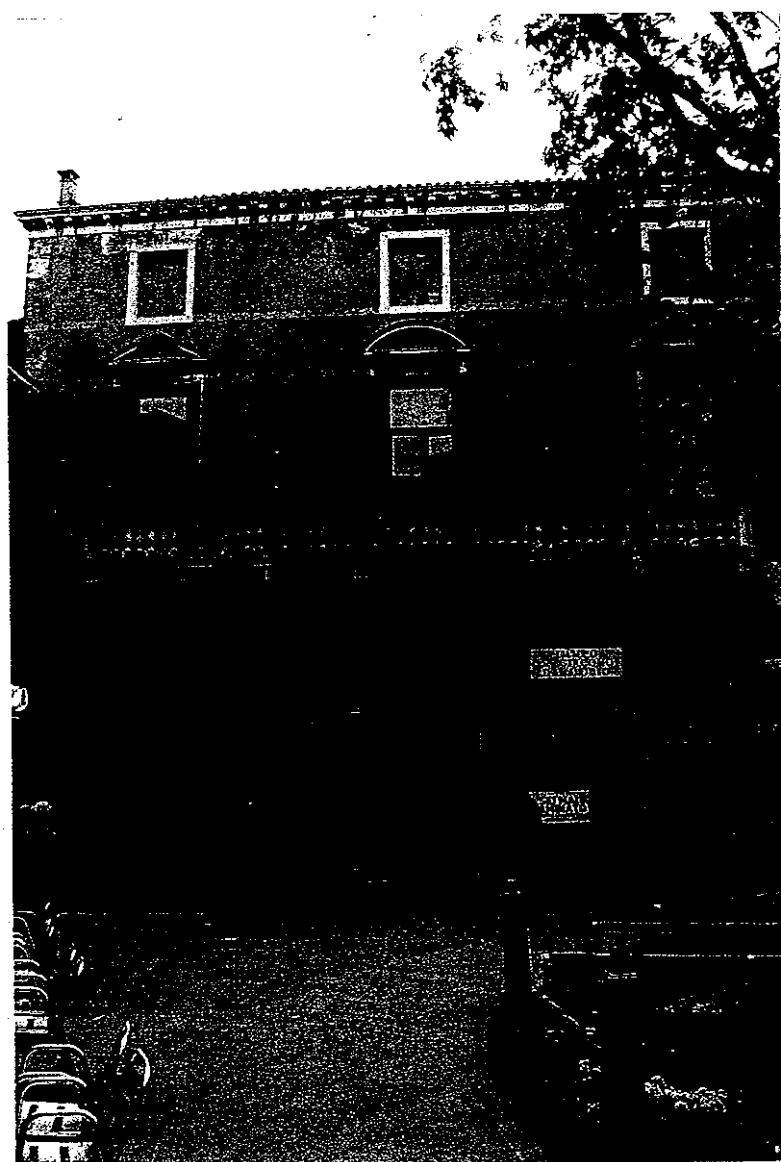


Foto n.2



Foto n.3

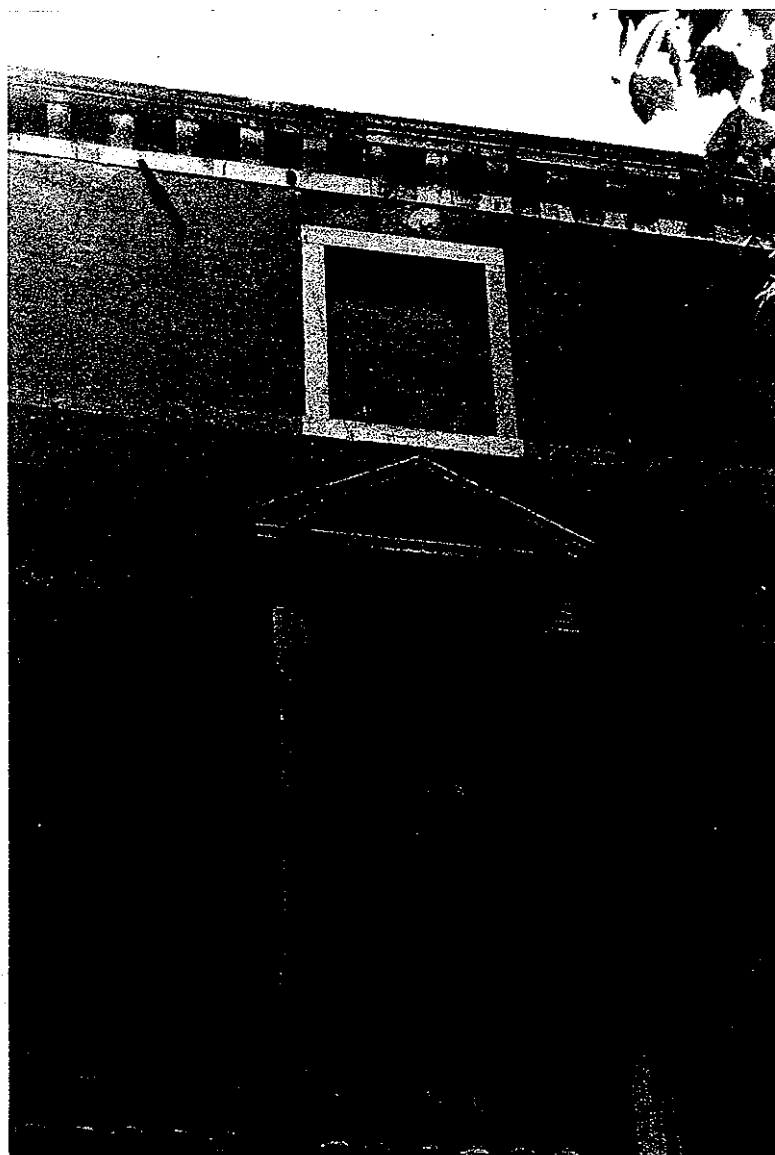


Foto n.4

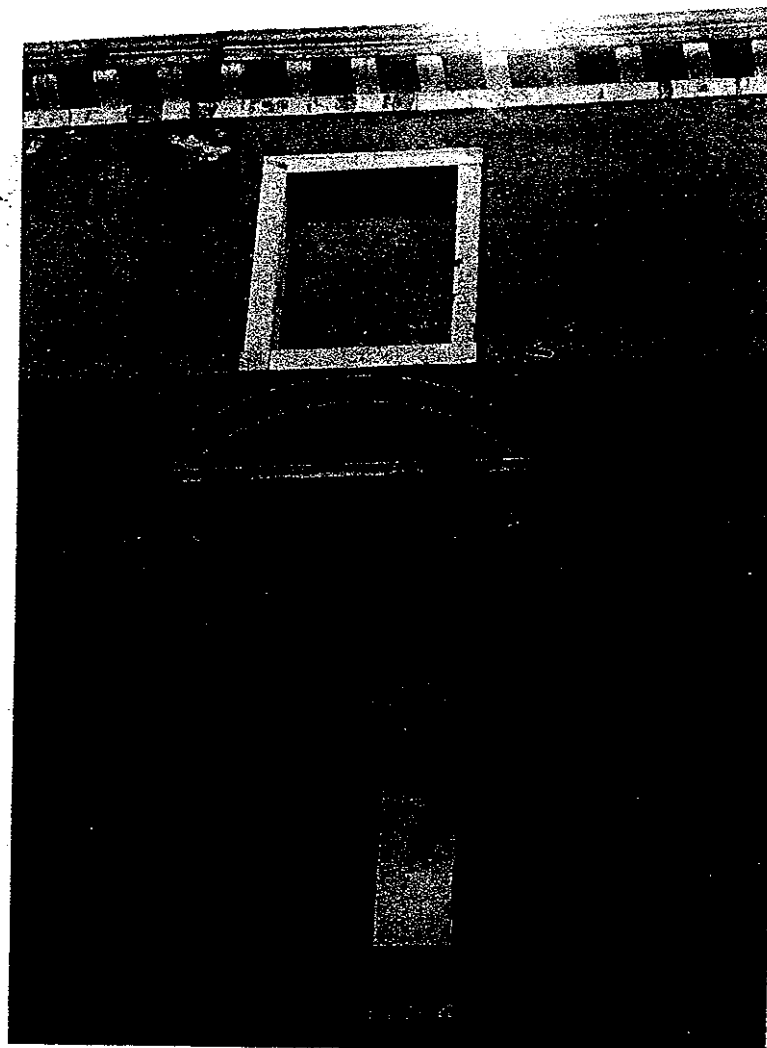


Foto n.5

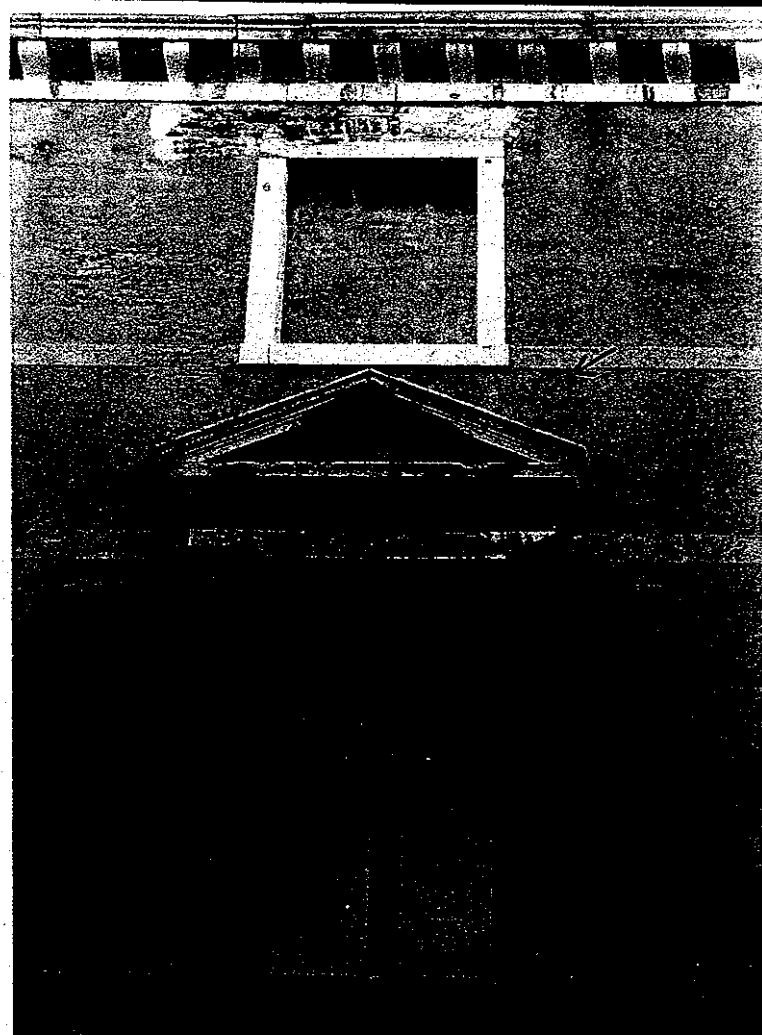


Foto n.6

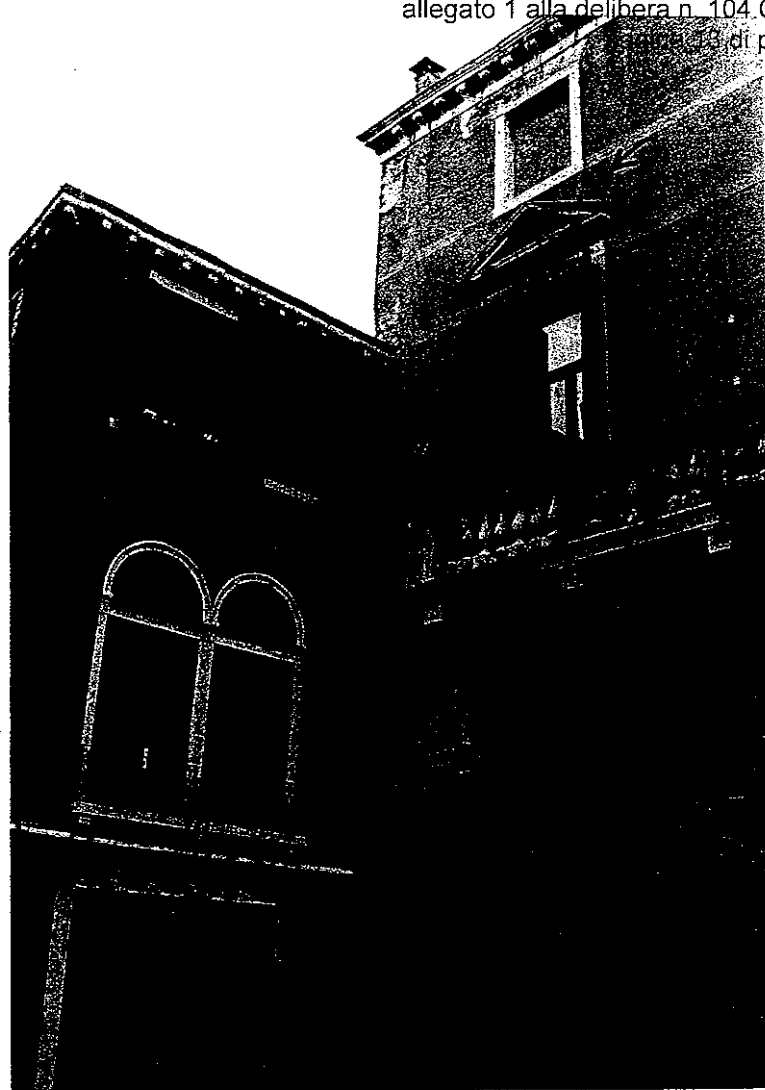


Foto n.7

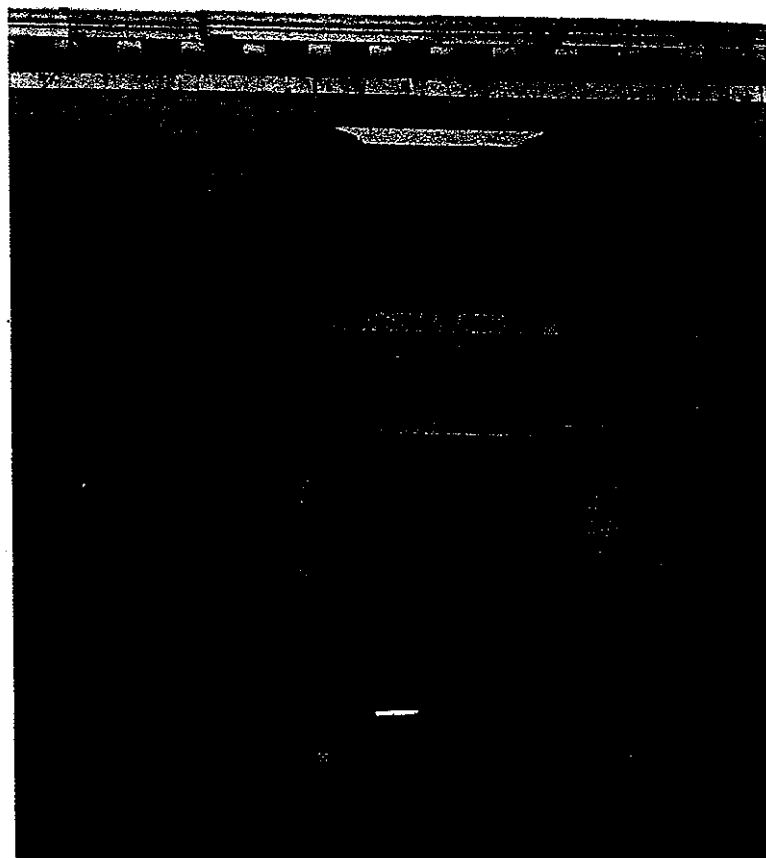


Foto n.8

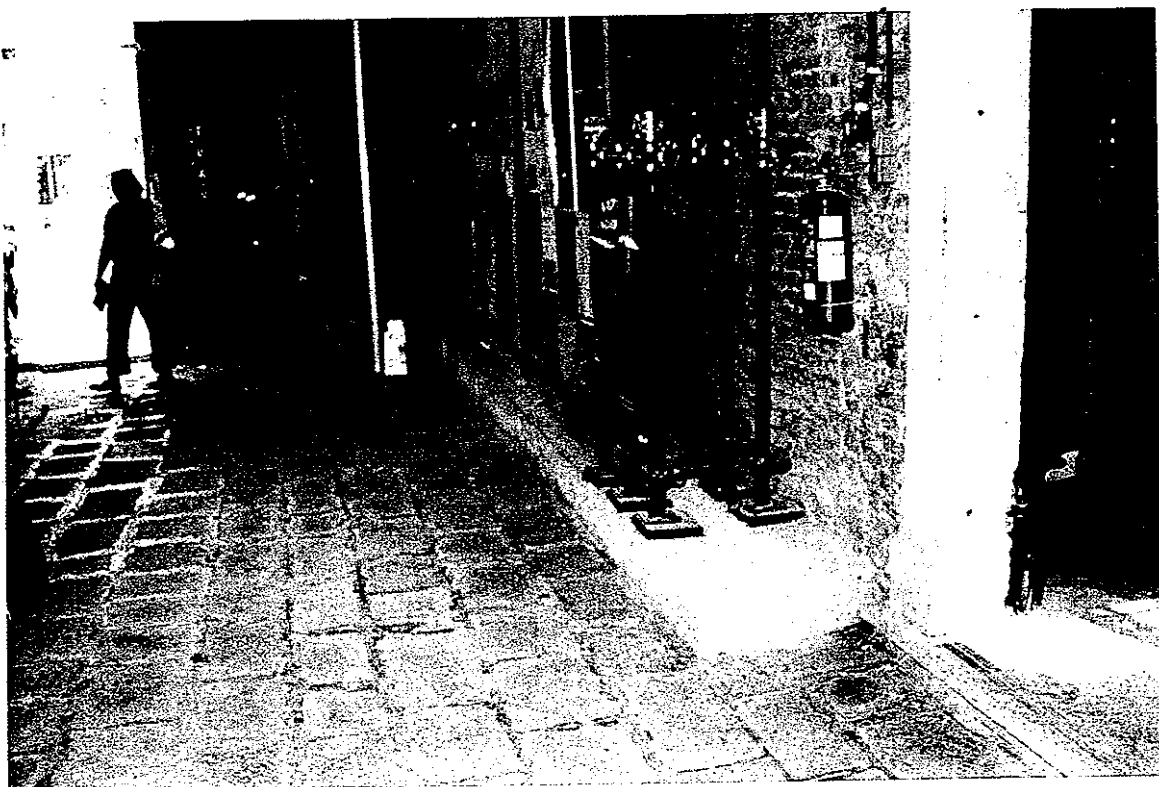


Foto n.9

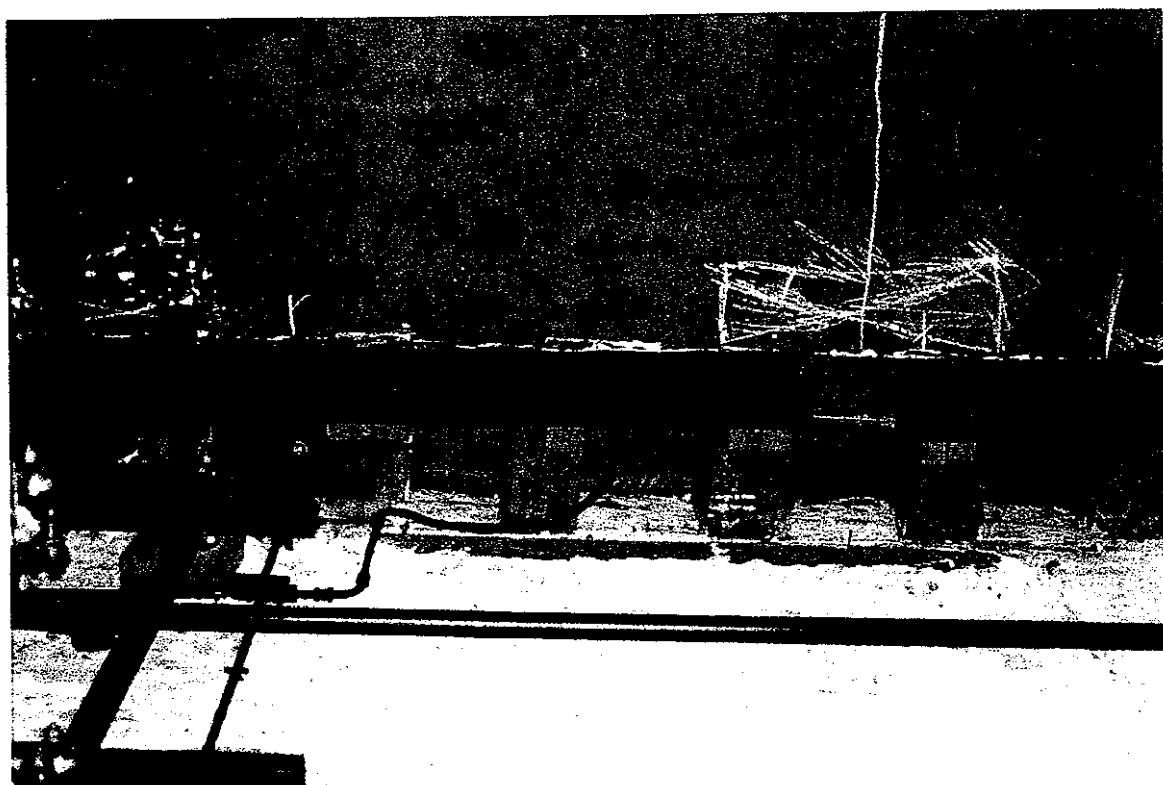


Foto n.10

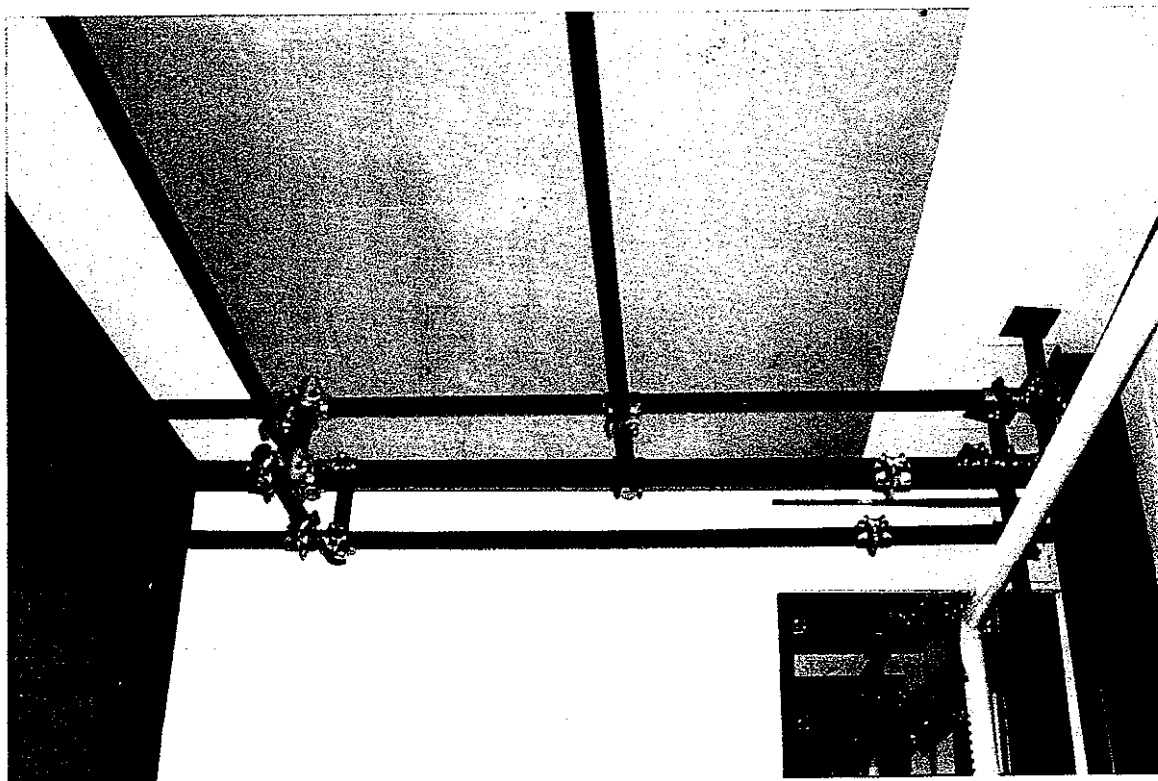


Foto n.11

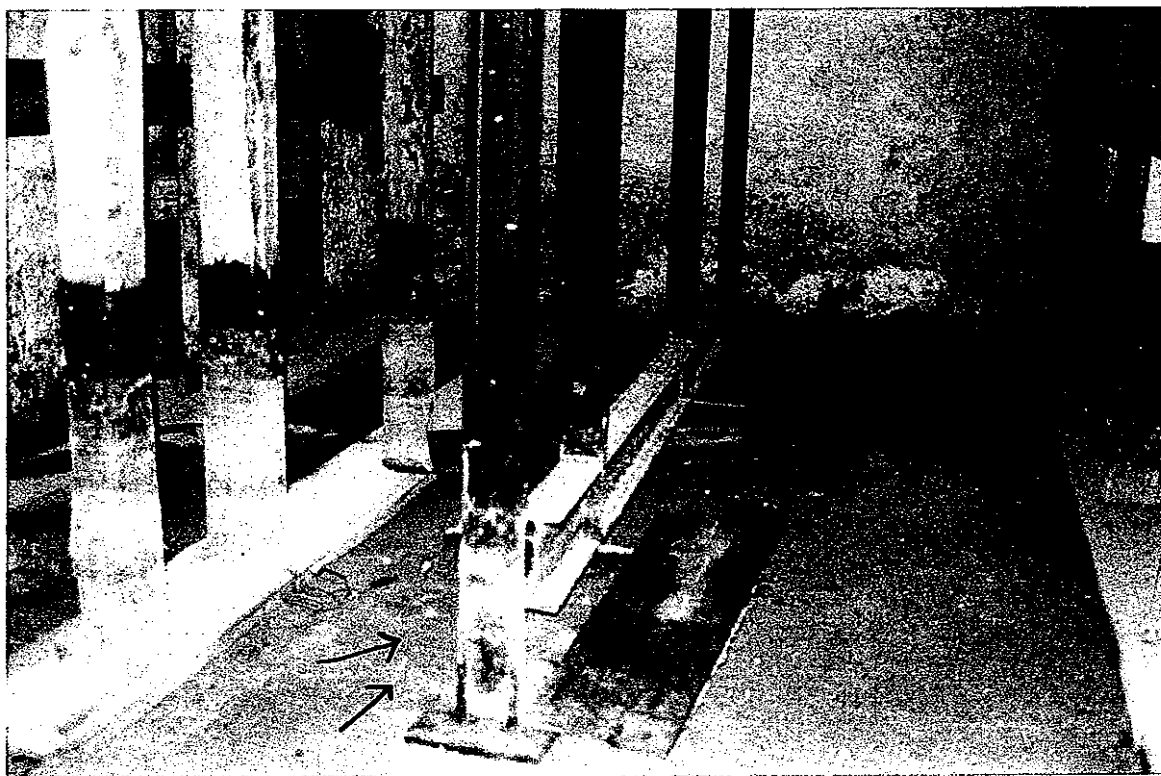


Foto n.12

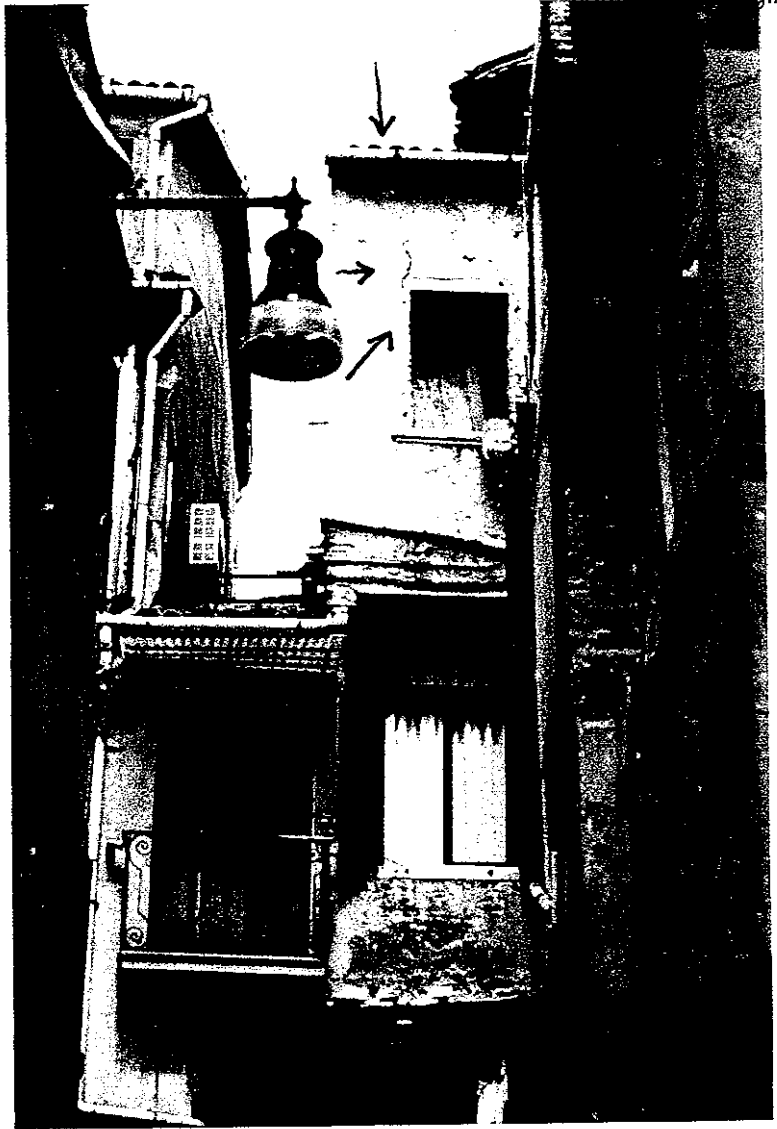


Foto n.13



Foto n.14

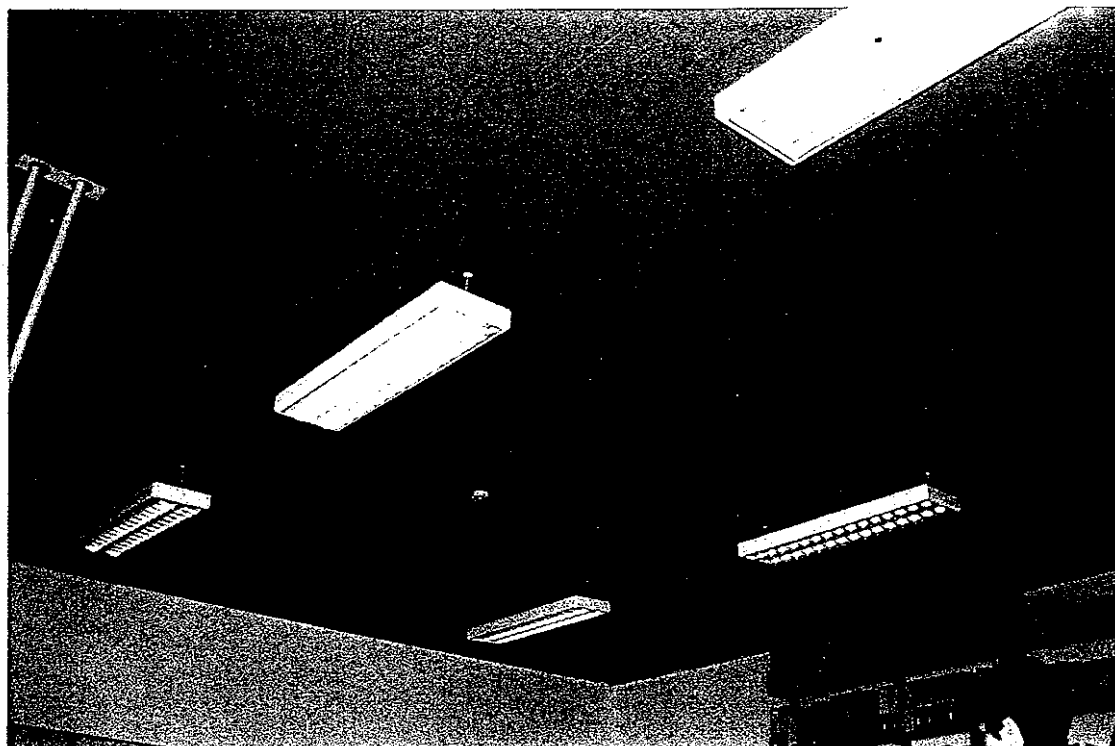


Foto n.15

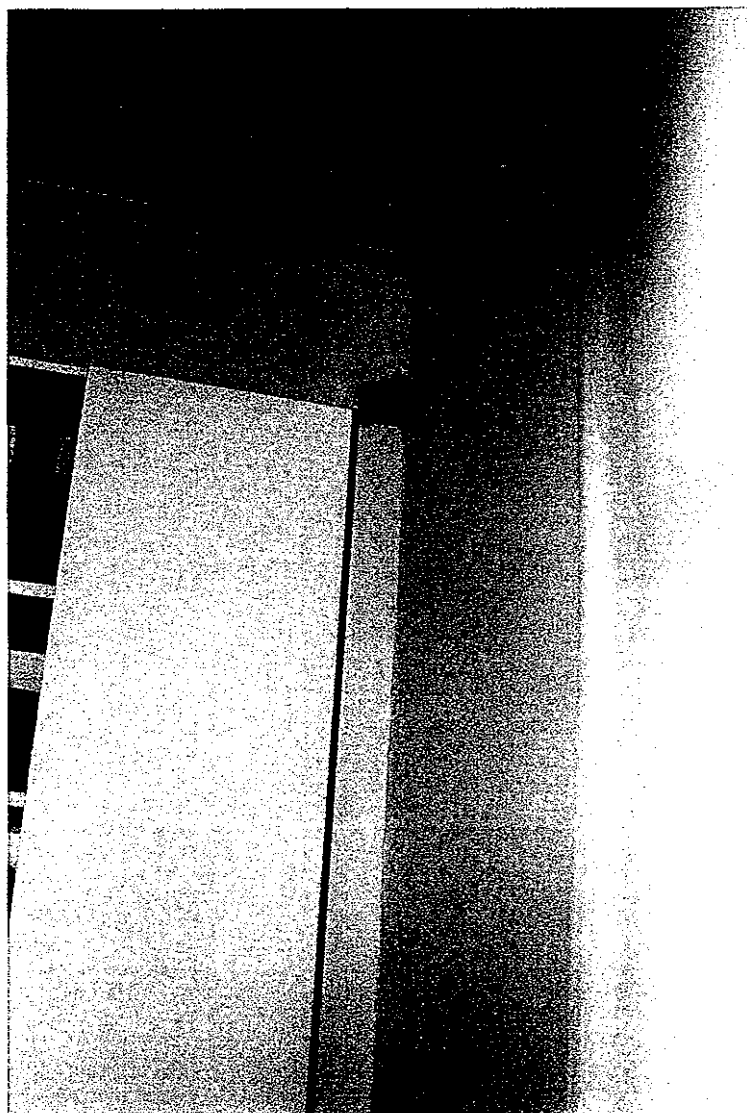


Foto n.16



Foto n.17

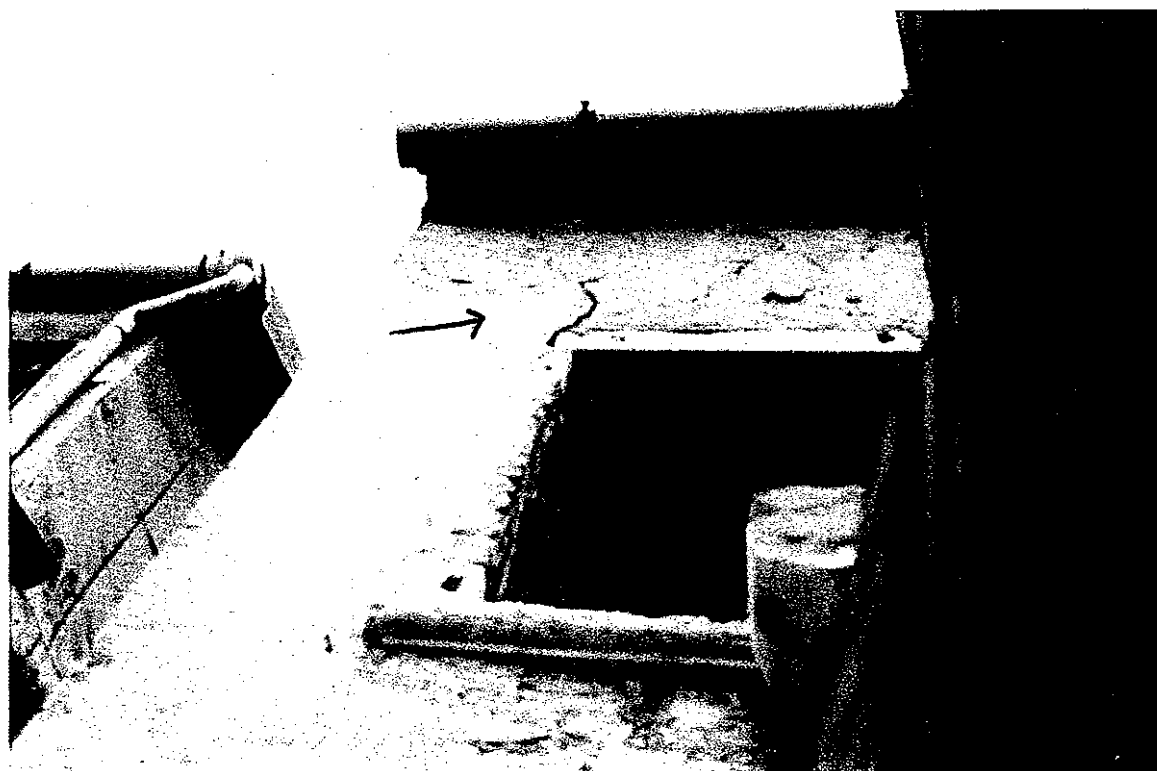


Foto n.18



Foto n.19

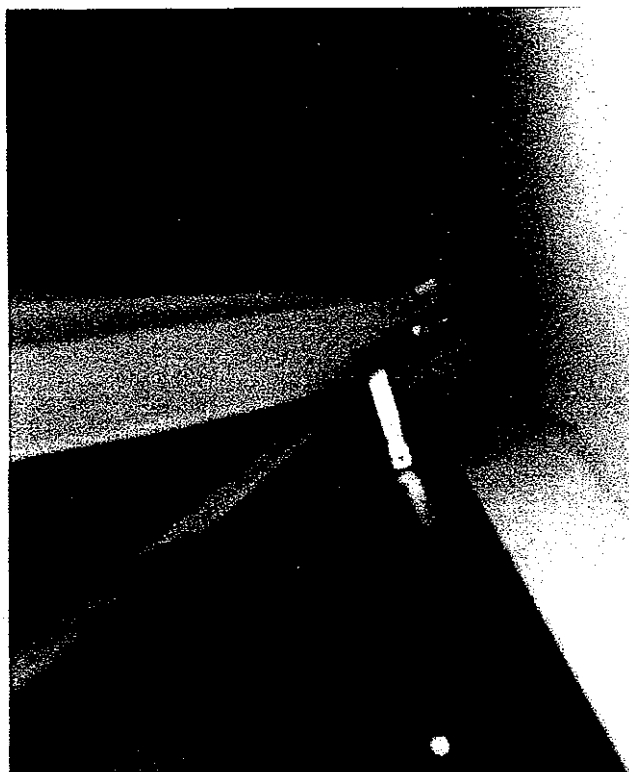


Foto n.20

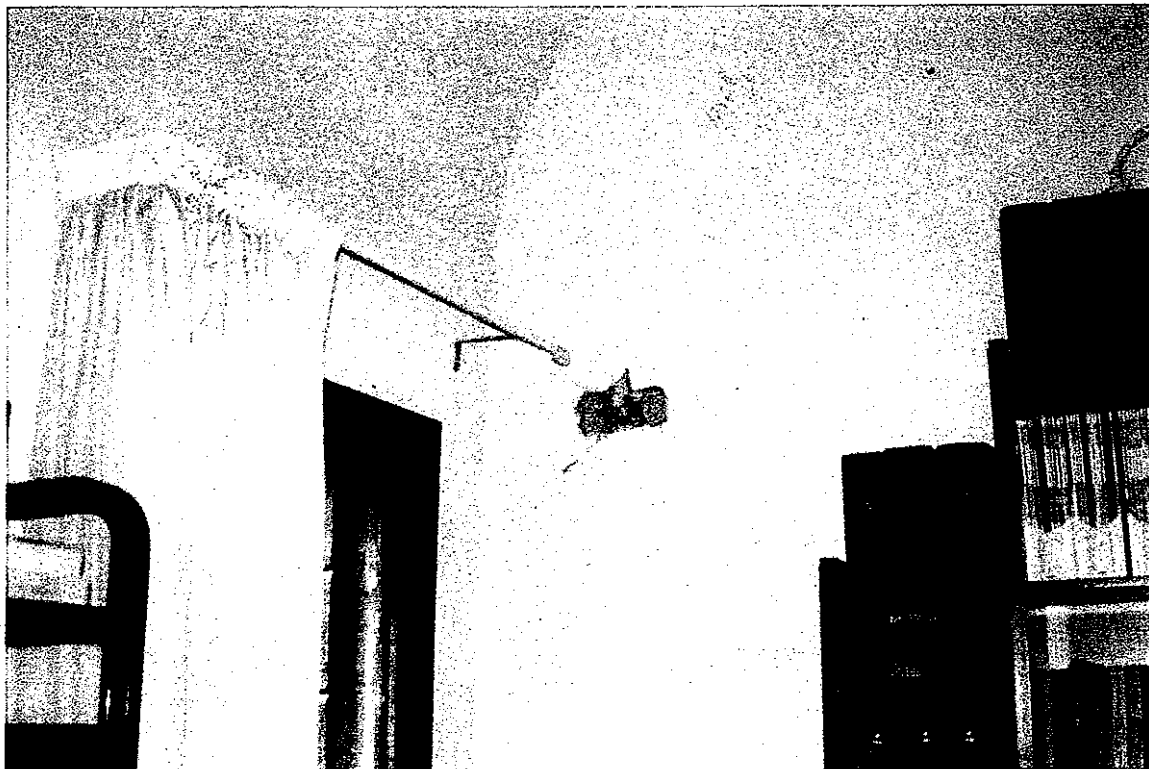


Foto n.21

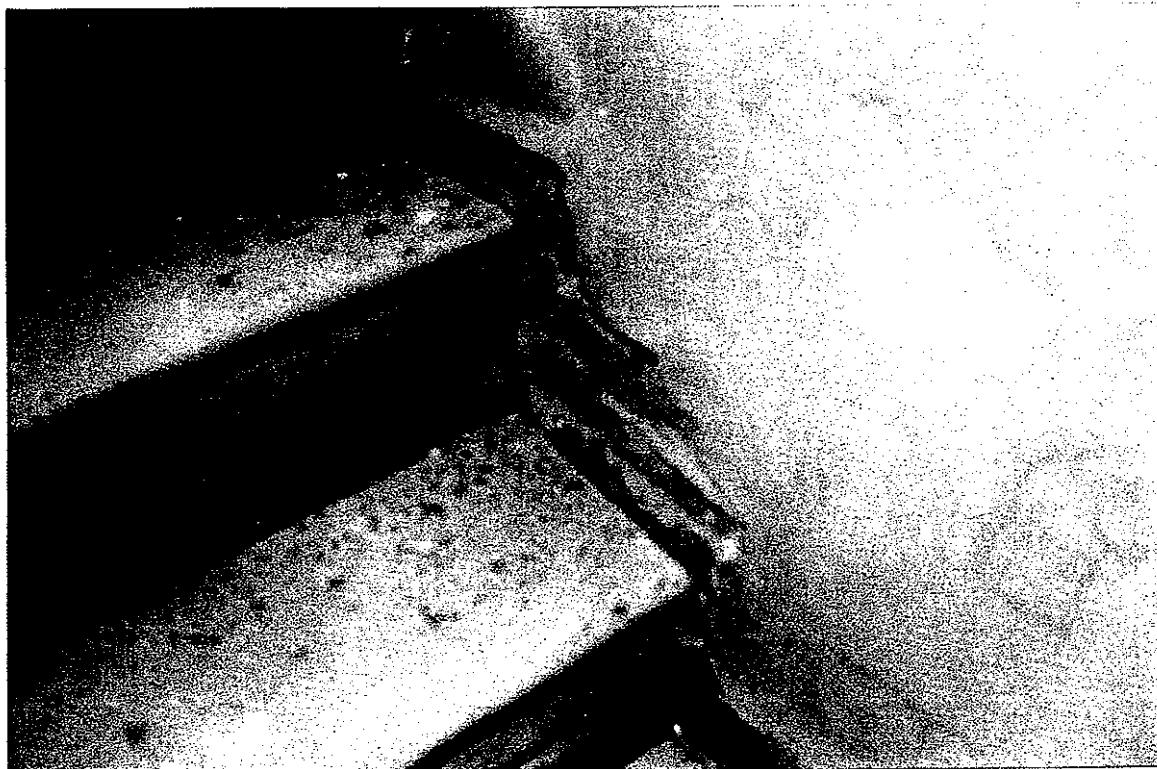


Foto n.22

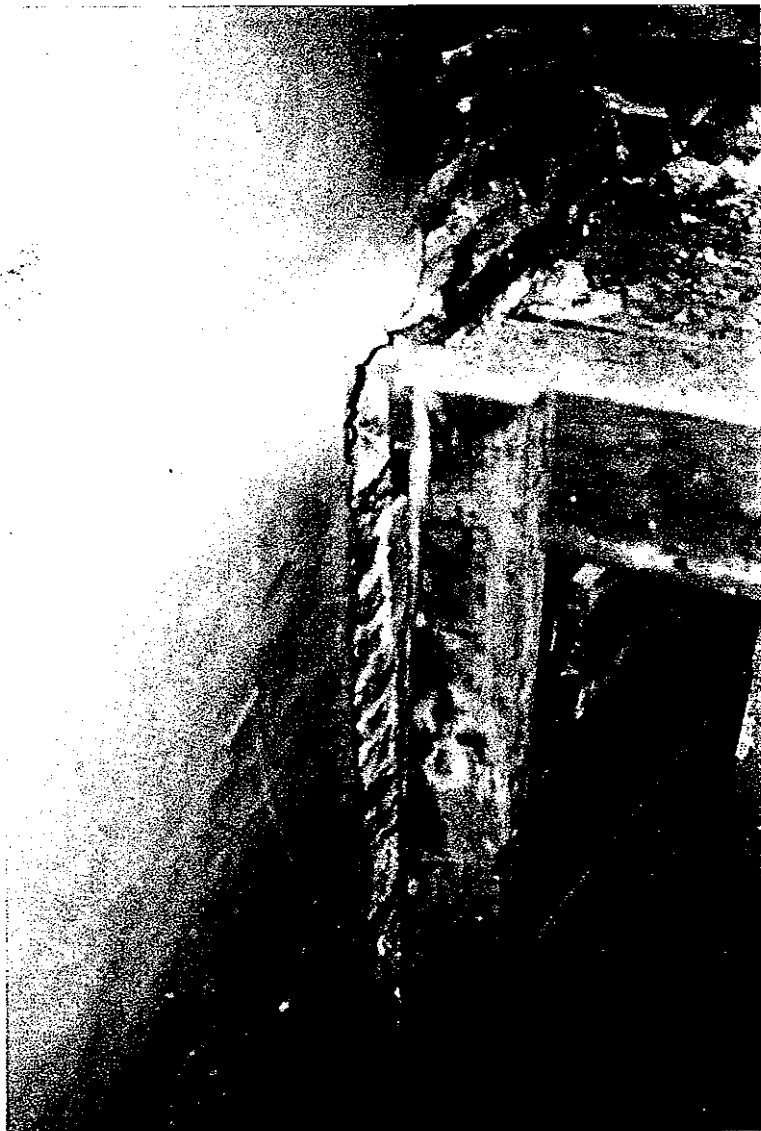


Foto n.23



Foto n.24



Foto n.25



Foto n.26



Foto n.27

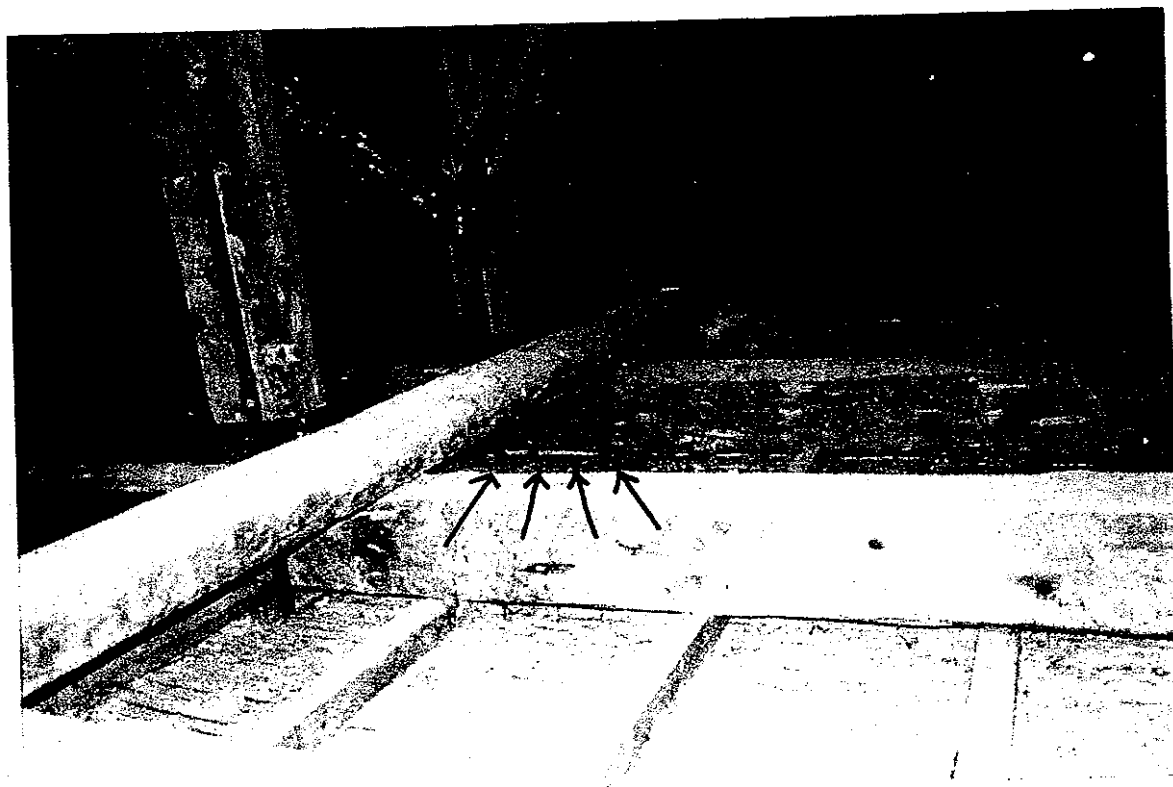


Foto n.28



Foto n.29

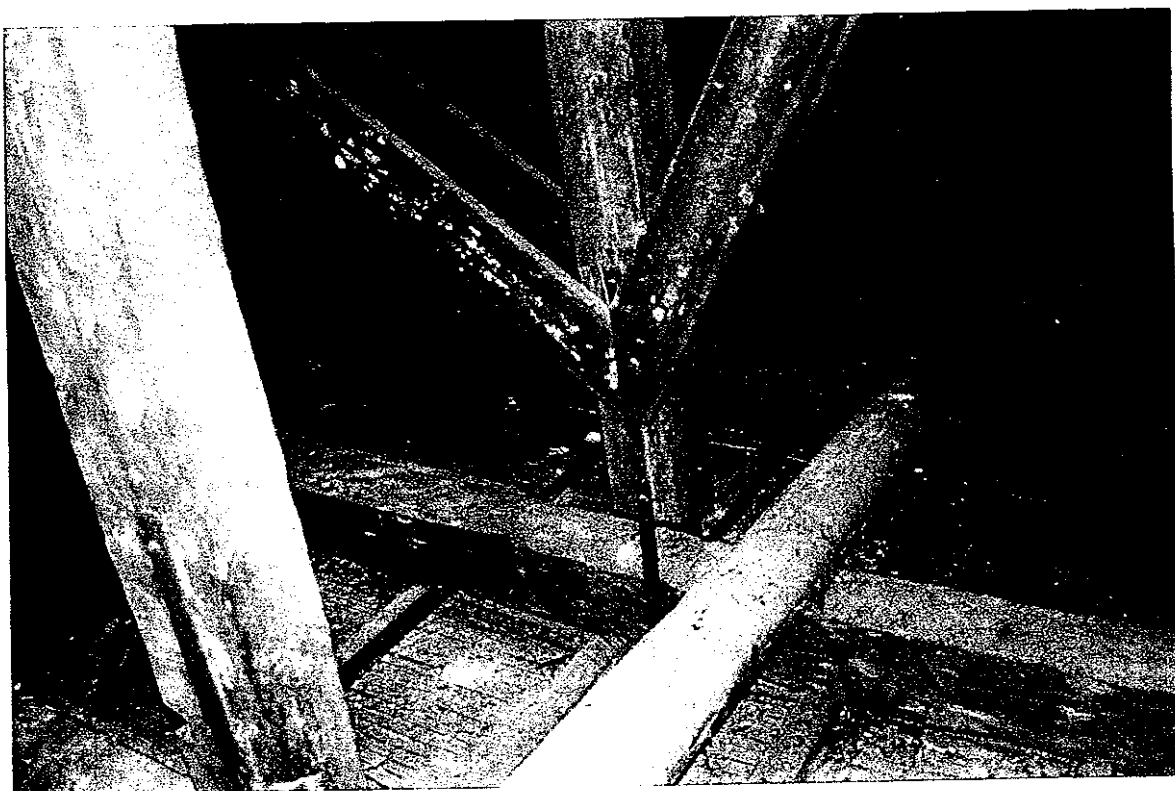


Foto n.30

3. Valutazioni complessive

3.1 La copertura

Dall'analisi dello stato complessivo dell'immobile si ritiene che i maggiori problemi riconducibili ad aspetti statico-strutturali e di sicurezza del manufatto Palazzo Pemma siano ad oggi collegati soprattutto allo stato della copertura. Ciò è solo in apparenza in contraddizione con la presenza della struttura-ponteggio ampia ed articolata e che puntella sostanzialmente quasi tutti i solai del primo livello.

E' vero a tal proposito che la struttura ponteggio ha sì risolto alcuni problemi e ne ha creato altri nel tempo (come verrà specificato ai paragrafi 3.2 e 3.3), ma è purtuttavia vero che lo stato attuale del degrado del manufatto non è ad essa riconducibile in via principale.

Si ritiene infatti che le deformate sviluppate dagli elementi portanti lignei principali di alcune delle strutture di copertura, con particolare riferimento a quella sovrastante l'Aula Rosa Bonetta, siano incompatibili con la veicolazione verticale dei carichi lungo i muri portanti in muratura perimetrale. Ciò, sia ben chiaro, non si inserisce all'interno di una categoria di problemi che riguardano il pericolo immediato per chi vive e lavora in detti spazi, ma configurano suggerimenti e prescrizioni tecniche a carattere tecnico cui attenersi.

Si ritiene infatti che pur escludendo – lo si ribadisce - aspetti di pericolo immediato, l'incidenza del peso proprio della copertura a fronte di deformate evidenti sia diventato ancor più importante dell'incidenza indotta dai sovraccarichi.

Con maggiore chiarezza, immaginare ad oggi l'incidenza sulla copertura degli effetti aggiuntivi di un potenziale sovraccarico di neve -

PROF. ING. ARCH. SALVATORE RUSSO
Associato di Tecnica delle Costruzioni
Università Iuav di Venezia,
Dip. di Costruzione dell'Architettura; Russo@iuav.it;

Via Napoli n.26, 30172 Venezia-Mestre;
Cell.: 339/5341144; Tel./Fax.: 041/962019; russos3@libero.it

così come, seppur per altri aspetti non meno trascurabili, gli effetti dovuti alla presenza di piogge importanti su una copertura non più impermeabile – può significare la caduta di materiale della copertura, tavelle, coppi o tavolato verso i locali dell'Aula Rosa Bonetta, separati dalla stessa copertura da un rete elettrosaldata in ferro e da un telo.

Nel riconfermare l'assenza di pericolo statico immediato si considera dunque concretamente plausibile che la copertura allo stato attuale, nella zona sopraindicata, possa essere caratterizzata dalla caduta di materiale, seppur di piccola taglia.

In via cautelativa si ritiene dunque di poter suggerire che gli spazi denominati Aula Rosa Bonetta non vengano più utilizzati dal personale tecnico-amministrativo e da studenti a partire dal periodo settembre-ottobre 2006.

3.2 Lo stato dei paramenti murari perimetrali e interni

Lo stato dei paramenti murari con particolare riferimento alle lesioni angolari rilevate in alcuni locali del piano primo si deve ad un complesso fenomeno di assestamento e di decadimento del complesso strutturale.

Tale fenomeno è in parte tipico dell'edilizia veneziana e in parte ha alcune connotazioni proprie. Con riferimento a quest'ultimo aspetto si ritiene che gli aspetti condizionanti siano:

- diverso e più sostenuto cimento delle murature perimetrali e interne;
- spostamenti laterali non trascurabili dei muri perimetrali rispetto a quelli interni;
- incidenza dell'elevata rigidità del piano di solaio puntellato rispetto alla deformabilità, ben più ampia, delle restanti strutture.

3.3 La struttura ponteggio

Si ritiene urgente un controllo del serraggio di tutti i nodi di collegamento; si ritiene altresì che, seppur parzialmente, una parte della tipologia di assestamento e di formazione di cedimenti verticali – seppur contenuti - cui è attualmente soggetto l'intero manufatto, sia da ricollegarsi al fatto che i puntelli nel loro insieme hanno creato una struttura orizzontale molto più rigida rispetto alle altre non puntellate, condizionando i meccanismi di ripartizione dei carichi.

3.4 Valutazioni su singoli locali e singole problematiche

La Sala cartografica si trova al di sotto di locale sottotetto danneggiato e fortemente ammalorato ed il cui piano di calpestio presenta alcuni danneggiamenti locali non trascurabili. Se ne sconsiglia dunque qualsiasi tipo di utilizzo al fine di non arrecare possibile danno al sottostante ufficio.

I locali della Biblioteca, così come alcuni dei locali posti al medesimo piano e nella medesima zona, presentano lesioni parietali che non hanno tuttavia alcuna ricaduta per gli utenti.

Si consiglia la puntellazione del corpo murario indicato al rilievo fotografico n.18, considerando soprattutto che lo stesso si trova al di sopra di ufficio attualmente utilizzato.

Per quanto riguarda gli spazi reattivi all'Aula Bonetta se ne sconsiglia l'utilizzo, come già indicato, a partire dal periodo di settembre-ottobre 2006.

4. Conclusioni

Sulla base dei sopralluoghi effettuati *in situ* e della documentazione grafica e fotografica indicata, in merito agli aspetti statico-strutturali e di sicurezza complessivi di Palazzo Pemma si ritiene in generale, ed in ordine di importanza, che:

1. I locali facenti riferimento all'Aula Rosa Bonetta non debbano più essere utilizzati, in via cautelativa, da personale tecnico-amministrativo e da studenti, a partire dal periodo settembre-ottobre 2006, secondo quanto già indicato nel paragrafo Valutazioni complessive.

2. La struttura lignea di copertura costituisca ad oggi la porzione strutturalmente più ammalorata e vulnerabile dell'intero manufatto, con ciò considerando l'interazione fra evidenti fenomeni di infiltrazione, l'inflessione non trascurabile di diversi elementi strutturali lignei, la rottura locale di alcuni elementi strutturali lignei a carattere secondario, l'incipiente caduta di diverse tavole in diversi punti, le lesioni presenti in alcuni maschi murari.

3. Ancora prima di qualsiasi intervento sia transitorio che permanente – che peraltro verrà indicato nella parallela perizia dedicata alle 'Soluzioni tecniche' da adottare a Palazzo Pemma – si ritiene debba essere verificato il serraggio delle connessioni imbullonate dell'intera struttura-ponteggio posizionata a rinforzo e sostegni dei solai.

4. I restanti locali di Palazzo Pemma, ad esclusione dunque del punto 1., non necessitano di particolari prescrizioni, tuttavia si ribadisce come il loro utilizzo, se protratto, debba tenere comunque conto del fatto che - come specificato al capitolo 'Valutazioni complessive' - essi si trovano in parte al di sotto di ambienti fortemente lesionati ed ammalorati.

In fede

Prof. Salvatore Russo



PROF. ING. ARCH. SALVATORE RUSSO
Associato di Tecnica delle Costruzioni
Università Iuav di Venezia,
Dip. di Costruzione dell'Architettura; Russo@iuav.it;

Via Napoli n.26, 30172 Venezia-Mestre;
Cell.: 339/5341144; Tel./Fax.: 041/962019; russos3@libero.it

5. Documentazione allegata alla CTU

PROF. ING. ARCH. SALVATORE RUSSO
Associato di Tecnica delle Costruzioni
Università Iuav di Venezia,
Dip. di Costruzione dell'Architettura; Russo@iuav.it;

Via Napoli n.26, 30172 Venezia-Mestre;
Cell.:339/5341144; Tel./Fax.:041/962019; russos3@libero.it

A TOLENTINI - DEPOSITO COMPATTO PIANO TERRA E CONSOLIDAMENTO SOLAIO CONTRO TERRA
(418 mq area sottostante Aula Magna ed Aula Colonna)

B MANUTENZIONE STRAORDINARIA NUOVI LOCALI CIRCE
(P.T. ex deposito asG - P.amm. ex asF - P.2 ex nucleo di valutazione - P.2 ex protocollo)

STIMA DI MASSIMA DEI COSTI COMPLESSIVI

A .01 <i>intervento di consolidamento strutturale</i>	
a. DEMOLIZIONI	
b. SCAVI per un metro di profondità	
c. SOLAIO CONTRO TERRA getto solaio controterra (sovraccarico 1250 kg/mq)	
d. IMPREVISTI	
TOTALE	€ 120.000,00
A .02 <i>impianti</i>	
elettrici e speciali	
adeguamento riscaldamento	
predisposizione climatizzazione	
TOTALE	€ 75.000,00
A .03 <i>finiture</i>	
pavimentazione / tinteggiature / serramenti	
TOTALE	€ 45.000,00
A .04 <i>compact 1°stralcio</i>	
realizzazione di impianto - capacità ml 1000 ca.	
TOTALE	€ 40.000,00
TOTALE - A	€ 280.000,00

B .05 <i>manutenzione straordinaria e adeguamento PT - ex deposito asG</i>	
solaio	
elettrici e speciali	
riscaldamento	
serramenti	
TOTALE	€ 37.700,00
B .06 <i>manutenzione straordinaria P.2 - ex nucleo di valutazione</i>	
impianti elettrici / tinteggiatura	
TOTALE	€ 2.000,00
B .07 <i>manutenzione straordinaria P.amm. - ex asF</i>	
impianti elettrici	
TOTALE	€ 4.000,00
B .08 <i>manutenzione straordinaria P.2 - ex protocollo</i>	
impianti elettrici / finiture	
TOTALE	€ 3.400,00
TOTALE - B	€ 47.100,00

TOTALE GENERALE A+B	€ 327.100,00
----------------------------	---------------------

**TOLENTINI - DEPOSITO COMPATTO PIANO TERRA E CONSOLIDAMENTO SOLAIO CONTRO TERRA
MANUTENZIONE STRAORDINARIA NUOVI LOCALI CIRCE**

QUADRO ECONOMICO

a		
	Totale lavori a corpo	€ 327.100,00
	I.v.a. al 10%	€ 32.710,00
	Totale lavori da appaltare con iva	€ 359.810,00
b	Somme a disposizione dell'amministrazione	
	Spese tecniche ¹	€ 30.000,00
	Spese per accertamenti e collaudi ²	€ 11.448,50
	Spese per commissione di gara e pubblicazioni	€ 1.635,50
	I.v.a. ed eventuali altre imposte - 20% -2% ³	€ 9.216,80
	Totale somme a disposizione dell'amministrazione	€ 52.300,80
c= a+b	TOTALE QUADRO ECONOMICO	412.110,80

¹ Costi diretti ed indiretti di produzione

² Costi calcolati in base alle tariffe professionali per i lavori pubblici, ai sensi del DM 4 aprile 2001

³ IVA calcolata sulle voci di spesa: spese tecniche, accertamenti e collaudi, commissione gara e pubblicazioni

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 delibera n. 105 Cda/2006/Asf-bilancio	pagina 1/2 allegati: 1
---	---------------------------

3 Finanza:

a) area dei servizi finanziari: bilancio consuntivo 2005: approvazione

Il presidente ricorda che nella seduta del 13 aprile 2006 il consiglio di amministrazione aveva esaminato i prospetti contabili relativi al bilancio consuntivo 2005 ed aveva rinviato ogni deliberazione in merito ai fini dell'acquisizione della "nota integrativa" predisposta dall'area dei servizi finanziari e della relazione del collegio dei revisori dei conti.

A tale riguardo informa il consiglio che il senato accademico, nella seduta del 22 giugno 2006, e il collegio dei revisori dei conti, nella relazione allegata al bilancio stesso, hanno espresso in merito parere favorevole.

Il presidente illustra la "nota integrativa" allegata alla presente delibera di cui costituisce parte integrante, rilevando che si compone di due parti:

- **la prima** analizza il "fattore" di maggior rilievo finanziario del bilancio e cioè il personale dell'ateneo, risorsa fondamentale per lo svolgimento delle attività istituzionali.

Nell'analisi sono raffrontati i dati relativi all'attuale esercizio finanziario con quelli degli ultimi 5 anni in modo tale da rappresentare l'andamento della spesa per il personale docente e per il personale tecnico amministrativo, strutturato e non strutturato:

personale docente e ricercatore. Dal 2001 si registra una diminuzione molto contenuta del numero complessivo di docenti e ricercatori, da 218 unità alle attuali 213, con una crescita in percentuale dei docenti di I e di II fascia. Negli ultimi anni accademici si assiste ad una riduzione costante del numero dei ricercatori, che pesano nell'anno accademico 2004/2005 per il 26,3% sul totale, rispetto al 28,1 % dell'anno accademico 2000/2001. La quota delle risorse complessive destinate al personale docente strutturato aumenta di sei punti percentuali rispetto al personale non strutturato, passando dal 73% del 2004 al 79% del 2005;

personale tecnico amministrativo. Il personale a tempo indeterminato è di complessive 300 unità, incluso il personale dirigente: si registra l'aumento di 22 unità di categoria C per la strutturazione di parte del personale a tempo determinato, e la riduzione di 3 unità di personale dirigente. Il personale a tempo determinato nel 2005 è stato fortemente ridotto, essendo state attivate 6 unità, esclusivamente per sostituzioni per maternità.

Il personale parasubordinato subisce anch'esso una contrazione, da 17 a 10 unità.

L'organico complessivamente disponibile è di 306 unità, con una riduzione di 12 unità rispetto al 2004.

Per quanto riguarda i costi retributivi per il personale tecnico amministrativo, è opportuno incrociare questi dati con quelli connessi all'attività gestionale dell'ateneo, come evidenziato nella successiva analisi delle uscite;

- **la seconda** esamina le performances generali dell'ateneo ovvero i risultati connessi all'attività gestionale con particolare attenzione alle attività in convenzione:

le **entrate** accertate nel 2005 sono pari a € 65.000.000,00, con un incremento di € 400.000,00 rispetto al 2004.

All'interno di questa voce, le entrate proprie, rappresentate in gran parte da tasse e contributi, registrano un incremento contenuto, pari allo 0,3%. Non risultano ancora evidenti gli effetti dell'applicazione dei nuovi criteri per la tassazione, deliberati dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione nel 2005 rispettivamente nelle sedute del 18 maggio e del 17 giugno 2005: si rifletteranno in misura più consistente a partire dall'esercizio finanziario 2006.

I trasferimenti costituiscono i due terzi dell'ammontare complessivo delle entrate correnti e aumentano del 4,2%. In quest'ambito, si segnala in particolare che i trasferimenti del fondo di funzionamento ordinario confermano quasi integralmente il dato del 3% indicato nel bilancio di previsione, dal momento che è possibile consolidare il 2,7%.

Per quanto riguarda le convenzioni, nel 2005 sono entrate a regime le nuove procedure per l'approvazione e l'autorizzazione alla stipula di convenzioni e contratti, attraverso la compilazione di uno specifico piano finanziario, secondo le indicazioni del nuovo

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 delibera n. 105 Cda/2006/Asf-bilancio	pagina 2/2 allegati: 1
---	---------------------------

regolamento per lo svolgimento dell'attività convenzionale.

E' stata realizzata anche una banca dati che consente di analizzare le convenzioni per tipologia di commessa. Le convenzioni per conto terzi restano una significativa voce d'entrata, ascrivibile per la gran parte ai dipartimenti, il cui importo resta sostanzialmente invariato rispetto al 2004.

Le **uscite** correnti registrano una leggera flessione, pari a 0,6%.

Questo calo è in parte imputabile ad una contrazione della spesa per spazi e infrastrutture, derivante dalla rivisitazione dei contratti di out-sourcing e dalle economie collegate al blocco nell'acquisizione dei personal computer e allo scadere di alcuni contratti di leasing. Sono stati ridotti anche i costi legati a contratti di manutenzione e pulizie.

I costi per il personale rappresentano la principale componente delle uscite correnti.

Per quanto riguarda il personale tecnico amministrativo nel 2005 si registrano sensibili aumenti, pari al 20,4%: L'aumento è legato per il 58% alla componente stipendiale, ovvero al rinnovo del contratto per il biennio economico 2002/03 sottoscritto nel 2005, che ha determinato spese per arretrati per un ammontare di € 780.000,00.

Inoltre l'applicazione contrattuale dei benefici economici relativi al biennio economico 2002/03 determina una spesa di ulteriori € 362.00,00. L'applicazione dell'accordo sindacale per il pagamento degli arretrati di produttività relativi agli anni 2001-2004 ha determinato infine una spesa di ulteriori € 170.000,00 per la progressione economica orizzontale e produttività.

Per quanto riguarda il personale docente e ricercatore, si evidenzia il significativo aumento nel numero di assegni di ricerca, dagli 8 finanziati nel 2004 ai 28 nel 2005.

Infine, il presidente informa che l'ultima parte della nota è costituita dal bilancio informativo per funzioni istituzionali con il quale si intende evidenziare la spesa per centri utilizzatori di risorse raggruppati secondo la missione istituzionale svolta.

Dall'analisi di tale bilancio, risulta evidente una conferma delle previsioni, salvo un lieve scostamento, pari allo 0,5%. A parte il dato di aumento delle spese stipendiali, già evidenziato, si segnala il sensibile aumento di quello relativo alla ricerca, con un incremento del 46,9 % collegato agli aumentati trasferimenti, a proventi e convenzioni, master e corsi. D'altro canto, si segnala una diminuzione del 10% delle spese di amministrazione per spazi e infrastrutture a seguito dei minori impegni per manutenzioni straordinarie ed edifici.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto l'articolo 7 dello statuto e l'articolo 46 del regolamento amministrativo-contabile di luav, rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 22 giugno 2006 e visti la nota integrativa, i prospetti contabili del bilancio e la relazione del collegio dei revisori dei conti, allegati alla presente delibera di cui costituiscono parte integrante (allegato 1 di pagine 49), delibera all'unanimità di approvare il bilancio consuntivo 2005.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

NOTA INTEGRATIVA AL CONSUNTIVO 2005

PREMESSA	2
1 RISORSE.....	2
11 PERSONALE	2
111 DOCENTI E RICERCATORI	2
112 CONTRATTI 11 BIS E TER.....	4
113 PERSONALE T.A.	6
2 LE PERFORMANCES GENERALI	8
21 ENTRATE	8
L'avanzo di amministrazione.....	8
A) LE ENTRATE CORRENTI	9
Le entrate proprie	10
I trasferimenti	10
B) LE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	11
2.2 CONVENZIONI	12
2.3 USCITE.....	16
2.3.1 IL CONSUNTIVO FINANZIARIO	16
A) LE USCITE CORRENTI.....	16
Docenti e ricercatori.....	16
Assegni di ricerca.....	17
Tecnici e amministrativi.....	17
Studenti	18
Beni e servizi.....	19
Spazi e infrastrutture	20
Organi istituzionali.....	21
Trasferimenti correnti	21
B) USCITE IN CONTO CAPITALE	22
Uscite per spazi e infrastrutture	23
I trasferimenti in conto capitale	24
2.3.2 IL BILANCIO INFORMATIVO PER FUNZIONI ISTITUZIONALI.....	26

PREMESSA

La nota si compone di due parti: la prima approfondisce la risorsa fondamentale che consente lo svolgimento delle attività istituzionali e che rappresenta il “fattore” di maggior rilievo finanziario del bilancio: il personale, dando evidenza sia agli aspetti quantitativi che monetari.

La seconda si focalizza sulle entrate e uscite finanziarie, intese come risultati connessi con l'attività di amministrazione, quantificabili finanziariamente, con particolare attenzione alle convenzioni, sempre più importanti fonti di mezzi autonomi.

I dati riportati fanno riferimento al bilancio consuntivo di competenza; quelli relativi alle entrate, salvo diversa indicazione, si riferiscono alle somme accertate, mentre quelli relativi alle uscite alle somme impegnate.

Si ricorda che a partire dal 2005 è avvenuto il passaggio dal precedente schema di bilancio per categorie e capitoli al nuovo schema riclassificato per macrovoci e conti.

1 RISORSE

11 PERSONALE

111 DOCENTI E RICERCATORI

Il trend del numero complessivo dei docenti e ricercatori nell'arco degli ultimi anni accademici manifesta una diminuzione molto contenuta.

Tab 1.1 personale docente e ricercatore ultimi 5 a.a. (valori ass.)

	I fascia	II fascia	ricercatori	assistenti ordinari	incaricati stabilizzati	tot
2001/2002	69	81	64	3	1	218
2002/2003	75	90	57	3	1	226
2003/2004	75	86	56	2	0	219
2004/2005	72	83	56	2	0	213

mentre negli ultimi anni accademici si assiste a una riduzione del numero dei ricercatori a favore dei docenti di I e II fascia.

Tab. 1.2 personale docente e ricercatore ultimi 5 a.a. (%)

	I fascia	II fascia	ricercatori	assistenti ordinari	incaricati stabilizzati	tot
2000/2001	33,0%	36,9%	28,1%	1,5%	0,5%	100,0%
2001/2002	31,7%	37,2%	29,4%	1,4%	0,5%	100,0%
2002/2003	33,2%	39,8%	25,2%	1,3%	0,4%	100,0%
2003/2004	34,2%	39,3%	25,6%	0,9%	0,0%	100,0%
2004/2005	33,8%	39,0%	26,3%	0,9%	0,0%	100,0%

La quota delle risorse complessive per il personale strutturato rispetto a quello a contratto aumenta, come si evince dalla tabella seguente.

Tab 1. 3 spese impegnate per personale strutturato

	2004	%	2005	%
docenti e ricercatori strutturati	16.217	73%	16.907	79%
docenti e ricercatori a contratto	5.986	27%	4.622	21%
totale docenti e ricercatori	22.203		21.529*	

*rispetto ai dati del consuntivo qui non figurano 15.970 € facenti capo a AREA SERVIZI DIDATTICI, ARCHIVIO PROGETTI, CENTRO DI CARTOGRAFIA RILIEVO CARTOGRAFIA ELABORAZIONE e LABORATORIO SCIENZA DELLE COSTRUZIONI.

Considerando le somme impegnate nel corso del 2005 per retribuzioni docenti e ricercatori (stipendio base) possiamo notare una diminuzione annua sia pur contenuta.

Maggiori dettagli sulle voci stipendiali saranno indicati nella parte relativa alle uscite finanziarie (Tab. 2.17).

Tab .1.4 stipendi docenti e ricercatori (valori assoluti e %; €x1000)

	CONS '03	CONS '04	CONS '05*
IMPORTI IMPEGNATI	11.444	12.331	12.089
VARIAZIONI ANNUE ASS	340	887	-242
VARIAZIONI ANNUE %	3%	7,50%	-2%
AUMENTI CONTRATTUALI	2,75%	1,38%	2,82%

*stipendio base così articolato: RETRIBUZIONI DOCENTI € 9.992.137 (conto 60010101 macrovoce 101),
RETRIBUZIONI RICERCATORI € 2.097.515 (conto 60010102 macrovoce 101).

L'importo stipendiale cala del 2% a fronte di un aumento contrattuale del 2,82%: ciò si spiega col fatto che il numero del personale docente e ricercatore è diminuito nel 2005 rispetto al 2004 di 6 unità.

112 CONTRATTI 11 BIS E TER

Docenti e ricercatori a contratto

Per il personale docente a contratto si osserva un contenuto aumento del trend negli ultimi a.a. dovuto principalmente ai contratti di insegnamento.

Tab 1.5 personale docente a contratto

anno	facoltà	contratti insegnament o	contratti coll. alla didattica	supplenze	totale
2001/2002	architettura	93	212	124	
	design e arti	44	82	11	
	pianificazione	48	15	42	
		185	309	177	671
2002/2003	architettura	82	363	102	
	design e arti	99	158	12	
	pianificazione	99	40	24	
		280	561	138	979
2003/2004	architettura	127	399	96	
	design e arti	103	167	10	
	pianificazione	42	16	40	
		272	582	146	1000
2004/2005	architettura	129	368	143	
	design e arti	118	147	16	
	pianificazione	82	22	23	
		329	537	182	1048

Per quanto riguarda il personale a contratto il dato 2005 evidenzia complessivamente (contratti 11 bis e ter, supplenze, missioni e tecnici di laboratorio) una sostanziale stabilità (+3%).

Tab 1.6 Importi relativi a personale a contratto

	2004	COMPOSIZ %	2005	COMPOSIZ %	SCOST%
FACOLTA' DI ARCHITETTURA	1.882.736	42%	1.843.424	40%	-2%
FACOLTA' DI DESIGN E ARTE	2.172.811	49%	2.330.974	51%	7%
FACOLTA' DI PIANIFICAZIONE	379.219	9%	377.352	8%	0%
TOT	4.434.766	100%	4.551.750	100%	3%

Se consideriamo le componenti più rilevanti dei costi per personale a contratto rileviamo una diminuzione nell'importo complessivo causata da un decremento delle spese per supplenze e contratti di insegnamento.

Tab 1.7 Importi relativi a personale a contratto

	2004	2005	SCOST%
SUPPLENZE PERSONALE DOCENTE	645.291	614.612	-5%
CONTRATTI DI INSEGNAMENTO	2.501.953	2.351.986	-6%
CONTRATTI DI COLLABORAZIONE DIDATTICA	1.271.178	1.378.691*	8%
ALTRO	16.344	206.691	1166%
TOT	4.434.766	4.551.750	3%

*la differenza con l'importo a bilancio (1.388.399 €), è dovuta al fatto che 9.708 € risultano in capo all'area servizi didattici.

I dati sintetizzati nella tab. 1.7 possono essere articolati per ciascuna facoltà come nella tabella seguente.

Tab 1.8 Importi relativi a personale a contratto, per facoltà

	FACOLTA' DI ARCHITETTURA			FACOLTA' DI DESIGN E ARTE			FACOLTA' DI PIANIFICAZIONE		
	2004	2005	SCOST %	2004	2005	SCOST T%	2004	2005	SCOST T%
SUPPLENZE PERSONALE DOCENTE	401.929	424.288	6%	62.720	71.434	14%	180.642	117.990	-35%
CONTRATTI DI INSEGNAMENTO	835.191	709.965	-15%	1.537.294	1.542.220	0%	129.467	99.801	-23%
CONTRATTI DI COLLABORAZIONE DIDATTI CA	640.974	698.041	9%	563.153	579.061	3%	67.051	101.589	52%
ALTRO	4.642	11.130	140%	9.643	138.259	1334%	2.059	57.972	2715%
	1.882.736	1.843.424	-2%	2.172.811	2.330.974	7%	379.219	377.352	0%

113 PERSONALE T.A.

Il personale dirigente (a t.d. e a t.i.) e tecnico amm. a tempo indeterminato (ad esclusione del direttore) è nel 2005 di 300 unità.

Il personale dirigente si riduce rispetto all'anno precedente di 3 unità (cessazione di due dirigenti a contratto e collocamento di un dirigente di ruolo in aspettativa e senza assegni).

Il personale tecnico e amministrativo a tempo indeterminato aumenta rispetto all'anno precedente di 22 unità (la categoria C passa da 156 a 178 unità) a seguito di strutturazione di personale in precedenza a tempo determinato.

Tab 1.9 dirigenza e equiparati e altro personale tecnico e amministrativo a tempo indeterminato

	tot. ctg.	Full-time	part-time	full-time equivalent	non disponibile*	tot. equiv.
Direttore amministrativo a contratto	1	1	0	0,00	0	1
dirigenti di ruolo	1	1	0	0,00	1	0
dirigenti a contratto	3	3	0	0,00	0	3
ispettori generali R.E.	1	1	0	0,00	0	1
totale categoria	6	6	0	0,00	1	5
B4	4	4	0	0,00	0	4
B5	1	0	1	0,75	0	0,75
totale categoria	5	4	1	0,75	0	4,75
C1	11	10	1	0,67	0	10,67
C2	54	39	15	10,81	0	49,81
C3	36	31	5	3,38	0	34,38
C4	15	10	5	2,69	1	11,69
C5	57	46	11	8,77	0	54,77
C6	5	3	2	1,33	0	4,33
totale categoria	178	139	39	27,65	1	165,65
D1	5	5	0	0,00	0	5
D2	19	15	4	2,64	1	16,64
D3	55	48	7	4,70	1	51,7
D4	9	8	1	0,83	0	8,83
totale categoria	88	76	12	8,17	2	82,17
EP2	3	2	1	0,69	0	2,69
EP3	18	18	0	0,00	1	17
EP4	2	2	0	0,00	0	2
EP6	1	1	0	0,00	0	1
totale categoria	24	23	1	0,69	1	22,69
Tot complessivo	301	248	53	37,26	5	280,26

* unità di personale collocato in comando, fuori ruolo, disponibilità c/o altre amm.ni, congedo per dottorato di ricerca

Per quanto riguarda il personale tecnico e amministrativo a tempo determinato questo viene fortemente ridotto rispetto al 2004, passando da 24 a 6 unità (attivato esclusivamente per sostituzioni di maternità).

Tab 1.10 personale tecnico e amministrativo a tempo determinato

qualifica/categoria	tot. unità	per sostituzione	per punte attività	full-time	part-time	full-time equivalent	tot. equiv.
C1	6	6	0	6,00	0	0	6
D1	0	0	0	0,00	0	0	0
totale	6	6	0	6,00	0	0	6

Rispetto al personale parasubordinato si ha una sensibile contrazione passando dalle 17 unità del 2004 a 10.

Tab 1.11 Personale parasubordinato assunto nel corso dell'anno

TIPOLOGIA	NUMERO
parasubordinati impiegati in attività tecniche-amministrative	5
parasubordinati impegnati in progetti di ricerca e di innovazione tecnologica, ovvero in progetti finalizzati al miglioramento di servizi anche didattici per gli studenti, gestiti dall'Amministrazione centrale e non già ricompresi negli assetti delle Facoltà	5
tot	10

In conclusione l' organico disponibile al 31.12.05 è quindi di 306 unità (organico disponibile = personale a tempo indeterminato + personale a tempo determinato + personale parasubordinato - personale in congedo o disponibilità - personale a tempo determinato per sostituzione), esso risulta pertanto ridotto di 12 unità rispetto al 2004 (318 unità).

Per quanto riguarda la componente fissa dei costi retributivi del personale tecnico amministrativo., nel 2005 si assiste a un sensibile aumento stipendiale rispetto all'anno precedente (un'analisi più ampia è svolta successivamente).

tab. 1.12 costi retributivi del pers. T.A. (valori assoluti e %; €x1000) (comp fissa

	CONS '03	CONS '04	CONS '05
A) IMPORTI IMPEGNATI*	7769	6372	7684
B) FONDI DI COMPETENZA DI ANNI PRECEDENTI	315	0	780
(A-B) TOT NETTO	7454	6372	6904
VARIAZIONI ANNUE ASS	830	-1712	532
VARIAZIONI ANNUE %	11,40%	-21,2%	8,3%

* importo impegnato sul conto 60020101 RETRIBUZIONI PERS.TECNICO AMM.VO, macrovoce 102.

L'aumento degli importi impegnati 2005-2004 (+17%) è dovuto a due cause:

1. per 780 a somme riguardanti arretrati anni precedenti previsti dal CCNL sottoscritto il 27.01.05 relativo al biennio economico 2002/03, liquidati a marzo 2005, che costituiscono fondi di competenza dell'anno precedente, pari all'8,3%;
2. per 532 all'aumento legato all'applicazione contrattuale dei benefici economici relativi al biennio 2002/03 (occorre precisare che di questi 532, 170 sono legati alla progressione orizzontale e 362 riguardano la competenza 2005 dell'aumento).

Maggiori dettagli sulle voci stipendiali saranno indicati nella parte relativa alle uscite finanziarie (Tab. 2.20).

2 LE PERFORMANCES GENERALI

21 ENTRATE

Le entrate accertate nel 2005 sono pari a 65 milioni di euro, oltre 400.000 in più rispetto all'anno precedente.

La maggior parte del finanziamento è costituito da entrate correnti che rappresentano i $\frac{3}{4}$ delle entrate complessive.

L'avanzo di amministrazione

La riduzione dell'avanzo di amministrazione è legata alla diminuzione dei fondi per investimenti immobiliari (legge speciale ed edilizia universitaria).

Tab 2.1 avanzo di amministrazione

a) avanzo di amministrazione (€x1000)

a) avanzo di amministraz (€x1000)	2004	2005	scost%
avanzo vincolato	12.335	9.177	-26%
avanzo libero	947	2.562	171%
Tot avanzo	13.282	11.739	-12%

Rispetto al 2004 si incrementa notevolmente la parte libera, che può essere distinta nell'importo distribuito in bilancio di previsione e in fase di assestamento.

b) avanzo di amministrazione (€x1000)

	2004	2005
DISTRIBUITO IN BILANCIO DI PREVISIONE	420	490
DELIBERA ASSESTAMENTO	527	2.072
TOT	947	2.562

L'avanzo libero 2005 è risultato composto prevalentemente da:

c) avanzo di amministrazione (%)

delibera assestamento bilancio (avanzo libero 2005)	%
assegnazione min. fine anno	15%
recupero spese anticipate edilizia	10%
maggiori entrate da studenti	25%
recupero da fondo PEO	8%
economie IRAP docenti	7%
economie spesa 2005	19%
economie spesa anni precedenti	17%
tot	100%

Non figurano sensibili variazioni in merito alle componenti di entrata.

Tab 2.2 entrate accertate

b) entrate	2004	2005	sco%st%
entrate correnti	48.267	48.918	1%
entrate in conto capitale	6.277	6.193	-1%
partite di giro	9.033	9.889	9%
totale entrate	63.577	64.999	2%

A) LE ENTRATE CORRENTI

Considerando le entrate correnti, nella tabella sottostante si distingue tra entrate proprie e trasferimenti correnti (le entrate correnti sono state articolate come sopra a scopo di migliore rappresentazione ai fini conoscitivi).

Tab 2.3 entrate correnti

ENTRATE CORRENTI	2.004	%	2005	%	sco%st%
redditi e proventi patrimoniali	79.391	0,2%	75.452	0,2%	-5,0%
contributi per corsi ed esami vari	361.660	0,7%	482.840	1,0%	33,5%
FSE (FONDO SOCIALE EUROPEO)	935.079	1,9%	1.134.282	2,3%	21,3%
entrate per attività diversificate	3.115.885	6,5%	2.125.184	4,3%	-31,8%
convenzioni enti pubblici e privati	2.287.671	4,7%	2.219.149	4,5%	-3,0%
tasse di iscrizione a corsi di laurea	6.812.168	14,1%	6.834.376	14,0%	0,3%
TOT ENTRATE PROPRIE	13.591.854	28,2%	12.871.282	26,3%	-5,3%
altri fondi ministeriali	1.449.927	3,0%	1.246.071	2,5%	-14,1%
tassa regionale diritto allo studio	1.558.402	3,2%	1.776.586	3,6%	14,0%
FFO (FONDO FINANZ. ORDINARIO)	30.821.991	63,9%	32.153.704	65,7%	4,3%
TOT TRASFERIMENTI	33.830.321	70,1%	35.176.360	71,9%	4,0%
poste correttive e compensative	844.406	1,7%	870.121	1,8%	3,0%
TOTALE ENTRATE CORRENTI	48.266.580	100,0%	48.917.763	100,0%	1,3%

La lettura della tabella è agevolata dal prospetto di riconciliazione con i dati del consuntivo 2005:

Tab 2.4 entrate correnti: riconciliazione con valori macrovoci consuntivo 2005

	ENTRATE PER ATTIVITA' DIVERSIFICATE (MACR 9102)	ENTRATE PER ATTIVITA' FORMATIVE (MACR 9103)	POSTE CORRETTIVE E COMPENSATIVE (MACR 9104)	REDDITI E PROVENTI PATRIMONIALI (MACR 9105)	TRASFERIMENTI CORRENTI (MACR 9106)	Totale complessivo
altri fondi ministeriali					1.246.071	1.246.071
contributi per corsi ed esami vari		482.840				482.840
convenzioni enti pubblici e privati					2.219.149	2.219.149
entrate per attività diversificate	1.910.825	214.358				2.125.184
FFO					32.153.704	32.153.704
FSE					1.134.282	1.134.282
poste correttive e compensative			870.121			870.121
redditi e proventi patrimoniali				75.452		75.452
tassa regionale diritto allo studio		1.776.586				1.776.586
tasse di iscrizione a corsi di laurea		6.834.376				6.834.376
Totale complessivo	1.910.825	9.308.160	870.121	75.452	36.753.206	48.917.763

Le entrate proprie

Le **entrate proprie** rappresentano circa 1/4 del tot. delle entrate correnti, e sono in gran parte rappresentate dalle tasse e contributi che nel 2005 aumentano sia pur in misura molto lieve (+0,3%), non registrando ancora l'incremento di tassazione deliberato nel 2005 (si rifletterà nell'esercizio finanziario '06).

La seconda componente delle entrate proprie per importanza è data dalle **convenzioni con enti pubblici e privati** che subisce una contrazione del 3%: essa è dovuta essenzialmente a uno scostamento sfavorevole nei trasferimenti da privati (-172.998 €), dai comuni (-104.485) e da UE (-19.968) mentre i trasferimenti da enti pubblici aumentano (+228.932).

La terza componente è rappresentata dalle **entrate per attività diversificate**, che comprendono le entrate derivanti dalla vendita di servizi (ricerche e consulenze, prestazioni a pagamento, iva a credito, proventi diversi, ecc.).

Tale componente si riduce di 1/3 rispetto al 2004, principalmente per la diminuzione dell'ammontare delle Ricerche e consulenze (€ 1.107.154 contro 1.898.477 del 2004) e, conseguentemente, dell'IVA a credito (€ 312.770 contro 454.990 del 2004).

Tale riduzione si ritiene possa essere legata da un lato all'incremento dei trasferimenti in conto capitale per UE e per ricerche di interesse nazionale (tab. 2.25) e dall'altro alla registrazione finanziaria non rispettosa del principio di competenza.

Per quanto riguarda il **Fondo Sociale Europeo**, è stato collocato tra le entrate dirette in quanto legato all'approvazione di programmi specifici e non garantito secondo una logica di trasferimento. Il suo ammontare si incrementa di 199.203 €, pari a circa il 21%.

La categoria dei **contributi per corsi ed esami vari** consegue un incremento di rilievo, pari a circa 1/3, dovuto principalmente alle iscrizioni a master (+114.630) ed esami di stato (+14.550) mentre ha manifestato una contrazione l'importo per corsi di perfezionamento (-8.000).

Infine i **redditi e proventi patrimoniali** diminuiscono in relazione agli interessi attivi (-3.079) e ai fitti attivi (-860).

I trasferimenti

I **trasferimenti** costituiscono circa il 2/3 dell'ammontare complessivo delle entrate correnti, sopra viste, e nel complesso aumentano del 4,2%.

L'importo del **FFO** aumenta del 4,3%: la parte consolidata aumenta del 2,7% mentre la parte non consolidabile aumenta più considerevolmente (+84,5%).

Tab 2.5 FONDO FINANZIAMENTO ORDINARIO (€)

FFO	2004	2005	SCOSTAM	SCOST %
CONSOLIDATO	30.205.995	31.016.934	810.939	2,7%
NON CONSOLID	615.996	1.136.770	520.774	84,5%
tot	30.821.991	32.153.704	1.331.713	4,3%

La **tassa regionale per il diritto allo studio** aumenta del 14% mentre la categoria "**altri fondi ministeriali**" diminuisce di quasi il 15%.

Quest'ultima è rappresentata da varie voci: borse di studio post laurea, fondi a sostegno dei disabili, fondi da MIUR per diritto allo studio, internaz. sist. univ.art.10 dm 8/5/01, contributo minist legge 29/2001, trasf.correnti dalle province; la voce che ha subito la diminuzione più marcata è stata quella dei fondi da MIUR per diritto allo studio (da 281.488 a 144.730 €).

La diminuzione degli studenti iscritti, espressa per a.a., non si ripercuote sull'ammontare delle tasse accertate, in lievissimo rialzo.

tab. 2.6 Entrate da tasse (entrate accertate in migliaia di €)

	2004	2005	scost%
numero iscritti (per a.a.: 2004/05 e 2005/06)	7.452	6.551	-12,1%
entrate da tasse (€x1000) per anno finanziario (2004 e 2005)	6.812	6.834	0,3%

B) LE ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Per quanto riguarda le entrate in c. capitale gli scostamenti sono contenuti e di segno opposto: ad un aumento della componente trasferimenti da altri enti si contrappone una diminuzione dei trasferimenti dallo Stato.

Spicca la diminuzione delle somme per ricerche di interesse nazionale e per trasferimenti da privati.

Tab 2.7 entrate in conto capitale: articolazione

TRASFERIMENTI DALLO STATO	2004	2005	scost%
RICERCA DI INTERESSE NAZIONALE	297.300	206.768	-30%
DA ALTRI MINISTERI PER RICERCA	-	-	
EDILIZIA UNIVERSITARIA	416.000	405.000	-3%
FINANZIAMENTI LEGGE SPECIALE VENEZIA	5.132.001	5.132.001	0%
Totale	5.845.301	5.743.769	-2%
TRASFERIMENTI DA ALTRI ENTI			
TRASF.INVESTIM. DA ENTI DI RICERCA	-	711	
TRASF.INVESTIM. DA ORGANISMI PUBBLICI	51.646	44.095	-15%
TRASF.INVESTIM. DA UNIONE EUROPEA	13.000	158.808	1122%
TRASF.INVESTIM. DA ENTI PUBBLICI	56.230	46.495	-17%
TRASF.INVESTIM. DA PRIVATI	311.073	198.969	-36%
Totale	431.948	449.078	4%
Totale compl.	6.277.249	6.192.847	-1%

2.2 CONVENZIONI

Il 2005 vede entrare a regime il nuovo regolamento per lo svolgimento dell'attività convenzionale emanato a gennaio.

Nel corso del 2004 si era stabilita la necessità di ridefinire la procedura per l'approvazione e l'autorizzazione alla stipula di convenzioni e contratti (di ricerca, ecc.) con la compilazione da parte dei proponenti di una "scheda di riparto o piano finanziario o conto economico di commessa o di classe di attività".

Nel corso del 2005 si realizza anche una banca dati finalizzata all'analisi delle convenzioni. A tal fine si è valutato interessante considerare i valori annui in un logica di competenza; parimenti il numero di convenzioni "attive" in ciascun anno non coincide con quelle sorte o stipulate in quell'anno ma comprende tutte quelle per le quali figura un importo in tale anno¹.

Tab 2.8 conteggio per tipologia di commessa

	2.004	2.005	VAR % 2005/2004
PROGRAMMA EUROPEO INTAS (Int. Association for the Promotion of Cooperation with the New Independent States)	-	1	
FINANZIAMENTO MIUR PER INTERNAZIONALIZZ. SIST. UNIVERSITARIO TRIENNIO 04/06	-	2	
PROGRAMMA EUROPEO "CULTURA 2000"	1	1	0%
SESTO PROGRAMMA QUADRO	1	1	0%
CENTRO NAZIONALE RICERCHE	2	1	-50%
PROGRAMMA MIUR RIENTRO CERVELLI	2	2	0%
INTERREG III A (iniziativa comunitaria del Fondo europeo di sviluppo regionale per la cooperazione tra regioni dell'UE per il periodo 2000-2006. La sezione A riguarda la cooperazione transfrontaliera)	3	3	0%
PROGRAMMA MIUR FIRB (finanziamento della ricerca di base)	2	5	150%
QUINTO PROGRAMMA QUADRO	3	2	-33%
CORILA (Consorzio per le ricerche sulla Laguna di Venezia)	5	5	0%
FINANZIAMENTO MIUR PER INTERNAZIONALIZZAZIONE SISTEMA UNIVERSITARIO TRIENNIO 01/03	4	4	0%
CONVENZIONI ISTITUZIONALI	14	20	43%
PROGRAMMA NAZIONALE COFIN (Progetti di Ricerca di Int. Nazionale Cofinanziati dal MIUR)	20	20	0%
TOT.	57	67	18%
CONTO TERZI	43	50	16%
TOT COMPLESSIVO	100	117	17%

¹ Ad es. il numero delle convenzioni conto terzi "sorte" nel 2004 è 31 ma il numero delle convenzioni conto terzi a cui nello stesso anno viene attribuito un valore è 43, questo perché nel 2004 figurano "attive" (hanno una quota di competenza) anche parte delle convenzioni sorte nel 2003.

Tab 2.9 importo per tipologia di commessa

	2.004	2.005	<i>tot complessivo</i>	<i>VAR % 2005/2004</i>
PROGRAMMA EUROPEO INTAS (Int. Association for the Promotion of Cooperation with the New Independent States)	-	4.650	4.650	
FINANZIAMENTO MIUR PER INTERNAZIONALIZZ. SIST UNIVERSITARIO TRIENNIO 04/06	-	10.150	10.150	
SESTO PROGRAMMA QUADRO	2.050	8.200	10.250	300%
PROGRAMMA MIUR RIENTRO CERVELLI	8.276	9.403	18.275	14%
PROGRAMMA EUROPEO "CULTURA 2000"	13.577	40.732	54.310	200%
PROGRAMMA MIUR FIRB (finanziamento della ricerca di base)	34.731	63.750	98.480	84%
INTERREG III A (iniziativa comunitaria del Fondo europeo di sviluppo regionale per la cooperazione tra regioni dell'UE per il periodo 2000-2006. La sezione A riguarda la cooperazione transfrontaliera)	45.419	33.984	100.403	-25%
CENTRO NAZIONALE RICERCHE	57.949	32.865	113.080	-43%
QUINTO PROGRAMMA QUADRO	57.707	22.975	138.390	-60%
FINANZIAMENTO MIUR PER INTERNAZIONALIZZAZIONE SISTEMA UNIVERSITARIO TRIENNIO 01/03	69.119	69.119	207.358	0%
CORILA (Consorzio per le ricerche sulla Laguna di Venezia)	128.900	128.900	257.800	0%
PROGRAMMA NAZIONALE COFIN (Progetti di Ricerca di Int. Nazionale Cofinanziati dal MIUR)	137.032	241.179	394.303	76%
CONVENZIONI ISTITUZIONALI	351.572	306.663	996.063	-13%
TOT.	906.333	972.571	2.403.512	7%
CONTO TERZI	1.277.650	1.210.522	3.338.861	-5%
TOT COMPLESSIVO	2.183.983	2.183.094	5.742.374	0%

L'importo di competenza delle convenzioni 2005 è sostanzialmente invariato rispetto all'anno precedente. Le convenzioni per conto terzi si confermano anche nel 2005 la tipologia più rilevante dal punto di vista dell'importo di competenza, che tuttavia rimane uguale al 2004.

Tab 2.10 conteggio per struttura

STRUTTURE	2.004	2.005
FACOLTA' DI ARCHITETTURA		1
FACOLTA' DI PIANIFICAZIONE		1
ARCHIVIO PROGETTI	2	2
FACOLTA' DESIGN E ARTE	6	7
DIPARTIMENTO ARTE E DESIGN	7	6
CENTRO DI CARTOGRAFIA RILIEVO CARTOGRAFIA ELABORAZIONE	7	11
DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARCHITETTURA	10	13
DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA	9	14
DIPARTIMENTO DI URBANISTICA	21	18
DIPARTIMENTO DI PIANIFICAZIONE	17	23
DIPARTIMENTO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA	21	21
tot	100	117

Tab 2.11 importo per struttura

STRUTTURE	2.004	2.005	tot
FACOLTA' DI PIANIFICAZIONE	-	9.000	9.000
FACOLTA' DI ARCHITETTURA	-	30.000	30.000
ARCHIVIO PROGETTI	9.975	20.901	31.525
DIPARTIMENTO ARTE E DESIGN	88.662	52.742	288.029
DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARCHITETTURA	129.450	193.983	345.504
FACOLTA' DESIGN E ARTE	92.957	108.965	453.770
DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA	97.150	382.973	612.317
CENTRO DI CARTOGRAFIA RILIEVO CARTOGRAFIA ELABORAZIONE	162.539	186.666	699.880
DIPARTIMENTO DI PIANIFICAZIONE	370.978	403.253	916.893
DIPARTIMENTO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA	531.891	388.581	1.043.344
DIPARTIMENTO DI URBANISTICA	700.381	406.030	1.312.111
tot	2.183.983	2.183.094	5.742.374

Circa i 4/5 dell'ammontare di competenza delle convenzioni è ascrivibile ai dipartimenti.
Con l'entrata in vigore del nuovo regolamento si sono generati circa 174.000 euro di fondi per la ricerca.

Tab 2.12 proventi in € generati dal conto terzi (2005)

STRUTTURE	Quota Ateneo 6%	Quota Struttura 9%	tot quote	Fondo Comune 7%
ARCHIVIO PROGETTI	-	-	-	-
FACOLTA' DESIGN E ARTE	-	-	-	-
FACOLTA' DI ARCHITETTURA	-	-	-	-
FACOLTA' DI PIANIFICAZIONE	-	-	-	-
DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARCHITETTURA	4.000	6.000	10.000	4.667
DIPARTIMENTO DI URBANISTICA	4.928	7.392	12.320	5.749
DIPARTIMENTO ARTE E DESIGN	7.800	11.700	19.500	9.100
DIPARTIMENTO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA	7.929	11.894	19.823	9.250
DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA	12.356	18.534	30.890	14.415
CENTRO DI CARTOGRAFIA RILIEVO CARTOGRAFIA ELABORAZIONE	10.325	30.218	40.543	12.046
DIPARTIMENTO DI PIANIFICAZIONE	16.184	24.276	40.460	18.881
tot	63.522	110.014	173.536	74.108

Oltre a ciò che viene sopra evidenziato nelle tabelle, emerge anche una riduzione dell'importo medio di competenza delle convenzioni, più accentuata per quanto concerne il conto terzi.
La durata media delle convenzioni conto terzi, pari a 9 mesi, è circa un terzo della durata media delle altre tipologia considerate (30 mesi).

Dati trimestrali 2005

L'importo di competenza degli ultimi due trimestri è risultato in sensibile crescita rispetto al calo registrato nel secondo trimestre; nel quarto trimestre viene superato l'importo iniziale.

Tab 2.13 conteggio per struttura

	gen-mar05	apr-giu05	lug-set05	ott-dic05
FACOLTA' DI ARCHITETTURA	1			
FACOLTA' DI PIANIFICAZIONE				1
ARCHIVIO PROGETTI	2	2	2	2
FACOLTA' DESIGN E ARTE	1	3	4	6
DIPARTIMENTO ARTE E DESIGN	4	4	4	6
CENTRO DI CARTOGRAFIA RILIEVO CARTOGRAFIA ELABORAZIONE	4	5	6	9
DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA	8	11	11	9
DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARCHITETTURA	10	11	12	13
DIPARTIMENTO DI URBANISTICA	14	13	11	11
DIPARTIMENTO DI PIANIFICAZIONE	13	12	12	15
DIPARTIMENTO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA	16	15	14	15
tot	73	76	76	87

Tab 2.14 importo per struttura

	gen-mar05	apr-giu05	lug-set05	ott-dic05	tot
FACOLTA' DI PIANIFICAZIONE	-	-	-	9.000	9.000
ARCHIVIO PROGETTI	5.225	5.225	5.225	5.225	20.901
FACOLTA' DI ARCHITETTURA	30.000	-	-	-	30.000
DIPARTIMENTO ARTE E DESIGN	8.851	8.851	8.851	26.189	52.742
FACOLTA' DESIGN E ARTE	12.500	15.750	39.000	41.715	108.965
CENTRO DI CARTOGRAFIA RILIEVO CARTOGRAFIA ELABORAZIONE	28.317	39.700	47.866	70.783	186.666
DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARCHITETTURA	35.747	37.297	42.283	78.656	193.983
DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA	75.108	73.196	183.879	50.789	382.973
DIPARTIMENTO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA	95.052	65.943	45.453	182.133	388.581
DIPARTIMENTO DI PIANIFICAZIONE	113.659	67.701	92.505	129.387	403.253
DIPARTIMENTO DI URBANISTICA	140.731	119.197	83.579	62.523	406.030
tot	545.190	432.860	548.642	656.401	2.183.094

2.3 USCITE

2.3.1 IL CONSUNTIVO FINANZIARIO

Il totale impegnato delle uscite è sostanzialmente immutato nell'importo complessivo ma si registra una sensibile diminuzione delle uscite in c. capitale.

Tab 2.15 quadro riassuntivo delle uscite

	2004	2005	scost%
uscite correnti	47.552	47.257	-0,6%
uscite in conto capitale	5.484	4.853	-11,5%
rimborso mutui	5.155	5.154	0,0%
partite di giro	9.033	9.889	9,5%
totale uscite	67.224	67.154	-0,1%

A) LE USCITE CORRENTI

La componente principale delle uscite correnti è rappresentata dai costi del personale, che rappresentano i $\frac{3}{4}$ del totale.

Tab 2.16 articolazione uscite correnti

	2004	2005	scost%
docenti e ricercatori	22.203	21.545	-3,0%
tecnici e amministrativi	10.973	13.215	20,4%
studenti (borse di studio, ecc.)	3.537	3.310	-6,4%
beni e servizi	3.988	2.706	-32,1%
spazi e infrastrutture	4.336	4.396	1,4%
organi istituzionali	97	96	-0,5%
trasferimenti	2.418	1.989	-17,7%
totale uscite correnti	47.552	47.257	-0,6%

Docenti e ricercatori

Le principali componenti di questa macrovoce sono rappresentati dagli importi stipendiali di base illustrati nella tabella 1.3, dai contratti per la didattica già visti nella tab. 1.6, dagli assegni di ricerca (che saranno visti di seguito) e infine dalle voci relative agli oneri e l'IRAP, che da sole rappresentano il 23% del tot.

Tab 2.17 macrovoce 101 docenti e ricercatori (dati 2005)

DescrizioneConto	Totale	%
RETRIBUZIONI DOCENTI	9.992.137	46%
RETRIBUZIONI RICERCATORI	2.097.515	10%
SUPPLENZE PERSONALE DOCENTE	614.112	3%
CONTRATTI DI INSEGNAMENTO	2.351.987	11%
CONTRATTI DI COLLABORAZIONE DIDATTICA	1.388.400	6%
ASSEGNI DI RICERCA	70.399	0%
INDENNITA' DI CARICA	30.987	0%
TECNICI DI LABORATORIO	194.844	1%
MISSIONI E RIMB.SPESSE PERS.INTERNO	12.981	0%
ISCRIZIONI A CONVEGNI, CONGRESSI, CORSI DI FORMAZIONE	873	0%
COMPENSI SU PROVENTI DA TERZI	183.044	1%
ONERI RIFLESSI SU RETRIBUZIONI PERSONALE	3.572.061	17%
MISSIONI E RIMB.SPESSE PERS. ESTERNO	3.878	0%
IRAP	1.031.879	5%
TOT	21.545.098	100%

Assegni di ricerca

tab 2.18 Assegni di ricerca (valori assoluti)

	cons. 04	cons. 05
deliberati	8	28
assegnati	0	1
su delibera anno corrente		
assegnati	10	3
su delibera anni precedenti		

Il dato consuntivo del 2005 mostra una leggera riduzione dei fondi di anni precedenti cui si accompagna tuttavia un incremento delle assegnazioni

Tab 2.19 Assegni di ricerca (€x1000)

		cons. 04	cons. 05
	assegnazioni di competenza	165	189
entrate	finanziamento Iuav	158	179
	riporto esercizi precedenti	248	236
uscite	previsioni a bilancio	571	604

Tecnici e amministrativi

La tabella 1.12 vista in precedenza illustra la componente di base delle retribuzioni del personale t.a., che nel 2005 rappresenta il 58% dell'importo della macrovoce.

Se consideriamo tutte le componenti della macrovoce tecnici amministrativi, l'aumento rispetto al 2004 è dovuto per il 58% alla componente stipendiale di base, già illustrata.

La rimanente parte di aumento è ricollegabile principalmente a:

1. l'aumento di voci come irap e oneri, legate direttamente all'incremento della componente stipendiale di base;
2. un consistente aumento della voce Peo e produttività, dovuto all'attuazione, a dicembre 2005, dell'accordo sindacale che prevedeva il pagamento degli arretrati di produttività relativi agli anni 2001 - 2004.

Tab 2.20 Macrovoce 102 tecnici e amministrativi (dati 2005)

DescrizioneConto	Totale	%
RETRIBUZIONI PERS.TECNICO AMM.VO	7.683.672	58%
COLLABORAZIONI COORDINATE E CONTINUATIVE	5.790	0%
FONDO EX ART.66 CCNL (PEO E PRODUTTIVITA')	952.387	7%
FONDO EX ART.66 CCNL (STRAORDINARIO)	93.961	1%
FONDO COMUNE D'ATENEO	86.492	1%
FONDO TRATTAMENTO ACCESSORIO DIRIGENTI	225.737	2%
FONDO ELEVATE PROFESSIONALITA'	257.718	2%
MISSIONI E RIMB.SPESE PERS.INTERNO	49.416	0%
ISCRIZIONI A CONVEGNI, CONGRESSI, CORSI DI FORMAZIONE	79.705	1%
SERVIZIO MENSA	155.000	1%
VISITE MEDICHE	14.789	0%
COMPENSO PARI OPPORTUNITA' E SERVIZI SOCIALI	55.771	0%
ONERI RIFLESSI SU RETRIBUZIONI PERSONALE	2.544.984	19%
COMPENSI PER CORSI DI FORMAZIONE	70.455	1%
COMMISSIONI CONCORSI	50.313	0%
MISSIONI E RIMB.SPESE PERS.ESTERNO	41.986	0%
IRAP	846.949	6%
TOT	13.215.125	100%

Studenti

Si evidenzia rispetto al 2004 un aumento nelle borse di studio regionali (+151.651) e per i dottorati di ricerca (+24.146) e collaborazioni studentesche (+6.031).

La diminuzione dell'importo complessivo della macrovoce è principalmente legata alla contrazione dell'importo dei rimborsi delle tasse scolastiche (-118.828) degli importi per diplomi e stampati (-139.157) e infine a una contrazione inerente le rimanenti voci afferenti alla macrovoce studenti rispetto agli importi 2004 degli ex capitoli 7.6 centro linguistico interateneo e 2.22 cooperazione interuniversitaria internazionale (complessivamente 148.000 €).

Tab 2.21 macrovoce 103 studenti (dati 2005)

DescrizioneConto	Totale	%
LIBRETTI E TESSERE	5.789	0%
STAMPATI VARI	309	0%
STAMPE DIPLOMI LAUREA-UNIVERSITARI	232	0%
FRONT OFFICE STUDENTI ERASMUS	13.936	0%
BORSE DI STUDIO REGIONALI	1.718.798	52%
DOTTORATO DI RICERCA	826.258	25%
BORSE FINANZIATE DA TERZI	69.132	2%
MOBILITA' ERASMUS	64.704	2%
MOBILITA' REGIONALE	41.020	1%
RIMB.SPESE MOBILITA' FINI DIDATTICI	23.891	1%
TEST ACCERTAMENTI LINGUISTICI	4.671	0%
CONTRATTI DI COLLABORAZIONE CON STUDENTI	155.519	5%
INIZIATIVE SENATO STUDENTI	45.120	1%
RIMBORSI A FINANZIATORI STUDENTI	4.380	0%
ALTRI INTERVENTI A FAVORE STUDENTI	500	0%
ASSEGNI INCENTIVAZIONE TUTORATO	77.044	2%
RIMBORSO TASSE SCOLASTICHE	258.452	8%
TOT	3.309.755	100%

Per quanto riguarda le uscite per rimborsi di tasse scolastiche, macrovoce studenti, di assiste a una diminuzione rispetto al 2004 di circa 1/3.

Tab. 2.22 importo rimborso tasse scolastiche (€x1000)

	CONS '03	CONS '04	CONS '05
Rimborso tasse scolastiche	162	377	258

Studenti (dottorati di ricerca)

Si evidenzia un incremento delle borse di dottorato in relazione alle indicazioni a suo tempo dettate dal Senato Accademico.

tab 2.23 borse di dottorato

	cons. 03	cons. 04	cons. 05
borse di dottorato (2.1)	55	63	68

Beni e servizi

La riclassificazione del bilancio avvenuta a fine 2004 rende poco agevole il confronto tra alcuni capitoli 2004 e i corrispondenti conti 2005.

I 61 conti relativi alla macrovoce 104, beni e servizi, sono qui riassunti nelle seguenti 17 voci per comodità di rappresentazione e facilità di lettura.

Tab 2.24 beni e servizi 2005

	IMPORTI
ERARIO C/IVA RIEPILOGO	360.050,13
CONSULENZE	229.141,21
COMPENSI A CONFERENZIERI	32.288,44
SPESE DI RAPPRESENTANZA	32.385,06
MATERIALE DI CONSUMO	228.486,86
PUBBLICAZIONI E STAMPE	59.459,63
FOTOCOPIE, SPESE TIPOGRAFICHE, SERI GRAFICHE, MICROFILM	65.742,76
GESTIONE AUTOMEZZI	19.601,00
NOLEGGIO ATTREZZATURE VARIE	26.847,35
MANUTENZIONE ATTREZZ.INFORMATICHE	556.953,31
SERVIZIO CONSULTAZIONE E PRESTITO	430.514,14
TRASPORTI E FACCHINAGGI	123.748,41
PREMI ASSICURATIVI	79.990,91
SPESE PER PUBBLICITA'	25.634,32
SERVIZI E SPESE POSTALI	120.923,59
IMPOSTE E SPESE BANCARIE	143.078,68
SERVIZI VARI	171.623,38
TOT	2.706.469,18

Spazi e infrastrutture

La riclassificazione del bilancio avvenuta a fine 2004 rende poco agevole il confronto tra alcuni capitoli 2004 e i corrispondenti conti 2005.

I 44 conti relativi alla macrovoce 104, beni e servizi, sono qui riassunti nelle seguenti 14 voci per comodità di rappresentazione e facilità di lettura.

Tab 2.25 spazi e infrastrutture 2005

	IMPORTI
MATERIALE DI CONSUMO PER EDILIZIA	10.666,45
SPESE TELEFONICHE	359.062,56
SPESE CONSUMO ACQUA	73.393,34
SPESE ENERGIA ELETTRICA	444.999,95
SPESE PER RISCALDAMENTO	232.945,58
NOLEGGIO ATTREZZATURE INFORMATICHE	1.494.752,75
CANONE LICENZE SOFTWARE	72.634,50
FITTO LOCALI	157.080,79
MANUTENZIONE ORDINARIA	452.410,60
SPESE PULIZIA LOCALI	550.790,80
VIGILANZA LOCALI	358.146,61
ADDEBITI CENTRI SU SPESE IUAV	132.108,23
CONTRIBUTO PER GESTIONE IMPIANTI SPORTIVI	20.230,57
SMALTIMENTO RIFIUTI URBANI E ALTRE IMPOSTE E TASSE	36.335,08
TOT	4.395.557,81

Le principali voci di spesa sono legate alla infrastruttura fisica e quella informatica; le componenti essenziali della prima sono di seguito elencate.

tab 2.26 spese impegnate per spazi e infrastrutture (€x1000)

voci	cons. 03	cons. 04	cons. 05	scost%
manutenzione ordinaria	8	160	409	155,6%
manutenzione mobili e attrezzature	12	166	43	-73,8%
telefono	305	328	359	9,5%
pulizia locali	769	649	551	-15,1%
canoni acqua	47	35	73	109,7%
energia elettrica	442	422	445	5,5%
combustibili riscaldamento	315	291	233	-19,9%
vigilanza locali e impianti	549	544	358	-34,2%
materiale consumo edilizia	10	15	11	-28,9%
imposte, tasse e tributi vari, asporto rifiuti	29	47	36	-22,7%
funzionamento impianti sportivi	21	0	20	
	2507	2657	2539	-4,4%

Confrontando in tabella il dato con quello dell'anno precedente si osservano due tendenze: da un lato si contraggono, nel complesso, le utenze (escluso telefono, acqua e enel), dall'altro abbiamo scostamenti notevoli e di segno opposto nelle manutenzioni.

Per quanto riguarda l'informatica il trend segnala una costante riduzione dei costi per informatica.

Rispetto al dato 2003 la contrazione si spiega con la coesistenza di economie su contratto outsourcing, blocco nell'acquisizione dei pc e scadenza del contratto di leasing con conseguente riscatto per alcune attrezzature.

tab 2.27 noleggio e manutenzione elaboratori (€x1000)

	cons. 03	cons. 04	cons. 05
noleggio e manutenzione elaboratori (3.20)	1.760	1540	1495
variaz % (dato 2003 = 100)	100	87,5	84,9

Organi istituzionali

Tab 2.28 organi istituzionali 2005

	IMPORTI
MISSIONI E RIMB.SPESE PERS.INTERNO	49.496,03
GETTONI PRESENZA C D A	8.986,20
GETTONI PRESENZA NUCLEO VALUTAZIONE	4.511,74
COMPENSO REVISORI DEI CONTI	28.268,16
MISSIONI E RIMB.SPESE PERS.ESTERNO	5.205,66
TOT	96.467,79

Le spese per oneri istituzionali sono complessivamente diminuite anche se in misura marginale (-0,5%).

La diminuzione è ricollegabile ai compensi per organi interni ed esterni (CDA, Nucleo, Revisori) per 15.159 € mentre vi è un sostanziale aumento delle missioni sia per personale interno che esterno per 14.702.

Trasferimenti correnti

Tab 2.29 trasferimenti correnti 2005

	IMPORTI
AI DIPARTIMENTI PER FUNZIONAMENTO	1.227.374,25
AI DIPARTIMENTI PER PROVENTI CONVENZIONI	611.068,50
AI DIPART. PER MASTER E CORSI	149.387,07
RIMBORSO SPESE TIROCINI FORMATIVI	1.167,00
TOT	1.988.996,82

Per quanto riguarda i trasferimenti correnti l'ammontare complessivo corrisponde sostanzialmente all'importo dei dipartimenti (99,92%) rispetto al quale la diminuzione complessiva rispetto al 2004 è legata al minor importo per finanziamento (che complessivamente diminuisce del 13%; la riduzione fa riferimento solo alla parte legata ad entrate proprie in quanto la parte di finanziamento per funzionamento dell'ateneo è rimasta immutata) e ai minori proventi per convenzioni (-69%).

Tab 2.30 trasferimenti ai dipartimenti per funzionamento

	DU	DSA	DPA	DCA	DP	DADI	TOT
DA TERZI	48.985		79.050	10.076	137.766	5.000	280.877
DA IUAV	129.939	152.829	258.988	160.369	165.164	79.208	946.497
TOT	178.924	152.829	338.038	170.445	302.931	84.208	1.227.374

Tab 2.31 altri trasferimenti correnti ai dipartimenti

	DU	DSA	DPA	DCA	DP	DADI	TOT
AI DIPARTIMENTI PER PROVENTI CONVENZIONI	292.412	77.601	86.653	128.893	25.509		611.069
AI DIPART. PER MASTER E CORSI		11.000	2.090		136.297		149.387
TOT	292.412	88.601	88.743	128.893	161.806		760.456

Tra i trasferimenti correnti sono compresi 1.167 € relativi a rimborso spese tirocini formativi, destinati al Ministero degli Affari Esteri.

B) USCITE IN CONTO CAPITALE

Complessivamente le uscite in c. capitale si contraggono di circa il 10%.

tab 2.32 uscite in c. capitale: articolazione

VOCI	2004	2005	scost%
ACQUISTO TITOLI PUBBLICI E PRIVATI	2.999		
SPESE PER LA RICERCA SCIENTIFICA	3.924		
TRASFERIMENTI IN CONTO CAPITALE	629.877	1.005.058	59,6%
ACQUISTO IMMOBILIZZAZIONI TECNICHE	369.828	1.051.896	184,4%
ACQUISTO DI BENI DI USO DUREVOLE OPERE IMMOBILIARI	4.476.763	2.796.473	-37,5%
TOT	5.483.392	4.853.427	-11,5%

Gli scostamenti più significativi nel quadro di previsione delle uscite, che complessivamente risulta in sensibile diminuzione, riguardano:

1. l'accentuato aumento dell'acquisto di immobilizzazioni tecniche
2. il forte incremento della componente trasferimenti in conto capitale
3. la forte diminuzione della categoria beni di uso durevole e opere immobiliari

Ciò è spiegabile con gli interventi realizzati nel quadro della Legge Speciale su Venezia ed in particolare il completamento dei lavori di restauro dell'immobile di Campo della Lana; in particolare il primo scostamento è dovuto a uscite per acquisto di impianti e strumentazioni mentre il secondo all'aumento dei fondi per ricerche di interesse nazionale.

Uscite per spazi e infrastrutture

La macrovoce 205 relativa a spazi e infrastrutture ammonta nel 2005 a € 3.848.370, articolati in:

- immobilizzazioni tecniche, pari a 1.051.869€
- beni di uso durevole opere immobiliari, pari a 2.796.473.

Tab 2.33 acquisto immobilizzazioni tecniche 2005

	IMPORTI
IMPIANTI GENERICI	187.822
IMPIANTI DI ALLARME	3.261
IMPIANTI INTERNI SPECIALI DI TELECOMUNICAZIONE E SEGNALE	269.541
MACCHINE UFFICIO	8.854
MATERIALI BIBLIOGRAFICI	325.743
STRUMENTI TECNICI, ATTREZZATURE IN GENERE	175.052
ATTREZZATURE INFORMATICHE	81.623
TOT	1.051.896

Tab 2.34 acquisto di beni di uso durevole opere immobiliari 2005

	IMPORTO
EDIFICI	355.736
COSTRUZIONI LEGGERE (TETTOIE; BARACCHE;)	86.786
ARREDI	375.875
MOBILI	64.874
MANUTENZ.STRAORDIN. EDIFICI	1.808.429
MANUTENZ.STRAORDIN.IMPIANTI GENERICI	46.825
RICOSTRUZIONI E RIPRISTINI	32.580
MAN.IMPIANTI(RISCALD.CONDIZ.ASCENS)	25.368
TOT	2.796.473

Le principali opere realizzate nel periodo 2002/05 sono sintetizzate nella tabella seguente.

Tab 2.35 Interventi relativi alle opere realizzate nelle sedi (€x1000)

sede	2.002	2.003	2.004	2.005
Badoer	238	26		
Nani	25	71	47	
Cotonificio	128	18	45	64
Campo Della Lana	678	168	3.745	694
Ligabue	3.334	1.583	46	29
Bacchin	49	33		
Ostello Giudecca	3			
Terese	4.838	412	64	11
Tolentini	5	16	46	26
Tron	7	2	3	2
Pemma			35	
Magazzini 5 e 6				1.721
varie	120	60	183	16
	9.425	2.389	4.213	2.564

I trasferimenti in conto capitale

Si nota un sensibile incremento complessivo dei fondi, che aumentano di circa il 60%.
Ciò è dovuto a un forte incremento dei fondi da UE e per ricerche di interesse nazionale (aumentano di circa 20 volte) mentre diminuiscono i fondi per ricerca da terzi e da CNR.

Tab 2.36 trasferimenti in conto capitale (spese impegnate)

	2.004	2.005	scost%
AI DIPARTIMENTI PER U.E.	8.000	59.122	639,0%
AI DIPARTIM. PER RICERCA DI INTERESSE NAZIONALE	24.000	478.600	1894,2%
AI DIPARTIMENTI PER C.N.R.	51.646	-	-100,0%
AI DIPARTIM. PER RICERCA DI ATENEO	155.000	155.000	0,0%
AI DIPARTIMENTI PER FONDI RICERCA TERZI	391.232	312.336	-20,2%
	629.877	1.005.058	59,6%

Tab 2.37 trasferimenti ai dipartimenti per ricerca di ateneo 2005

	IMPORTO
DIPARTIMENTO DI PIANIFICAZIONE	29.414,00
DIPARTIMENTO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA	26.056,00
DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA	34.701,00
DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARCHITETTURA	18.565,00
DIPARTIMENTO DI URBANISTICA	19.098,00
DIPARTIMENTO ARTE E DESIGN	27.166,00
TOT	155.000,00

Tab 2.38 trasferimenti ai dipartimenti per ricerca di interesse nazionale 2005

	IMPORTO
DIPARTIMENTO DI PIANIFICAZIONE	17.200,00
DIPARTIMENTO DI COSTRUZIONE DELL'ARCHITETTURA	15.900,00
DIPARTIMENTO DI PROGETTAZIONE DELL'ARCHITETTURA	166.300,00
DIPARTIMENTO DI STORIA DELL'ARCHITETTURA	227.100,00
DIPARTIMENTO DI URBANISTICA	26.000,00
DIPARTIMENTO ARTE E DESIGN	26.100,00
TOT	478.600,00

Tab 2.39 trasferimenti ai dipartimenti per fondi ricerca terzi 2005

	DU	DSA	DPA	DCA	DP	DADI	TOT
AI DIPARTIMENTI PER RICERCA DI ATEN EO	19.098	18.565	34.701	26.056	29.414	27.166	155.000
AI DIPARTIMENTI PER RICERCA DI INTE RESSE NAZIONALE	26.000	227.100	166.300	15.900	17.200	26.100	478.600
AI DIPARTIMENTI PER CNR							-
AI DIPARTIMENTI PER U.E.		12.400	34.615	9.197	2.910		59.122
AI DIPARTIMENTI PER FONDI RICERCA D A TERZI	61.099	124.030		16.711	110.496		312.336
TOT	106.197	382.095	235.616	67.864	160.020	53.266	1.005.058

2.3.2 IL BILANCIO INFORMATIVO PER FUNZIONI ISTITUZIONALI

tab 2.40

FUNZIONE	TITOLO	CATEGORIA	DESCRIZIONE	PREVENTIVO 2005 (*)	CONSUNTIVO 2005	scost %	note
DIDATTICA							
	1	1	Docenti e Ricercatori	21.299.886	21.287.855	-0,1%	
	1	2	Tecnici e Amministrativi	2.333.924	2.385.551	2,2%	
	1	3	Studenti	1.223.925	2.333.413	90,7%	1
	1	4	Beni e servizi	790.563	583.398	-26,2%	
	1	5	Spazi e infrastrutture	1.326.348	1.376.115	3,8%	
			Trasferimenti	1.033	1.567	51,7%	
			Spese correnti	26.975.679	27.967.899	3,7%	
	2	5	Spazi e infrastrutture	-	38.932		
			Spese in conto capitale	-	38.932		
				-	-		
			Totale Didattica	26.975.679	28.006.831	3,8%	
RICERCA							
	1	1	Docenti e Ricercatori	180.038	70.389	-60,9%	
	1	2	Tecnici e Amministrativi	1.558.635	1.877.174	20,4%	
	1	3	Studenti	728.000	826.258	13,5%	
	1	4	Beni e servizi	45.298	24.651	-45,6%	
	1	5	Spazi e infrastrutture	602.099	607.163	0,8%	
	1	7	Trasferimenti	1.242.764	1.987.442	59,9%	2
			Spese correnti	4.356.835	5.393.078	23,8%	
				-	-		
	2	5	Spazi e infrastrutture	-	-		
	2	7	Trasferimenti	-	1.005.088		
			Spese in conto capitale	-	1.005.088		
			Totale Ricerca	4.356.835	6.398.166	46,9%	
SERVIZI A DID/RIC							
			Docenti e Ricercatori	159.852	186.814	16,9%	
	1	2	Tecnici e Amministrativi	2.035.135	2.434.413	19,6%	
	1	3	Studenti	49.812	65.831	32,2%	
	1	4	Beni e servizi	723.647	676.624	-6,5%	
	1	5	Spazi e infrastrutture	588.967	625.673	6,2%	
			Spese correnti	3.557.413	3.989.355	12,1%	
	2	5	Spazi e infrastrutture	389.586	443.275	13,8%	
			Trasferimenti	-	-		
			Spese in conto capitale	389.586	443.275	13,8%	
			Totale servizi a did/ric	3.946.999	4.432.631	12,3%	
AMMINISTRAZIONE E COSTI COMUNI							
	1	1	Docenti e Ricercatori	141.765	-	-100,0%	3
	1	2	Tecnici e Amministrativi	5.762.522	6.517.988	13,1%	
	1	3	Studenti	141.522	84.252	-40,5%	4
	1	4	Beni e servizi	1.193.458	1.421.796	19,1%	5
	1	5	Spazi e infrastrutture	1.938.502	1.786.606	-7,8%	
	1	6	Organi istituzionali	102.303	96.469	-5,7%	
	1	7	Trasferimenti	-	-		
	1	10	Fondo di riserva	34.323	-	-100,0%	
			Spese correnti	9.314.395	9.907.110	6,4%	
			Totale Amministrazione	9.314.395	9.907.110	6,4%	
	2	4	Beni e servizi	-	-		
	2	5	Spazi e infrastrutture	8.138.000	3.366.164	-58,6%	6
			Trasferimenti	264.030	-	-100,0%	
			Spese in conto capitale	8.402.030	3.366.164	-59,9%	
	3	8	Rimborsi mutui	5.155.197	5.154.352	0,0%	
	4	9	Partite di giro	8.687.790	9.888.830	13,8%	
			Totale Comuni	22.245.017	18.409.346	-17,2%	
			Tot. spese amministraz. e comuni	31.559.413	28.316.456	-10,3%	
ATENEO			tot complessivo Ateneo	66.838.926	67.154.084	0,5%	

* versione considerata nei prospetti trimestrali del Controllo di gestione
NB i dati sono relativi a importi impegnati in €.

La riclassificazione del consuntivo presentata dal prospetto “Bilancio informativo per funzioni istituzionali” intende fornire un supporto all’analisi focalizzata su determinati aspetti o dimensioni informative che consentano una lettura più approfondita delle attività istituzionalmente svolte dall’ateneo.

Tale prospetto elaborato dal Servizio controllo di gestione, evidenzia la spesa per centri utilizzatori di risorse raggruppati in funzioni che esprimono la missione istituzionale.

Esso contrappone i dati preventivi 2005 al consuntivo appena elaborato e riassume i dati attribuiti in modo diretto o indiretto per struttura, a seconda della funzione istituzionale di afferenza, secondo le regole precisate nella nota metodologica inserita nella nota integrativa al bilancio preventivo 2005.

Gli scostamenti principali

Lo scostamento complessivo del dato consuntivo dal bilancio di previsione è molto contenuto (0,5%).

I principali scostamenti sono commentati brevemente di seguito.

Tralasciando i dati stipendiali, spicca un aumento sensibile degli importi relativi alla ricerca (+49%) seguito dai centri autonomi di supporto a did e ric (+12%), dalla didattica (+4%) e infine si rileva una sia pur contenuta diminuzione dell’amministrazione (-10%) legata al minore impegno delle uscite per spazi e infrastrutture.

A) SPESE CORRENTI

AREA DIDATTICA, CATEGORIA STUDENTI

- gli aumenti più significativi sono legati a: borse studio regionali, incrementate di circa 1.056.000 €, e rimborso tasse scolastiche, +138.000.

AREA RICERCA, CATEGORIA TRASFERIMENTI

- gli aumenti più significativi sono legati a assegnazioni per funzionamento +225.000, per proventi e convenzioni +371.000, per master e corsi 149.000

AREA AMMINISTR. E COSTI COMUNI

CATEGORIA DOCENTI E RICERCATORI

- l’importo di 141.765 € è stato temporaneamente rilevato in DA in attesa di conoscere la esatta destinazione alle facoltà

STUDENTI

- la diminuzione (-40,5%) è legata ai contratti di collaborazione studentesca

BENI E SERVIZI

- gli aumenti più significativi sono: erario c iva+202.000, consulenze legati 25.000, fotocopie spese tipograf 43.200, trasp e facchinaggi +85.000,

B) SPESE IN C. CAPITALE

CATEGORIA SPAZI E INFRASTRUTTURE

- la diminuzione è legata a: 1) minore impegno relativo al conto manutenzione straordinaria e sul conto edifici rispettivamente per 2,2 milioni e 3, 7 milioni; minori impegni parzialmente compensati dal sorgere di nuovi impegni per 1,2 milioni (arredi, impianti, mobili, strumentazioni, ecc.)

Università luav di Venezia

CONTO CONSUNTIVO 2005

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

FONDO CASSA ALL'01/01/2005 7.159.303,55

SOMME RISCOSSE 2005:

COMPETENZA	53.405.446,07	
RESIDUI	15.923.292,47	69.328.738,54

TOTALE

76.488.042,09

SOMME PAGATE 2005:

COMPETENZE	56.895.181,06
RESIDUI	9.755.665,01

TOTALE

66.650.846,07

FONDO CASSA AL 31/12/2005

9.837.196,02

RESIDUI RISULTANTI AL 31/12/2005:

ATTIVI	14.364.704,38
PASSIVI	12.462.642,21

TOTALE

1.902.062,17

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

11.739.258,19

=====

CONTO CONSUNTIVO 2005
GESTIONE COMPETENZA
ENTRATE

Capitolo Bilancio	Descrizione Capitolo	1 Previsioni iniziali Competenza	2 Variazioni in aumento	3 Variazioni in diminuzione	4 Previsioni finali Competenza	5 Riscossioni in c. Competenza	6 Rimaste da riscuotere	7 Ent.Accertate Nell'Eserc.	8 Eccedenze/Minori Entrate
0	1	AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	8.717.562,31	4.564.294,15	0,00	13.281.856,46	0,00	0,00	0,00
		Totale	8.717.562,31	4.564.294,15	0,00	13.281.856,46	0,00	0,00	0,00
1		ENTRATE CORRENTI							
1	2	Entrate per attività formative	7.593.330,00	1.256.592,41	0,00	8.849.922,41	8.963.257,72	344.901,88	9.308.159,60
		Totale	7.593.330,00	1.256.592,41	0,00	8.849.922,41	8.963.257,72	344.901,88	9.308.159,60
1	3	Trasferimenti	35.110.844,91	1.542.249,30	804,00	36.652.290,21	26.974.391,31	9.778.814,32	36.753.205,63
		Totale	35.110.844,91	1.542.249,30	804,00	36.652.290,21	26.974.391,31	9.778.814,32	36.753.205,63
1	4	Entrate per attività diversificate	964.984,80	611.976,56	0,00	1.576.961,36	1.359.295,06	551.530,35	1.910.825,41
		Totale	964.984,80	611.976,56	0,00	1.576.961,36	1.359.295,06	551.530,35	1.910.825,41
1	5	Redditi e proventi patrimoniali	73.380,00	0,00	0,00	73.380,00	56.347,62	19.104,35	75.451,97
		Totale	73.380,00	0,00	0,00	73.380,00	56.347,62	19.104,35	75.451,97
1	6	Poste correttive e compensative	450.000,00	146.704,21	0,00	596.704,21	805.960,90	64.159,67	870.120,57
		Totale	450.000,00	146.704,21	0,00	596.704,21	805.960,90	64.159,67	870.120,57
		TOTALE ENTRATE CORRENTI	44.192.539,71	3.557.522,48	804,00	47.749.258,19	38.159.252,61	10.758.510,57	48.917.763,18
2		ENTRATE IN CONTO CAPITALE							
2	3	Trasferimenti	5.241.031,24	913.826,33	61.098,71	6.093.758,86	5.465.082,44	727.764,85	6.192.847,29
		Totale	5.241.031,24	913.826,33	61.098,71	6.093.758,86	5.465.082,44	727.764,85	6.192.847,29
2	7	Alienazioni di beni patrimoniali e riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	8	Accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.241.031,24	913.826,33	61.098,71	6.093.758,86	5.465.082,44	727.764,85	6.192.847,29
3		PARTITE DI GIRO							
3	9	Partite di giro	8.687.790,00	1.317.139,22	62.924,93	9.942.004,29	9.781.111,02	107.719,98	9.888.831,00
		Totale	8.687.790,00	1.317.139,22	62.924,93	9.942.004,29	9.781.111,02	107.719,98	9.888.831,00
		TOTALE PARTITE DI GIRO	8.687.790,00	1.317.139,22	62.924,93	9.942.004,29	9.781.111,02	107.719,98	9.888.831,00
		TOTALE	58.121.360,95	5.788.488,03	124.827,64	63.785.021,34	53.405.446,07	11.593.995,40	64.999.441,47
		AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	8.717.562,31	4.564.294,15	0,00	13.281.856,46			
		TOTALE ENTRATE	66.838.923,26	10.352.782,18	124.827,64	77.066.877,80	53.405.446,07	11.593.995,40	64.999.441,47
		RIEPILOGO							
		TOTALE ENTRATE CORRENTI	44.192.539,71	3.557.522,48	804,00	47.749.258,19	38.159.252,61	10.758.510,57	48.917.763,18
		TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	5.241.031,24	913.826,33	61.098,71	6.093.758,86	5.465.082,44	727.764,85	6.192.847,29
		TOTALE PARTITE DI GIRO	8.687.790,00	1.317.139,22	62.924,93	9.942.004,29	9.781.111,02	107.719,98	9.888.831,00
		TOTALE AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	8.717.562,31	4.564.294,15	0,00	13.281.856,46	0,00	0,00	0,00
		TOTALE USCITE	66.838.923,26	10.352.782,18	124.827,64	77.066.877,80	53.405.446,07	11.593.995,40	64.999.441,47

CONTO CONSUNTIVO 2005
GESTIONE COMPETENZA
USCITE

Capitolo Bilancio		Descrizione Capitolo	1 Previsioni iniziali Competenza	2 Variazioni in aumento	3 Variazioni in diminuzione	4 Previsioni finali Competenza	5 Pagamenti in c. Competenza	6 Rimasti da pagare	7 Sp. Impegnate Nell'Eserc.	8 Economie
1	1	Docenti e Ricercatori								
		FAR	13.948.557,67	363.272,00	122.511,05	14.189.318,62	12.917.173,32	689.638,52	13.606.811,84	582.506,78
		PERSONALE STRUTTURATO	12.004.899,06		93.683,75	11.911.215,31	11.291.324,32	472.062,64	11.763.386,96	147.828,35
		PERSONALE A CONTRATTO	1.943.658,61	363.272,00	28.827,30	2.278.103,31	1.625.849,00	217.575,88	1.843.424,88	434.678,43
		FPT	3.398.465,24	88.044,26	6.002,32	3.480.507,18	3.279.864,76	181.540,66	3.461.405,42	19.101,76
		PERSONALE STRUTTURATO	3.073.539,26	10.514,19		3.084.053,45	2.953.753,49	130.299,96	3.084.053,45	0,00
		PERSONALE A CONTRATTO	324.925,98	77.530,07	6.002,32	396.453,73	326.111,27	51.240,70	377.351,97	19.101,76
		FDA	3.878.863,47	393.048,26	2.539,02	4.269.372,71	3.961.390,66	215.088,96	4.176.479,62	92.893,09
		PERSONALE STRUTTURATO	1.674.335,42	171.169,56		1.845.504,98	1.767.384,39	78.120,59	1.845.504,98	0,00
		PERSONALE A CONTRATTO	2.204.528,05	221.878,70	2.539,02	2.423.867,73	2.194.006,27	136.968,37	2.330.974,64	92.893,09
		RETTORATO	141.765,00	0,00	0,00	141.765,00			0,00	141.765,00
		ASD	43.000,00	800,00	139,65	43.660,35	12.173,24		12.173,24	31.487,11
		ASP	370.140,24	569.025,10	0,00	939.165,34	144.976,33	139.454,25	284.430,58	654.734,76
		PERSONALE STRUTTURATO	190.101,96	42.189,49		232.291,45	107.875,71	106.156,03	214.031,74	18.259,71
		PERSONALE A CONTRATTO	180.038,28	526.835,61		706.873,89	37.100,62	33.298,22	70.398,84	636.475,05
		ARCHIVIO PROGETTI	0,00	1.000,00	165,01	834,99	834,99		834,99	0,00
		CIRCE	0,00	1.437,00	200,00	1.237,00	1.236,15		1.236,15	0,85
		LABSCO	750,00	1.000,00	0,00	1.750,00	523,46	1.202,27	1.725,73	24,27
		SBD				0,00			0,00	0,00
		Totale	21.781.541,62	1.417.626,62	131.557,05	23.067.611,19	20.318.172,91	1.226.924,66	21.545.097,57	1.522.513,62
1	2	Tecnici e Amministrativi								
		FAR				0,00			0,00	0,00
		FPT	0,00	102,81		102,81	102,81		102,81	0,00
		FDA				0,00			0,00	0,00
		RETTORATO				0,00			0,00	0,00
		DIREZIONE AMMINISTRATIVA				0,00			0,00	0,00
		SENATO STUDENTI				0,00			0,00	0,00
		ASF				0,00			0,00	0,00
		ASD				0,00			0,00	0,00
		ASG				0,00			0,00	0,00
		ASP	11.667.015,70	1.987.785,39		13.654.801,09	12.072.478,59	1.122.080,90	13.194.559,49	460.241,60
		ASI				0,00			0,00	0,00
		ARCHIVIO PROGETTI	4.000,00	4.612,18	2.409,22	6.202,96	4.611,59	59,24	4.670,83	1.532,13
		CIRCE	6.000,00	6.100,00	2.737,00	9.363,00	3.917,73		3.917,73	5.445,27
		LABSCO	8.200,00	1.300,00		9.500,00	8.380,25	1.107,73	9.487,98	12,02
		SBD	5.000,00	0,00	2.000,00	3.000,00	2.203,30	182,93	2.386,23	613,77
		Totale	11.690.215,70	1.999.900,38	7.146,22	13.682.969,86	12.091.694,27	1.123.430,80	13.215.125,07	467.844,79
1	3	Studenti								
		FAR	34.700,00	72.062,00	1.603,21	105.158,79	40.597,30	54.313,94	94.911,24	10.247,55
		FPT	11.300,00	16.150,55	670,18	26.780,37	13.883,63	11.452,65	25.336,28	1.444,09
		FDA		45.475,34		45.475,34	22.584,54	14.739,39	37.323,93	8.151,41
		RETTORATO				0,00			0,00	0,00
		DIREZIONE AMMINISTRATIVA				0,00			0,00	0,00
		SENATO STUDENTI	50.000,00			50.000,00	32.055,97	13.063,93	45.119,90	4.880,10
		ASF				0,00			0,00	0,00
		ASD	2.047.259,00	1.470.049,41	800,00	3.516.508,41	2.362.676,11	723.225,44	3.085.901,55	430.606,86
		ASG		1.162,00		1.162,00	581,00	581,00	1.162,00	0,00
		ASP				0,00			0,00	0,00
		ASI				0,00			0,00	0,00
		ARCHIVIO PROGETTI		20.000,00		20.000,00		20.000,00	20.000,00	0,00
		CIRCE				0,00			0,00	0,00
		LABSCO				0,00			0,00	0,00
		SBD				0,00			0,00	0,00
		Totale	2.143.259,00	1.624.899,30	3.073,39	3.765.084,91	2.472.378,55	837.376,35	3.309.754,90	455.330,01

CONTO CONSUNTIVO 2005
GESTIONE COMPETENZA
USCITE

Capitolo Bilancio		Descrizione Capitolo	1 Previsioni iniziali Competenza	2 Variazioni in aumento	3 Variazioni in diminuzione	4 Previsioni finali Competenza	5 Pagamenti in c. Competenza	6 Rimasti da pagare	7 Sp. Impegnate Nell'Eserc.	8 Economie
1	4	Beni e servizi								
		FAR	202.124,30	635.659,60	374.064,84	463.719,06	145.895,45	31.337,46	177.232,91	286.486,15
		FPT	56.154,11	128.466,62	136.454,34	48.166,39	25.591,59	0,00	25.591,59	22.574,80
		FDA	96.249,56	264.488,03	167.367,73	193.369,86	61.171,57	5.114,93	66.286,50	127.083,36
		RETTORATO	256.241,00			256.241,00	105.189,02	60.085,99	165.275,01	90.965,99
		DIREZIONE AMMINISTRATIVA	31.000,00	37.668,52		68.668,52	48.408,23	19.433,52	67.841,75	826,77
		ASF	674.530,80	259.639,01	4.705,46	929.464,35	730.699,70	105.702,03	836.401,73	93.062,62
		ASD	262.000,00	84.282,00		346.282,00	155.426,55	138.976,91	294.403,46	51.878,54
		ASG	197.000,00		12.475,84	184.524,16	109.229,73	73.907,98	183.137,71	1.386,45
		ASP	76.610,00			76.610,00	57.044,40	4.912,80	61.957,20	14.652,80
		ASI	206.000,00		23.200,00	182.800,00	50.028,90	113.976,70	164.005,60	18.794,40
		ARCHIVIO PROGETTI	29.769,00	28.069,01	16.745,38	41.092,63	14.056,98	15.639,87	29.696,85	11.395,78
		CIRCE	127.485,00	243.829,00	108.240,71	263.073,29	92.471,23	59.426,04	151.897,27	111.176,02
		LABSCO	84.370,00	2.106,07	13.500,00	72.976,07	27.699,45	8.355,59	36.055,04	36.921,03
		SBD	453.430,00	16.876,42	5.600,00	464.706,42	390.452,19	56.234,37	446.686,56	18.019,86
		Totale	2.752.963,77	1.701.084,28	862.354,30	3.591.693,75	2.013.364,99	693.104,19	2.706.469,18	885.224,57
1	5	Spazi e infrastrutture								
		FAR		1.000,00		1.000,00			0,00	1.000,00
		FPT				0,00			0,00	0,00
		FDA		8.133,70	317,48	7.816,22			0,00	7.816,22
		RETTORATO				0,00			0,00	0,00
		DIREZIONE AMMINISTRATIVA				0,00			0,00	0,00
		SENATO STUDENTI				0,00			0,00	0,00
		ASF	163.250,00		1.000,00	162.250,00	158.485,67	170,00	158.655,67	3.594,33
		ASD		139,65		139,65			0,00	139,65
		ASG	2.524.066,00	20.710,57	9.119,02	2.535.657,55	2.061.902,95	389.260,96	2.451.163,91	84.493,64
		ASP				0,00			0,00	0,00
		ASI	1.550.000,00			1.550.000,00	1.397.785,88	131.809,57	1.529.595,45	20.404,55
		ARCHIVIO PROGETTI	29.800,00	11.470,00		41.270,00	12.949,00	27.695,81	40.644,81	625,19
		CIRCE	40.800,00	5.900,00	12.450,00	34.250,00	29.942,34	4.305,45	34.247,79	2,21
		LABSCO	16.000,00	8.200,00		24.200,00	19.708,20	4.491,80	24.200,00	0,00
		SBD	132.000,00	35.524,00	9.540,00	157.984,00	129.162,70	27.887,48	157.050,18	933,82
		Totale	4.455.916,00	91.077,92	32.426,50	4.514.567,42	3.809.936,74	585.621,07	4.395.557,81	119.009,61
1	6	Organi istituzionali								
		ASP	102.303,00	20.000,00		122.303,00	70.387,33	26.080,46	96.467,79	25.835,21
		Totale	102.303,00	20.000,00	0,00	122.303,00	70.387,33	26.080,46	96.467,79	25.835,21
1	7	Trasferimenti								
		FAR		400,00		400,00	400,00		400,00	0,00
		ASF	1.242.764,21	777.981,85		2.020.746,06	1.017.860,25	969.569,57	1.987.429,82	33.316,24
		ASD	1.033,00	134,00		1.167,00	67,00	1.100,00	1.167,00	0,00
		Totale	1.243.797,21	778.515,85	0,00	2.022.313,06	1.018.327,25	970.669,57	1.988.996,82	33.316,24
		TOTALE SPESE CORRENTI	44.169.996,30	7.633.104,35	1.036.557,46	50.766.543,19	41.794.262,04	5.463.207,10	47.257.469,14	3.509.074,05
2	4	Beni e servizi								
		DIREZIONE AMMINISTRATIVA		5.000,00		5.000,00			0,00	5.000,00
		Totale	0,00	5.000,00	0,00	5.000,00	0,00	0,00	0,00	5.000,00

CONTO CONSUNTIVO 2005
GESTIONE COMPETENZA
USCITE

Capitolo Bilancio		Descrizione Capitolo	1 Previsioni iniziali Competenza	2 Variazioni in aumento	3 Variazioni in diminuzione	4 Previsioni finali Competenza	5 Pagamenti in c. Competenza	6 Rimasti da pagare	7 Sp. Impegnate Nell'Eserc.	8 Economie
2	5	Spazi e infrastrutture								
		FAR		13.848,00		13.848,00	12.588,00		12.588,00	1.260,00
		FPT		26.999,92	4.140,00	22.859,92	22.859,92		22.859,92	0,00
		FDA		8.246,37		8.246,37	3.246,37	237,60	3.483,97	4.762,40
		RETTORATO				0,00			0,00	0,00
		DIREZIONE AMMINISTRATIVA				0,00			0,00	0,00
		SENATO STUDENTI				0,00			0,00	0,00
		ASF				0,00			0,00	0,00
		ASD				0,00			0,00	0,00
		ASG	8.138.000,00	732.388,97	480,00	8.869.908,97	1.644.178,72	1.721.983,28	3.366.162,00	5.503.746,97
		ASP				0,00			0,00	0,00
		ASI				0,00			0,00	0,00
		ARCHIVIO PROGETTI	4.000,00	1.308,00	28,00	5.280,00	5.280,00		5.280,00	0,00
		CIRCE	12.000,36	58.274,61		70.274,97	23.310,83	5.447,90	28.758,73	41.516,24
		LABSCO	2.000,00	13.500,00		15.500,00	13.092,00	2.333,84	15.425,84	74,16
		SBD	371.586,00	22.500,00		394.086,00	309.355,85	84.455,28	393.811,13	274,87
		Totale	8.527.586,36	877.065,87	4.648,00	9.400.004,23	2.033.911,69	1.814.457,90	3.848.369,59	5.551.634,64
2	7	Trasferimenti								
		RETTORATO				0,00			0,00	0,00
		ASF	264.030,00	741.027,62		1.005.057,62	476.620,88	528.436,74	1.005.057,62	0,00
		Totale	264.030,00	741.027,62	0,00	1.005.057,62	476.620,88	528.436,74	1.005.057,62	0,00
		TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	8.791.616,36	1.623.093,49	4.648,00	10.410.061,85	2.510.532,57	2.342.894,64	4.853.427,21	5.556.634,64
3	8	Rimborso mutui								
		ASF	5.155.197,48			5.155.197,48	4.385.896,20	768.456,90	5.154.353,10	844,38
		Totale	5.155.197,48	0,00	0,00	5.155.197,48	4.385.896,20	768.456,90	5.154.353,10	844,38
		TOTALE RIMBORSO MUTUI	5.155.197,48	0,00	0,00	5.155.197,48	4.385.896,20	768.456,90	5.154.353,10	844,38
4	9	Partite di giro								
		ASF	289.230,00	522.859,29	30.000,00	782.089,29	465.213,53	305.955,76	771.169,29	10.920,00
		ASP	8.398.560,00	844.324,93	82.969,93	9.159.915,00	7.739.276,72	1.378.384,99	9.117.661,71	42.253,29
		Totale	8.687.790,00	1.367.184,22	112.969,93	9.942.004,29	8.204.490,25	1.684.340,75	9.888.831,00	53.173,29
		TOTALE PARTITE DI GIRO	8.687.790,00	1.367.184,22	112.969,93	9.942.004,29	8.204.490,25	1.684.340,75	9.888.831,00	53.173,29
5	10	Fondo di riserva								
		ASF	34.323,12	1.024.877,05	266.129,18	793.070,99			0,00	793.070,99
		Totale	34.323,12	1.024.877,05	266.129,18	793.070,99	0,00	0,00	0,00	793.070,99
		TOTALE FONDO DI RISERVA	34.323,12	1.024.877,05	266.129,18	793.070,99	0,00	0,00	0,00	793.070,99
		TOTALE USCITE	66.838.923,26	11.648.259,11	1.420.304,57	77.066.877,80	56.895.181,06	10.258.899,39	67.154.080,45	9.912.797,35
		RIEPILOGO								
		TOTALE SPESE CORRENTI	44.169.996,30	6.752.838,13	156.291,24	50.766.543,19	41.794.262,04	5.463.207,10	47.257.469,14	3.509.074,05
		TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	8.791.616,36	1.618.445,49	0,00	10.410.061,85	2.510.532,57	2.342.894,64	4.853.427,21	5.556.634,64
		TOTALE RIMBORSO MUTUI	5155197,48	0	0	5155197,48	4385896,2	768456,9	5154353,1	844,38
		TOTALE PARTITE DI GIRO	8.687.790,00	1.254.214,29	0,00	9.942.004,29	8.204.490,25	1.684.340,75	9.888.831,00	53.173,29
		TOTALE FONDO DI RISERVA	34.323,12	758.747,87	0,00	793.070,99	0,00	0,00	0,00	793.070,99
		TOTALE USCITE	66.838.923,26	10.384.245,78	156.291,24	77.066.877,80	56.895.181,06	10.258.899,39	67.154.080,45	9.912.797,35

CONTO CONSUNTIVO 2005
GESTIONE RESIDUI
ENTRATE

Capitolo Bilancio		Descrizione Capitolo	1 Residui attivi inizio eserc.	2 Riscossioni in c. Residui	3 Rimasti da riscuotere	4 Totali	5 Riacc.In Meno Res.Attivi	6 Residui Attivi Es.Preced.	7 Residui Attivi Nell'Eserc.	8 Residui Attivi Totale
1		ENTRATE CORRENTI								
1	2	Entrate per attività formative	251.476,45	251.476,45	0,00	251.476,45	0,00	0,00	344.901,88	344.901,88
		Totale	251.476,45	251.476,45	0,00	251.476,45	0,00	0,00	344.901,88	344.901,88
1	3	Trasferimenti	15.946.153,67	13.275.241,24	2.670.912,43	15.946.153,67	94.434,84	2.576.477,59	9.778.814,32	12.355.291,91
		Totale	15.946.153,67	13.275.241,24	2.670.912,43	15.946.153,67	94.434,84	2.576.477,59	9.778.814,32	12.355.291,91
1	4	Entrate per attività diversificate	1.141.611,05	993.004,64	148.606,41	1.141.611,05	1.563,01	147.043,40	551.530,35	698.573,75
		Totale	1.141.611,05	993.004,64	148.606,41	1.141.611,05	1.563,01	147.043,40	551.530,35	698.573,75
1	5	Redditi e proventi patrimoniali	34.463,64	34.463,64	0,00	34.463,64	0,00	0,00	19.104,35	19.104,35
		Totale	34.463,64	34.463,64	0,00	34.463,64	0,00	0,00	19.104,35	19.104,35
1	6	Poste correttive e compensative	278.633,36	272.303,58	6.329,78	278.633,36	2.875,33	3.454,45	64.159,67	67.614,12
		Totale	278.633,36	272.303,58	6.329,78	278.633,36	2.875,33	3.454,45	64.159,67	67.614,12
		TOTALE ENTRATE CORRENTI	17.652.338,17	14.826.489,55	2.825.848,62	17.652.338,17	98.873,18	2.726.975,44	10.758.510,57	13.485.486,01
2		ENTRATE IN CONTO CAPITALE								
2	3	Trasferimenti	965.805,62	925.698,61	40.107,01	965.805,62	713,14	39.393,87	727.764,85	767.158,72
		Totale	965.805,62	925.698,61	40.107,01	965.805,62	713,14	39.393,87	727.764,85	767.158,72
2	7	Alienazioni di beni patrimoniali e riscossione di crediti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
2	8	Accensioni di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	965.805,62	925.698,61	40.107,01	965.805,62	713,14	39.393,87	727.764,85	767.158,72
3		PARTITE DI GIRO								
3	9	Partite di giro	175.884,84	171.104,31	4.780,53	175.884,84	440,86	4.339,67	107.719,98	112.059,65
		Totale	175.884,84	171.104,31	4.780,53	175.884,84	440,86	4.339,67	107.719,98	112.059,65
		TOTALE PARTITE DI GIRO	175.884,84	171.104,31	4.780,53	175.884,84	440,86	4.339,67	107.719,98	112.059,65
		TOTALE ENTRATE	18.794.028,63	15.923.292,47	2.870.736,16	18.794.028,63	100.027,18	2.770.708,98	11.593.995,40	14.364.704,38
		RIEPILOGO								
		TOTALE ENTRATE CORRENTI	17.652.338,17	14.826.489,55	2.825.848,62	17.652.338,17	98.873,18	2.726.975,44	10.758.510,57	13.485.486,01
		TOTALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE	965.805,62	925.698,61	40.107,01	965.805,62	713,14	39.393,87	727.764,85	767.158,72
		TOTALE PARTITE DI GIRO	175.884,84	171.104,31	4.780,53	175.884,84	440,86	4.339,67	107.719,98	112.059,65
		TOTALE USCITE	18.794.028,63	15.923.292,47	2.870.736,16	18.794.028,63	100.027,18	2.770.708,98	11.593.995,40	14.364.704,38

CONTO CONSUNTIVO 2005
GESTIONE RESIDUI
USCITE

Capitolo Bilancio	Descrizione Capitolo	1 Residui passivi inizio eserc.	2 Pagamenti in c. Residui	3 Rimasti da Pagare	4 Totali	5 Riacc.In Meno Res.Passivi	6 Residui Passivi Es.Preced.	7 Residui Passivi Nell'Eserc.	8 Residui Passivi Totale
1	1	Docenti e Ricercatori							
		FAR	752.122,36	351.422,22	400.700,14	752.122,36	12.140,76	388.559,38	689.638,52
		FPT	314.885,96	148.886,80	165.999,16	480.885,12	2.370,35	163.628,81	181.540,66
		FDA	440.596,35	211.638,17	228.958,18	440.596,35	13.122,73	215.835,45	215.088,96
		RETTORATO			0,00	0,00		0,00	0,00
		ASD	5.879,26	3.047,02	2.832,24	5.879,26	2.832,24	0,00	0,00
		ASF	2.350,24	2.350,24	0,00	2.350,24	0,00	0,00	0,00
		ASP	190.929,21	142.057,80	48.871,41	190.929,21	14.082,45	34.788,96	139.454,25
		ARCHIVIO PROGETTI			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		CIRCE			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		LABSCO	7.369,23	1.200,00	6.169,23	7.369,23	4.849,23	1.320,00	1.202,27
		SBD			0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
		Totale	1.714.132,61	860.602,25	853.530,36	1.880.131,77	49.397,76	804.132,60	1.226.924,66
1	2	Tecnici e Amministrativi							
		FAR			0,00	0,00	0,00		0,00
		FPT			0,00	0,00	0,00		0,00
		FDA			0,00	0,00	0,00		0,00
		RETTORATO			0,00	0,00	0,00		0,00
		DIREZIONE AMMINISTRATIVA			0,00	0,00	0,00		0,00
		SENATO STUDENTI			0,00	0,00	0,00		0,00
		ASF	1.464,30	0,00	1.464,30	1.464,30	1.464,30	0,00	0,00
		ASD			0,00	0,00	0,00		0,00
		ASG			0,00	0,00	0,00		0,00
		ASP	1.506.217,67	1.390.719,98	115.497,69	1.506.217,67	46.004,17	69.493,52	1.122.080,90
		ASI			0,00	0,00	0,00		0,00
		ARCHIVIO PROGETTI			0,00	0,00	0,00	59,24	59,24
		CIRCE	42.541,55	42.541,55	0,00	42.541,55	0,00	0,00	0,00
		LABSCO	86.288,46	85.638,01	650,45	86.288,46	650,45	0,00	1.107,73
		SBD			0,00	0,00	0,00	182,93	182,93
		Totale	1.636.511,98	1.518.899,54	117.612,44	1.636.511,98	48.118,92	69.493,52	1.123.430,80
1	3	Studenti							
		FAR	1.420,26	0,00	1.420,26	1.420,26	1.420,26	0,00	54.313,94
		FPT			0,00	0,00	0,00		11.452,65
		FDA			0,00	0,00	0,00		14.739,39
		RETTORATO			0,00	0,00	0,00		0,00
		DIREZIONE AMMINISTRATIVA			0,00	0,00	0,00		0,00
		SENATO STUDENTI			0,00	0,00	0,00	13.063,93	13.063,93
		ASF	21.606,89	3.022,32	18.584,57	21.606,89	5.110,48	13.474,09	13.474,09
		ASD	809.919,86	782.031,05	27.888,81	809.919,86	23.052,64	4.836,17	723.225,44
		ASG			0,00	0,00	0,00	581,00	581,00
		ASP			0,00	0,00	0,00		0,00
		ASI	9.300,00	0,00	9.300,00	9.300,00	9.300,00	0,00	0,00
		ARCHIVIO PROGETTI	860,75	0,00	860,75	860,75	860,75	0,00	20.000,00
		CIRCE			0,00	0,00	0,00		0,00
		LABSCO			0,00	0,00	0,00		0,00
		SBD	6.772,50	5.036,09	1.736,41	6.772,50	1.736,41	0,00	0,00
		Totale	849.880,26	790.089,46	59.790,80	849.880,26	41.480,54	18.310,26	837.376,35
1	4	Beni e servizi							
		FAR	33.187,93	28.883,78	4.304,15	33.187,93	4.304,15	0,00	31.337,46
		FPT	6.691,05	6.380,05	311,00	6.691,05	311,00	0,00	0,00
		FDA	25.387,61	17.126,32	8.261,29	25.387,61	4.660,18	3.601,11	5.114,93
		RETTORATO	50.031,71	46.287,30	3.744,41	50.031,71	1.800,00	1.800,00	60.085,99
		DIREZIONE AMMINISTRATIVA			0,00	0,00	0,00	19.433,52	19.433,52
		SENATO STUDENTI			0,00	0,00	0,00		0,00
		ASF	378.924,52	332.926,10	45.998,42	378.924,52	9.045,34	36.953,08	105.702,03
		ASD			0,00	0,00	0,00	138.976,91	138.976,91
		ASG	41.016,05	10.197,15	30.818,90	41.016,05	30.818,90	0,00	73.907,98
		ASP			0,00	0,00	0,00	4.912,80	4.912,80
		ASI	289.485,19	235.086,81	54.398,38	289.485,19	30.939,10	23.459,28	113.976,70
		ARCHIVIO PROGETTI	41.080,11	27.878,31	13.201,80	41.080,11	0,00	13.201,80	15.639,87
		CIRCE	53.477,51	35.122,11	18.355,40	53.477,51	10,40	18.345,00	59.426,04
		LABSCO	17.748,16	17.193,61	554,55	17.748,16	0,15	554,40	8.355,59
		SBD	67.449,52	66.566,96	882,56	67.449,52	197,14	685,42	56.234,37

CONTO CONSUNTIVO 2005
GESTIONE RESIDUI
USCITE

Capitolo Bilancio		Descrizione Capitolo	1 Residui passivi inizio eserc.	2 Pagamenti in c. Residui	3 Rimasti da Pagare	4 Totali	5 Riacc.In Meno Res.Passivi	6 Residui Passivi Es.Preced.	7 Residui Passivi Nell'Eserc.	8 Residui Passivi Totale
		Totale	1.004.479,36	823.648,50	180.830,86	1.004.479,36	82.230,77	98.600,09	693.104,19	791.704,28
1	5	Spazi e infrastrutture								
		FAR			0,00	0,00		0,00		0,00
		FPT			0,00	0,00		0,00		0,00
		FDA	277,51	277,51	0,00	277,51	0,00	0,00		0,00
		RETTORATO			0,00	0,00		0,00		0,00
		DIREZIONE AMMINISTRATIVA			0,00	0,00		0,00		0,00
		SENATO STUDENTI			0,00	0,00		0,00		0,00
		ASF	300,00	82,45	217,55	300,00	217,55	0,00	170,00	170,00
		ASD			0,00	0,00		0,00		0,00
		ASG	625.114,18	543.690,52	81.423,66	625.114,18	77.540,46	3.883,20	389.260,96	393.144,16
		ASP			0,00	0,00		0,00		0,00
		ASI	268.136,14	137.792,12	130.344,02	268.136,14	130.344,02	0,00	131.809,57	131.809,57
		ARCHIVIO PROGETTI	2.786,90	2.055,50	731,40	2.786,90	0,00	731,40	27.695,81	28.427,21
		CIRCE	1.724,00	1.585,21	138,79	1.724,00	138,79	0,00	4.305,45	4.305,45
		LABSCO	8.967,60	8.967,60	0,00	8.967,60	0,00	0,00	4.491,80	4.491,80
		SBD	433,75	378,68	55,07	433,75	55,07	0,00	27.887,48	27.887,48
		Totale	907.740,08	694.829,59	212.910,49	907.740,08	208.295,89	4.614,60	585.621,07	590.235,67
1	6	Organi istituzionali								
		ASP	30.419,17	27.030,71	3.388,46	30.419,17	3.388,46	0,00	26.080,46	26.080,46
		Totale	30.419,17	27.030,71	3.388,46	30.419,17	3.388,46	0,00	26.080,46	26.080,46
1	7	Trasferimenti								
		ASF	1.405.297,51	1.100.735,90	304.561,61	1.405.297,51	14.137,47	290.424,14	969.569,57	1.259.993,71
		ASD			0,00	0,00		0,00	1.100,00	1.100,00
		Totale	1.405.297,51	1.100.735,90	304.561,61	1.405.297,51	14.137,47	290.424,14	970.669,57	1.261.093,71
		TOTALE SPESE CORRENTI	7.548.460,97	5.815.835,95	1.732.625,02	7.714.460,13	447.049,81	1.285.575,21	5.463.207,10	6.748.782,31
2	5	Spazi e infrastrutture								
		FAR	24.972,78	6.553,70	18.419,08	24.972,78	18.419,08	0,00		0,00
		FPT			0,00	0,00		0,00		0,00
		FDA			0,00	0,00		0,00	237,60	237,60
		RETTORATO			0,00	0,00		0,00		0,00
		DIREZIONE AMMINISTRATIVA			0,00	0,00		0,00		0,00
		SENATO STUDENTI			0,00	0,00		0,00		0,00
		ASF			0,00	0,00		0,00		0,00
		ASD			0,00	0,00		0,00		0,00
		ASG	2.117.725,07	1.576.978,15	540.746,92	2.117.725,07	207.181,34	333.565,58	1.721.983,28	2.055.548,86
		ASP			0,00	0,00		0,00		0,00
		ASI	106.899,13	66.071,09	40.828,04	106.899,13	1.323,96	39.504,08		39.504,08
		ARCHIVIO PROGETTI	14.970,40	0,00	14.970,40	14.970,40	0,00	14.970,40		14.970,40
		CIRCE	8.731,28	8.731,28	0,00	8.731,28	0,00	0,00	5.447,90	5.447,90
		LABSCO			0,00	0,00		0,00	2.333,84	2.333,84
		SBD	105.498,07	65.218,17	40.279,90	105.498,07	4.092,58	36.187,32	84.455,28	120.642,60
		Totale	2.378.796,73	1.723.552,39	655.244,34	2.378.796,73	231.016,96	424.227,38	1.814.457,90	2.238.685,28
2	7	Trasferimenti								
		ASF	531.859,49	460.989,28	70.870,21	531.859,49	1.873,10	68.997,11	528.436,74	597.433,85
		Totale	531.859,49	460.989,28	70.870,21	531.859,49	1.873,10	68.997,11	528.436,74	597.433,85
		TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	2.910.656,22	2.184.541,67	726.114,55	2.910.656,22	232.890,06	493.224,49	2.342.894,64	2.836.119,13
3	8	Rimborso mutui								
		ASF	917.456,90	516.456,90	401.000,00	917.456,90	0,00	401.000,00	768.456,90	1.169.456,90
		Totale	917.456,90	516.456,90	401.000,00	917.456,90	0,00	401.000,00	768.456,90	1.169.456,90
		TOTALE RIMBORSO MUTUI	917.456,90	516.456,90	401.000,00	917.456,90	0,00	401.000,00	768.456,90	1.169.456,90

Capitolo Bilancio		Descrizione Capitolo	1 Residui passivi inizio eserc.	2 Pagamenti in c. Residui	3 Rimasti da Pagare	4 Totali	5 Riacc.In Meno Res.Passivi	6 Residui Passivi Es.Preced.	7 Residui Passivi Nell'Eserc.	8 Residui Passivi Totale
4	9	Partite di giro								
		ASF	68.309,91	14.027,14	54.282,77	68.309,91	32.128,02	22.154,75	305.955,76	328.110,51
		ASP	1.226.591,72	1.224.803,35	1.788,37	1.226.591,72	0,00	1.788,37	1.378.384,99	1.380.173,36
		Totale	1.294.901,63	1.238.830,49	56.071,14	1.294.901,63	32.128,02	23.943,12	1.684.340,75	1.708.283,87
		TOTALE PARTITE DI GIRO	1.294.901,63	1.238.830,49	56.071,14	1.294.901,63	32.128,02	23.943,12	1.684.340,75	1.708.283,87
		TOTALE USCITE	12.671.475,72	9.755.665,01	2.915.810,71	12.837.474,88	712.067,89	2.203.742,82	10.258.899,39	12.462.642,21
		RIEPILOGO								
		TOTALE SPESE CORRENTI	7.548.460,97	5.815.835,95	1.732.625,02	7.714.460,13	447.049,81	1.285.575,21	5.463.207,10	6.748.782,31
		TOTALE SPESE IN CONTO CAPITALE	2.910.656,22	2.184.541,67	726.114,55	2.910.656,22	232.890,06	493.224,49	2.342.894,64	2.836.119,13
		TOTALE RIMBORSO MUTUI	917.456,90	516.456,90	401.000,00	917.456,90	0,00	401.000,00	768.456,90	1.169.456,90
		TOTALE PARTITE DI GIRO	1.294.901,63	1.238.830,49	56.071,14	1.294.901,63	32.128,02	23.943,12	1.684.340,75	1.708.283,87
		TOTALE USCITE	12.671.475,72	9.755.665,01	2.915.810,71	12.837.474,88	712.067,89	2.203.742,82	10.258.899,39	12.462.642,21

SITUAZIONE PATRIMONIALE DELL'ESERCIZIO 2005

(Art. 39, 2° comma Regolamento Contabile)

DESCRIZIONE		CONSISTENZA INIZIALE	AUMENTI	DIMINUZIONI	CONSISTENZA FINALE
	ATTIVITA'				
1)	IMMOBILI				
a)	Fabbricati	52.571.006,40	533.512,00	0,00	53.104.518,40
b)	Terreni				
2)	MOBILI E ARREDI	4.250.649,63	355.666,49	27.132,30	4.579.183,82
3)	MAT.LE BIBLIOGRAFICO	5.637.298,04	365.684,06	0,00	6.002.982,10
4)	COLLEZIONI SCIENTIFICHE	49.143,93	0,00	0,00	49.143,93
5)	STRUMENTI TECNICI	3.546.398,96	201.279,14	0,00	3.747.678,10
6)	AUTOMEZZI	48.724,02	0,00	0,00	48.724,02
7)	FONDI PUBBLICI E PRIVATI	117,91	0,00	0,00	117,91
8)	ALTRI BENI MOBILI	59.435,96	1.624,44	0,00	61.060,40
9)	PARTECIPAZIONI				
a)	Partecipazioni in conto aumento capitale società ISP Srl	10.848.693,62	0,00	0,00	10.848.693,62
b)	Fondo associativo CO.RI.LA	25.822,84	0,00	0,00	25.822,84
c)	Fondo associativo VEGA	499,40	0,00	0,00	499,40
d)	Fondo associativo Centro studi sicurezza e cultura della montagna	2.500,00	0,00	0,00	2.500,00
e)	Quote azionarie Veneto Nanotech SCPA **	0,00	1.000,00	0,00	1.000,00
f)	Fondo associativo Fondazione Scuola di Studi Avanzati in Venezia **	0,00	10.000,00	0,00	10.000,00
	TOTALE	77.040.290,71	1.468.766,13	27.132,30	78.481.924,54
	RESIDUI ATTIVI	18.794.028,63	11.593.995,40	16.023.319,65	14.364.704,38
	FONDO CASSA	7.159.303,55	69.328.738,54	66.650.846,07	9.837.196,02
	TOTALE	102.993.622,89	82.391.500,07	82.701.298,02	102.683.824,94
	PASSIVITA'				
	RESIDUI PASSIVI	12.671.475,72	10.258.899,39	10.467.732,90	12.462.642,21
	PATRIMONIO NETTO	90.322.147,17	72.132.600,68	72.233.565,12	90.221.182,73

** Le somme in aumento di cui al punto 9) PARTECIPAZIONI lettere e) ed f) provengono dal conto consuntivo 2003 e per mero errore materiale non sono state riportate nel riepilogo patrimoniale riferito al medesimo esercizio.

Università Iuav di Venezia - Amministrazione Centrale - Registratura			
Anno	Titolo VIII	Classe 5	Esercizio
N. 13520		28 LUG 2006	
UOR	RPA	CC	
Aff. Ist. Bortolan Gaudenzi			

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

SUL CONTO CONSUNTIVO PER L'ESERCIZIO 2005 DELL'UNIVERSITA' IUAV DI VENEZIA

Il conto consuntivo dell'esercizio 2005, presentato al Collegio, si compone dei seguenti documenti:

- Rendiconto Finanziario, gestione competenza entrate, uscite e residui;
- Situazione Patrimoniale;
- Situazione Amministrativa;
- Nota integrativa al consuntivo 2005
- Proposta assegnazione dell'Avanzo Vincolato;

Il Collegio dei Revisori, esamina prende atto delle integrazioni e modifica apportate al bilancio consuntivo dell'esercizio 2005 su indicazione del Collegio nel corso delle riunioni del 9/10 maggio e 29 maggio scorso.

Il Collegio ha esaminato il contenuto della nota integrativa che supporta il bilancio con delle informazioni tecniche ed esplicative sulla dinamica dei valori rispetto alle previsioni e, in alcuni casi, al consuntivo dell'esercizio precedente. La nota integrativa presenta anche delle rendicontazioni di maggior dettaglio che ampliano così il contenuto del bilancio dell'Università.

L'Università Iuav di Venezia comprende tre facoltà (Architettura, Pianificazione del territorio, Design e arti); sei dipartimenti (Arti e disegno industriale, Costruzione dell'architettura, Pianificazione, Progettazione architettonica, Storia dell'architettura, Urbanistica); otto centri e laboratori (Archivio progetti, Archivio piani urbanistici, Fotografia, Materiali antichi, Materiali per l'architettura, Modelli/Cad/Multimedia, Rilievo e cartografia, Scienza delle costruzioni), il tutto in quattordici sedi in Venezia e Mestre. Il Bilancio dell'Università raccoglie, in un unico documento, i dati consuntivi delle facoltà e dei dipartimenti nei quali confluiscono i rendiconti dei centri e laboratori. Il Bilancio e la nota integrativa consolidano detti valori al fine di determinare l'avanzo o il disavanzo dell'esercizio, pur mantenendo, in alcuni casi, dei prospetti di analisi e dettaglio per facoltà e dipartimenti.

Il Bilancio è composto da:

1) Il rendiconto finanziario che espone, per ciascun capitolo di spesa e di entrata, distintamente per competenza e residui:

- per la competenza
 - a) le previsioni iniziali e definitive;
 - b) le somme accertate ed impegnate;
 - c) le somme riscosse e pagate;
 - d) le somme rimaste da riscuotere e da pagare.
- per i residui
 - e) l'ammontare all'inizio dell'esercizio;
 - f) le variazioni in più ed in meno per i riaccertamenti;
 - g) le somme riscosse e pagate in conto residui;
 - h) le somme rimaste da riscuotere o da pagare.

2) La situazione amministrativa che rileva:

- a) la consistenza del conto di cassa iniziale e finale con le variazioni intervenute;
- b) il totale complessivo dei residui attivi e passivi;
- c) l'avanzo di amministrazione ottenuto come somma algebrica delle voci precedenti.

3) La Situazione Patrimoniale che evidenzia la consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi all'inizio ed alla fine dell'esercizio e le variazioni intervenute nel corso del 2005.

4) Un quadro riassuntivo della gestione di cassa, che mette in evidenza il saldo di cassa iniziale e finale nonché il totale delle reversali riscosse e dei mandati pagati nell'esercizio 2005.

5) La situazione della composizione dell'Avanzo di Amministrazione 2005 con evidenza, per totale, delle somme finalizzate da norme legislative o dal Consiglio di amministrazione (quota di avanzo vincolato) e delle somme disponibili (quota di avanzo libero).

6) La Nota integrativa al bilancio; ad integrazione e spiegazione delle principali voci di bilancio ed a esplicitazione delle stesse;

QUADRO NORMATIVO DI RIFERIMENTO

Il Collegio dei Revisori nel corso del proprio mandato, nell'esame del bilancio consuntivo 2005 e nei lavori preparatori alla predisposizione della presente relazione ha fatto riferimento:

- allo Statuto dell'Università Iuav di Venezia emanato con Decreto rettorale n. 2033 del 1 ottobre 2003 e pubblicato in Gazzetta Ufficiale n. 238 del 13 ottobre 2003;
- la Legge n. 94 del 03-04-1997: "modifiche alla Legge 468 / 78 recante norme di contabilità generale dello Stato in materia di bilancio";
- il D.Lgs. n. 279 del 07-08-1997: "norme generali sull'amministrazione del patrimonio e sulla contabilità generale dello Stato";
- la Legge n. 370 del 19-10-1999: "nuove disposizioni in materia di controlli e valutazione";
- il Decreto 22-04-2004 della Ragioneria Generale dello Stato che reca "il manuale dei principi e regole contabili del sistema unico di contabilità economica delle Pubbliche Amministrazioni";
- la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 7 del 10 febbraio 2006 avente ad oggetto "Implicazioni derivanti da talune disposizioni delle Legge Finanziaria 2006 volte ad agevolare il perseguimento degli obiettivi di finanza pubblica".

RENDICONTO FINANZIARIO

A) GESTIONE DELLA COMPETENZA

Il conto consuntivo dell'esercizio 2005 presenta, in sintesi, i sottoindicati dati:

allegato 1 alla delibera n. 105 Cda/2006
pagina 40 di pagine 49

(tabella n.1)

ENTRATE (valori espressi in migliaia di euro)	Previsioni iniziali 2005	Previsioni Def. 2005	riscossioni	Da riscuotere	Accertame nti 2005	differe nze
Attività formative	7.593	8.850	8.963	345	9.308	458
Trasferimenti correnti	35.111	36.652	26.974	9.779	36.753	101
Entrate diverse	965	1.577	1.359	552	1.911	334
Entrate per alienazioni	0	0	0	0	0	0
Proventi patrimoniali	73	73	56	19	75	2
Entrate da acc. prestiti	0	0	0	0	0	0
Poste correttive e compensative	450	597	806	64	870	273
TOTALE entrate correnti	44.192	47.749	38.158	10.759	48.917	
Entrate in conto capitale	5.241	6.094	5.465	728	6.193	99
Partite di giro	8.688	9.942	9.781	108	9.889	-53
TOTALE	58.121	63.785	53.404	11.595	64.999	1.214
Differenza: accertamenti - previsioni						1.214
Avanzo di Amministrazione 2004		13.282			13.282	
TOTALE GENERALE		77.067			78.281	

USCITE	Previsioni iniziali 2005	Previsioni Def. 2005	pagamenti	Da pagare	Impegni 2005	differe nze
Spese correnti	44.170	50.767	41.794	5.463	47.257	-3.510
Spese in c. capitale	8.792	10.410	2.511	2.343	4.854	-5.556
Rim. mutui, prestiti	5.155	5.155	4.386	768	5.154	-1
Partite di giro	8.688	9.942	8.205	1.684	9.889	-53
Fondo di riserva	34	793	0	0	0	-793
TOTALE	66.839	77.067	56.896	10.258	67.154	-9.913
Differenza: impegni - previsioni						-9.913
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31-12-2004						13.282
disavanzo di competenza dell'esercizio						2.155
Riaccertamento residui anno 2005					612	612
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE AL 31-12-2005					11.739	11.739

In dettaglio, se si paragonano i dati del consuntivo 2004 con le previsioni definitive ed il consuntivo 2005 si ottengono le differenze sotto sintetizzate:

(tabella n.2)

	ENTRATE	consuntivo 2004	differenza cons-prev	consuntivo 2005	differenza cons-prev	differenza 05-04
TIT. 1	Entrate contributive	8.732	145	9.308	458	576
TIT. 2	Trasferimenti correnti	35.495	-316	36.753	101	1.258
TIT. 3	Entrate diverse	4.039	199	2.856	609	-1.183
	Totale entrate correnti e diverse	48.266	28	48.917	1.168	651
TIT. 4	Entrate per alienazioni	0	0	0	0	0
TIT. 5	Entrate da trasferimenti in c. capitale	6.277	696	6.193	99	-84
TIT. 6	Entrate da acc. prestiti	0	0	0	0	0
TIT. 7	Partite di giro e contabilità speciali	9.034	-124	9.889	-53	855
	TOTALE	63.577	600	64.999	1.214	1.422

	USCITE	consuntivo 2004	differenza cons-prev	consuntivo 2005	differenza cons-prev	differenza 05-04
TTT. 1	Spese correnti	47.560	-4.472	47.257	-3.510	-303
TTT. 2	Spese in conto capitale	5.484	-8.037	4.854	-5.556	-630
TTT. 3	Estinzione di mutui e prestiti	5.148	-1	5.154	-1	6
TTT. 4	Partite di giro e contabilità speciali	9.033	-125	9.889	-53	856
TTT. 5	Fondo di riserva	0	0	0	-793	0
	TOTALE	67.225	-12.635	67.154	-9.913	-71

L'indice di autonomia finanziaria.

L'Indice di autonomia finanziaria evidenzia la percentuale di incidenza delle entrate proprie sul totale di quelle correnti segnalando in tal modo quanto la capacità di spesa è garantita da risorse autonome, senza contare sui trasferimenti. Tale indice evidenzia il seguente andamento:

anno	2005	2004	2003	2002
Indice di autonomia finanziaria	24,87%	26,46%	26,29%	25,05%

L'indice mostra un sensibile decremento rispetto all'anno precedente.

L'indice di intervento erariale.

L'Indice di intervento erariale allo studente, evidenzia il rapporto tra le entrate per trasferimenti correnti ed il totale degli studenti iscritti segnalando in tal modo quanto lo Stato eroga per ciascun studente iscritto all'università. Tale indice evidenzia il seguente andamento:

anno	2005	2004	2003	2002
Numero studenti	6551	7452	8396	9124
Indice di intervento erariale	€ 5.610	€ 4.763	€ 4.115	€ 3.647

L'indice mostra un costante incremento rispetto agli anni precedenti.

Formazione del disavanzo dell'esercizio

Dalla differenza fra il totale delle entrate accertate (euro 64.999 migliaia) ed il totale delle uscite impegnate (euro 67.154 migliaia) deriva un disavanzo di competenza di 2.155 migliaia di euro (accertabile anche nel penultimo rigo della tabella 1).

Anche l'esercizio 2004 si era chiuso con un disavanzo di competenza di 3.648 migliaia di euro. Il risultato del 2005 presenta una riduzione, e quindi un maggior contenimento del disavanzo di competenza di 1.493 migliaia di euro rispetto al 2004 (2.155 contro 3.648).

Il perdurare di tale differenziale negativo, per il terzo esercizio consecutivo, benchè sotto controllo dell'Ufficio amministrativo che governa una attenta politica di contenimento dei costi ordinari variabili, riflette la situazione di rigidità nella quale si trova l'Ateneo derivante da una struttura dei costi fissi di struttura (quota

consumi fissi, personale dipendente e docente, utenze varie) non controbilanciato da un flusso di entrate generali e contributive ministeriali tali da annullare il differenziale negativo.

Il Collegio segnala che nel corso di quest'ultimo triennio il differenziale negativo tra entrate ed uscite è stato di circa 8,8 milioni di euro con una corrispondente riduzione dell'avanzo libero e vincolato. Il riaccertamento dei residui nel medesimo periodo ha prodotto il rilevamento di economie ed una ricostituzione dell'avanzo di 2,8 milioni di euro.

(tabella n.3)

USCITE		consuntivo 2003	consuntivo 2004	consuntivo 2005
TIT. 1	Spese correnti	46.551	47.560	47.257
TIT. 2	Spese in conto capitale	4.584	5.484	4.854
TIT. 3	Estinzione di mutui e prestiti	5.045	5.148	5.154
TIT. 4	Partite di giro e contabilità speciali	8.888	9.033	9.889
TIT. 5	Fondo di riserva	0	0	0
TOTALE		65.068	67.225	67.154
ENTRATE				
TIT. 1	Entrate contributive	9.199	8.732	9.308
TIT. 2	Trasferimenti correnti	34.551	35.495	36.753
TIT. 3	Entrate diverse	3.127	4.039	2.856
TIT. 4	Entrate per alienazioni	202	0	0
TIT. 5	Entrate da trasferimenti in c. capitale	6.061	6.277	6.193
TIT. 6	Entrate da accensione prestiti	0	0	0
TIT. 7	Partite di giro e contabilità speciali	8.888	9.034	9.889
TOTALE		62.028	63.577	64.999

Dal lato delle uscite, mentre nel 2004 la differenza tra consuntivo e previsione aveva esposto una differenza di 15.295 migliaia di euro, nel 2005 tale differenza si è attestata a 9.913 migliaia di euro.

La differenza invece con i dati consuntivi del 2004 ha visto un decremento delle uscite di 71 migliaia di euro.

Dal lato delle entrate invece, così come nel 2004 la differenza con le previsioni era stata positiva per 600 migliaia di euro, nel 2005 il dato definitivo finale è stato superiore alle previsioni definitive per 1.214 migliaia di euro.

Parimenti a quanto avvenuto nel 2004, l'esercizio in esame ha registrato un sensibile incremento delle entrate (1,4 milioni di euro) su tutte le voci ad eccezione delle "entrate diverse" che hanno registrato un calo di 1,2 milioni di euro.

Sono aumentate le entrate contributive, da 8,7 milioni di euro del 2004 a 9,3 milioni di euro del 2005, per effetto dell'incremento delle tasse annuali.

Sono aumentate le entrate da F.F.O., da 30,82 milioni di euro del 2004 a 32,15 milioni del 2005.

Le economie di spesa hanno consentito di mantenere un avanzo di amministrazione di 11,7 milioni di euro (rispetto a 13,3 milioni di euro del 2004, 16,9 milioni di euro del 2003 e 17,7 milioni di euro del 2002) senza incidere, secondo quanto riferito dai vertici dell'Ateneo, sull'attività dello stesso, sulla manutenzione ordinaria delle strutture, e sul funzionamento dei vari centri e dipartimenti.

A maggior dettaglio, i trasferimenti da parte del MIUR, di 32,58 milioni di euro (32,3 nel 2004 29,8 nel 2003 e 29,3 nel 2002) sono formati dal "Fondo di Funzionamento Ordinario" (FFO) di 32,15 milioni di euro (30,8 milioni nel 2004, 28,8 nel 2003) e da altri fondi per 0,43 milioni di euro (1,5 nel 2004).

SPESE DEL PERSONALE

La spesa per il personale docente, strutturato e a contratto nel 2005 ha mostrato il seguente andamento.

Previsione iniziale € 21.781.540.

Previsione definitiva € 23.068.000.

Spese impegnate € 21.545.000;

si è quindi registrata una economia di € 1.522.513 rispetto alla previsione definitiva.

Analizzando le varie partite dell'aggregato si è accertato che le maggiori rimanenze si sono realizzate nelle spese relative ai docenti a contratto -434.678 euro e per gli assegni di ricerca - 654.773 euro

Nel caso dei docenti a contratto trattasi di personale da reclutare già individuato per alcuni incarichi di docenza connessi a iniziative didattiche a finanziamento europeo da svolgersi nella seconda parte dell'anno accademico; di conseguenza alla chiusura dell'esercizio non si era dato luogo alla formalizzazione dell'impegno.

Per quel che concerne gli assegni di ricerca la tipologia del finanziamento e dell'esplicazione delle attività connesse comporta solitamente lo slittamento della fase dell'impegno rispetto all'esercizio di assegnazione dei fondi.

Va sottolineato che l'aggregato relativo alle spese in disamina raggruppa in modo indifferenziato le voci concernenti stipendi, missioni, trattamento accessorio, cespiti in conto terzi; per questo non è certamente agevole analizzare la composizione e la grandezza delle varie poste se non ricorrendo all'esame dei conti di dettaglio, denominati rendiconti analitici.

Si ribadisce la necessità di evidenziare, in voci separate, il trattamento stipendiale dalle altre componenti la spesa per il personale.

Nella sottostante tabella si evidenzia la composizione del personale relativamente agli anni 2004 e 2005.

Personale	2004	2005
Tecnico amministrativo	309	307
Docente	219	213
totale	528	520

In linea generale la spesa complessiva per il personale dell'ateneo di ruolo docente e non docente si è attestata ad € 30.122.000 mentre nel 2004 la stessa era risultata pari a € 28.311.339.

Il Collegio rileva una non trascurabile tendenza alla crescita della spesa *de quo* sia in termini assoluti (+6,40%) che pro-quota (+8,03%).

Alla predetta spesa va aggiunta quella sostenuta per il personale docente a contratto; nel 2005 pari ad euro 4.622 mila e nel 2004 euro 4.434 mila. Non può non sottolinearsi che la spesa in analisi appare eccessivamente sostenuta rappresentando il 27% del totale della spesa per docenti e ricercatori (euro 21.500 mila).

ACQUISIZIONE BENI E SERVIZI SPAZI E INFRASTRUTTURE

La spesa relativa all'acquisizione di beni e servizi e in generale la spesa per il funzionamento dell'ateneo è stata da qualche tempo suddivisa in due categorie.

Nella spesa per beni e servizi propriamente detta rientrano gli acquisti di carattere generale, viceversa nella categoria "spazi e infrastrutture" sono contabilizzate le spese attinenti gli immobili (manutenzione, pulizia locali, ecc....).

La spesa complessiva sostenuta per entrambe le categorie nel 2005 si è attestata ad € 7.101.000. Nel 2004 era pari ad euro 7.596.044.

Dall'esame dei conti di dettaglio degli aggregati in disamina si è constatato che all'interno degli stessi vengono inseriti gli oneri per tasse, Iva, oneri tributari.

Si fa rilevare che tali oneri, se non quelli di diretta imputazione ed in quanto indetraibili, componenti essenziali del costo, non vanno segnalati nelle categorie in argomento ma devono trovare autonoma e distinta collocazione in apposita voce, in quanto deve essere osservata la correlazione tra le spese sostenute e la appostazione in bilancio secondo la loro natura, anche al fine di consentirne la corretta visualizzazione.

TRASFERIMENTI

I trasferimenti alle strutture decentrate dell'Ateneo vengono allocate in bilancio distinguendo tra assegnazioni di parte corrente e assegnazioni in conto capitale.

Per quel che riguarda i trasferimenti di parte corrente, la previsione definitiva era pari ad euro 2.022.313. Il totale degli impegni assunti è risultato pari a euro 1.988.966. Si registra quindi un sostanziale allineamento tra previsione della spesa e impegno.

Per quel che concerne i trasferimenti in conto capitale la previsione definitiva dell'esercizio in esame è pari ad euro 1.005.057 e l'impegnato è pari alla somma stanziata.

La spesa de quo è essenzialmente riconducibile a ricerca effettuata dalle facoltà e dai dipartimenti.

Si osserva che l'impegno delle somme segnalate corrisponde al trasferimento delle stesse dalla struttura centrale a quelle decentrate; di conseguenza gli importi impegnati non sono riferibili alle effettive quote di utilizzo dei fondi da parte dei destinatari dei finanziamenti.

Si è pertanto richiesto all'ufficio ragioneria di elaborare un quadro contabile delle spese in esame che tenga conto dell'utilizzo delle stesse da parte dei dipartimenti.

I dati forniti sono così evidenziabili:

- somme trasferite	euro	1.005.000
- somme impegnate	euro	900.000

Si segnala comunque una positiva crescita nelle spese destinate alla ricerca passata da 629 mila euro a 900 mila euro nel 2005.

Una più completa ripartizione è esposta chiaramente a pagina 20 della nota integrativa.

Acquisto di beni durevoli e opere immobiliari (spese in conto capitale)

Il Collegio rileva in bilancio economie per euro 5.556 mila così formate:

Previsioni iniziali di competenza	Variazioni in aumento	Variazioni in diminuzione	Previsioni finali di competenza	Pagamenti in c/competenza	Rimasti da pagare	Spese impegnate nell'esercizio	Economie
€ 8.792	€ 1.623	€ 4.648	€ 10.410	€ 2.510	€ 2.343	€ 4.853	€ 5.556

In particolare per quanto concerne la legge speciale per Venezia, si accerta una rimanenza di € 1.264 mila così formata:

Legge Speciale VE 139/92	Importo iniziale	Utilizzato di competenza	Rimanenza
	€ 4.000	€ 2.736	€ 1.264

Per l'edilizia generale si accerta una rimanenza pari a € 3.507 mila così formata:

Edilizia generale e dipartiment.	Importo iniziale	Utilizzato di competenza	Rimanenza
	€ 4.132	€ 625	€ 3.507

Estinzione mutui e prestiti.

Le risorse del titolo "III" sono costituite dalle accensioni di mutui richiesti ed erogati così come riassunti nel seguente prospetto:

Delibera C.d.A.	Finalizzazione	Soggetto erogante	Importo totale finanziamento	Durata (anni)	Onere previsto in bilancio
27/09/1985	EDILIZIA GENERALE E DIPARTIMENTALE D.M. 15/5/84	CASSA DEPOSITI E PRESTITI	361.519,83	20	16.154,36
1983	RESTAURO IMMOBILE DI PROPRIETA'	MINISTERO DEL TESORO (LEGGE 16/4/73 N.171)	149.153,12	25	5.966,13
02/12/1992	Opere finalizzate alla salvaguardia di VENEZIA	I.M.I. (ora Banca OPI)	5.819.697,94	15	774.685,35
17/12/1993	Opere finalizzate alla salvaguardia di VENEZIA	Banca Nazionale del Lavoro	4.673.528,11	15	516.456,90
27/11/1995	Opere finalizzate alla salvaguardia di VENEZIA	Cassa di Risparmio in Bologna	1.244.357,97	15	122.400,30
27/11/1995	Opere finalizzate alla salvaguardia di VENEZIA	Cassa di Risparmio in Bologna	5.001.707,85	15	471.008,72
07/11/1996	Opere finalizzate alla salvaguardia di VENEZIA	Banca Mediocredito spa	6.414.594,07	15	619.748,28
23/10/1997	Opere finalizzate alla salvaguardia di VENEZIA	CREDIOP 600	3.462.732,53	15	309.874,14
23/10/1997	Opere finalizzate alla salvaguardia di VENEZIA	CREDIOP 1000	5.831.459,28	15	516.456,90
18/06/1998	Opere finalizzate alla salvaguardia di VENEZIA	CARIVE	6.208.986,76	15	516.456,90
23/06/1999	Opere finalizzate alla salvaguardia di VENEZIA	BANCA OPI SPA	6.281.350,95	15	516.456,90
23/06/1999	Opere finalizzate alla salvaguardia di VENEZIA	BANCA OPI SPA	6.281.350,95	15	516.456,90
DR 1480 DEL 14/11/2002	Opere finalizzate alla salvaguardia di VENEZIA	BANCA OPI SPA	1.874.276,11	15	149.000,00
DR 1480 DEL 14/11/2002	Opere finalizzate alla salvaguardia di VENEZIA	UNICREDIT	1.265.000,00	15	103.000,00
		TOTALE	54.869.715,47	TOTALE	5.154.121,78

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Il Collegio prende atto che l'avanzo di amministrazione presente alla fine dell'esercizio 2004 (13.282 migliaia di euro) si è decrementato per il disavanzo prodottosi nella gestione di competenza dell'esercizio 2005 (2.155 migliaia di euro) mentre il riaccertamento dei residui attivi e passivi ha rilevato un differenziale "netto" di 612 mila euro.

A fronte di tali movimentazioni l'avanzo finale di amministrazione si è attestato, a fine esercizio, ad un valore di euro 11.739 mila dei quali 9.177 mila risultano vincolati e 2.562 mila liberi. Come si evince anche a pagina 8 della Nota Integrativa, di questi ultimi una quota di euro 490 mila è stata allocata in sede di bilancio di previsione per il 2006 per cui l'avanzo finale libero è di 2.072 migliaia di euro.

Come si evince dai dati riportati nel conto consuntivo, l'avanzo di amministrazione dell'Ateneo è formato per una quota di circa il 16% dal prevalere di residui attivi su residui passivi e per il 23% dal saldo pagamenti - riscossioni del 2005 e per il restante 61% dall'avanzo di cassa dell'esercizio precedente.

Si è già dato conto della esattezza dei dati indicati dagli uffici sia per quanto concerne la gestione dei residui che della gestione di competenza.

Per quanto concerne l'utilizzo dell'avanzo si illustra la proposta di distribuzione della quota di euro 5.444.813,39 che costituisce l'aumento dell'avanzo registratosi a consuntivo rispetto alla previsione iniziale. La parte restante era stata già allocata nel bilancio 2005.

La parte vincolata dell'avanzo è pari ad euro 3.372.967,46 e la quota liberamente utilizzabile è pari ad euro 2.071.845,93.

La parte vincolata dell'avanzo viene così destinata:

<i>Docenti e ricercatori</i>	€	1.347.743,85
<i>Tecnici e amministrativi</i>	€	314.201,44
<i>Studenti</i>	€	563.047,49
<i>Beni e servizi</i>	€	666.878,05
<i>Spazi e infrastrutture</i>	€	38.730,87
<i>Spazi ed infrastrutture</i>	€	- 92.515,20
<i>Trasferimenti c/capitale</i>	€	108.112,17
<i>Trasferimenti correnti</i>	€	426.768,79
TOTALE FONDI CON VINCOLO	€	3.372.967,46

DISTRIBUZIONE AVANZO VINCOLATO

In linea generale le somme non utilizzate vengono riproposte per le medesime esigenze iniziali anche in considerazione del fatto che hanno come poste correlate in entrata un finanziamento specifico e vincolato (borse di studio, edilizia, prestiti d'onore, conto terzi, convenzioni). Viene operata una distinzione tra somme vincolate vere e proprie e somme a disposizione delle Facoltà. In buona sostanza le somme classificate come vincolate lo sono per disposizione di legge o a fronte di un contratto ancora attivo; mentre le somme a disposizione delle facoltà, pur connesse ad un finanziamento ad hoc possono essere modulate dalle Facoltà. Si raccomanda una attenta verifica dell'utilizzo di tali risorse al fine di evitare il loro permanere in bilancio senza una effettiva esigenza. In linea generale si evidenzia che rimangono inutilizzate nel corso dell'esercizio cospicue risorse; pur considerando che i meccanismi di finanziamento e di spesa delle risorse portano al procrastinarsi degli utilizzi, non può non sottolinearsi che il livello di gestione efficace delle risorse appare sicuramente migliorabile.

GESTIONE RESIDUI ANNI PRECEDENTI

Il collegio rileva che il saldo relativo il riaccertamento dei residui che vengono stornati ammonta a 612 migliaia di euro e corrispondono a minori residui passivi per 712 migliaia di euro e minori residui attivi per 100 mila euro.

RESIDUI ATTIVI	Al 31-12-04	Riscossi	Da riscuotere	RESIDUO
.....TOTALE.....	18.794.028	15.923.292	2.870.736	100.027
RESIDUI PASSIVI	Al 31-12-04	PAGATI	DA PAGARE	RESIDUO
.....TOTALE.....	12.671.476	9.755.665	2.915.811	-712.067
DIFFERENZA (Economie da riaccertamento residui anni precedenti)				612.040

GESTIONE RESIDUI**RESIDUI ATTIVI.**

I residui attivi all'inizio dell'esercizio 2005 erano pari a 18.794 migliaia di euro. Durante l'esercizio ne sono stati riscossi per 15.923 migliaia di euro. Restavano da riscuotere residui attivi per 2.771 migliaia di euro considerati i minori accertamenti accertati per 100 mila euro.

I residui di nuova formazione sono pari a 11.594 migliaia di euro per un ammontare complessivo dei residui attivi di 14.365 migliaia di euro.

In linea generale può dirsi che l'andamento della gestione dei residui attivi mostra un certo miglioramento considerate sia l'elevata riscossione di quelli relativi ad esercizi precedenti il 2005 sia la minore formazione nell'esercizio in esame.

RESIDUI PASSIVI

I residui passivi all'inizio dell'esercizio erano pari a 12.671 migliaia di euro.

Durante la gestione ne sono stati pagati per 9.756 migliaia di euro. Restano da pagare residui per 2.204 migliaia di euro considerati i riaccertamenti in meno per 712 migliaia di euro.

I residui passivi formati nell'esercizio sono pari a 10.259 migliaia di euro per un totale complessivo dei residui passivi pari a 12.463 migliaia di euro.

Si registra quindi rispetto al decorso esercizio un lieve decremento dei residui.

SITUAZIONE DI CASSA

Il Tesoriere della Cassa di Risparmio di Venezia ha confermato che il fondo di cassa al 31.12.2005 ammontava ad euro 9.837.196,02.

Fondo cassa al 1 gennaio 2005	euro	7.159.303,55
Riscossioni	euro	69.328.738,54
(67.008.449,95 nel 2004)		
Pagamenti	euro	66.650.846,07
(65.967.075,26 nel 2004)		
Fondo cassa al 31 dicembre 2005	euro	9.837.196,02

allegato 1 alla delibera n. 105 Cda/2006
pagina 48 di pagine 49

Residui risultanti al 31-12-2005		
Attivi	euro	14.364.704,38
(18.794.028,63 nel 2004)		
(22.463.526,68 nel 2003)		
Passivi	euro	12.462.642,21
(12.671.475,72 nel 2004)		
(11.698.905,59 nel 2003)		
Totale differenza residui	euro	1.902.062,17
AVANZO DI AMMINISTRAZIONE	euro	11.739.258,19

Detti importi coincidono con quanto riscontrato dal Collegio in data 24 febbraio 2006 nel corso di una periodica verifica di cassa.

L'avanzo di cassa al termine degli ultimi quattro esercizi è risultato:

Fondo cassa al 31 dicembre 2002	euro	7.133.229,27
Fondo cassa al 31 dicembre 2003	euro	6.117.928,86
Fondo cassa al 31 dicembre 2004	euro	7.159.303,55
Fondo cassa al 31 dicembre 2005	euro	9.837.196,02

L'avanzo di amministrazione, al termine degli ultimi quattro esercizi, è risultato:

Avanzo di amministrazione 2002	euro	17.742.723,88
Avanzo di amministrazione 2003	euro	16.882.549,95
Avanzo di amministrazione 2004	euro	13.281.856,46
Avanzo di amministrazione 2005	euro	11.739.258,19

L'Indice di liquidità finanziaria.

L'Indice di liquidità finanziaria, espresso dal rapporto tra la sommatoria del fondo cassa al 31-12-2005 più i residui attivi di bilancio e al denominatore i residui passivi, evidenzia il seguente andamento:

anno	2005	2004	2003	2002
Indice di liquidità finanziaria	1,94	2,05	2,44	1,90

L'indice mostra un sensibile decremento rispetto all'anno precedente.

PATRIMONIO

Il patrimonio netto che all'inizio dell'esercizio ammontava a euro 90.332.147,17 per effetto della gestione 2005 ha avuto un decremento di euro 100.965 attestandosi ad euro 90.221.182,73 (al 31-12-2001 ammontava ad euro 67.542.510).

La sua composizione finale può sintetizzarsi nel seguente prospetto.

a)	PATRIMONIO MOBILIARE ED IMMOBILIARE INIZIALE	euro	77.040.291	
	Incrementi	euro	1.468.766	
	Decrementi	euro	-27.132	
	TOTALE PATRIMONIO MOBILIARE ED IMMOBILIARE al 31-12-2005	euro	78.481.925	a
b)	RESIDUI E CASSA			
	Residui attivi	euro	14.364.704	
	Residui passivi	euro	<u>- 12.462.642</u>	
			1.902.062	
	Fondo cassa	euro	9.837.196	
	TOTALE RESIDUI E CASSA	euro	11.739.258	b
	PATRIMONIO al 31.12.2005	euro	90.221.183	a+b

L'evoluzione del patrimonio nell'ultimo quadriennio è stato il seguente:

Patrimonio al 31 dicembre 2002	euro	85.367.033
Patrimonio al 31 dicembre 2003	euro	89.367.278
Patrimonio al 31 dicembre 2004	euro	90.332.147
Patrimonio al 31 dicembre 2005	euro	90.221.183

CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE

Il Collegio dei Revisori, nel corso delle verifiche periodiche effettuate durante l'anno, ha potuto constatare che la gestione amministrativa, non senza alcune manifestate difficoltà note al Collegio, risulta essere stata condotta in aderenza alle finalità a cui è preposta mentre gli organi dell'Ateneo hanno operato al fine di garantire, con le risorse disponibili, il funzionamento dei dipartimenti, dei centri e dei laboratori.

Il Collegio dei Revisori, terminato l'esame della documentazione messa a disposizione dall'ufficio amministrativo per l'esame del bilancio, sulla base dei documenti messi a disposizione dell'Ateneo, delle verifiche effettuate e della documentazione ulteriore esaminata, esprime

parere favorevole

all'approvazione del conto consuntivo per l'esercizio 2005 dell'Università Iuav di Venezia attualmente formato dai documenti elencati in premessa, tenuto conto quanto osservato nel verbale delle riunioni preparatorie e nella presente relazione.

Venezia, 20 giugno 2006

Il Collegio dei Revisori

Dott. Andrea Valmarana
Dott. Mario Guida
Dott. Roberto Parisi

Presidente
Componente effettivo
Componente Supplente

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 delibera n. 106 Cda/2006/Asf-bilancio	pagina 1/2
---	------------

3 Finanza:

b) area dei servizi finanziari: distribuzione dell'avanzo di amministrazione esercizio finanziario 2005

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta odierna il senato accademico ha approvato l'assegnazione dell'avanzo di amministrazione libero dell'esercizio finanziario 2005 come di seguito dettagliato:

- € 175.000,00 sono finalizzati all'applicazione dell'accordo di negoziazione con la rappresentanza sindacale unitaria in data 21 dicembre 2005 che prevede prioritariamente il finanziamento del contributo di ateneo all'acquisto degli abbonamenti ai mezzi pubblici del personale, del progetto operativo per l'avvio di un servizio per la prevenzione del disagio lavorativo del personale e delle spese di avvio e di gestione dell'asilo infantile aziendale. Tale somma sarà messa a disposizione nel tit. 1 ctg. 2 "Tecnici e amministrativi" - compenso pari opportunità e servizi sociali;

- € 162.000,00 sono finalizzati al finanziamento delle attività previste per l'avvio del nuovo sistema informatico per la gestione dei servizi agli studenti e alla didattica basato sul progetto Esse3 prodotto dal Cineca, come da schema di programmazione annuale sottoposta all'approvazione del consiglio di amministrazione straordinario del 5 aprile 2006, delibera n. 48. Tale somma sarà messa a disposizione nel tit. 2 ctg. 5 "Spazi e infrastrutture";

- € 412.110,80 sono finalizzati ai lavori da eseguire ai Tolentini, come da punto precedente. Tale somma sarà messa a disposizione nel tit. 2 ctg. 5 "Spazi e infrastrutture";

- € 100.920,00 sono finalizzati alla realizzazione di "Nuove opere infrastrutturali tra la sede universitaria luav ed il quartiere di Santa Marta" destinati al completamento della riqualificazione degli spazi aperti tra il Magazzino 7 ed il Magazzino 6, dell'area attrezzata con panchine antistanti al Magazzino 7 e alla realizzazione del campo triangolare a est dell'area degli Ex Magazzini Frigoriferi con l'inserimento di Totem informativi nell'ambito del programma Urban Italia. Tale sistemazione consentirà inoltre di realizzare una cabina elettrica definitiva per l'erogazione di energia elettrica per il Magazzino 7, risolvendo così una vecchia situazione di difficile provvisorietà derivante dalla mancata realizzazione della nuova sede luav degli ex magazzini frigoriferi.

Tale somma sarà messa a disposizione nel titolo 2 categoria 5 "spazi e infrastrutture (investimento)".

- € 289.728,00 sono finalizzati al pagamento all'Autorità Portuale di Venezia del canone per la concessione di utilizzo del fabbricato portuale denominato magazzino 7 a San Basilio, contratto di durata ventennale dal 1 maggio 2003 al 1 maggio 2023. il canone annuo ammonta a euro 72.432,00 con adeguamento istat dal 2004.

Tale somma sarà messa a disposizione nel titolo 1 categoria 5 "spazi e infrastrutture (spese correnti)".

- € 89.613,90 sono finalizzati al versamento al Ministero dell'Economia e delle Finanze in applicazione dell'articolo 1, comma 48 della legge finanziaria 2006, relativo al taglio delle spese per beni e servizi di competenza dell'esercizio 2002, previsto dalla legge 246/2002 e dal conseguente DM, applicato in analogia con quanto disposto nel decreto legge n. 211 del 17/10/2005.

Tale somma sarà messa a disposizione nel titolo 1 categoria 7 "trasferimenti correnti".

- € 110.100,00 sono finalizzati alla copertura di costi per pulizia locali e vigilanza locali.

Tale somma sarà messa a disposizione nel titolo 1 categoria 5 "spazi e infrastrutture (spese correnti)".

- € 21.168,00 sono finalizzati all'acquisto di attrezzature didattiche e scientifiche per le aule didattiche.

Tale somma sarà messa a disposizione nel titolo 2 categoria 5 "spazi e infrastrutture (investimento)".

- € 20.787,88 sono finalizzati alla rimessa a disposizione del centro di servizi

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 delibera n. 106 Sa/2006/Asf-bilancio	pagina 2/2
--	------------

interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione di fondi provenienti da attività commerciale.

Tale somma sarà messa a disposizione per € 15.572,40 nel titolo 1 categoria 2 "tecnici e amministrativi" e per € 5.215,48 nel titolo 2 categoria 5 "spazi e infrastrutture (investimento)".

- € 10.000,00 sono finalizzati all'acquisto da parte dell'Archivio progetti Centro di servizi interdipartimentali di scaffalature per gli spazi adibiti a deposito.

Tale somma sarà messa a disposizione nel titolo 2 categoria 5 "spazi e infrastrutture (investimento)".

- € 676.148,15 si propone l'accantonamento nel fondo di riserva, titolo 5 categoria 10 "fondo di riserva".

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto l'articolo 26, comma 2 del regolamento amministrativo-contabile di luav e salvo acquisire il parere del collegio dei revisori dei conti, delibera all'unanimità di approvare la distribuzione dell'avanzo di amministrazione libero sopra riportata e le conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2006:

avanzo di amministrazione libero da distribuire	€	2.071.845,93
Uscite		
Tit. 1 ctg. 2 "Tecnici e amministrativi"	€ +	190.572,40
Tit. 1 ctg. 5 "Spazi e infrastrutture (spese correnti)"	€ +	399.828,00
Tit. 1 ctg. 7 "Trasferimenti (spese correnti)"	€ +	89.613,90
Tit. 2 ctg. 5 "Spazi e infrastrutture (investimento)"	€ +	711.414,28
Tit. 5 ctg. 10 "Fondo di riserva"	€ +	680.417,35

Totale avanzo di amministrazione libero da distribuire	€	2.071.845,93

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 delibera n. 107 Cda/2006/Asg-patrimonio	pagina 1/1
---	------------

3 Finanza:

c) area dei servizi generali, immobiliari e patrimoniali: situazione patrimoniale del centro di servizi interdipartimentali di rilievi, cartografia ed elaborazione al 31/12/2004: modifica consistenza dei beni

Il presidente sottopone al consiglio di amministrazione la richiesta presentata dall'area servizi generali - servizio patrimonio, tesa ad ottenere l'approvazione dei dati relativi alla consistenza patrimoniale del centro di servizi interdipartimentali di rilievi, cartografia ed elaborazione al 31 dicembre 2004, così come risultano alla data odierna, a seguito dell'avvenuta informatizzazione del patrimonio del Centro. Detta informatizzazione - realizzata da Circe nel corso del 2005, in qualità di struttura pilota, tramite l'utilizzo della procedura di ateneo EUSIS Cespiti - ha portato all'evidenza un dato patrimoniale, riferito al 31/12/2004, parzialmente incongruente con quanto esposto in sede di approvazione del bilancio consuntivo dell'esercizio finanziario 2004.

Le ragioni di tale scostamento derivano principalmente dal fatto che la procedura EUSIS segue le norme ed i criteri stabiliti dal regolamento patrimoniale di ateneo in base al quale:

1. costituiscono patrimonio della struttura i beni attribuibili al "Centro di costo", compresi quelli assegnati o dati in dotazione dall'amministrazione centrale, e quelli trasferiti da altre strutture dell'ateneo;
2. il valore dei beni acquisiti nell'esercizio di attività commerciale è registrato al netto di iva;
3. le attrezzature informatiche ed i relativi accessori afferiscono alla classe I (anziché alla cat. IV);
4. i beni sono suddivisi in classi di ammortamento e non in categorie.

L'informatizzazione dei registri inventariali ha comportato, quindi, la riclassificazione di alcuni beni, con conseguente traslazione da una categoria all'altra di quantità e valori, la rettifica del valore di iscrizione per i beni acquisiti in attività commerciale, l'implementazione del patrimonio Circe con la presa in carico dei beni non direttamente acquistati, ma assegnati al centro dall'amministrazione centrale.

Questo il riepilogo, per categorie, degli scostamenti risultanti alla data odierna nella consistenza patrimoniale Circe, con riferimento al 31/12/2004:

Categoria	Quantità dichiarata	Quantità corretta	Differenza	Valore dichiarato	Valore corretto	Differenza
I	n. 405	n. 1.056	+ 651	128.226,13	729.914,71	+ 601.688,58
III	n. 5	n. 5	0	6.141,31	6.141,31	0
IV	n. 704	n. 387	- 317	957.906,93	344.985,20	- 612.921,73
VII	n. 10	n. 50	+ 40	1.862,91	7.873,08	+ 6.010,17
Totali	n. 1.224	n. 1.498	+ 374	1.094.137,28	1.088.914,30	- 5.222,98

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, delibera all'unanimità di approvare, salvo acquisire il parere del collegio dei revisori dei conti, la situazione patrimoniale del centro di servizi interdipartimentali di rilievi, cartografia ed elaborazione al 31/12/2004 sopra descritta.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 delibera n. 108 Cda/2006/Da-Urri-Map	pagina 1/2
--	------------

3 Finanza:

d) direzione amministrativa-ufficio rapporti internazionali-marketing, aziende, progetti – servizio progetti FSE: variazioni e storni al bilancio di previsione 2006

Il presidente, come previsto dall'articolo 26, comma 2 del regolamento amministrativo-contabile di luav, illustra le richieste pervenute dall'ufficio rapporti internazionali –marketing, aziende, progetti – servizio progetti FSE, con le proposte di variazioni al bilancio di previsione 2006 al fine di adeguare le previsioni di entrata e di spesa.

- Con Delibera della Giunta Regionale n. 4204 del 22.12.2004 la Regione Veneto ha comunicato che è stato finanziato il progetto presentato da luav, approvato con D.r 14/09/2004 n. 1307, nell'ambito della misura FSE misura C1 intitolato "Costruzione di un modello di integrazione tra formazione di 1°, 2° e 3° livello finalizzata all'implementazione di un'azione efficace di job placement" con la somma di € 198.860,00 (entrate Tit. 1 Ctg. 3 "Trasferimenti" € 198.860,00, uscite Tit. 1 Ctg. 4 "Beni e servizi" € 198.860,00)

- Su richiesta del responsabile didattico del corso FSE in tecniche fotografiche e cultura visiva, prof. Carlo Magnani, si chiede di stornare la somma di € 4.560,80 da uscite Tit. 1 Ctg. 4 "Beni e servizi" a uscite Tit. 2 Ctg. 5 "spazi e infrastrutture" in modo tale da poter fornire agli studenti frequentanti i corsi adeguata attrezzatura didattica, in considerazione dell'aumento del numero degli stessi.

- Su richiesta del preside della facoltà di architettura, prof. Carlo Magnani, si chiede di stornare la somma di € 35.0000,00 da uscite Tit. 1 Ctg. 1 "Docenti" a uscite Tit. 1 Ctg. 4 "Beni e Servizi" in modo tale da poter fornire agli studenti frequentanti i workshop del corso di laurea in scienze dell'architettura adeguata fornitura di servizi di stampa e plottaggio, durante i corsi medesimi.

Entrate

Tit. 1 Ctg. 3 "Trasferimenti"

Stanziamento	€	36.498.474,15
Variazioni	€	+ 198.860,00
Stanziamento attuale	€	36.697.334,15

Uscite

Tit. 1 Ctg. 4 "Beni e Servizi"

Stanziamento	€	3.702.728,16
Variazioni	€	+ 198.860,00
Stanziamento attuale	€	3.901.588,16

Uscite

Tit. 1 Ctg. 4 "Beni e Servizi"

Stanziamento	€	3.901.588,16
Variazioni	€	- 4.560,80
Stanziamento attuale	€	3.897.027,36

Uscite

Tit. 2 Ctg. 5 "Spazi e infrastrutture"

Stanziamento	€	8.146.146,05
Variazioni	€	+ 4.560,80
Stanziamento attuale	€	8.150.706,85

Uscite

Tit. 1 Ctg. 1 "Docenti"

Stanziamento	€	25.362.160,42
Variazioni	€	- 35.000,00
Stanziamento attuale	€	25.327.160,42

Uscite

Tit. 1 Ctg. 4 "Beni e Servizi"

Stanziamento	€	3.897.027,36
Variazioni	€	+ 35.000,00

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 delibera n. 108 Cda/2006/Da-Urri-Map	pagina 2/2
--	------------

Stanziamiento attuale € 3.932.027,36

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto l'articolo 26, comma 2 del regolamento amministrativo-contabile di luav e salvo acquisire il parere del collegio dei revisori dei conti, delibera all'unanimità di approvare le variazioni e storni al bilancio di previsione 2006 sopra descritti.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 delibera n. 109 Cda/2006/Labsco	pagina 1/1
---	------------

3 Finanza:

e) laboratorio di scienza delle costruzioni: variazioni e storni al bilancio di previsione 2006

Il presidente, come previsto dall'art. 26, comma 2 del regolamento amministrativo-contabile, illustra le richieste pervenute dal direttore del laboratorio di scienza delle costruzioni, prof. Angelo Di Tommaso, con le proposte di variazioni al bilancio di previsione 2006 al fine di adeguare le previsioni di entrata e di spesa.

Tale richiesta è motivata dalla rapida mutazione delle condizioni di svolgimento delle attività interne ed esterne, legate sia al conto terzi, sia alla ricerca, e dall'adeguamento al nuovo "Testo unificato - Norme tecniche sulle costruzioni del 25/09/2005", per cui si rende necessario aumentare la mobilità sul territorio di tecnici e docenti, ampliandone così il raggio d'azione e risparmiando conseguentemente su altre voci di spesa.

Il presidente propone pertanto di riportare alla composizione del budget 2006 le seguenti modifiche:

- aumento del prg 501, macro 101, conto 60030106 (missioni personale docente) di euro 2.000,00 (detto prg passa così dai previsti euro 4.000,00 ad euro 6.000,00);
- aumento del prg 502, macro 102, conto 60030101 (missioni personale tecnico e amministrativo) di euro 7.000,00 (detto prg passa così dai previsti euro 6.000,00 ad euro 13.000,00);
- diminuzione del prg 503, macro 104, conto 61030427 (prove su materiali da costruzione) di euro 7.000,00 (detto prg passa così dai previsti euro 10.000,00 ad euro 3.000,00);
- diminuzione del prg 504, macro 105, conto 61030308 (manutenzione attrezzature) di euro 2.000,00 (detto prg passa così dai previsti euro 10.000 ad euro 8.000,00).

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto l'articolo 26, comma 2 del regolamento amministrativo-contabile di luav e salvo acquisire il parere del collegio dei revisori dei conti, delibera all'unanimità di approvare le variazioni e storni al bilancio di previsione 2006 sopra descritti.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 delibera n. 110 Cda/2006/rettorato-servizio comunicazione	pagina 1/1
--	------------

3 Finanza:

f) rettorato-servizio comunicazione: variazioni e storni al bilancio di previsione 2006

Il presidente, come previsto dall'art. 26, comma 2 del regolamento amministrativo-contabile, illustra la richiesta pervenuta dal rettorato-servizio comunicazione, con la proposta di variazione al bilancio di previsione 2006 al fine di adeguare le previsioni di entrata e di spesa.

A tale riguardo il presidente informa che si rende necessaria la sostituzione del pannello riscaldante del preparatore di matrici (Elefax PM 605) per la stampa offset, macchina in dotazione presso il laboratorio stampa del servizio comunicazione. Il preparatore di matrici in carta rappresenta il primo ciclo di lavorazione dei prodotti, senza il quale non è possibile stampare.

Il presidente ricorda che il contratto di assistenza che copre le attrezzature del laboratorio non prevede la sostituzione di parti meccaniche. Si rende pertanto indispensabile effettuare la seguente variazione al bilancio 2006 al fine di coprire la spesa per la sostituzione del pannello necessaria al ripristino della funzionalità del preparatore e per far fronte ad altre eventuali rotture che potrebbero verificarsi nell'anno:

Uscite

Tit. 1 cat. 4 "Beni e servizi"	-	2.000,00
--------------------------------	---	----------

Uscite

Tit. 2 cat 5 "Spazi e infrastrutture"	+	2.000,00
---------------------------------------	---	----------

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto l'articolo 26, comma 2 del regolamento amministrativo-contabile di luav e salvo acquisire il parere del collegio dei revisori dei conti, delibera all'unanimità di approvare le variazioni e storni al bilancio di previsione 2006 sopra descritti.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 delibera n. 111 Cda/2006/Asp-sgep	pagina 1/1
---	------------

3 Finanza:

g) area dei servizi al personale e delle relazioni sindacali-servizio gestione economica del personale: variazioni e storni al bilancio di previsione 2006

Il presidente, come previsto dall'art. 26, comma 2 del regolamento amministrativo-contabile, illustra la richiesta pervenuta dall'area dei servizi al personale e delle relazioni sindacali-servizio gestione economica del personale, con la proposta di variazione al bilancio di previsione 2006 al fine di adeguare le previsioni di entrata e di spesa.

A tale riguardo il presidente informa che si rende necessaria una variazione di bilancio per l'anno 2006 per quanto riguarda i capitoli di bilancio degli stipendi. Nel corso dell'anno 2006 si sono verificati i seguenti eventi:

- a decorrere dal 1 gennaio 2006 è entrato in vigore il sistema dei codici gestionali SIOPE che ha comportato la necessità di rivedere il piano dei conti, apportando modifiche e spezzettamenti ai capitoli preesistenti;

- il capitolo dedicato ai compensi di commissione nel bilancio di previsione 2006 è stato spezzettato in due capitoli diversi di eguale importo. La posta di bilancio riguardante il compenso commissioni del personale docente si rivela insufficiente e, al contrario, la posta di bilancio riguardante il compenso commissioni del personale tecnico amministrativo si rivela sovrastimato;

- nel corso del 2006 si è avviato il progetto del Mobility Manager che, comportando l'utilizzo delle poste di bilancio delle partite di giro nel capitolo relativo alle anticipazioni, fa sì che le stesse risultino insufficienti.

Si rende pertanto necessario effettuare le seguenti variazioni al bilancio di previsione 2006:

USCITE

Tit. 1 cat. 2 "Tecnici amministrativi"	€	-	50.000
--	---	---	--------

USCITE

Tit. 1 cat. 1 "Docenti"	€	+	50.000
-------------------------	---	---	--------

ENTRATE

Tit. 3 Cat. 9 "Partite di giro"	€	+	50.000
---------------------------------	---	---	--------

USCITE

Tit. 4 cat. 9 "Partite di giro"	€	+	50.000
---------------------------------	---	---	--------

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto l'articolo 26, comma 2 del regolamento amministrativo-contabile di luav e salvo acquisire il parere del collegio dei revisori dei conti, delibera all'unanimità di approvare le variazioni e storni al bilancio di previsione 2006 sopra descritti.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 delibera n. 112 Cda/2006/Sg-rettorato	pagina 1/2
---	------------

5 Personale luav. Mobilità docenti: chiamate

Il presidente ricorda che, nella seduta del 23 marzo 2005, il senato accademico, tenuto conto della Legge 311/2004, art. 1, comma 105, del DL 7/2005 convertito con la legge 43/2005, aveva deliberato, nell'ambito della programmazione triennale 2005/07 - fabbisogno di personale, la sola messa a concorso di posti di 1^ e 2^ fascia sui punti organico relativi al turn-over del personale docente e ricercatore che suddivisi per le varie facoltà risultavano i seguenti:

	2005	2006	2007
facoltà di architettura	5,9	1,7	1,7
facoltà di pianificazione del territorio	1	0	0,5
facoltà di design e arti	1	0	0

A seguito delle chiamate effettuate dalle facoltà nel corso del 2005, e del 2006 di trasferimento di docenti e ricercatori luav presso altri atenei e di incentivi ministeriali, previsti nel DM 24/5/2005 n. 139/2005, i punti organico ad oggi risultano essere i seguenti:

	2006	2007	2008
facoltà di architettura	8	1,7	3,7
facoltà di pianificazione del territorio	0,3	0,5	0,5
facoltà di design e arti	1	0	0

In particolare nel corso del 2006 le facoltà hanno proceduto alle chiamate di:

facoltà di architettura:

- Ezio Micelli SSD ICAR/22 "Estimo" 2^ fascia concorso bandito da luav
- Umberto Barbisan SSD ICAR/12 "Tecnologia dell'architettura" 2^ fascia concorso bandito da luav
- Benno Albrecht SSD ICAR/14 "Composizione architettonica" 2^ fascia concorso bandito da luav
- Antonella Cecchi SSD ICAR/08 "Scienza delle costruzioni" 2^ fascia concorso bandito da luav
- Antonella Gallo SSD ICAR/14 "Composizione architettonica" 2^ fascia concorso bandito da luav
- Enrico Fontanari SSD ICAR/21 "Urbanistica" 2^ fascia concorso bandito da luav
- Pietro Zennaro SSD ICAR/12 "Tecnologia dell'architettura" 2^ fascia concorso bandito da luav

facoltà di pianificazione:

- Laura Fregolent ICAR/20 "Tecnica e Pianificazione urbanistica" 2^ fascia concorso bandito da luav
- Luciano Vettoreto SSD ICAR/20 "Tecnica e Pianificazione urbanistica" 1^ fascia concorso bandito da altro ateneo

facoltà di design e arti:

- Angela Vettese SSD L-ART/04 "Museologia e critica artistica e del restauro" 2^ fascia concorso bandito da luav.

Nella seduta del 17 maggio 2006 il consiglio della facoltà di architettura ha inoltre proceduto alle chiamate di:

- Mauro Galantino 2 idoneo - 2^ fascia - SSD ICAR/14 "Composizione architettonica"
- Margherita Vanore 2 idoneo - 2^ fascia - SD ICAR/14 "Composizione architettonica"
- Maria Chiara Tosi 2 idoneo - 2^ fascia - SSD ICAR/21 "Urbanistica"

Il presidente fa presente che il Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca con DM 28 marzo 2006, prot. n. 207/2006 "Decreto criteri di ripartizione del Fondo di finanziamento ordinario (FFO) delle Università per l'anno 2006" ha stabilito, tra l'altro, interventi di cofinanziamento della mobilità del personale docente. In particolare il nostro ateneo può effettuare chiamate di professori di I e II fascia idonei in valutazioni comparative estranei ai ruoli del personale universitario e per tali assunzioni gli incentivi annui a regime saranno pari al 95% del costo iniziale di ciascuna qualifica, esclusa la chiamata del

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 delibera n. 112 Cda/2006/Sg-rettorato	pagina 2/2
---	------------

primo idoneo di concorso bandito dalla stessa facoltà.

Le ultime tre chiamate della facoltà di architettura sono di idonei estranei ai ruoli universitari e che pertanto godono di copertura finanziaria pari al 95% il restante 5% dovrà essere coperto dall'ateneo.

Inoltre la facoltà di pianificazione del territorio, nella seduta del 17 maggio 2006, ha deliberato l'avvio delle procedure concorsuali per un posto di ricercatore SSD SPS/04 "Scienza politica" a valere sui punti organico disponibili nel 2007 con presa di servizio prevista per novembre 2007.

Il presidente comunica infine che il senato accademico nella seduta odierna, preso atto in ordine alle chiamate dei docenti sopra elencati, ha espresso il proprio impegno a reperire la necessaria copertura finanziaria anche per gli idonei estranei ai ruoli universitari e ha deliberato di:

- a) approvare la rimodulazione del fabbisogno di personale docente e ricercatore per il triennio 2006/2008;
- b) autorizzare l'avvio delle procedure concorsuali per un posto di ricercatore SSD SPS/04 "Scienza politica" presso la facoltà di pianificazione, a valere sui punti organico disponibili nel 2007.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto il DM 28 marzo 2006, prot. n. 207/2006 e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 22 giugno 2006, prende atto di quanto deliberato dai consigli delle facoltà dell'ateneo in ordine alle chiamate dei docenti sopra elencati disponendola la necessaria copertura finanziaria anche per gli idonei estranei ai ruoli universitari e delibera all'unanimità di:

- a) approvare la rimodulazione del fabbisogno di personale docente e ricercatore per il triennio 2006/2008;
- b) autorizzare l'avvio delle procedure concorsuali per un posto di ricercatore SSD SPS/04 "Scienza politica" presso la facoltà di pianificazione, a valere sui punti organico disponibili nel 2007.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 delibera n. 113 Cda/2006/Dp	pagina 1/2 allegati: 2
---	---------------------------

6 Didattica e formazione:

a) dipartimento di pianificazione: attivazione del master universitario di secondo livello in "Sistemi Informativi Territoriali e Telerilevamento" - formato a distanza - per l'anno accademico 2006/2007

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 22 giugno 2006 il senato accademico ha approvato la proposta pervenuta dal consiglio del dipartimento di pianificazione per l'attivazione, ai sensi dell'articolo 3, comma 8 del decreto ministeriale 509/99 e successive modifiche e dell'articolo 26 del regolamento didattico d'ateneo, del corso di perfezionamento scientifico e alta formazione permanente e ricorrente per il conseguimento del titolo di master universitario annuale di secondo livello a distanza in Sit & Telerilevamento – anno accademico 2006/2007.

Il presidente ricorda che il master è alla quarta edizione nel formato a distanza e che erano state attivate due edizioni anche nel formato a contatto. Il corso è promosso in collaborazione con il Consorzio Nettuno, l'Istituto Geografico Militare, la Regione Veneto–Segreteria del territorio e la facoltà di pianificazione del territorio di luav.

Il presidente illustra al consiglio gli obiettivi formativi, i contenuti e l'articolazione dell'offerta didattica del master dettagliatamente descritta nel programma allegato alla presente delibera (allegato 1 di pagine 6).

Il corso si rivolge prevalentemente a giovani laureati, professionisti e/o dipendenti delle amministrazioni pubbliche (in possesso di laurea specialistica o di laurea del vecchio ordinamento) che intendono integrare i propri profili e competenze disciplinari e professionali con concetti, metodi e strumenti che appartengono all'area delle nuove tecnologie per il territorio e l'ambiente. Le modalità di ammissione saranno regolamentati nell'apposito bando.

Le attività formative avranno inizio, presumibilmente, nei mesi di marzo/aprile 2007 e si concluderanno nella primavera/estate 2008 (prima sessione di discussione delle tesi). Le attività didattiche a contatto si svolgeranno prevalentemente nella sede di Ca' Bacchin delle Palme in Venezia, nei giorni di venerdì e di sabato.

A conclusione del percorso formativo verranno riconosciuti complessivi 60 CFU, per il cui dettaglio si rimanda al progetto allegato.

L'ammissione al corso è prevista per un massimo di 30 iscritti. Il corso verrà attivato in presenza di almeno 25 iscritti.

La quota di iscrizione è fissata in € 3.600,00.

Alla fine del corso, a coloro che avranno discusso l'elaborato finale e ottenuto una valutazione positiva da un'apposita commissione, sarà rilasciato il titolo di master universitario di secondo livello in SIT e Telerilevamento. Verrà espressa una valutazione in 110/110.

Si riporta di seguito il fabbisogno finanziario necessario per la realizzazione del master in oggetto. Per il dettaglio si rimanda allo schema di conto economico di progetto allegato alla presente delibera (allegato 2 di pagine 3).

Il piano finanziario è costruito sull'ipotesi del numero minimo di 25 iscritti.

Entrate:

quote di iscrizione 25 x 3.600,00	€ 90.000,00
-----------------------------------	-------------

Totale entrate	€ 90.000,00
-----------------------	--------------------

Uscite:

costi didattici e progettazione	€ 59.000,00
---------------------------------	-------------

royalties Nettuno	€ 5.000,00
-------------------	------------

conferenze e seminari	€ 4.000,00
-----------------------	------------

costi gestione	€ 4.000,00
----------------	------------

quota luav Fpt/Dp per assegno di ricerca	€ 18.000,00
--	-------------

Totale uscite	€ 90.000,00
----------------------	--------------------

Il presidente pone in evidenza fra le voci di uscita la destinazione di una quota di €

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 delibera n. 113 Cda/2006/Dp	pagina 2/2 allegati: 2
---	---------------------------

18.000,00, pari al 20% delle entrate, per l'attivazione di un assegno di ricerca; tale importo viene proposto, come nelle ultime due edizioni del master, in alternativa alle quote fisse destinate all'ateneo e alla struttura.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto il decreto ministeriale 509/99, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3, visto l'articolo 26 del regolamento didattico di ateneo e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 22 giugno 2006, delibera all'unanimità di:

- approvare il progetto formativo e l'attivazione del master di secondo livello in "Sistemi Informativi Territoriali & Telerilevamento" formato a distanza, per l'anno accademico 2006/2007;-
- approvare il conto economico di progetto;
- affidare la gestione amministrativa-contabile al dipartimento di pianificazione.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Schema di programma del Master universitario annuale di secondo livello a distanza in Sit & Telerilevamento– a.a. 2006-2007

Struttura che propone l'attivazione

Dipartimento di Pianificazione

Normativa di Riferimento

Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270, " Modifiche al regolamento recante norme concernenti l'autonomia didattica degli Atenei, approvato con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509";

Statuto dell'Università luav di Venezia ed in particolare l'articolo 5;

Regolamento didattico di Ateneo ed in particolare l'articolo 26.

Presentazione

Il master nel formato a distanza è alla quarta edizione, il master è stato attivato per due edizioni anche nel formato a contatto. Si prevede l'attivazione a marzo-aprile 2007 con un partenariato articolato composto da Consorzio Nettuno, Istituto Geografico Militare, Regione del Veneto-Segreteria del territorio, Dipartimento di Pianificazione – ClaSit – Facoltà di Pianificazione del Territorio dell'Università luav di Venezia. Il Master prevede il pagamento di una tassa di iscrizione di euro 3.600, per un numero massimo di 30 iscritti laureati e un numero minimo di 25. Il corso completo vale 60 CFU.

Il formato a distanza consente di collocare questa iniziativa nell'ambito dell'esistente convenzione luav - Consorzio Nettuno che regola il rapporto tra le parti, per l'erogazione di moduli e-learning già del corso di laurea in Sit.

Obiettivi formativi

Obiettivo formativo principale è quello di consentire a giovani laureati, professionisti e/o dipendenti delle amministrazioni pubbliche (in possesso di laurea specialistica o di laurea di vecchio ordinamento) di integrare i propri profili e competenze disciplinari e professionali con concetti, metodi e strumenti che appartengono all'area delle nuove tecnologie per il territorio e l'ambiente.

L'insieme di queste tecnologie - peraltro in continua evoluzione ed integrazione- sono di fatto ormai strumenti ineludibili per l'acquisizione e l'uso delle informazioni georeferenziate per il governo e la gestione innovativa del territorio e dell'ambiente sia nel contesto della Pubblica Amministrazione che in quello di studi professionali o di azienda.

Gli obiettivi formativi si articolano sia sul versante del sapere:

- ☐ conoscere i fondamenti concettuali alla base delle tecnologie informatizzate per il trattamento dei dati e delle informazioni a contenuto territoriale e ambientale;
- ☐ conoscere le risorse tecnologiche oggi disponibili per utilizzarne le caratteristiche specifiche in relazione ai diversi problemi territoriali (uso congruo delle risorse);
- ☐ tradurre nelle tecnologie GIS e affini i problemi connessi alla gestione informatizzata del territorio/ambiente;
- ☐ conoscere potenzialità e limiti di documenti cartografici storici e contemporanei;
- ☐ progettare e definire lo sviluppo di un Sistema Informativo Territoriale, dal punto di vista tecnico ed organizzativo, pur con riferimento ad un tema di limitata complessità;
- ☐ affrontare le problematiche applicative e individuare le necessità di interfaccia utente;
- ☐ integrare in sintesi un bagaglio di conoscenze tecnologiche specifiche con il proprio back-ground disciplinare;

che del saper fare:

- ☐ utilizzare concretamente le funzioni principali di uno o più software GIS e affini;
- ☐ impostare a partire da un problema a contenuto territoriale un geo-database;
- ☐ gestire correttamente cartografia numerica;
- ☐ provvedere all'aggiornamento speditivo di un documento cartografico;
- ☐ elaborare una immagine satellitare;
- ☐ rilevare un oggetto con l'uso di GPS,
- ☐ utilizzare fonti documentali differenti per integrare le informazioni disponibili;

A chi è rivolto

Al Master potranno partecipare persone in possesso di Laurea (Vecchio Ordinamento o Specialistica Nuovo Ordinamento).

Non sono richieste competenze specifiche preliminari, ma solo l'uso di un pc e di pacchetti di utilità personale.

Durata e fasi

Le attività didattiche avranno inizio presumibilmente a marzo-aprile 2007 con un seminario di apertura e avranno termine nella primavera/estate 2008 con la presentazione e discussione delle tesi di master. L'inizio dell'attività didattica sarà preceduto dalla fase di selezione prevista sulla base dei curricula. Tale fase si concluderà con il rilascio di una scheda individuale che analizzerà le competenze specifiche già in possesso del corsista.

Dopo il Seminario di apertura, durante il quale verrà presentato il corso e che avrà carattere intensivo, verrà consegnato un CD-Rom introduttivo sui Sistemi Informativi Territoriali.

Si tratta di una attività formativa a distanza integrata da esercizi e test e supportata da uno specifico tutoraggio.

La fase successiva prevede un'attività didattica articolata in cinque blocchi tematici:

- Cartografia numerica,
- GPS,
- Data base,
- GIS,
- Telerilevamento,

Ogni blocco prevede un seminario a contatto che ha lo scopo di introdurre i contenuti didattici dell'area tematica stessa e di presentare i materiali disponibili in teledidattica.

Si tratta prevalentemente dei corsi prodotti nell'ambito del Consorzio Nettuno per il Corso di Laurea in Sistemi Informativi Territoriali.

Il seminario introduttivo dura un giorno, cui seguirà un periodo di due settimane a disposizione per lo studio dei contenuti del blocco specifico.

Durante tale periodo è garantito un tutoraggio specialistico via telefono, mail, fax con orari definiti.

Con i tutors è anche prevista la possibilità di concordare incontri seminariali di chiarimento e/o di approfondimento.

Al termine del primo periodo è previsto un primo test di verifica dell'apprendimento che sarà discusso con i tutors.

Si avvia quindi il secondo periodo con la presentazione in aula del modulo di cartografia numerica cui segue la fase di studio a distanza sui materiali forniti, con il supporto costante di un tutor.

Alla fine del periodo di studio segue un laboratorio in aula informatica per l'addestramento all'uso dei software del settore, cui segue una verifica attraverso test per la valutazione dell'apprendimento.

Tale sequenza si ripete per i diversi blocchi (vedi la struttura di calendario, tenendo presente che lo stesso potrà subire variazioni seppure modeste).

Seguirà la fase di project work durante la quale, avendo acquisito elementi teorici e abilità nell'uso di software specialistici, viene introdotto il tema della progettazione del sistema informativo territoriale associato ad un tematismo applicativo specifico (urbanistico, ambientale, fiscale, ecc.).

Durante questa fase, dopo la presentazione degli argomenti e la consegna dei materiali per lo sviluppo del project work, i corsisti potranno essere già in grado di decidere l'indirizzo che li condurrà al tirocinio, facoltativo ma fortemente consigliato, e quindi alla tesi.

Con cadenza quindicinale si terranno quattro incontri nei fine settimana per le revisioni dello stato di avanzamento del lavoro che verrà organizzato in tre/quattro gruppi di persone con il tutoraggio di un docente esperto.

Segue quindi la fase di tirocinio, facoltativo ma fortemente consigliato, e di preparazione della tesi.

La tabella che segue riepiloga la struttura dell'attività del master universitario annuale di secondo livello a distanza in Sistemi Informativi Territoriali & Telerilevamento, a.a. 2006/2007			
MODULI	Le attività a contatto si svolgono il venerdì ed il sabato. Il calendario potrà subire modifiche minime	FASE	FORMATO
AVVIO	1a settimana (inizio presunto marzo-aprile 2007)	(weekend): Seminario Introduttivo	Contatto
	2a settimana	studio autonomo del Corso Introduttivo sui SIT	Distanza con tutoraggio
CN (CN = Cartografia Numerica)	3a settimana	(weekend): Test di verifica di apprendimento del modulo introduttivo/ Presentazione	Contatto

		modulo CN (CN = Cartografia Numerica)	
	4a e 5a settimana	studio autonomo del modulo di CN	Distanza con tutoraggio
	6a settimana	(weekend): Laboratorio CN	Contatto
	7a settimana	studio autonomo del modulo di CN	Distanza con tutoraggio
	8a settimana	Visite e lezioni alla CGR a Parma e all'IGM di Firenze	Contatto
GPS (GPS =global positioning system)	9a settimana	(weekend): Presentazione modulo GPS (GPS =global positioning system)	Contatto
	10a e 11a settimana	studio autonomo dei moduli di CN e GPS	Distanza con tutoraggio
	12a settimana	(weekend): Test di verifica di apprendimento dei moduli CN/ GPS e Presentazione modulo DB (DB = Data Base, Base di Dati)	Contatto
	13a e 14a settimana	studio autonomo del modulo di DB	Distanza con tutoraggio
DB (DB = Data Base, Base di Dati)	15a settimana	1°Laboratorio DB	Contatto
	16a settimana	studio autonomo del modulo di DB	Distanza con tutoraggio
	17a settimana	(weekend): 2°Laboratorio DB	Contatto
	18a settimana	studio autonomo del modulo di DB	Distanza con tutoraggio
	19a settimana	weekend): 3°Laboratorio DB	Contatto
	20a settimana	studio autonomo del modulo di DB	Distanza con tutoraggio
pausa estiva			
	21a settimana	(weekend): Test di verifica di apprendimento del modulo DB/ Presentazione modulo GIS	Contatto
	22a e 23a settimana	studio autonomo del modulo di GIS	Distanza con tutoraggio
GIS (GIS= Geographic Information Systems)	24a settimana	(weekend): 1°Laboratorio GIS	Contatto
	25a settimana	studio autonomo del modulo di GIS	Distanza con tutoraggio
	26a settimana	(weekend): 2°Laboratorio GIS	Contatto
	27a settimana	studio autonomo del modulo di GIS	Distanza con tutoraggio
	28a settimana	(weekend): 3°Laboratorio GIS	Contatto
	29a settimana	studio autonomo del modulo di GIS	
TLR (TLR= Telerilevamento)	30a settimana	(weekend): Test di verifica di apprendimento del modulo GIS/ Presentazione modulo TLR (TLR = Telerilevamento)	Contatto
	31a settimana	studio autonomo del modulo di Telerilevamento	Distanza con tutoraggio
	32a settimana	(weekend): 1° Laboratorio TLR	Contatto
	33a settimana	studio autonomo del modulo di TLR	Distanza con tutoraggio
	34a settimana	(weekend): 2° Laboratorio TLR	Contatto

	35a settimana	studio autonomo del modulo di TLR	Distanza con tutoraggio
PROJECT WORK	36a settimana	(weekend): Test di verifica di apprendimento del modulo TLR e presentazione del Project Work	Contatto
	37a settimana	studio autonomo del project work	Distanza con tutoraggio
	38a settimana	(weekend): project work	Contatto
	39a settimana	studio autonomo del project work	Distanza con tutoraggio
	40a settimana	(weekend): project work	Contatto
	41a settimana	studio autonomo del project work	Distanza con tutoraggio
	42a settimana	(weekend): project work	Contatto
	43a settimana	studio autonomo del project work	Distanza con tutoraggio
	44a settimana	(weekend): valutazione del project work	contatto
TIROCINIO E TESI	dalla 44a settimana	tirocinio e preparazione tesi	Distanza con tutoraggio
DISCUSSIONE TESI	sarà definita in calendario (prima sessione presunta Primavera/estate 2008)	DISCUSSIONE TESI	

Programma e contenuti: programma didattico

Il programma didattico sviluppa un percorso di formazione articolato su tre esperienze formative distinte, di cui la prima è a carattere teorico e applicativo, segmentata su quattro aree tecnologiche (Cartografia Numerica, Basi di Dati, GIS, Telerilevamento), sviluppate sia a contatto che a distanza. Ogni area è a sua volta articolata in moduli a contenuto concettuale, metodologico, strumentale. A ciascuna delle aree è inoltre associata una attività di laboratorio nei formati a contatto e a distanza. La seconda esperienza è a carattere applicativo ed è imperniata su un Project Work (a contatto) destinato a coniugare in modo consapevole e critico un tema territoriale/ambientale con l'insieme delle risorse tecnologiche acquisite e specificatamente orientate all'uso delle informazioni per la gestione del territorio. Queste prime due esperienze vengono maturate in ambiente didattico organizzato, mentre la terza che consiste in un'esperienza di tirocinio, facoltativo ma fortemente consigliato, viene svolta all'esterno dell'università, in una struttura ospitante (ente o azienda) convenzionata con l'Ateneo.

L'attività svolta in tirocinio si conclude con un prodotto individuale che è la tesi di Master. Fanno parte del programma didattico anche una serie di conferenze tenute da specialisti, che avranno il ruolo di approfondire in modo verticale aspetti peculiari delle tematiche trattate.

Crediti Formativi Universitari (CFU)

Lo schema dei CFU attribuiti ai diversi segmenti della didattica è riepilogato nella tabella che segue.

	FASE	FORMATO	ORE AULA	ORE TELEDIDATTICA	ORE STUDIO AUTONOMO	ORE TOTALI	CFU
1	SEMINARIO INTRODUTTIVO	CONTATTO	16		9	25	1
2	CORSO INTRODUTTIVO SIT SU CD ROM	DISTANZA	0	5	95	100	4
3	MODULI DIDATTICI	CONTATTO	80		95	175	7
4	MODULIDIDATTICI NETTUNO	DISTANZA	0	138	237	375	15
5	LABORATORIO	CONTATTO	128		272	400	16

6	CONFERENZE	CONTATTO	4 + 4				
7	PROJECT WORK	CONTATTO	64		111	175	7
8	TIROCINIO + TESI	DISTANZA	0		250	250	10
TOTALE			288	143	1069	1500	60

Nella tabella che segue c'è lo schema dei CFU attribuiti ai diversi settori scientifico disciplinari:

Attività	Tot. ore	Settore scientifico disciplinare	Tot. Cfu
Seminario e corso introduttivo SIT in cd rom	125	ICAR /06	5
Area didattica: Cartografia Numerica	200	ICAR /06	8
Area didattica: Basi di dati	225	ING-INF/05	9
Area didattica: GIS	275	ICAR/ 06	11
Area didattica: Telerilevamento	250	ICAR/ 06	10
Project Work	175	ICAR /20- 21	7
Tirocinio e tesi	250	ICAR /20- 21	10
TOTALE	1500		60

Titolo universitario rilasciato

Al termine del corso e dopo la dissertazione conclusiva, viene rilasciato dallo IUAV il titolo di Master universitario di secondo livello in Sistemi Informativi Territoriali e Telerilevamento, con il punteggio conseguito (valutazione in 110 decimi).

Comitato scientifico

Salvatore Arca	IGM
Giovanni Biallo	Mondo Gis
Alberta Bianchin	Facoltà di Pianificazione luav
Andrea Cantile	IGM
Maurizio De Gennaro	Regione Veneto, Servizio cartografico, IUAV-SIT
Di Prinzio Luigi	IUAV- SIT
Maurizio Fea	European Space Agency ESA Esrin
Mario Fondelli	IUAV- SIT
Maria Amata Garito	Consorzio Nettuno
Goffredo La Loggia	Università di Palermo
Robert Laurini	INSA- Lione, IUAV- SIT
Paolo Mogorovich	CNR- Cruce, Consorzio Pisa Ricerche, IUAV-SIT
Domenico Patassini	Facoltà di Pianificazione IUAV
Matelda Reho	Dipartimento di Pianificazione IUAV
Massimo Rumor	Università di Padova, IUAV- SIT
Giovanni Sylos Labini	Planetek IUAV- SIT

Collaborazioni da istituzioni esterne

Università di Palermo	Rif. prof. Goffredo La Loggia
Università di Pisa	Rif. prof. Paolo Mogorovich
ESA European Space Agency	Rif. Dott. Maurizio Fea
INSA Institut National des Sciences Appliquées- Lyon	Rif. prof. Robert Laurini
Mondo Gis	Rif. Dott. Giovanni Biallo
Planetek	Rif. Prof. Giovanni Sylos Labini
Autorità di bacino Alto Adriatico	Rif. Dott. Massimo Maso
Centro Interregionale	Rif. Ing. Longhi
Consorzio Venezia Nuova	Rif. Ing. Roberto Rosselli
Esri	Rif. Ing. Pietro Coffaro
GISIG	Rif. Ing. G. Saio e E. Roccatagliata
Insula	Rif. Dott. L. Torretti
Intergraph	Rif. Dott. Claudio Mingrino
Mondo Gis	Rif. Dott. Giovanni Biallo
Planetek	Rif. Prof. Giovanni Sylos Labini

Direttore del Master

Prof. Luigi Di Prinzio

Sedi didattiche, attrezzature e Servizi

Il Master ha sede ufficiale presso luav. La struttura organizzativa e amministrativa è il Dipartimento di Pianificazione– Palazzo Tron, Santa Croce 1957, 30135 Venezia.

Sedi didattiche:

- palazzo Bacchin delle Palme, Santa Croce 1961, 30135 Venezia, sede nella quale si svolge la maggior parte delle attività didattiche a contatto;
- palazzo Tron, Santa Croce 1957, 30135 Venezia;
- Istituto Geografico Militare, via Cesare Battisti, Firenze;
- sede luav dell'Altopiano di Asiago, Monte Badenecche, Comune di Foza, Vicenza.

Servizi	Sede
Aula didattica attrezzata con Pc e software specialistici	Palazzo Bacchin delle Palme- Venezia Malga Xomo- Altopiano di Asiago (VI)
Servizi di tutoraggio on line	http://www.iuav.it/SitProvvisorio/mas tersit.htm
Biblioteca specializzata	Palazzo Tron- Venezia
Segreteria organizzativa del master (informazioni, orari e rapporti con i corsisti, docenti, tutors)	Palazzo Tron- Venezia- DP- Servizio progetti formativi
Distribuzione di materiali didattici tramite il sistema informativo del master	http://www.iuav.it/SitProvvisorio/mas tersit.htm
prestito per studenti universitari "prestito-ponte dall' università al lavoro" IntesaBridge Iuav-Ca'Foscari	www.iuav.it/studenti/diritto-al/ www.intesabridge.it
Segreteria per certificazioni	Università IUAV di Venezia – ASD- Servizio post laurea

Schema preliminare dei costi e delle risorse che illustra la previsione dei fabbisogni finanziari necessari all'attivazione, organizzazione e funzionamento del Master e delle risorse finanziarie disponibili e acquisibili:

USCITE	
VOCI DI SPESA	spese previste €
PROGETTAZIONE E COORDINAMENTO	€ 10.000,00
DOCENTI AULA	€ 33.000,00
DOCENTI LABORATORIO	
TUTORAGGIO DIDATTICO	€ 16.000,00
CONFERENZE	€ 4.000,00
MATERIALE DIDATTICO CONSORZIO NETTUNO (royalties Nettuno)	€ 5.000,00
SPESE GENERALI DI GESTIONE	€ 4.000,00
QUOTA IUAV Fac/DP (per assegno di ricerca)	€ 18.000,00
TOTALE	€ 90.000,00
ENTRATE:	
Tasse degli studenti: 25 iscritti a € 3600 Totale	= € 90.000

	CONTO ECONOMICO DI PROGETTO	B
	PROVENTI	
	provento complessivo	€ 90.000,00
	proventi successivi	
	riduzioni	
A	PROVENTO NETTO	€ 90.000,00
B	COSTI VARIABILI	
	spese generali di gestione	€ 4.000,00
	TOT. COSTI VARIABILI	€ 4.000,00
C	COSTI FISSI	
	coordinamento	€ 10.000,00
	tutoraggio	€ 16.000,00
	docenza interna/esterna	€ 42.000,00
	viaggio e soggiorno docenti (dato incluso nel costo docenza)	
	TOT COSTI FISSI	€ 68.000,00
D = A - B - C	1 MARGINE	€ 18.000,00
E	COSTI DI INVESTIMENTO	
	attrezzature e materiale didattico riutilizzabile	
	TOT COSTI DI INVESTIM	€ 0,00
	COSTI GENERALI	
	<i>attivazione assegno di ricerca annuale (20% delle entrate)</i>	€ 18.000,00
	TOT COSTI DI INVESTIM E GEN	€ 18.000,00
F = D - E	2 MARGINE	€ 0,00

DOCENZA INTERNA/ESTERNA	n° attività	h per attività	tot h	COSTO UNITARIO	IMPORTO COMPL.
LABORATORI / CORSI			-		€ 33.000,00
SEMINARI			-		€ 4.000,00
ROYALTIES NETTUNO					€ 5.000,00
COSTO TOTALE DOCENZA					€ 42.000,00

	n. iscritti (ipotesi minima)	quota iscrizione	importo tot.
master	25	3.600	90.000
moduli singoli			-
tot.			90.000

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 delibera n. 114 Cda/2006/Fpt	pagina 1/3 allegati: 1
--	---------------------------

6 Didattica e formazione:

b) facoltà di pianificazione del territorio: convenzione tra Università luav di Venezia e Università degli Studi di Sassari per il rilascio di titolo congiunto per il corso di laurea specialistica (ovvero magistrale) in pianificazione e politiche per l'ambiente (DM 22 ottobre 2004, n. 270 - art. 3)

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 22 giugno 2006 il senato accademico ha approvato la proposta pervenuta dal consiglio della facoltà di pianificazione del territorio per la stipula di una convenzione con l'Università degli Studi di Sassari che consente il rilascio del titolo congiunto per il corso di laurea specialistica (ovvero magistrale) in pianificazione e politiche per l'ambiente, ai sensi dell'articolo 3 del decreto ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270.

La convenzione rafforza il modello di partenariato per il corso di laurea specialistica (ovvero magistrale) in pianificazione e politiche per l'ambiente tra Università luav - facoltà di pianificazione del territorio e Università di Sassari da semplice collaborazione alla realizzazione e gestione del corso, come da convenzione stipulata il 9 maggio 2005, a rapporto di collaborazione per l'erogazione del titolo congiunto "Laurea magistrale in pianificazione e politiche per l'ambiente".

A tale riguardo il presidente informa che l'Università luav svolge le funzioni di sede amministrativa del corso di laurea specialistica in pianificazione e politiche per l'ambiente, garantendo la gestione amministrativa del corso, ivi comprese le procedure di ammissione e immatricolazione degli studenti, nonché delle relative carriere amministrative e didattiche. Le attività didattiche del corso saranno svolte presso le sedi dei due atenei, o in sedi con loro convenzionate.

Il progetto formativo è dettagliatamente descritto nell'Allegato 1 alla presente delibera (allegato 1 di pagine 13).

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione tra Università luav di Venezia e Università degli Studi di Sassari per il rilascio di titolo congiunto per il corso di laurea specialistica (ovvero magistrale) in pianificazione e politiche per l'ambiente (DM 22 ottobre 2004, n. 270 - art. 3)

Tra

Università luav di Venezia / facoltà di pianificazione del territorio, di seguito denominata "luav", con sede legale Santa Croce Tolentini 191 – 30135 Venezia, C.F. 80009280274, rappresentata dal rettore prof. Marino Folin, ivi domiciliato per la carica e autorizzato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del

e

Università degli Studi di Sassari / Alghero - Facoltà di Architettura, con sede legale Piazza Università 21 – 07100 Sassari, C.F. 80009280274, rappresentata dal rettore prof.

Alessandro Maida, ivi domiciliato per la carica e autorizzato alla firma del presente atto con delibera del senato accademico del 13/04/2005.

Premesso

- che l'Università luav di Venezia (facoltà di pianificazione del territorio) e l'Università degli Studi di Sassari (Facoltà di Architettura – sede di Alghero) a partire dall'a.a. 2005-6 hanno avviato, congiuntamente all'Università autonoma di Barcellona, con la convenzione stipulata in data 9 maggio 2005, attività didattiche e formative di collaborazione interuniversitaria internazionale nell'ambito dei programmi per l'incentivazione del processo di internazionalizzazione del sistema universitario, che prevede tra l'altro la realizzazione di un programma di studio finalizzato al rilascio per i propri studenti del titolo di *laurea specialistica in pianificazione e politiche per l'ambiente* rilasciato da luav;

- che l'Università luav di Venezia e l'Università degli Studi di Sassari ai fini del rilascio del titolo congiunto di *laurea specialistica in pianificazione e politiche per l'ambiente* hanno

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 delibera n. 114 Cda/2006/Fpt	pagina 2/3 allegati: 1
--	---------------------------

istituito e disciplinato con il proprio regolamento didattico di ateneo il relativo corso di laurea specialistica, così come previsto dalla vigente legislazione in materia di istituzione dei corsi di studio di cui al D.M 22 ottobre 2004 n. 270;

Si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 (Oggetto della convenzione)

1. La presente convenzione disciplina le attività svolte in collaborazione tra l'Università luav di Venezia (facoltà di pianificazione del territorio) e l'Università degli Studi di Sassari (facoltà di architettura – sede di Alghero) volte all'attivazione e alla realizzazione di un programma di studio finalizzato al rilascio congiunto per i propri studenti della *laurea specialistica in pianificazione e politiche per l'ambiente*.

Articolo 2 (Impegni delle parti)

1. Le parti s'impegnano di comune accordo:

a) ad organizzare e realizzare le attività didattiche, formative e di ricerca connesse all'attivazione dei corsi di studio di cui al precedente articolo 1, comma 1, ai fini del rilascio del titolo congiunto, secondo quanto previsto dal progetto formativo di cui all'allegato 1 alla presente convenzione, di cui costituisce parte integrante;

b) a mettere a disposizione il personale docente, amministrativo e tecnico, le strutture didattiche e scientifiche, le risorse finanziarie e strumentali necessari alla realizzazione dell'iniziativa;

2. In particolare le parti concordano:

a) che la copertura del fabbisogno di docenza per le attività didattiche e formative è determinata da ciascun ateneo nell'ambito della propria struttura didattica, in relazione alle fasi del progetto formativo di propria pertinenza, di cui all'allegato 1;

b) che lo svolgimento delle attività didattiche del corso costituisce per i docenti di ruolo dei due atenei adempimento dei doveri accademici nella misura e secondo le disposizioni previste dalla vigente legislazione, nonché dallo statuto e regolamenti dell'ateneo di appartenenza.

3. L'Università luav di Venezia riconosce alla facoltà di architettura per le attività didattiche e formative svolte presso la sede di Alghero dell'Università degli Studi di Sassari un contributo annuo determinato in € 500 per ciascuno studente iscritto al corso di studio.

Articolo 3 (Comitato di coordinamento)

1. La responsabilità del coordinamento e gestione volte alla realizzazione delle attività disciplinate dalla presente convenzione è assicurata da un comitato di coordinamento composto da tre membri, di cui almeno uno in rappresentanza di ciascuna delle due università. Il comitato di coordinamento è presieduto dal direttore del corso designato di comune accordo.

2. Il comitato presenta ai consigli delle facoltà di cui al precedente articolo 1, comma 1, per l'approvazione:

a) il piano annuale delle attività didattiche e il relativo piano finanziario del corso;

b) il numero degli studenti da ammettere annualmente al corso, nonché le modalità di selezione e valutazione per l'accesso;

c) l'elenco dei docenti e dei collaboratori da impiegare nelle attività del corso;

d) il calendario didattico annuale del corso.

3. Il direttore cura l'esecuzione dei deliberati e i rapporti con gli organi di governo e accademici dei due atenei

Articolo 4 (Sede amministrativa e sedi didattiche)

1. L'Università luav di Venezia svolge le funzioni di sede amministrativa del corso di *laurea specialistica in pianificazione e politiche per l'ambiente*, garantendo la gestione amministrativa del corso, ivi comprese le procedure di ammissione e immatricolazione degli studenti, nonché le relative carriere amministrative e didattiche.

2. Le attività didattiche del corso saranno svolte presso le sedi dei due atenei, o in sedi con loro convenzionate, secondo quanto proposto e approvato nell'ambito del piano

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 delibera n. 114 Cda/2006/Fpt	pagina 3/3 allegati: 1
--	---------------------------

annuale delle attività didattiche dagli organismi del corso di cui al precedente art. 3.

Articolo 5 (Rilascio dei titoli accademici)

1. Allo studente che abbia svolto con profitto tutte le attività previste dal corso di studio di cui al precedente articolo 1, secondo quanto indicato nel progetto formativo di cui al precedente articolo 2, comma 1, lettera a), è rilasciato il titolo congiunto di *laurea specialistica in pianificazione e politiche per l'ambiente dall'Università luav di Venezia e dall'Università degli studi di Sassari*.

2. Il titolo riporta le denominazioni dei due atenei e le firme congiunte dei rettori delle due Università.

Articolo 6 (Copertura assicurativa)

1. L'Università luav di Venezia garantisce la copertura assicurativa degli studenti.

2. Le parti garantiscono la copertura assicurativa contro gli infortuni e la responsabilità civile del proprio personale e delle proprie strutture impegnate nelle attività oggetto della presente convenzione.

Articolo 7 (Durata)

1. La presente convenzione ha la durata di tre anni a decorrere dalla data della sua sottoscrizione. Le parti sei mesi prima dello scadere della convenzione, procedono al riesame della stessa e all'eventuale rinnovo per altri tre anni.

2. In ogni caso è garantita la conclusione del percorso formativo per gli studenti immatricolati e iscritti al corso di studio in vigenza della presente convenzione.

Articolo 8 (Controversie)

Le parti concordano di definire amichevolmente qualsiasi controversia che dovesse sorgere dall'applicazione della presente convenzione. In ogni caso il foro competente è quello di Venezia.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3, visto il decreto ministeriale 22 ottobre 2004 n. 270 ed in particolare l'articolo 3 e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 22 giugno 2006, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione con l'Università degli Studi di Sassari per il rilascio di titolo congiunto per il corso di laurea specialistica (ovvero magistrale) in pianificazione e politiche per l'ambiente secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

**Facoltà di Pianificazione del territorio, Università IUAV di Venezia
e
Facoltà di Architettura, Università degli studi di Sassari**

Allegato 1 – Progetto Formativo
corso di laurea specialistica
in
Pianificazione e Politiche per l'ambiente

clasPPA corso di laurea specialistica in pianificazione e politiche per l'ambiente **3**

1	OBIETTIVI FORMATIVI E SBocchi PROFESSIONALI DEL CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA	3
2	ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO	3
2.1	Articolazione della didattica	3
2.2	Percorso formativo	4
	Primo anno di corso	7
	Secondo anno di corso	9
2.3	Tirocinio, crediti a scelta dello studente e prova finale	9
	Riepilogo: articolazione della didattica per semestri	10
3	MODALITÀ DI ACCESSO AL CORSO DI STUDI	11
4	TITOLO RILASCIATO	11
5	IMPEGNI DELLE PARTI IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ FORMATIVE	12

clasPPA corso di laurea specialistica in pianificazione e politiche per l'ambiente

1 OBIETTIVI FORMATIVI E SBOCCI PROFESSIONALI DEL CORSO DI LAUREA SPECIALISTICA

Obiettivo specifico del corso di laurea è formare uno specialista in grado di intervenire nei processi di governo del territorio in un'ottica di sostenibilità ambientale.

Diversamente da altri corsi di laurea specialistica in pianificazione della città e del territorio, questo corso assume la prospettiva ambientale come discriminante e strutturalmente conflittuale nei processi di tutela e trasformazione. Le azioni e gli strumenti di governo ne vengono così influenzati in quanto:

- a) natura e intensità dei conflitti variano con la percezione del rischio e gli scenari di sostenibilità (*conflitto*);
- b) rischio e scenari derivano dalla conoscenza della realtà e dall'incertezza che l'accompagna (*informazione*);
- c) il riconoscimento di 'valori ambientali' deriva dal gradiente di comunicazione ecologica presente nelle norme e nelle azioni di governo (*comunicazione*);
- d) l'efficacia della comunicazione ecologica varia con le capacità operative di costruire modelli analitici, di contabilità e bilancio energetico (*rappresentazione*);
- e) quest'ultimi forniscono risorse utili a valutazioni a contenuto strategico e per certificazioni di qualità (*valutazione e monitoraggio*).

Si tratta di una delle professioni cardine nella nuova Europa attenta al rapporto fra *ambiente*, *artificiale* e *naturale*, e *sviluppo*.

Gli specialisti acquisiscono competenze relative agli argomenti a-e) sopraelencati al fine di:

- analizzare, rappresentare e interpretare problemi ambientali, nelle loro relazioni con i processi di trasformazione del territorio;
- costruire scenari e politiche ambientali finalizzate a tutela, riqualificazione e bonifica del territorio;
- progettare piani e programmi in cui i fattori ambientali costituiscano i cardini principali;;
- configurare processi di attuazione ancorati all'educazione ambientale, alla partecipazione e alla certificazione;
- monitorare e valutare le azioni di trasformazione con strumenti in grado di restituire i conflitti fra componenti artificiali e naturali.

Concluso il percorso di apprendimento, lo specialista sarà in grado di lavorare sia come consulente e libero professionista, sia come esperto negli enti locali o presso istituti, aziende e agenzie; potrà sostenere, in Italia, l'esame di Stato per l'iscrizione alla sezione A- Pianificatori dell'Albo degli Architetti, Pianificatori, Conservatori e Paesaggisti.

Lo specialista in Pianificazione e politiche per l'ambiente può operare nel campo dell'analisi, della valutazione e del governo delle trasformazioni del territorio, in ambiti tematici, ambientalmente "sensibili" (turismo, mobilità, dismissione e riqualificazione territoriale, paesaggio), utilizzando un insieme ampio e sofisticato di strumenti, tecniche e modelli; potrà avere specifiche opportunità di inserimento nelle attività di certificazione ambientale.

2 ORGANIZZAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

2.1 Articolazione della didattica

Il corso di studi è interuniversitario ed internazionale ed è organizzato e gestito direttamente dall'Università IUAV di Venezia – Facoltà di Pianificazione del Territorio e dalla Facoltà di Architettura dell'Università di Sassari, sede di Alghero.

Il corso è organizzato in formato misto con didattica a contatto e a distanza ed è erogato in sei fasi con specifica valutazione di profitto.

La prima fase ha carattere introduttivo e di allineamento. Le fasi due, tre e cinque si svolgono con didattica a contatto, ognuna relativa a tre aree tematiche diverse. Ciascuna di queste tre

fasi si conclude con un elaborato a contenuto 'progettuale'. Una fase intermedia (fase 4) è erogata secondo il formato a distanza ed è dedicata all'acquisizione di strumenti tecnici. Nell'ultima fase (fase 6) lo studente svolge attività di stage e prepara la prova finale acquisendo crediti liberi. Lo stage è impostato con l'aiuto di un tutor e svolto, in coerenza con il progetto, in uno dei centri, imprese partner o convenzionate. La prova finale consiste nella messa a punto di un elaborato di progettazione, pianificazione o valutazione ambientale valorizzando l'esperienza acquisita durante lo stage.

La tabella rappresenta sinteticamente l'articolazione delle diverse fasi:

Fase		Ateneo di riferimento	crediti
Fase 1	Didattica a contatto e a distanza: Glossario: concettualizzazione e armonizzazione	Venezia Alghero	8 cfu
Fase 2	Didattica a contatto: Pianificazione e politiche ambientali	Venezia	31 cfu
Fase 3	Didattica a contatto: Progettazione ambientale: città e architettura	Alghero	25 cfu
Fase 4	Didattica a distanza: Produzione e gestione dell'informazione ambientale	Venezia Alghero	16 cfu
Fase 5	Didattica a contatto: Dinamiche territoriali e produzione del paesaggio: casi di studio	Alghero con il contributo di partner internazionale	17 cfu
Fase 6	Crediti liberi, stage e prova finale	Venezia e Alghero con il contributo di partner internazionale	23 cfu
Totale			120 cfu

2.2 Percorso formativo

Fase 1 - Glossario: concettualizzazione e armonizzazione

Poiché accedono al corso studenti provenienti da diverse esperienze formative è utile un lavoro di concettualizzazione e costruzione di un linguaggio comune: una sorta di glossario in rete su concetti di base dell'urbanistica, dell'economia, delle discipline ambientali che resterà a disposizione per tutto il corso.

Per la gestione della fase di glossario – che si svolge in parte a contatto e in parte a distanza – il corso si avvale dell'esperienza del sistema FAD messo a punto dalla Facoltà di Architettura dell'Università di Sassari, sede di Alghero.

Fase 2 – Pianificazione e politiche ambientali: contesti, processi, strumenti

Le attività didattiche e le esperienze applicative integrano ed approfondiscono la conoscenza di principi e dei metodi utili all'interpretazione dei problemi ambientali, la valutazione delle logiche di azione istituzionale e delle alternative di intervento, l'analisi degli impatti socioeconomici e ambientali delle trasformazioni, la progettazione di azioni, piani e politiche ambientali. Particolare attenzione è rivolta alla dimensione multisettoriale delle questioni ambientali e alla possibilità di trattamento integrato, in un'ottica di *governance* e di promozione di strumenti innovativi.

Si sottolineano gli aspetti di complementarità tra i più tradizionali strumenti regolativi e manageriali della pianificazione territoriale con quelli pluralisti e su base volontaria-negoziale. Conoscenze e competenze sono acquisite con l'aiuto di insegnamenti frontali e attività di progettazione (caso studio) sui seguenti argomenti:

- principi e metodi per la definizione dei problemi ambientali;
- valori, interessi e conflitti nella strutturazione e soluzione dei problemi ambientali;
- progettazione in un'ottica di sostenibilità;
- valutazione strategica e di impatto di politiche, programmi e piani;
- diritto amministrativo e dell'ambiente;
- costruzione partecipata di politiche pubbliche;
- promozione di forme di *governance* ed *empowerment* ancorate a modelli di comunicazione ecologica;
- trattamento multisettoriale e integrato dei problemi ambientali.

Fase 3- Progettazione ambientale: città e architettura

L'intero modulo è centrato su un laboratorio progettuale.

Assumere la centralità della questione ambientale nella riflessione teorico-disciplinare, nella ricerca e nelle pratiche didattiche implica la rivisitazione del campo disciplinare (l'urbanistica e la pianificazione) nei suoi elementi fondativi e costitutivi, l'esplorazione e la ridefinizione di intersezioni fra discipline e la rielaborazione di diversi approcci al "progetto ambientale". Ciò determina una forte innovazione metodologica, tecnologica e tecnica applicata al progetto e al piano urbanistico, territoriale e ambientale; al progetto di architettura; al progetto urbano del paesaggio e alle loro connessioni. Condizione dell'abitare, il progetto ambientale individua e determina molti legami fra la pratica del costruire (e la riflessione teorica che l'accompagna) e le scelte strategiche di governo del territorio: fra architettura, città, territorio, ambiente, fra organizzazione dello spazio e paesaggi, fra politiche ed azioni concrete.

L'intersezione fra dimensione ambientale e spazio urbano richiede l'integrazione fra attività di trasformazione, salvaguardia, conservazione e recupero dell'ambiente e qualità degli insediamenti: la città rappresenta per l'ambiente un rischio, una sfida ed un'opportunità.

Gli insegnamenti proposti in questo modulo (urbanistica, progettazione e pianificazione urbanistica e territoriale, analisi dei sistemi urbani, estimo, trasporti, igiene ambientale) sono coordinati, permettendo agli studenti di produrre un progetto ambientale coerente ed articolato, definibile a varie scale. Esso tiene conto delle necessità operative e tecniche, della fattibilità economica, del contesto istituzionale sia teorico che effettivo, della desiderabilità sociale, della sostenibilità.

Al termine del modulo gli studenti sapranno:

- delineare tracciati di costruzione di progetti orientati dalla rilevanza della componente ambientale;
- intendere i diversi aspetti del paesaggio e il loro ruolo nell'uso del territorio;
- individuare le valenze ambientali dei progetti;
- cogliere il rapporto tra scale di progetto e tra progetto e politiche;
- definire procedure e protocolli di costruzione del quadro conoscitivo che sostiene e qualifica il progetto di piano, con particolare riferimento alla componente ambientale;
- elaborare tematismi di base, d'incrocio, di sintesi;
- esprimere, rappresentare, comunicare le forme del progetto (testuali e grafiche, ipertestuali) nei vari stadi del processo di configurazione;
- stimare la fattibilità economico-finanziaria, ambientale, tecnica e gestionale;
- saper integrare e prevedere gli effetti ambientali delle scelte (con particolare riferimento agli aspetti insediativi e di mobilità).

Fase 4 – Produzione e gestione dell'informazione ambientale

Il modulo a distanza introduce all'uso avanzato dei sistemi informativi geografici e in particolare agli strumenti di produzione e gestione dell'informazione ambientale.

Nel quadro dell'economia e delle tecnologie dell'informazione si considerano le applicazioni dei Sistemi Informativi Geografici (GIS) e del telerilevamento alla problematica ambientale. Si approfondisce l'uso di GIS e Telerilevamento per la costruzione di indicatori ambientali, la gestione e la pianificazione ambientale in casi concreti.

Gli indicatori sono utilizzati per identificare e quantificare gli impatti in funzione di politiche ambientali e applicazione di misure di mitigazione, ma anche per comprendere le dinamiche territoriali e di produzione del paesaggio.

Fase 5- Dinamiche territoriali e produzione del paesaggio: casi di studio

La fase di approfondimento relativa al tema *Produzione e gestione dell'informazione ambientale* si conclude con un'attività laboratoriale finalizzata all'uso delle tecnologie GIS in ambito ambientale.

Fase 6 - Crediti liberi a scelta dello studente, attività di tirocinio (stage), prova finale

Le attività libere possono essere svolte presso i due Atenei promotori del progetto e in altri Atenei italiani o stranieri convenzionati sotto la guida di docenti e *tutor*.

È prevista un'esperienza di tirocinio (*stage*) presso Atenei convenzionati: Universitat Autònoma de Barcelona, Università Jagellonica di Cracovia, Universidad de Granada, Universitat d'Alacant, Institute for Environmental Studies di Amsterdam, Universidade Lusófona de Humanidades e Tecnologias di Lisbona. Sono in corso di perfezionamento accordi con altri partner.

L'attività di stage può essere finalizzata alla prova finale con un elaborato in grado di tenere assieme elementi di progettazione, pianificazione e valutazione ambientale. Alla valutazione finale possono essere invitati referenti istituzionali o professionali esterni.

percorso formativo per il conseguimento dei 120 cfu

	Primo anno	Secondo anno
Didattica a contatto	64	17
Didattica a distanza		16
Tirocinio	9 crediti	
Crediti a scelta dello studente	9 crediti	
Prova finale	5 crediti	
Totale	120 crediti	

Primo anno di corso

Settore	Contenuti delle attività formative e docenti	cfu	semestre
FASE 1 – Glossario - concettualizzazione e armonizzazione			
Obiettivi generali della fase Concettualizzazione e costruzione di un linguaggio comune			
ICAR/20 (3 cfu) BIO/03 (2 cfu) SECS-P/06 (1 cfu) M-GGR/02 (2 cfu)	Glossario	8	1°
FASE 2 – Politiche ambientali: contesti, processi, strumenti			
Obiettivi generali della fase Costruzione di politiche ambientali: integrazione di strumenti di analisi, valutazione e decisione. Caso studio su riqualificazione e bonifica dei siti inquinati a Porto Marghera (VE).			
ICAR/20	Analisi e gestione del rischio ambientale I Analisi e valutazione del rischio per il governo dell'ambiente e del territorio.	2	1°
SPS/10	La dimensione sociale dei problemi ambientali Metodi e tecniche di analisi delle domande sociali in tema di qualità dell'ambiente. Dimensione sociale, rappresentanza e responsabilità nel dibattito sull'uso delle risorse naturali e nella costruzione di agende pubbliche. Processi decisionali bottom-up e top-down.	3	1°
SECS-P/02	Contabilità ambientale e benessere Costruzione di una concezione pluralista del benessere personale e collettivo, fonti materiali e capacità delle persone di esercitare vari tipi di libertà. Qualità della vita umana e ambiente naturale. Ambiente naturale nella contabilità economica, strumenti concettuali e operativi per la costruzione di competenze in contabilità ambientale.	3	1°
IUS/10	Diritto amministrativo e diritto per l'ambiente <i>altro docente: da attribuire</i> Istituti fondamentali di disciplina giuridica dell'ambiente e dell'azione amministrativa in materia di governo del territorio e dell'ambiente.	4	1°
ICAR/21 (3 cfu) ICAR/20 (2 cfu)	Pianificazione ambientale (attività formativa strettamente connesse all'attività di laboratorio) Temi, problemi e tecniche del trattamento della dimensione ambientale nei processi di pianificazione urbana e territoriale. Teoria della pianificazione territoriale con particolare riferimento alla progettazione dei processi.	5	1°
ICAR/20	Valutazione di piani e progetti I (attività formativa strettamente connesse all'attività di laboratorio) Modelli utilizzati nel design e nell'attuazione di piani urbani e territoriali. Design: valori, alternative, opzioni, 'critica'. Attuazione: conformità, performance e configurazione istituzionale (institutional design e planning rights). Elementi di tecnica valutativa mono e multicriteriale.	3	1°
AGR/01	Politiche per l'ambiente (attività formativa strettamente connesse all'attività di laboratorio) L'ambiente e l'economia. Strumenti per le politiche ambientali secondo approcci normativi, finanziari, negoziali. Valutazione economica dell'ambiente, dei benefici della tutela e del danno ambientale. Tecniche valutative: travel cost, valutazione contingente, metodo del prezzo edonico.	6	1°
ICAR/20 (3 cfu) M-GGR/02 (2 cfu)	Laboratorio "Venezia" Riqualificazione urbana e bonifica di siti inquinati. Interventi nel mega-sito di Porto Marghera.	5	1°

FASE 3 – Progettazione ambientale: città e architettura			
Obiettivi generali della fase			
Intersezione fra sistemi ambientali e sistemi urbani: progetti di conservazione e recupero dell'ambiente. Qualità degli insediamenti.			
ICAR/21	Progetto ambientale Dimensione ambientale del progetto. Unità di paesaggio e uso del territorio. Indagini per la costruzione del progetto ambientale. Forme di comunicazione del progetto.	6	2°
ICAR/14	Design urbano e sostenibilità Strumenti e tecniche di progettazione sostenibile.	1	2°
ICAR/20	Interpretazione delle strutture urbane e territoriali Interpretazione delle forme contemporanee dell'urbanizzazione in relazione alle trasformazioni dei quadri ambientali. Implicazioni per il governo del territorio.	4	2°
ICAR/22	Valutazione di piani e progetti II Città pubblica e città privata. Fattibilità economica, istituzionale, sociale, ambientale dei progetti.	7	2°
ICAR/05	Pianificazione dei sistemi di mobilità e trasporti Analisi della domanda ed offerta di trasporto, politiche di trasporto pubblico, scenari di mobilità sostenibile.	2	2°
MED/42	Analisi e gestione del rischio ambientale II Strumenti e tecniche per la gestione del rischio, della qualità e per la riqualificazione ambientale.	5	2°

Secondo anno di corso

Settore	Contenuti delle attività formative e docenti	cfu	semestre
FASE 4 – Produzione e gestione dell'informazione ambientale			
Obiettivi generali della fase			
Approfondimento di temi di economia ambientale e sviluppo locale, introduzione alle tematiche della rappresentazione e simulazione ambientale.			
ING-INF/05	Sistemi di informazione geografica I Il corso permette di entrare in contatto con i principali strumenti di elaborazione e analisi dell'informazione geografica, concentrandosi sui temi della produzione cartografica e dell'analisi spaziale.	3	1°
ING-INF/05	Gestione dell'informazione ambientale Innovazioni tecnologiche nella produzione e gestione dell'informazione ambientale.	2	1°
ICAR/06	Sistemi di informazione geografica II Strumenti per l'analisi spaziale nell'ambito della pianificazione territoriale e ambientale.	4	1°
ING-INF/03	Telerilevamento Introduzione al telerilevamento come strumento per lo studio di problemi ambientali. Interpretazione di immagini da satellite, GIS e analisi del territorio.	2	1°
BIO/07	Valutazione ambientale Identificazione e quantificazione degli impatti ambientali e formulazione di politiche ambientali alternative o di mitigazione.	5	1°
FASE 5 – Dinamiche territoriali e produzione del paesaggio: casi di studio			
Obiettivi generali della fase			
Modelli e strumenti di produzione e gestione dell'informazione ambientale.			
SECS-P/06	Ambiente e sviluppo locale Approfondimenti di economia ambientale per il governo e la pianificazione dell'ambiente. <i>Milieu</i> e sviluppo locale: vincoli e potenzialità. Implicazioni nelle politiche regionali.	4	1°
BIO/03	GIS e telerilevamento applicati alla pianificazione ambientale GIS e Telerilevamento nell'analisi del rischio e degli impatti ambientali. Si realizzeranno casi di studio concreti.	3	1°
BIO/03 (4 cfu) M-GGR/01 (6 cfu)	Dinamiche territoriali e produzione del paesaggio Identificazione delle principali dinamiche territoriali e analisi dei processi che configurano i paesaggi attuali. Casi di studio: Pianificazione ambientale e del paesaggio; Politiche di infrastrutture ambientali; Processi di trasformazione urbana; Infrastrutture metropolitane e protezione ambientale.	10	1°
FASE 6 – tirocinio crediti liberi e prova finale			
	Tirocinio, crediti liberi, prova finale	23	2°

2.3 Tirocinio, crediti a scelta dello studente e prova finale

La Fase 6 prevede 23 crediti destinati a:

- crediti liberi a scelta dello studente
- attività di stage
- preparazione della prova finale

Per dettagli si faccia riferimento alla descrizione della fase 6 riportata nel paragrafo 2.2 Il percorso formativo.

Riepilogo: articolazione della didattica per semestri

Primo anno di corso

sem.	modalità didattica	tip. att.	settore	attività formativa	cfu	cfu per SSD
I	a contatto	Fase 1: Glossario: concettualizzazione e armonizzazione (tot. 8 cfu)				
		B	ICAR/20	Glossario	8	3
		B	BIO/03			2
		C	SECS-P/06			1
		C	M-GGR/02			2
		Fase 2: Pianificazione e politiche ambientali (tot. 31 cfu)				
		B	ICAR/20	Analisi e gestione del rischio ambientale I	2	
		B	SPS/10	La dimensione sociale dei problemi ambientali	3	
		B	SECS-P/02	Contabilità ambientale e benessere	3	
		A	IUS/10	Diritto amministrativo e diritto per l'ambiente	4	
		B	ICAR/20 ICAR/21	Pianificazione Ambientale	5	2 3
		B	ICAR/20	Valutazione di piani e progetti I	3	
		B	AGR/01	Politiche per l'ambiente	6	
		B	ICAR/20	Laboratorio "Venezia"	5	3
		C	M-GGR/02			2
		II		Fase 3: Progettazione ambientale: città e architettura (tot. 25 cfu)		
B	ICAR/21			Progetto ambientale	6	
C	ICAR/14			Design urbano e sostenibilità	1	
B	ICAR/20			Interpretazione delle strutture urbane e territoriali	4	
B	ICAR/22			Valutazione di piani e progetti II	7	
B	ICAR/05			Pianificazione dei sistemi di mobilità e trasporti	2	
B	MED/42			Analisi e gestione del rischio ambientale II	5	
Totale cfu 1° anno					64	

Secondo anno di corso

(da erogare nell'a.a. 2006-7)

Sem.	modalità didattica	tip. att.	settore	Attività formativa	cfu	cfu per SSD	
I	a distanza	Fase 4: Produzione e gestione dell'informazione ambientale (tot. 16 cfu)					
		A	ING-INF/05	Sistemi di informazione geografica I	3		
		A	ING-INF/05	Gestione dell'informazione ambientale	2		
		A	ICAR/06	Sistemi di informazione geografica II	4		
		C	ING-INF/03	Telerilevamento	2		
		A	BIO/07	Valutazione ambientale	5		
	a contatto	Fase 5: Dinamiche territoriali e produzione del paesaggio: casi di studio (tot. 17 cfu)					
		C	SECS-P/06	Ambiente e sviluppo locale	4		
		B	BIO/03	GIS e telerilevamento applicati alla pianificazione ambientale	3		
		B	BIO/03	Dinamiche territoriali e produzione del paesaggio	10	4	
A		M-GGR/01	6				
II		Fase 6: Crediti liberi, tirocinio e prova finale (tot. 23 cfu)					
		D	crediti liberi a scelta dello studente			9	
		F	Tirocinio			9	
		E	prova finale			5	
Totale cfu 2° anno					56		

TOTALE BIENNIO	120
-----------------------	------------

3 MODALITÀ DI ACCESSO AL CORSO DI STUDI

Per l'ammissione al corso di laurea specialistica il candidato deve essere in possesso di un diploma di laurea (ex DM 509/99 o antecedente) afferente ad un'area disciplinare il cui curriculum formativo consenta il riconoscimento di almeno 120 cfu, utilizzabili per il conseguimento del titolo della laurea specialistica. Il riconoscimento dei crediti è determinato dalle commissioni di valutazione che riconoscono anche l'eventuale debito formativo.

I laureati in Scienze della Pianificazione Urbanistica e Territoriale (classe 7), presso lo IUAV, e i laureati in Pianificazione territoriale, urbanistica ed ambientale (classe 7), presso l'Università degli studi Sassari, possono iscriversi al corso di laurea specialistica senza debiti formativi, con il riconoscimento di 180 crediti.

Ai laureati in Sistemi informativi territoriali (classe 7) dello IUAV, sono riconosciuti 159 crediti formativi universitari. Il debito formativo pari a 21 cfu, da acquisire entro il primo anno di corso, nell'ambito delle attività formative erogate dal corso di laurea in Scienze della pianificazione urbanistica e territoriale.

A tutti i laureati in classe 7 presso altri Atenei è possibile l'accesso senza alcun debito formativo, previa verifica dei contenuti curriculari.

I laureati nell'ambito dei vecchi ordinamenti potranno accedere al corso di laurea specialistica previa ricostruzione in crediti della loro carriera. Il riconoscimento non potrà essere comunque inferiore a 120 crediti formativi universitari utilizzabili per il conseguimento del titolo della laurea specialistica.

4 TITOLO RILASCIATO

Allo studente che abbia svolto con profitto tutte le attività previste dal programma di studio è rilasciato il seguente titolo

- titolo di Laurea specialistica in Pianificazione e Politiche per l'ambiente, rilasciato congiuntamente da Università IUAV di Venezia e Università degli studi di Sassari. Il titolo rilasciato consente di accedere all'Esame di stato per l'iscrizione alla sezione A-Pianificatori dell'Albo degli Architetti, Pianificatori, Conservatori e Paesaggisti (DPR 328/01).

5 IMPEGNI DELLE PARTI IN RELAZIONE ALLE ATTIVITÀ FORMATIVE

Si riporta di seguito una tabella sintetica per la rappresentazione dell'impegno dei due Atenei in relazione ai 120 crediti di attività formative erogate e gestite in collaborazione tra i due Atenei nell'ambito della classe 54/s.

Attività formative: DI BASE (A)						
Ambiti disciplinari	Tipologia attività formativa	Settori scientifico-disciplinari	Attività formativa	Modalità dell'attività formativa	cfu	anno di corso
Matematica, informatica statistica e demografia	A	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	Sistemi di informazione geografica I	a distanza	3	2
	A	ING-INF/05 - Sistemi di elaborazione delle informazioni	Gestione dell'informazione ambientale	a distanza	2	2
tot. ambito					5	
Ecologia, geografia e storia delle trasformazioni del	A	BIO/07 - Ecologia	Valutazione ambientale	a distanza	5	2
	A	M-GGR/01 - Geografia	Dinamiche territoriali e produzione del paesaggio	a contatto	6	2 (nota 2)
tot. ambito					11	
Diritto, economia, sociologia	A	IUS/10 - Diritto amministrativo	Diritto amministrativo e diritto per l'ambiente	a contatto	4	1
					4	
Rappresentazione	A	ICAR/06 - Topografia e cartografia	Sistemi di informazione geografica II	a distanza	4	2
					4	
TOT attività (A)					24	
Attività formative: CARATTERIZZANTI (B)						
Ambiti disciplinari	Tipologia attività formativa	Settori scientifico-disciplinari	Attività formativa	Caratteristica dell'attività formativa	cfu	anno di corso
Urbanistica e pianificazione	B	ICAR/20 - Tecnica e pianificazione urbanistica	Glossario 2006-7	a contatto	3	1 (nota 1)
	B	ICAR/20 - Tecnica e pianificazione urbanistica	Analisi e gestione del rischio ambientale I	a contatto	2	1
	B	ICAR/20 - Tecnica e pianificazione urbanistica	Valutazione di piani e progetti I	a contatto	3	1
	B	ICAR/20 - Tecnica e pianificazione urbanistica	Interpretazione delle strutture urbane e territoriali	a contatto	4	1
	B	ICAR/20 - Tecnica e pianificazione urbanistica	Laboratorio Venezia	a contatto	3	1 (nota 2)
	B	ICAR/20 - Tecnica e pianificazione urbanistica	Pianificazione ambientale	a contatto	2	1 (nota 2)
	B	ICAR/21 - Urbanistica	Progetto ambientale	a contatto	3	1
tot. ambito					26	
Ingegneria e scienze del territorio	B	ICAR/05 - Trasporti	Pianificazione dei sistemi mobilità e trasporti	a contatto	2	1
					2	
Economia, politica e sociologia	B	AGR/01 - Economia ed estimo rurale	Politiche per l'ambiente	a contatto	6	1
	B	ICAR/22 - Estimo	Valutazione di piani e progetti II	a contatto	7	1
	B	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio	La dimensione sociale dei problemi ambientali	a contatto	3	1
	B	SECS-P/02 - Politica economica	Contabilità ambientale e benessere	a contatto	3	1
tot. ambito					19	
Ambiente	B	BIO/03 - Botanica ambientale e applicata	Glossario 2006-7	a contatto	2	1 (nota 1)
	B	BIO/03 - Botanica ambientale e applicata	GIS e telerilevamento applicati alla pianificazione ambientale	a contatto	3	2
	B	BIO/03 - Botanica ambientale e applicata	Dinamiche territoriali e produzione del paesaggio	a contatto	4	2 (nota 2)
	B	MED/42 - Igiene generale e applicata	Analisi e gestione del rischio ambientale II	a contatto	5	1
tot. ambito					14	
TOT attività (B)					61	

Attività formative: AFFINI O INTEGRATIVE (C)						
Ambiti disciplinari	Tipologia attività formativa	Settori scientifico-disciplinari	Attività formativa	Caratteristica dell'attività formativa	cfu	anno di corso
Cultura umanistica	C	M-GGR/02 - Geografia economico-politica	Glossario 2006-7	a contatto	2	1 (nota 1)
	C	M-GGR/02 - Geografia economico-politica	Laboratorio Venezia	a contatto	2	1 (nota 2)
					tot. ambito	4
Cultura economica	C	SECS-P/06 - Economia applicata	Glossario 2006-7	a contatto	1	1 (nota 1)
	C	SECS-P/06 - Economia applicata	Ambiente e sviluppo locale	a contatto	4	2
					tot. ambito	5
Cultura architettonica, ingegneristica e	C	ICAR/14 - Composizione architettonica e urbana	Design urbano e sostenibilità	a contatto	1	1
	C	ING-INF/03 - Telecomunicazioni	Telerilevamento	a distanza	2	2
					tot. ambito	3
					TOT attività (C)	12
Attività formative: AUTONOMAMENTE SCELTE DALLO STUDENTE (D)						
	Tipologia attività formativa	Settori scientifico-disciplinari	Attività formativa		cfu	anno di corso
D					9	2
					TOT attività (D)	9
Attività formative: RELATIVE ALLA PROVA FINALE (D)						
	Tipologia attività formativa		Attività formativa		cfu	anno di corso
Prova finale	E		Prova finale		5	2
					TOT attività (E)	5
Attività formative: VOLTE AD ACQUISIRE ULTERIORI CONOSCENZE LINGUISTICHE, ABILITA' (F)						
	Tipologia attività formativa	Settori scientifico-disciplinari	Attività formativa		cfu	anno di corso
F					9	2
					TOT attività (F)	9
					TOTALE	120

LEGENDA NOTE

(nota 1) attività formativa con più settori scientifico disciplinari

(nota 2) attività formativa con due settori scientifico disciplinari

Venezia-Alghero in collaborazione con partner internazionale

Venezia-Alghero in collaborazione con partner internazionale

Venezia-Alghero in collaborazione con partner internazionale

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 delibera n. 115 Cda/2006/Da-Urri-Map	pagina 1/1
--	------------

6 Didattica e formazione:

c) direzione amministrativa-ufficio rapporti internazionali-marketing, aziende e progetti: protocollo d'intesa tra l'Università luav e la Escuela Tecnica Superior de Arquitectura de Las Palmas de Gran Canaria (Spagna)

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 22 giugno 2006 il senato accademico ha approvato la proposta pervenuta dal consiglio della facoltà di architettura per la stipula del protocollo d'intesa con l' Escuela Tecnica Superior de Arquitectura de Las Palmas de Gran Canaria (Spagna).

Il presidente informa inoltre il consiglio di amministrazione che il protocollo ha come scopo la collaborazione nei campi scientifici, didattici e di ricerca di comune interesse ed in particolare prevede la possibilità di promuovere congiuntamente le seguenti attività:

- collaborazione nella conduzione di ricerche e progettazioni sui temi di comune interesse tra le parti;
- attivazione di programmi di scambio di docenti nell'ambito di programmi europei e di altre eventuali disposizioni o accordi;
- pubblicazione nei rispettivi periodici scientifici degli studi e degli articoli inerenti le tematiche affrontate in collaborazione; i testi saranno pubblicati in lingua italiana e/o spagnola citando espressamente tutti i collaboratori;
- scambio di pubblicazioni, studi e articoli inerenti temi di comune interesse, nonché di ogni altra pubblicazione ritenuta utile per uno scambio di informazioni;
- promozione di seminari, incontri, esposizioni e mostre.

Viene nominato in qualità di coordinatore scientifico del protocollo d'intesa per l'università luav il prof. Stefano Rocchetto.

Il presidente informa altresì il consiglio di amministrazione che il protocollo sarà stipulato secondo lo schema approvato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 12 giugno e del 19 luglio 2002.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3 e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 22 giugno 2006, delibera all'unanimità di approvare la stipula del protocollo d'intesa con e la Escuela Tecnica Superior de Arquitectura de Las Palmas de Gran Canaria secondo lo schema approvato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 12 giugno e del 19 luglio 2002.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 delibera n. 116 Cda/2006/Asd	pagina 1/2
--	------------

8 Ricognizione delle barriere architettoniche all'interno di luav e definizione della carta dell'accessibilità al campus universitario diffuso di Venezia

Il presidente ricorda che il senato accademico e il consiglio di amministrazione rispettivamente nelle sedute del 15 e del 17 dicembre 2004 hanno approvato le linee di indirizzo e le azioni per il sostegno agli studenti disabili, su proposta del delegato del rettore per il diritto allo studio e la disabilità.

A tale riguardo il presidente informa il consiglio che va data applicazione all'azione specificamente prevista alla lettera g) della deliberazione succitata: "Pubblicazione della mappa delle sedi dell'ateneo con l'indicazione dei percorsi interni privi di barriere architettoniche (come componente di un sistema di mappe dei percorsi urbani tra luoghi e nelle strutture e attrezzature pubbliche e di uso pubblico), censimento delle strutture che presentano barriere architettoniche, redazione del piano di abbattimento delle barriere architettoniche (da approvare da parte degli organi collegiali dell'ateneo)."

Si tratta di migliorare l'accessibilità degli studenti disabili alle strutture e ai servizi all'interno delle sedi dell'ateneo, adottando un vero e proprio Piano di Abbattimento delle Barriere Architettoniche (PEBA), come previsto dalla legge 28 febbraio 1986, n. 41.

Il presidente rileva che il censimento delle strutture luav che presentano barriere architettoniche e la definizione dei percorsi accessibili nonché l'individuazione della segnaletica più idonea, è attività che coinvolge più strutture: il servizio comunicazione, l'area dei servizi didattici e l'area dei servizi generali immobiliari e patrimoniali.

Il presidente informa altresì che sullo stesso tema è in via di predisposizione un "Protocollo d'intesa per la definizione del progetto di accessibilità al campus universitario diffuso di Venezia" tra i seguenti enti presenti nella città: Comune, Università Ca' Foscari, Università luav, Azienda regionale Esu, Accademia di Belle Arti, Conservatorio di Musica "B. Marcello".

Le strutture luav sopra indicate saranno chiamate ad interagire per il raggiungimento degli obiettivi indicati nel protocollo succitato con particolare riferimento alla definizione di mappe dell'accessibilità al campus universitario diffuso di Venezia e alle singole strutture universitarie. Tali mappe saranno garantite sia su supporto cartaceo che su web.

A tale riguardo il presidente informa il consiglio di amministrazione che, come previsto dalla legge 28 gennaio 1999, n. 17 nell'ambito della legge quadro 104/1992 sull'handicap, il ministero ha provveduto a trasferire i fondi specifici per l'attuazione di detti interventi per un importo pari a € 28.872,05.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente delibera all'unanimità di:

- affidare alla società strumentale dell'ateneo - "luav studi & progetti - ISP srl", che si avvarrà della collaborazione dell'area dei servizi generali e patrimoniali e del servizio comunicazione, l'incarico di:

a) eseguire un censimento-ricognizione delle barriere architettoniche presenti nell'ateneo;

b) individuare gli interventi specifici con relativa quantificazione economica;

c) redarre gli elaborati di progetto;

d) definire, in collaborazione con il servizio comunicazione di luav, la nuova segnaletica in relazione ai percorsi accessibili;

e) inserire, all'interno del nuovo sistema di segnaletica, la carta dell'accessibilità al campus universitario diffuso di Venezia preventivamente definita dal servizio comunicazione di luav in accordo con l'ufficio PLA del Comune di Venezia.

Le attività dovranno essere eseguite anche sulla base delle indicazioni che perverranno dal Comune di Venezia e dalle istituzioni proponenti il protocollo d'intesa succitato, fino alla consegna allo stampatore del prodotto utile alla redazione cartacea per un compenso di € 15.000,00 onnicomprensivo di ogni spesa

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 delibera n. 116 Cda/2006/Asd	pagina 2/2
--	------------

ed al netto di IVA e CNPAIA;

- approvare la spesa per l'incarico a luav studi & progetti - ISP srl e per l'attività specifica del servizio comunicazione relativa all'individuazione della soluzione grafica per la nuova segnaletica, i plottaggi, la messa in opera delle mappe nelle sedi interne a luav e la rielaborazione dei files delle mappe al fine della fruibilità su web, che graverà sui fondi previsti in bilancio;

- autorizzare, salvo acquisire il parere del collegio dei revisori dei conti, l'area dei servizi finanziari ad effettuare i seguenti storni al bilancio di previsione 2006:

Uscite

titolo 1 categoria 3 "Studenti"	+	€	3.872,05
titolo 1 categoria 4 "Beni e servizi"	+	€	25.000,00
titolo 1 categoria 1 "Docenti"	-	€	28.872,05

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 delibera n. 117 Cda/2006/Circe	pagina 1/3 allegati: 1
--	---------------------------

9 Progettazione esecutiva del "Portale specifico per prodotti ed itinerari turistici - TP1": autorizzazione alla richiesta di garanzia fidejussoria Ca.Ri.Ve e variazioni di bilancio di previsione 2006

Il presidente sottopone al consiglio di amministrazione la richiesta pervenuta dal centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione, tesa ad ottenere l'autorizzazione alla presentazione di una domanda di fideiussione bancaria per € 40.000,00 nonché l'approvazione delle necessarie variazioni al bilancio di previsione 2006, entrambe riferite al progetto "Portale specifico per prodotti ed itinerari turistici - TP1" di cui l'Università luav di Venezia è incaricato esecutore.

Il presidente ne ricorda brevemente le fasi:

- con delibere del senato accademico e del consiglio di amministrazione rispettivamente del 28 aprile e del 13 maggio 2004, l'Università luav di Venezia aderisce al *Patto per lo sviluppo del distretto produttivo turistico-culturale delle province di Venezia, Rovigo, Treviso e Vicenza (il litorale veneto, l'entroterra e le città d'arte) successivamente ridenominato in Patto per lo sviluppo del distretto turistico delle province di Venezia, Rovigo, Treviso e Vicenza*;

- la Regione Veneto, ai sensi della L.R. 4 aprile 2003, n. 8, emana il Bando e.f. 2004 che disciplina gli interventi regionali di assegnazione di risorse pubbliche, per la realizzazione dei progetti esecutivi con riferimento ai Patti per lo Sviluppo dei Distretti, da essa riconosciuti;

- con decreto rettorale 19 ottobre 2004, n. 1447 l'Università luav – incaricata dagli enti aderenti al Patto, della progettazione Portale specifico per prodotti ed itinerari turistici TP 1 - presenta domanda di contributo regionale (max € 100.000,00) Misura n. 4 "Creazione di portali di distretto"

- in data 02 febbraio 2005 la Regione Veneto comunica l'ammissione del progetto luav al contributo regionale per € 100.000,00 (pari al 40% di € 250.000,00 corrispondenti al costo totale del progetto) e, nel corso dello stesso anno, gli enti aderenti al Patto comunicano, ciascuno per la propria quota, il sostegno finanziario assicurato nel triennio:

	2004/2005	2006	2007	totale
Provincia di Venezia	14.816,7	10.458,9	6.101,0	31.376,6
CCIAA di Venezia	14.816,7	10.458,9	6.101,0	31.376,6
Provincia di Treviso	9.187,1	6.485,0	3.782,9	19.455,0
CCIAA di Treviso	9.187,1	6.485,0	3.782,9	19.455,0
Provincia di Vicenza	6.559,2	4.630,0	2.700,8	13.890,0
CCIAA di Vicenza	6.559,2	4.630,0	2.700,8	13.890,0
Provincia di Rovigo	6.559,2	4.630,0	2.700,8	13.890,0
CCIAA di Rovigo	3.148,2	2.222,2	1.296,3	6.666,8
totali	70.833,4	50.000,00	29.166,6	150.000,00

- nel 2005 è dato ufficialmente avvio alle attività.

Ora, le quote dichiarate a cofinanziamento dagli enti per gli anni 2004/2005 e 2006 – in totale € 120.834,00 (in parte già riscosse) – costituiranno per l'ateneo, entrate dell'esercizio corrente, mentre le restanti quote – pari complessivamente ad € 29.166,00 ricadranno nel prossimo esercizio finanziario.

Il contributo regionale, invece, sarà erogato nel modo seguente:

- un anticipo pari ad € 40.000,00 entro il 2006, su presentazione di garanzia fidejussoria bancaria;
- un ulteriore acconto di € 30.000,00 nel 2007, su rendicontazione del 70% delle spese;
- il saldo di € 30.000,00 entro 90 giorni dalla rendicontazione finale del progetto, quindi nel 2008.

La fidejussione bancaria, richiesta dalla Regione Veneto a copertura dell'anticipazione (€ 40.000,00) del contributo accordato, costituisce condizione obbligatoria per ottenere gli acconti a) e b); in caso contrario la Regione erogherebbe solo a saldo l'intero contributo, a

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 delibera n. 117 Cda/2006/Circe	pagina 2/3 allegati: 1
--	---------------------------

progetto ultimato, quindi nel 2008.

La suddetta garanzia comporta, oltre agli oneri legati all'iter autorizzativo-amministrativo richiesto, un onere economico (interessi passivi) corrispondente allo 0,8% dell'importo anticipato, maggiorato di un interesse pari al tasso di riferimento in vigore (ex TUS), a valere sui costi di progetto.

Il presidente inoltre illustra al consiglio il piano finanziario previsionale, allegato alla presente delibera (allegato 1 di pagine 1), per il quale è necessario autorizzare le conseguenti variazioni al bilancio di previsione 2006 così come di seguito descritte:

Entrate

Tit. 1 cat. 3 "Contratti/Conv.ni/Accordi Regioni"

Codice conto 40020501		
Stanziamiento		936.874,80
Variazione	40.000,00	
Stanziamiento attuale		976.874,80

Tit. 1 cat. 3 "Contratti/Conv.ni/Accordi Province"

Codice conto 40020601		
Stanziamiento		11.000,00
Variazione	63.327,00	
Stanziamiento attuale		74.327,00

Tit. 1 cat. 3 "Contratti/Conv.ni/Accordi Enti Pubbl."

Codice conto 40020901		
Stanziamiento		1.385.000,00
Variazione	57.507,00	
Stanziamiento attuale		1.442.507,00

Totale variazioni 160.834,00

Uscite

Tit. 1 cat. 1 "Personale Docente"

Codice conto 60010111		
Stanziamiento		==
Variazione	3.669,00	
Stanziamiento attuale		3.669,00

Tit. 1 cat. 4 "Beni e Servizi (Prestazioni professionali)"

Codice conto 61030506		
Stanziamiento		195.900,00
Variazione	99.525,00	
Stanziamiento attuale		295.425,00

Tit. 1 cat. 4 "Beni e Servizi (Spese postali)"

Codice conto 61030409		
Stanziamiento		28.250,00
Variazione	564,40	
Stanziamiento attuale		28.814,40

Tit. 1 cat. 5 "Spazi e Infrastrutture (Spese correnti)"

Codice conto 61030212		
Stanziamiento		194.000,00
Variazione	57.075,60	
Stanziamiento attuale		251.075,60

Totale variazioni 160.834,00

Viene, infine, segnalata la necessità di consentire l'anticipazione delle spese, a fronte di entrate certe non ancora riscosse, per recuperare i ritardi accumulati nelle attività di progetto, legati soprattutto alla difficoltà e complessità di relazione/comunicazione con interlocutori diversi. Si ricorda, in proposito, che la scadenza del progetto è fissata al 31 dicembre 2007.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 delibera n. 117 Cda/2006/Circe	pagina 3/3 allegati: 1
--	---------------------------

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, delibera all'unanimità di autorizzare:

- la presentazione della domanda di fideiussione bancaria per un importo pari a € 40.000,00 presso la Cassa di Risparmio di Venezia;
- salvo acquisire il parere del collegio dei revisori dei conti, l'area dei servizi finanziari ad effettuare le necessarie variazioni al bilancio di previsione 2006 sopra descritte.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Progettazione esecutiva del Portale specifico per prodotti ed itinerari turistici – TP1: piano finanziario previsionale

Voce di spesa	Destinatario	Attività/Bene	Scadenza	Importo Totale	In 2006	In 2007
Personale Interno	F. Gosen	Respons.Scientifica	31/12/2007	11.000,00	3.669,00	7.331,00
Prestazione professionale per la realizzazione	P.F.Ricci	Coordinam.Progetto	31/12/2007	36.960,00	12.320,00	24.640,00
Prestazione professionale per la realizzazione	L. Cozzuto	Controllo progett.ne SW	31/09/2006	1.680,00	1.680,00	
Personale addetto alla gestione	M. Campedelli	Ass.nza e Manut.ne DB	31/12/2007	16.200,00	5.400,00	10.800,00
Prestazione professionale per la realizzazione	V. Savoia	Statistica preferenze	31/12/2006	8.640,00	8.640,00	
Prestazione professionale per la realizzazione	G. Turcato	Piano di Comunicazione	31/09/2006	5.280,00	5.280,00	
Prestazione professionale per la realizzazione	RETECAMERE	Marketing e Banche Dati	31/12/2007	40.000,00	27.805,00	12.195,00
Materiale Consumo	NAVTEQ	Licenze Cartogr.Veneto	31/06/2006	5.025,60	5.025,60	
Materiale Consumo	NAVTEQ	Licenze Cartogr.Europa	31/06/2007	17.700,00		17.700,00
Materiale Consumo	INNOGISTIC SW PIC	Licenze CartologyNET rel. 4.2	31/06/2006	11.025,00	11.025,00	
Materiale Consumo	INNOGISTIC SW PIC	Licenze CartologyNET routine rel. 4.3	31/06/2006	41.025,00	41.025,00	
Prestazione professionale per la realizzazione	INNOGISTIC SW PIC	Sviluppo Software	31/12/2006	38.400,00	38.400,00	
Personale addetto alla gestione	Da individuare	Servizio Traduzioni	31/12/2007	15.000,00		15.000,00
Spese Generali		Interessi passivi,postali ecc.	31/12/2007	2.064,40	564,40	1.500,00
TOTALE				250.000,00	160.834,00	89.166,00

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 delibera n. 118 Cda/2006/Dca	pagina 1/4 allegati: 5
--	---------------------------

11 Contratti e convenzioni:

a) dipartimento di costruzione dell'architettura: contratto con la Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Valutazione e riduzione della vulnerabilità di edifici esistenti in cemento armato"

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 22 giugno 2006 il senato accademico ha approvato le attività proposte dal dipartimento di costruzione dell'architettura che potranno essere disciplinate attraverso la stipula di un contratto con la Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Valutazione e riduzione della vulnerabilità di edifici esistenti in cemento armato".

Le attività previste per la realizzazione della ricerca, dettagliatamente descritte nell'allegato 3 alla presente delibera, comprendono l'approfondimento di alcuni aspetti relativi alla valutazione della vulnerabilità ed ai criteri di adeguamento di edifici esistenti in cemento armato, allo scopo di affinare la normativa esistente per la valutazione ed il progetto dell'adeguamento sismico di edifici esistenti.

Viene indicato quale responsabile scientifico il prof. Paolo Foraboschi.

Il corrispettivo complessivo per l'esecuzione delle attività previste dal contratto, che dovranno concludersi entro il 10 luglio 2008, è fissato in € 60.000,00.

Il presidente dà lettura dello schema di contratto sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Contratto per contributo di ricerca

Tra

La Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica (di seguito denominato RELUIS) con sede in Napoli, presso Il Dipartimento di Analisi e Progettazione Strutturale dell'Università di Napoli Federico II, via Claudio 21 (partita IVA 04552721211) in persona del Presidente Reluis pro-tempore prof. Mauro Dolce da una parte

e

Il dipartimento di costruzione dell'architettura (Dca) dell'Università luav di Venezia con sede in Dorsoduro 2206 (Convento delle Terse) – 30123 Venezia, definito di seguito Soggetto Esecutore in persona del Magnifico rettore prof. Marino Folin, con la responsabilità scientifica del prof. Paolo Foraboschi.

Premesso che

- in attuazione dell'Accordo di Programma Quadro stipulato in data 15 marzo 2005 (repertorio n. 523) tra il Dipartimento della Protezione Civile e il Consorzio RELUIS, ai fini dell'assolvimento delle attività e dei compiti di protezione civile di cui all'art. 3, commi 1, 2 e 3, della legge 24 febbraio 1992, n. 225, di quanto disposto nel decreto legge 7 settembre 2001, n. 343, convertito, con modificazione, nella legge 9 novembre 2001, n. 401, e di quanto stabilito dagli "Indirizzi operativi" di cui alla Direttiva 27/2/2004, è stata firmata la convenzione in data 11/07/2005 (repertorio n. 540), riportata in allegato (**Allegato 1**) al presente;
- in virtù della citata convenzione il progetto di ricerca coordinato dal RELUIS è stato ammesso al finanziamento triennale per un costo annuo pari a € 5.000.000 (€ cinquemilioni/00);
- il progetto ha durata triennale a decorrere dal 11/07/2005, data di stipula della convenzione;
- il soggetto attuatore è il RELUIS e pertanto la completa ed esclusiva responsabilità della corretta attuazione del progetto è a carico del RELUIS che agisce in nome e per conto proprio nei sottostanti rapporti convenzionali con i soggetti partecipanti alla realizzazione del progetto;
- La **linea di Ricerca n. 2** prevede la seguente Unità di Ricerca sotto il coordinamento scientifico del ricercatore indicato:

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 delibera n. 118 Cda/2006/Dca	pagina 2/4 allegati: 5
--	---------------------------

Paolo Foraboschi, Università luav di Venezia, facoltà di architettura, dipartimento di costruzione dell'architettura (Dca)

Si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1 - Oggetto del contratto

Nell'ambito del Progetto esecutivo 2005 – 2008 (Attuazione Accordo di Programma Quadro DPC-Reluis del 15 Marzo 2005), indicato nelle premesse, il Reluis affida al Soggetto Esecutore, che accetta, l'esecuzione delle attività di cui all'art.2 del presente contratto, nell'ambito della:

- Linea di ricerca n. 2

Articolo 2 - Programma delle attività

Il programma della ricerca, concordato con le Parti contraenti, e più specificatamente descritto nel progetto esecutivo 2005 – 2008, **Linea di ricerca n. 2, Allegato 3** al presente contratto, di cui costituisce parte integrante e sostanziale, prevede attività di ricerca nell'ambito della "Valutazione e riduzione della vulnerabilità di edifici esistenti in c.a."

Articolo 3 - Durata

Le Parti si danno atto reciprocamente che le attività oggetto del presente contratto sono state avviate e dovranno concludersi entro il 10/07/2008, fatta salva la possibilità per il Dipartimento della Protezione Civile, in assenza di cause ostative, di concedere eventuali proroghe concordate dalle Parti contraenti, a richiesta di una di esse, per fondati motivi tecnico-scientifici o per cause comunque non imputabili alle Parti stesse.

Articolo 4 - Importo del contratto

Il costo complessivo delle attività previste per il Contratto ammonta a **€ 60.000,00 (Euro sessantamila/00)**.

Articolo 5 - Modalità di pagamento

Il RELUIS provvederà a corrispondere al Soggetto Esecutore la somma prevista entro 45 giorni dal trasferimento delle somme da parte del Dipartimento di Protezione Civile, che avviene secondo le modalità previste nella convenzione allegata. L'importo è esente da IVA ai sensi dell'art. 4, co. 2 del DPR n. 633/72 e successive modifiche.

Tutte le erogazioni, ad eccezione della prima anticipazione, saranno effettuate previa acquisizione dell'intera documentazione di spesa (atti autorizzativi, atti del procedimento di scelta del contraente, documentazione contabile, titoli di pagamento quietanzati ecc..) in copia conforme con l'indicazione del timbro di imputazione " spesa finanziata dal D.P.C. per € e data della rendicontazione.....".

Le rendicontazioni dovranno essere inviate a: Consorzio Reluis presso il Dipartimento di Analisi e Progettazione Strutturale dell'Università di Napoli Federico II, via Claudio 21 Napoli - 80125.

Il Soggetto Esecutore resta fin d'ora impegnato a dare esecuzione al Programma come precisato nell'Allegato tecnico, espressamente rinunciando a qualunque pretesa per risarcimento, indennizzo o ad altro titolo, in conseguenza dell'eventuale riduzione dell'attività contrattuale.

In caso di interruzione dell'attività sarà riconosciuto al Soggetto Esecutore soltanto l'importo corrispondente alle prestazioni effettivamente rese e, comunque, per un ammontare non superiore agli importi di cui ai precedenti comma.

Articolo 6 – Modalità di rendicontazione

La rendicontazione finanziaria delle attività dovrà essere condotta dal Soggetto Esecutore secondo le modalità richieste dal Dipartimento di Protezione Civile.

Le spese dovranno essere conformi con il piano finanziario riportato **nell'Allegato 4**.

Eventuali modifiche dovranno essere autorizzate dal Presidente Reluis pro-tempore prima della spesa.

Qualora le spese rendicontate non fossero riconosciute dal Dipartimento di Protezione Civile, il consorzio RELUIS non corrisponderà le relative somme. Se l'attività svolta dal soggetto esecutore non fosse approvata dal Dipartimento di Protezione Civile e/o dal

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 delibera n. 118 Cda/2006/Dca	pagina 3/4 allegati: 5
--	---------------------------

RELUIS, le somme relative non saranno corrisposte.

Articolo 7 - Documentazione tecnica

Il Soggetto Esecutore presenterà al Reluis, entro 15 giorni dal raggiungimento degli obiettivi, parziali e poi finali, di cui all'allegato tecnico in calce al presente contratto, una dettagliata relazione tecnica, sottoscritta dal responsabile di contratto e contenente le informazioni sull'avanzamento scientifico ed economico del progetto in parola. Le pubblicazioni scientifiche, relative ai temi di ricerca oggetto del presente progetto, dovranno contenere ringraziamenti specifici con riferimento alla convenzione Dipartimento di Protezione Civile - Consorzio RELUIS, firmata in data 11/07/2005 (repertorio n. 540), nonché l'indicazione della linea di ricerca di appartenenza.

Articolo 8 - Verifiche e controlli

Le singole unità di ricerca devono garantire libero accesso a tutti i luoghi dove si svolgono attività relative al progetto in oggetto e rendere disponibile la documentazione necessaria perché il RELUIS possa effettuare le verifiche, contestazioni e accertamenti a mezzo di proprie strutture al fine di accertare il regolare svolgimento delle attività previste dal programma complessivo.

Tale facoltà deve essere garantita dalle varie unità operative anche ai funzionari del Dipartimento della Protezione Civile ovvero delegati da questi ultimi, in modo che possano controllare le azioni finanziate dal progetto citato nelle premesse.

Il RELUIS, prima di effettuare i pagamenti di cui ai precedenti artt. 4 e 5, ha la facoltà di effettuare verifiche tecniche entro 30 gg dalla data di ricezione della rendicontazione e della relazione tecnica di cui ai precedenti artt. 7 ed 8.

Articolo 9 - Risoluzione - Revoca

Il RELUIS potrà dichiarare risolto il presente contratto per inadempimento nel caso in cui l'esecuzione dell'attività non sia conforme a quanto viene convenuto nello stesso e comunque in caso di accertata incapacità, inefficienza o grave ritardo delle singole unità di ricerca coinvolte nell'esecuzione degli obblighi da esso nascenti.

Dalla risoluzione per inadempimento rimane escluso il caso di inadempimento dovuto a cause di forza maggiore derivanti da eventi naturali quali: terremoti, inondazioni, ecc.

Il RELUIS potrà revocare il presente contratto qualora intervenissero delle modifiche o revoche nelle fonti di finanziamento per motivi non imputabili al RELUIS. In tal caso le singole unità di ricerca esonerano sin d'ora il RELUIS da ogni responsabilità di carattere patrimoniale qualora, per i motivi sopra riportati, non potessero essere completamente eseguite tutte le attività previste dal presente contratto.

Nel caso di scioglimento anticipato del rapporto, il RELUIS corrisponderà alle singole unità di ricerca il corrispettivo per le attività da quest'ultimo svolte fino al momento dell'anticipato scioglimento del rapporto, purché documentate nelle forme previste e rimborsate al RELUIS dal Dipartimento della Protezione Civile.

Articolo 10 - Clausola arbitrale e giurisdizione

Tutte le controversie tra RELUIS e Dipartimento della Protezione Civile nascenti dall'esecuzione del presente contratto saranno demandate alla decisione di un Collegio Arbitrale costituito da tre membri dei quali uno sarà designato dal Presidente del RELUIS, uno dal Contraente e il terzo, con funzioni di Presidente, d'accordo fra le Parti ovvero, in mancanza d'accordo, dal Presidente del Tribunale di Napoli. Il Collegio avrà sede in Napoli e deciderà secondo le norme del vigente codice di rito.

Nell'eventualità di una controversia tra il RELUIS e le varie unità di ricerca coinvolte, il RELUIS avrà facoltà di chiamare le singole unità di ricerca, dinanzi al giudice investito della controversia, anche per essere garantito dallo stesso per quanto rientra negli obblighi di quest'ultimo.

Articolo 11 - oneri fiscali

Il presente contratto sarà registrato in caso d'uso e a tassa fissa ai sensi degli artt. 5 e 39 del DPR n. 131/86.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 delibera n. 118 Cda/2006/Dca	pagina 4/4 allegati: 5
--	---------------------------

L'imposta di bollo del presente contratto è a carico del RELUIS. Le spese per la registrazione, qualora dovesse divenire necessaria, saranno a carico della parte che vi provvederà.

Articolo 12 - Utilizzazione dei risultati

I risultati ottenuti nell'ambito delle attività previste dal presente contratto potranno essere oggetto di eventuali pubblicazioni, con l'obbligo da parte degli autori di dichiarare esplicitamente che i lavori sono stati eseguiti nell'ambito del contratto stesso secondo quanto specificato all'art. 7.

Il presente contratto, che consiste di n. 12 articoli, viene letto, confermato e sottoscritto dalle parti.

Allegati alla presente delibera:

1. Convenzione Dipartimento della Protezione Civile-RELUIS (**allegato 1 di pagine 9**)
2. Attività previste dal progetto triennale 2005-2008 (allegato 1 al progetto esecutivo 2005-2008 DPC-Reluis, Rep. 540 dell'11/7/'05) (**allegato 2 di pagine 1**)
3. Attività prevista nella Linea di Ricerca n. 2 (estratto dall'allegato 2 al progetto esecutivo 2005-2008 DPC-Reluis "Descrizione dei temi di ricerca") (**allegato 3 di pagine 10**)
4. Piano finanziario dell'Unità di ricerca (**allegato 4 di pagine 1**).

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3, visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 22 giugno 2006, delibera all'unanimità di approvare:

- la stipula del contratto con la Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica per l'esecuzione di un programma di ricerca dal titolo "Valutazione e riduzione della vulnerabilità di edifici esistenti in cemento armato" secondo lo schema sopra riportato;
- la scheda di programmazione per attività convenzionale istituzionale allegata alla presente delibera (allegato 5 di pagine 2).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONVENZIONE

TRA LA

PRESIDENZA DEL CONSIGLIO DEI MINISTRI

DIPARTIMENTO DELLA PROTEZIONE CIVILE

E

RETE DEI LABORATORI UNIVERSITARI DI INGEGNERIA

SISMICA (RELUIS)

PER

Lo sviluppo della conoscenza, delle metodologie e delle tecnologie utili alla realizzazione, presso i Centri Funzionali, di sistemi di monitoraggio, previsione e sorveglianza nazionali, nonché per l'attuazione dell'organizzazione della funzione di supporto tecnico – scientifico nell'ambito del Servizio Nazionale della Protezione Civile così come stabilito nella Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27/02/2004 *“Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allerta nazionale e regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile”*, pubblicata nel supplemento ordinario n. 39 alla Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'11 marzo 2004.

[Handwritten signature]

[Handwritten mark]

•••••

ATTUAZIONE DELL'ACCORDO DI PROGRAMMA QUADRO STIPULATO IN

DATA 15 MARZO 2005, N. 523 DI REP.

PROGETTO ESECUTIVO 2005 – 2008

L'anno duemilacinque, il giorno 11 del mese di Supero,
tra

la Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della protezione



civile – con sede in Via Ulpiano 11 (C.F. 97018720587) – di seguito “Dipartimento” – nella persona del Vice Capo del Dipartimento, dottor Vincenzo Spaziante

e

Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica con sede c/o Università Federico II di Napoli, Dipartimento di Analisi e Progettazione Strutturale (C.F. 04552721211) – di seguito “RELUIS” nella persona del Presidente, Prof. Edoardo Cosenza, autorizzato alla stipula della presente convenzione dal Consiglio Direttivo.

VISTI

- Gli articoli 11 e 17 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;
- il decreto n. 252 in data 26 gennaio 2005 registrato presso l'Ufficio di Bilancio e Ragioneria il 10 febbraio 2005 al n. 434, con il quale il Capo del Dipartimento ha individuato, tra gli altri, RELUIS quale Centro di Competenza;
- l'Accordo di Programma Quadro stipulato in data 15/03/05, n. 523 di rep., per l'attuazione della Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004, *“Indirizzi operativi per la gestione organizzativa e funzionale del sistema di allerta nazionale e regionale per il rischio idrogeologico e idraulico ai fini di protezione civile”*, pubblicata nel Supplemento Ordinario n. 39 alla Gazzetta Ufficiale n. 59 dell'11 marzo 2004.

CONSIDERATO

che gli *“Indirizzi operativi”* di cui alla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 27 febbraio 2004 sopra citata:



- prevedono la gestione del sistema di allerta nazionale attraverso la rete dei Centri Funzionali e tramite fasi di previsione, di monitoraggio e di sorveglianza di eventi a rischio;

- individuano, tra le funzioni del Dipartimento, la promozione di studi e ricerche, nonché dello sviluppo di prodotti per l'ottimale funzionamento della rete dei Centri Funzionali e per far progredire complessivamente la capacità di previsione e prevenzione del sistema della protezione civile nel tempo reale;

che RELUIS che è in grado di svolgere, a beneficio della rete dei Centri Funzionali:

- attività di sviluppo della conoscenza, anche in collaborazione con altri Centri di Competenza, ovvero coordinamento di altri soggetti tecnico-scientifici per la definizione, organizzazione e sviluppo di programmi di ricerca integrati a livello nazionale, con il coinvolgimento di Università, enti di ricerca e privati, nel settore dell'ingegneria sismica;

- ipotesi di ricerca triennali quali l'utilizzo di apparecchi dissipativi e di isolamento per la riduzione del rischio; l'utilizzo di materiali e tecnologie innovative e materiali avanzati per la riduzione della vulnerabilità; sviluppo di metodi di progetto e valutazione su approcci innovativi, da utilizzare per i codici normativi di prossima generazione;

- sviluppo di documenti pre-normativi relativi a tipi strutturali non ancora considerati nelle norme, ovvero ad esempio: torri e campanili, dighe, condotte per fluidi e gas;

- assistenza alla redazione di norme tecniche.

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO SI CONVIENE E SI



STIPULA QUANTO SEGUE

Articolo 1.

(PREMESSE)

Le premesse sono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2.

(FINALITÀ)

La presente convezione, ai sensi dell'art. 4 dell'accordo di programma quadro stipulato in data 15 marzo 2005, n. 523 di rep., stabilisce i contenuti e le modalità di esecuzione delle attività che RELUIS dovrà svolgere in qualità di Centro di Competenza, definendone contenuti e modalità di esecuzione.

Articolo 3.

(ATTIVITÀ OGGETTO DELLA CONVENZIONE)

Le attività oggetto della presente convenzione troveranno attuazione nei seguenti contenuti specifici e secondo modalità di esecuzione meglio indicate e specificate nell'allegato tecnico, parte integrante del presente atto alla lettera "A".

- a) Cooperazione nelle attività formative e divulgative in ambito di ingegneria sismica, con la predisposizione di documenti, manuali e linee guida e la disponibilità di docenti per corsi di formazione e seminari.
- b) Sviluppo di documenti pre-normativi relativi a tipi strutturali non ancora considerati nelle norme quali:
- edifici monumentali;
 - dighe;



- impianti industriali;
- reti infrastrutturali;
- opere portuali;
- ospedali;
- edifici con sistemi dissipativi;
- norme tecniche e manuali pratici nello sviluppo della progettazione sismica in Italia.

c) Definizione, organizzazione e sviluppo di programmi di ricerca integrati a livello nazionale, con il coinvolgimento di Università, enti di ricerca e privati, nel settore dell'ingegneria sismica sulle seguenti tematiche:

- vulnerabilità delle strutture esistenti:
 1. valutazione e riduzione della vulnerabilità di edifici in muratura;
 2. valutazione e riduzione della vulnerabilità di edifici in cemento armato;
 3. valutazione e riduzione della vulnerabilità di ponti;
- criteri di progettazione innovativi:
 1. sviluppo di approcci agli spostamenti per il progetto e la valutazione delle vulnerabilità;
 2. sviluppo di approcci innovativi per il progetto di strutture in acciaio e composte acciaio – calcestruzzo;
 3. metodi innovativi per la progettazione di opere di sostegno e la valutazione della stabilità dei pendii;
- nuove tecnologie per la mitigazione del rischio:

JA

g



1. tecnologie per l'isolamento ed il controllo di strutture ed infrastrutture;
2. materiali innovativi per la riduzione della vulnerabilità nelle strutture esistenti;
- gestione delle emergenze;
 1. monitoraggio e early warning di strutture e infrastrutture strategiche;
 2. definizione e sviluppo di archivi di dati per la valutazione del rischio, e di scenari post evento.

Articolo 4.

(ENTRATA IN VIGORE E DURATA DELLA CONVENZIONE)

La presente convenzione decorre dalla data di sottoscrizione, avrà durata triennale e potrà essere rinnovata nei modi di legge, qualora il Dipartimento riconosca che persistano le prerogative, potenzialità, specificità e finalità, che hanno determinato l'identificazione di RELUIS quale Centro di Competenza, nonché il perseguimento degli obiettivi descritti al precedente articolo 3 e dettagliati nell'allegato tecnico, ai sensi del decreto n. 252 in data 26 gennaio 2005.



L'efficacia della presente convenzione è valutata con cadenza annuale, da parte del Dipartimento della Protezione Civile, tramite la verifica sia dello svolgimento delle attività che del raggiungimento degli obiettivi previsti nei programmi attuativi secondo modalità, criteri e metodi propri dei regolamenti per la gestione dei Fondi europei.



Articolo 5.

(ATTIVITÀ DI VERIFICA E COORDINAMENTO)



La verifica ed il coordinamento delle attività indicate nei precedenti articoli 3 e 4, verrà svolta dall'Ufficio pianificazione, valutazione e prevenzione dei rischi del Dipartimento secondo le modalità indicate nel decreto n. 252 in data 26 gennaio 2005 di individuazione dei Centri di Competenza.

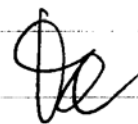
In particolare l'Ufficio avrà il compito di:

- analizzare le attività poste in essere per il raggiungimento delle finalità delle singole convenzioni;
- proporre modifiche o integrazioni a quanto specificato negli allegati tecnici delle singole convenzioni, su proposta motivata dai contraenti da concordarsi mediante apposita intesa;
- verificare il raggiungimento degli obiettivi previsti dalle singole convenzioni per valutarne l'efficacia;
- promuovere e coordinare le intese tra RELUIS, i Centri Funzionali regionali, i Centri di Competenza ed il Dipartimento;
- definire progetti ed iniziative congiunte;
- proporre la partecipazione dei Centri Funzionali, congiuntamente ai Centri di Competenza, ad iniziative tecnico-scientifiche nazionali ed internazionali.

Per lo svolgimento delle attività di verifica RELUIS dovrà redigere semestralmente una relazione dettagliata circa le attività svolte e le eventuali proposte di specificazione e correzione alle attività successive.

Dovrà inoltre redigere alla fine dell'anno di riferimento, un rendiconto economico – finanziario che descriva dettagliatamente le somme spese ed impegnate.

Sia le relazioni tecnico – scientifiche sia i rendiconti economico – finanziari



dovranno essere approvati dall'Ufficio indicato, sentiti eventualmente altri Uffici del Dipartimento ove necessario e opportuno.

Articolo 6.

(IMPORTO DELLA CONVENZIONE)

Per lo svolgimento delle attività indicate all'articolo 3 e specificate nell'allegato tecnico, il Dipartimento corrisponderà a RELUIS un contributo annuo pari a 5.000.000 €.

Articolo 7.

(MODALITÀ DI EROGAZIONE)

Il Dipartimento si impegna a versare l'importo annuale di cui al precedente articolo 6 in due rate secondo le seguenti modalità, da applicarsi a ciascuno dei tre anni:

- una prima rata anticipata, pari al 40% del finanziamento annuale, successivamente all'approvazione da parte del Dipartimento del programma delle attività da svolgere nell'anno di riferimento e comunque successivamente alla registrazione degli impegni di spesa;
- una seconda rata, pari al 60% del finanziamento annuale, al termine dell'anno di attività e successivamente all'approvazione della rendicontazione predisposta secondo le modalità di cui al successivo articolo 8.

Articolo 8.

(MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE)

La rendicontazione delle attività e delle modalità di spesa dovrà essere effettuata secondo quanto indicato nel "*Documento tecnico di rendicontazione*", parte integrante del presente atto alla lettera "B".



Articolo 9.

(DISCIPLINA DELLE CONTROVERSIE)

Tutte le eventuali controversie derivanti dall'applicazione della presente Convenzione, che non si possano definire in via amministrativa, saranno trattate secondo la normativa giuridica in vigore.

Articolo 10.

(REGISTRAZIONE)

La presente Convenzione, redatta in triplice copia, è soggetta a registrazione a taxa fissa; le spese di registrazione e bollo sono a carico di RELUIS

Per il Dipartimento

Per RELUIS

Il Vice Capo del Dipartimento

Il Presidente

Dott. Vincenzo Spaziante

Prof. Edoardo Cosenza



Stipulato in Roma il giorno ____ / ____ / ____ presso la sede del Dipartimento della protezione civile, Via Ulpiano, 11, davanti al sottoscritto Dott. Rosario Romano, Ufficiale Rogante, giusta decreto 1827 del 18/06/2002, visto e annotato dall'Ufficio di Bilancio e Ragioneria al n. 1907/2002 il 09/07/2002, omessa l'assistenza di testimoni per espressa rinuncia delle parti tra loro d'accordo e con il mio consenso.

L'Ufficiale Rogante

Dott. Rosario Romano



LANCIO PROGETTO TRIENNALE

DIPARTIMENTO PROTEZIONE CIVILE – CONSORZIO RELUIS

10 OTTOBRE 2005
ORE 10.30 – 17.00

UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
FACOLTÀ DI INGEGNERIA
P.LE V. TECCHIO, 80 (NAPOLI) - AULA SCIPIONE BOBBIO (I PIANO)

Programma

10.30 - 11.15 Le attività del Consorzio Reluis

- Il Consorzio Reluis
- Il laboratorio EUCENTRE – Università degli Studi di Pavia
- Il laboratorio DAPS/AMRA – Università degli Studi di Napoli Federico II
- Il laboratorio di Potenza – Università degli Studi della Basilicata
- Il laboratorio di Trento – Università degli Studi di Trento
- Il laboratorio ENEA
- Il progetto triennale Reluis-DPC

11.15 - 11.45 - Linea di Ricerca n.1 – *Valutazione e riduzione della vulnerabilità di edifici in muratura*

11.45 - 12.15 - Linea di Ricerca n.2 - *Valutazione e riduzione della vulnerabilità di edifici esistenti in c.a*

12.15 - 12.45 - Linea di Ricerca n.3 - *Valutazione e riduzione del rischio sismico dei ponti esistenti*

12.45 - 13.15 - Linea di Ricerca n.4 - *Sviluppo di approcci agli spostamenti per il progetto e la valutazione della vulnerabilità*

13.15 - 13.45 - Pausa Pranzo

13.45 - 14.15 - Linea di Ricerca n.5 - *Sviluppo di approcci innovativi per il progetto di strutture in acciaio e composte acciaio-calcestruzzo*

14.15 - 14.45 - Linea di Ricerca n.6 - *Metodi innovativi per la progettazione di opere di sostegno e la valutazione della stabilità dei pendii*

14.45 - 15.15 - Linea di Ricerca n.7 - *Tecnologie per l'isolamento ed il controllo di strutture ed infrastrutture*

15.15 - 15.45 - Linea di Ricerca n.8 - *Materiali innovativi per la riduzione della vulnerabilità nelle strutture esistenti*

15.45 - 16.15 - Linea di Ricerca n.9 - *Monitoraggio e early warning di strutture e infrastrutture strategiche*

16.15 - 16.45 - Linea di Ricerca n.10 - *Definizione e sviluppo di archivi di dati per la valutazione del rischio, la pianificazione e la gestione dell'emergenza*

16.45 - 17.00 - Conclusioni

Rif. Accordo quadro

Rif. Convenzione

Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica
(Reluis)

Progetto esecutivo 2005 – 2008

Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica

Progetto esecutivo 2005 – 2008

Progetto di Ricerca N.2

Valutazione e riduzione della vulnerabilità di edifici esistenti in c.a.**Coordinatori: E. Cosenza e G. Monti****1. Premessa****1.1. Motivazioni**

Nell'ambito dell'Ordinanza del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 2374 del 20 marzo 2003 viene introdotto per la prima volta un capitolo specifico che affronta la problematica dell'analisi sismica delle strutture esistenti e del progetto del loro adeguamento.

In questo ambito, particolare importanza ricopre la fase di conoscenza della struttura esistente sia in termini di caratteristiche geometriche che di proprietà meccaniche dei materiali. Il livello di conoscenza influenza sia i metodi di calcolo che possono essere impiegati, sia i valori delle resistenze dei materiali che vengono modificate tramite opportuni fattori di confidenza.

Le particolari caratteristiche delle strutture esistenti, che presentano spesso meccanismi di collasso fragili o di tipo locale, richiedono in molti casi l'applicazione di metodi di calcolo non lineari per l'analisi del comportamento sotto azione sismica. Particolare attenzione va rivolta al progetto degli interventi di adeguamento che possono seguire filosofie di approccio molto differenti a seconda che si voglia intervenire sulla resistenza o sulla duttilità della struttura o su entrambe le caratteristiche.

In tale ambito vi sono aspetti che necessitano di approfondimenti nell'ambito della fase di conoscenza (affidabilità dei metodi non distruttivi), di modellazione (valutazione del periodo, influenza delle tamponature, comportamento di pilastri, di nodi, di fondazioni, delle scale) e di verifica (modelli di capacità per elementi underdesigned e rinforzati con metodi tradizionali).

1.2. Base di partenza tecnico-scientifica

Nell'ultimo decennio della pur breve storia dell'ingegneria sismica si è pervenuti alla consapevolezza dell'importanza e dell'urgenza di approfondire in via concettuale, e quindi di sviluppare documenti guida, per la valutazione della sicurezza delle strutture esistenti. Un primo esempio è costituito da [1], che però si basa su metodi semi-empirici che coniugano ispezioni visuali con semplici valutazioni quantitative. E' solo nel 1996 che viene sviluppato un documento sperimentale da parte della neozelandese NSEE [2], contenente un approccio analitico assolutamente innovativo specificamente concepito per la valutazione delle strutture esistenti. Contemporaneamente nel 1996 veniva emessa una sezione dell'Eurocodice 8 [3], provvisoriamente denominata "Strengthening and Repair of Buildings", che trattava anche della valutazione. Tale documento era però di scarsa utilità poiché faceva comunque riferimento alla parte generale in cui erano definiti i criteri della progettazione del nuovo. Un avanzamento delle conoscenze portava nel 1997 alla redazione delle note linee guida FEMA273 [4] che, pur presentandosi come documento sperimentale, offriva la possibilità di eseguire la valutazione dell'esistente attraverso un confronto fra domanda e capacità, espressi per la prima volta in termini di spostamenti: quelli imposti alla struttura sotto l'azione sismica di verifica venivano confrontati con le corrispondenti capacità. I documenti di redazione più recente si allineano con tale impostazione, fra cui la nuova versione delle linee guida neozelandesi [5], l'edizione rivista del documento FEMA273, preparata dall'ASCE [6], e la nuova Parte 3 dell'Eurocodice 8 [7], che segna una svolta rispetto alla precedente versione del 1996, e che costituisce il più chiaro riferimento per il capitolo 11 – Edifici esistenti dell'Ordinanza PCM 3274/03. Quest'ultimo, fra i documenti citati, è l'unico a tutt'oggi ad avere carattere di ufficialità, pur se è evidente che esso si trovi in una fase evolutiva, parallelamente all'evoluzione più in generale della valutazione dell'esistente.

Le considerazioni sopra esposte fanno riferimento al problema della valutazione della sicurezza di singoli edifici. Gli studi sulla vulnerabilità sismica degli edifici hanno preso un notevole impulso in Italia dopo il terremoto dell'80, sviluppandosi a diversi livelli di dettaglio e con diversi approcci [8], [9], [10]. Le metodologie messe a punto per gli edifici ordinari, sono state applicate anche agli edifici pubblici e strategici, con risultati validi a livello statistico [11], meno a livello puntuale per la singola opera.

Si è quindi giunti alla definizione di metodologie di analisi puntuale ormai consolidate e recepite dai codici più avanzati, che prevedono anche l'adozione di tecniche di analisi non lineare. Queste consistono: a) nell'applicazione di un sistema di forze di intensità crescente, fino al raggiungimento di deformazioni inelastiche prossime allo stato ultimo, e b) nel successivo controllo, con l'utilizzo dello spettro di risposta in spostamento di verifica, che la domanda sia compatibile con la capacità deformativa. L'OPCM 3274 consente anche l'adozione di un approccio statico lineare, che consiste nell'applicare alla struttura l'intera azione sismica elastica, e di modificare le sollecitazioni ottenute negli elementi strutturali mediante fattori che tengono conto dell'effettiva capacità di duttilità locale.

Con riferimento all'effettiva pratica professionale, è da ritenere che il futuro metodo di riferimento sia quello statico lineare, che è proprio quello caratterizzato da un livello di sviluppo inferiore e per il quale sono quindi necessari contributi di natura sia metodologica che di calibrazione dei diversi fattori in esso contenuti. Il metodo semplificato proposto all'interno dell'Ordinanza è essenzialmente basato sul metodo del coefficiente di struttura q , dunque su un approccio basato sulle forze. Per il coefficiente q viene assunto un valore contenuto, variabile in funzione anche del livello di compressione cui sono sottoposti i pilastri e dell'eventuale possibilità di rottura a taglio degli stessi [12]. Esso è sicuramente migliorabile attraverso l'adozione di metodi statici per analisi non lineari semplificate, quali:

- (i) il Metodo dello Spettro di Capacità [13], [14],
- (ii) il Metodo del Coefficiente di Spostamento [4],
- (iii) il Metodo N2 [15], [16], [7].

Soffermando l'attenzione sulle strutture intelaiate di edifici in c.a., in particolare quelle progettate per soli carichi verticali, si osserva come esse siano in generale caratterizzate da bassi quantitativi di armatura, così da determinare modalità di collasso, salvo situazioni particolari, secondo meccanismi di piano. In questi casi, il contributo positivo di tamponature consistenti è spesso decisivo nell'impedire il collasso della costruzione, e viene messo in conto attraverso formulazioni semplificate della loro resistenza o del loro comportamento non lineare. Tali formulazioni necessitano però di studi più approfonditi per verificarne l'attendibilità, anche per quei casi di configurazioni diverse dal riquadro di telaio completamente tamponato, ad esempio in presenza di aperture simmetriche o asimmetriche rispetto al riquadro stesso.

Un ulteriore aspetto di grande rilievo che interviene nella valutazione della sicurezza delle strutture esistenti è il trattamento delle incertezze relative alle proprietà meccaniche dei materiali, la geometria della struttura, i quantitativi di armatura effettivamente presenti, la loro disposizione e il grado di eventuale degrado. Le normative più recenti che si occupano di valutazione dell'esistente trattano il problema mediante l'impiego di fattori di confidenza differenziati in base al "grado di conoscenza" della struttura, attribuito per classi in base alle fonti di informazione disponibili ed al numero di indagini eseguite in situ.

Vi è poca esperienza, sia nella ricerca sia nelle applicazioni, circa i criteri di classificazione ed i valori da attribuire ai fattori di confidenza in ogni classe. In particolare le prestazioni del calcestruzzo, che spesso rappresenta il materiale di valutazione più incerta, possono essere stimate mediante prove non distruttive (ad esempio attraverso la misura della velocità di propagazione degli ultrasuoni).

L'attendibilità dei risultati di queste misure dipende a sua volta dal grado di correlazione esistente tra la grandezza misurata e quella che si desidera valutare. La taratura delle curve di correlazione mediante confronto con misure dirette eseguite sulla stessa struttura, migliora spesso in modo sensibile la correlazione e riduce il rischio della presenza di errori sistematici, ma si scontra con la opposta esigenza di limitare rigorosamente il numero di prove a carattere distruttivo, sia per ragioni economiche, sia per limitare i danni arrecati alla struttura.

Una situazione analoga si presenta per quanto riguarda la determinazione delle quantità e delle disposizioni delle armature. Negli edifici "anziani", realizzati in assenza di norme che prevedevano un deposito degli elaborati del progetto esecutivo, è assai raro che siano disponibili informazioni dirette circa la geometria delle armature. In tali casi i quantitativi di armatura si possono stimare unicamente sulla base di un dimensionamento (progetto simulato) basato sulle normative vigenti nell'epoca della realizzazione e sulle prassi progettuale e costruttiva dell'epoca e della zona di costruzione. Una stima di questo tipo è certamente molto incerta e deve essere convalidata mediante indagini in situ, che a loro volta possono essere dirette (posa a nudo delle armature mediante eliminazione del copriferro) o indirette (per esempio mediante misure di induttanza magnetica con pacometro). Per queste misure valgono considerazioni analoghe a quelle precedenti, relative alle resistenze, in quanto le misure dirette sono parzialmente distruttive e comportano il danneggiamento della struttura.

Un altro aspetto che deve essere valutato è il grado di conferma offerto da queste indagini (dirette od indirette) alla stima fatta mediante progettazione simulata, in altri termini come si modifica la stima dei quantitativi di armatura a seguito di un certo numero di osservazioni condotte in alcuni punti e su di alcuni elementi strutturali. Lo strumento di analisi più idoneo per trattare questi problemi è l'inferenza bayesiana.

Essa infatti consente di tenere conto in modo razionale sia di un'informazione preesistente, sia di come questa si modifica a seguito di risultati sperimentali. In queste operazioni la scelta della distribuzione "a priori" (prior distribution) e della funzione di verosimiglianza (likelihood function) sono passi critici che condizionano in modo sostanziale il risultato. L'applicazione di queste tecniche statistiche non è del tutto nuova per quanto riguarda le stime delle prestazioni dei materiali, su cui esistono alcune, non numerose, applicazioni, mentre in merito alle incertezze relative ai quantitativi di armatura, questo è un argomento che risulta pochissimo esplorato.

Come ulteriore argomento, è utile sottolineare l'importanza della disponibilità di modelli meccanici in grado di descrivere le proprietà di deformabilità e di resistenza ultima di elementi non progettati in funzione antisismica. Soprattutto per quanto riguarda il comportamento biassiale di pilastri ed il comportamento ciclico di nodi trave-pilastro, che nelle strutture in zona sismica sono solitamente gli elementi strutturali meno armati, a causa di carenze insite nei vecchi codici di progettazione.

In questi campi, nell'ultimo decennio, la ricerca è stata molto attiva: ciò ha portato alla proposta di numerosi modelli analitici in grado di descrivere il comportamento di elementi prismatici sotto azioni flessionali-taglienti invertibili [e.g., 4, 17, 18, 19, 20], a formule empiriche [e.g., 7, 21] derivanti da misure sperimentali di rotazioni e spostamenti di piano, ed a formule semplificate per la capacità dei nodi (e.g., [22], [23], [24], [25]). Tali modelli sono basati essenzialmente su regressioni di risultati sperimentali e sono abbastanza lontani dal catturare la reale essenza degli aspetti fisici che sottendono il fenomeno. Inoltre deve essere sottolineato che non esiste alcun modello completamente affidabile, né di trave né tanto meno di nodo trave-pilastro, in cui siano inclusi i comportamenti reali in fase sismica, quali ad esempio l'azione biassiale e l'interazione sforzo assiale-momento-taglio.

La ricchezza di letteratura in questo campo evidenzia l'importanza dell'argomento così come una notevole difficoltà nel trovare un approccio comune. Ciò nasce, da una parte dalla limitata affidabilità mostrata dai modelli proposti nella valutazione degli indici di deformazione e delle capacità, dall'altra dalla difficoltà di generalizzare risultati ottenuti su popolazioni sperimentali che, per quanto vaste, non riescono a tenere in conto la peculiarità della realtà costruttiva di ciascun paese. E' quindi necessario specializzare tali studi alla realtà italiana.

Altri aspetti di dettaglio necessitano di studi accurati, anche in relazione alla scarsità di dati nella letteratura tecnica. Uno su tutti riguarda la presenza delle scale in c.a. all'interno di telai sismo-resistenti: pur costituendo un fattore significativo di alterazione della risposta, è di solito trascurata nelle analisi di valutazione della risposta in condizioni sismiche. E' questo un argomento che necessita di un notevole approfondimento, sia per quanto riguarda l'influenza delle scale sul comportamento globale dell'edificio, sia per quanto attiene alla concentrazione locale di forze che si instaura fra gli elementi portanti della scala e gli elementi portanti del telaio. E' da rilevare che non esistono attualmente dati sperimentali sul comportamento di subassemblaggi strutturali che comprendano scale.

Infine, per completare il quadro degli argomenti che meritano approfondimento nell'ambito di questa linea di ricerca, è da evidenziare il problema rappresentato dagli edifici misti e da quelli prefabbricati. Per i primi si intende quelli in cui il perimetro è realizzato in muratura e la struttura interna in c.a., ovvero quelli in cui il piano inferiore è interamente in muratura e lo spiccato superiore è in c.a. Entrambi i casi, essendo tipici di un certo *modus edificandi* tipicamente italiano, non sono trattati nella letteratura internazionale e quindi necessitano di studi approfonditi, sia tipologici sul territorio sia analitici. Uno studio in tal senso avrebbe come obiettivo di colmare la carenza attuale di informazioni, e di fornire direttive normative relativamente alla valutazione della sicurezza in condizioni sismiche ed ai criteri di adeguamento.

1.3. Riferimenti bibliografici

- [1] Japan Building Disaster Prevention Association (1977). Standard for Evaluation of Seismic Capacity and Guidelines for Seismic retrofit design of Existing Reinforced Concrete Buildings (in Japanese, revised 1990)
- [2] New Zealand National Society for Earthquake Engineering (1996). The assessment and improvement of the structural performance of earthquake risk buildings. Draft for general release.
- [3] CEN (1996). European prestandard ENV1998-1-4:1996: Eurocode 8: design provisions for earthquake resistance of structures. Part 1-4: strengthening and repair of buildings. European Committee for Standardisation.
- [4] ATC (1997). NEHRP guidelines for the seismic rehabilitation of buildings. Applied Technology Council, for the Building Seismic Safety Council and the Federal Emergency Management Agency (FEMA report 273).
- [5] New Zealand National Society for Earthquake Engineering (2002). The assessment and improvement of the structural performance of earthquake risk buildings. Draft prepared for the NZ building industry authority.

- [6] ASCE (2000). Prestandard for the seismic rehabilitation of buildings. Prepared by American Society of Civil Engineers for the Federal Emergency Management Agency (FEMA report 356).
- [7] CEN (2004). European standard EN1998-3:2004: Eurocode 8: Design provisions for earthquake resistance of structures. Part 3: Assessment and retrofitting of buildings. European Committee for Standardisation.
- [8] Braga, F., M. Dolce, D. Liberatore, "Southern Italy November 23, 1980 Earthquake: A Statistical Study on Damaged Buildings and an Ensuing Review of the M.S.K.-76 Scale", pubblicazione CNR-PFG n.503, Rome. 1982.
- [9] Braga, F., M. Dolce, D. Liberatore, "Statistical Calibration of Second Level Seismic Vulnerability of Buildings", Atti della 5th international conference on applications of statistics and probability in soil and structural engineering, Vancouver, 1987.
- [10] Baratta, A.: "The Role of Historical Data in Assessing Seismic Safety of Old Buildings: The Likelihood Approach", ICOMOS Information, n.2. 1985
- [11] Cherubini, L. Corazza, G. Di Pasquale, M. Dolce, A. Martinelli, V. Petrini, Censimento di vulnerabilità degli edifici pubblici, strategici e speciali nelle regioni Abruzzo, Basilicata, Calabria, Campania, Molise, Puglia e Sicilia – Cap. 4: Risultati del Progetto. Dipartimento della Protezione Civile, 1999, Roma.
- [12] M. Dolce, G. Cialone, G. Cifani, A. Lemme, A. Martinelli, A. Masi, C. Moroni, "Linee guida per la valutazione della vulnerabilità degli edifici scolastici", Regione Molise, CNR-DAST, 2003.
- [13] Freeman SA, Prediction of response of concrete buildings to severe earthquake motion. In Proc. Of Douglas McHenry Intern. Symp. On concrete and Conc. Structures, Detroit, 1978.
- [14] Applied Technology Council, Seismic evaluation and retrofit of concrete buildings, Report ATC-40, Redwood City, California, 1996.
- [15] Fajfar P, The N2 method for the seismic damage analysis of RC buildings, Earth. Eng. & Struct. Dyn., 25(1), 1996.
- [16] Fajfar P, Capacity spectrum method based on inelastic demand spectra, Earth. Eng. & Struct. Dyn., 28, 1999.
- [17] Lehman, D.E., Calderone, A.J., Moehle, J.P., "Behavior and design of slender columns subjected to lateral loading". 6th US National Conference on Earthquake Engineering, EERI, Seattle Washington, May 31-June 04, 1998.
- [18] Panagiotakos, T., Fardis, M.N., "Deformation of R.C. members at yielding and ultimate". ACI Structural J., 98(2), 135-148, 2001.
- [19] Park, R., Paulay, T., "Reinforced concrete structures". J. Wiley and Son, Inc., N.York, 769 pp, 1975.
- [20] Priestley, M.N.J., Ranzo, G., Benzoni, G., Kowalsky, M.J., "Yield displacements of circular bridge columns". Proceedings of the 4th Caltrans Seismic Research, California Department of Transportation Engineering Center, Sacramento, CA, July 9-11, 1996.
- [21] FIB, "Seismic assessment and retrofit of reinforced concrete buildings". Bulletin 24, May 2003.
- [22] Prota, A., A. Nanni, G. Manfredi, E. Cosenza (2000), "Rinforzo sismico di nodi trave-colonna con materiali compositi", L'industria italiana del Cemento (Novembre) 868-877
- [23] Tsonos A.G. (1999), "Lateral Load Response of Strengthened Reinforced Concrete Beam-to-Column joints", ACI Structural Journal 96 46-56
- [24] Antonopoulos, C.P., T.C. Triantafillou (2001), "Analysis of FRP-strengthened RC Beam-Column Joints", ASCE J.Composites for Construction
- [25] Hakuto, S., R. Park, H. Tanaka (2000), "Seismic load tests on interior and exterior beam-column joints with substandard reinforcing details", ACI Structural journal/ January-February 2000 11-25

2. Descrizione del programma di ricerca

2.1. Obiettivi

Obiettivo principale del progetto è l'approfondimento di alcuni aspetti relativi alla valutazione della vulnerabilità ed ai criteri di adeguamento di edifici esistenti in cemento armato, allo scopo di affinare la normativa esistente per la valutazione ed il progetto dell'adeguamento sismico di edifici esistenti. A tal fine, vengono identificate le seguenti attività di ricerca:

- 1) **METODOLOGIE NON DISTRUTTIVE** PER LA CONOSCENZA DELLE STRUTTURE ESISTENTI E **CALIBRAZIONE** DEI FATTORI DI CONFIDENZA
- 2) VALUTAZIONE DEL **COMPORTAMENTO NON LINEARE** DEGLI EDIFICI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A **EDIFICI IRREGOLARI**
- 3) VALUTAZIONE E RINFORZO DI **EDIFICI MISTI**
- 4) INFLUENZA DELLA **TAMPONATURA** SULLA RISPOSTA STRUTTURALE
- 5) **COMPORTAMENTO E RINFORZO DI SCALE IN C.A.**
- 6) **COMPORTAMENTO E RINFORZO DI NODI**

7) COMPORTAMENTO E RINFORZO DI **PILASTRI** SOGGETTI A PRESSO-FLESSIONE E TAGLIO **BIASSIALE**8) COMPORTAMENTO E RINFORZO DI STRUTTURE INDUSTRIALI **PREFABBRICATE**

Tutte le attività di ricerca dovranno essere supportate da sperimentazione possibilmente in scala reale e/o su sistemi strutturali completi.

2.2. Metodi

Si elencano qui di seguito, con riferimento alle attività di ricerca introdotte al precedente paragrafo, i metodi che si impiegheranno per perseguire gli obiettivi posti.

1) **METODOLOGIE NON DISTRUTTIVE** PER LA CONOSCENZA DELLE STRUTTURE ESISTENTI E **CALIBRAZIONE** DEI FATTORI DI CONFIDENZA

In questo obiettivo si prevede di eseguire la raccolta e l'analisi di dati sperimentali disponibili in Italia su metodi correntemente utilizzati per eseguire prove non distruttive e distruttive. Scopo di questa fase dello studio è identificare pregi e difetti dei vari metodi di prova da impiegare nella fase sperimentale.

Una volta identificate i metodi, si prevede la messa a punto e l'attivazione di un programma sperimentale da condurre su strutture esistenti, oppure su elementi ricavati da demolizioni, per la raccolta di dati per la calibrazione dei risultati di prove non distruttive sulla base di quelli relativi a prove distruttive, allo scopo di definire una legge di correlazione tra questi, e della variabilità dei risultati ottenuti con i due tipi di prove nell'ambito della stessa struttura. Sarà anche prevista l'estrazione di elementi strutturali da edifici in demolizione per l'esecuzione di prove distruttive e non distruttive su campioni estratti e su porzioni dell'elemento strutturale stesso.

Tale programma verrà attuato effettuando prove supplementari aggiuntive rispetto a quelle normalmente previste su strutture di edifici in c.a. esistenti. Le prove supplementari saranno particolarmente indirizzate a verificare la costanza di caratteristiche nell'ambito dello stesso elemento strutturale (ad esempio prove in testa, al centro e alla base di un pilastro) e nei diversi elementi;

Dal punto di vista teorico, è inoltre prevista la messa a punto, adattandoli ai problemi specifici, dei modelli della tecnica dell'inferenza di Bayes; questi modelli saranno poi applicati alle principali tecniche di indagine non distruttive (metodi sclerometrici, sonici, pull-out, ecc.) ed alla stima dei quantitativi di armatura (di flessione e di taglio) per i più comuni elementi strutturali (travi e pilastri). Le applicazioni saranno condotte sulla base di dati relativi ad edifici esistenti e su cui, nel passato, sono state condotte estese campagne di indagini sperimentali. I risultati saranno costituiti innanzi tutto da una metodologia, formalizzata in un protocollo, e degli strumenti informatici (procedure di calcolo) necessari per renderla applicabile. L'applicazione della metodologia a casi concreti servirà inoltre per verificare le indicazioni contenute nelle proposte normative più recenti (quali l'Ordinanza PCM 3274/03) ed eventualmente fornire suggerimenti di miglioramento delle medesime attraverso, ad esempio, la taratura dei metodi combinati (distruttivi - non distruttivi) di valutazione delle caratteristiche del calcestruzzo e dell'acciaio e la conseguente calibrazione dei fattori di confidenza.

2) VALUTAZIONE DEL **COMPORTAMENTO NON LINEARE** DEGLI EDIFICI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A **EDIFICI IRREGOLARI**

E' questo l'obiettivo più articolato e più ambizioso di questa linea di ricerca sugli edifici esistenti in c.a.. Si tratta di sviluppare e applicare procedure di valutazione consolidate su edifici esistenti rappresentativi della categorie più significative dal punto del vista del rischio per gli occupanti, con particolare riguardo ad edifici pubblici, scuole ed ospedali, selezionando anche edifici di forma irregolare, sia in pianta che in elevazione. Parallelamente, si intende verificare l'attendibilità delle relazioni reperibili in letteratura per la determinazione della capacità degli elementi strutturali ed eventualmente proporre di nuove e più accurate.

I contributi metodologici non possono venire suggeriti altro che dalla sintesi di confronti con metodi di livello superiore svolti per diverse tipologie di edifici. A questo fine si prevede l'uso di analisi statiche e dinamiche non lineari su edifici valutati con metodi lineari per verificare il grado di attendibilità della distribuzione e dell'entità della domanda inelastica da essi deducibile, in funzione di possibili varianti del metodo di base. Si intende pervenire ad una proposta che, allineandosi con contributi internazionali in atto, con la normativa Eurocodice 8 Parte 3 recentemente approvata, nonché con l'Ordinanza PCM 3274/03, ne fornisca verifica, supporto e possibile miglioramento dei numerosi aspetti di ancora incerta definizione. E' prevista anche la validazione di tali tecniche attraverso il confronto con i risultati sperimentali su edifici fortemente irregolari reperibili in letteratura.

Il punto cruciale del modello numerico sta nella definizione della curva di pushover della struttura. Come noto, la curva di pushover è un diagramma che riporta il taglio alla base dell'edificio in funzione dello spostamento di un punto della sommità dell'edificio. L'analisi di pushover presuppone sostanzialmente tre passi: (i) la costruzione al computer di un modello della struttura, (ii) la definizione di una legge di comportamento non lineare per gli elementi strutturali primari, (iii) l'applicazione di un opportuno sistema di

forze laterali (in aggiunta ai carichi gravitazionali), rappresentativo delle forze di inerzia che si sviluppano sulla struttura sotto sisma. Le forze orizzontali vengono incrementate progressivamente fino al raggiungimento di un determinato stato limite della struttura. Si assumerà che il comportamento non lineare degli elementi strutturali primari sia di tipo elasto-plastico, a duttilità controllata. In tutti i modelli sviluppati sarà portata in conto anche la possibilità di rotture anticipate per taglio delle varie zone critiche. Valutazione dell'accuratezza del modello numerico semplificato nel prevedere la risposta della struttura (il punto prestazionale, secondo la terminologia dei metodi di analisi statica non lineare) ad un determinato terremoto. Tale valutazione verrà effettuata attraverso il confronto dei risultati forniti dal modello numerico con quelli ottenuti tramite analisi statiche e dinamiche non lineari su modelli accurati. Per queste ultime si procederà preventivamente alla definizione di accelerogrammi standard. I confronti verranno effettuati su strutture reali, precedentemente sottoposte a sperimentazione, dei quali si dispone di informazioni dettagliate. Si esamineranno anche strutture irregolari per determinare l'entità dei fattori di correzione che permettano di tener conto nel modello semplificato degli effetti negativi delle irregolarità strutturali in pianta e in elevazione. I modelli saranno estesi a comprendere anche le strutture di fondazione, per valutare, ad esempio, gli effetti sulla risposta globale dell'assenza dei collegamenti fra di esse.

Tale obiettivo presenta stretta interazione con gli obiettivi 4, 5, 6 e 7.

3) VALUTAZIONE E RINFORZO DI **EDIFICI MISTI**

Classificazione delle caratteristiche geometriche più ricorrenti fra gli edifici misti attraverso l'acquisizione di un'ampia documentazione riguardante tale tipologia. Tali edifici si configurano come altamente irregolari e presentano un comportamento molto complesso derivante dall'interazione delle diverse tipologie costituenti. Verranno esaminati prevalentemente edifici costituiti, ad esempio, da pareti in muratura perimetrali e da una maglia strutturale in c.a. ed edifici in muratura dotati di una sopraelevazione in c.a. Lo studio prevede la messa a punto di metodi di modellazione che tengano in dovuto conto le peculiarità di tali edifici, soprattutto per quanto riguarda le zone di interfaccia fra le due strutture. Verranno quindi identificate degli edifici rappresentativi sui quali eseguire delle analisi di dettaglio. Tali analisi saranno eseguite applicando i metodi di push-over messi a punto nel sotto tema 2, per verificare che siano estendibili anche a questi edifici e che rappresentino efficacemente ed accuratamente tutti gli aspetti della risposta in condizioni sismiche. Sulla base dei risultati ottenuti mediante analisi di dettaglio, si tenterà di derivare delle regole semplificate per la valutazione di tali edifici.

4) INFLUENZA DELLA **TAMPONATURA** SULLA RISPOSTA STRUTTURALE

Questo obiettivo prevede la messa a punto di un programma sperimentale per la valutazione della resistenza dei pannelli di tamponatura, realizzati utilizzando diversi tipi di componenti (laterizi forati di vari tipi, blocchetti di calcestruzzo, laterizi per la realizzazione di cortine esterne, etc.) e realizzazione dei pannelli di prova. Prove di rottura a compressione di singoli mattoni e su provini di malta, per la loro caratterizzazione di base, prove a compressione diagonale su pannelli murari di dimensioni ridotte, per la valutazione della resistenza a trazione diagonale della tamponatura. Per quanto riguarda i materiali si prevede di utilizzare mattoni in laterizio forati, semipieni e pieni, blocchi in calcestruzzo con argilla espansa, blocchi di tufo, legati con malta cementizia o malta bastarda. Si prevede di realizzare e provare un numero di pannelli significativo per comprendere il più ampio numero di parametri di base che ne caratterizzano il comportamento, ivi compresi quelli relativi alla geometria, alla posizione delle bucaure, ecc.

In parallelo, si eseguirà una rassegna dei modelli di tamponatura disponibili in letteratura e verifiche numeriche del comportamento di edifici in c.a. modellati con e senza tamponatura, con particolare attenzione all'influenza dei pannelli di tamponamento sulla capacità di spostamento di telai. Per la modellazione dei pannelli si adotterà un modello di tipo elastico con resistenza pari al più piccolo dei valori associati ai meccanismi di rottura: (i) a scorrimento orizzontale, (ii) a trazione lungo la diagonale e (iii) allo schiacciamento negli spigoli. Le risultanze di tali modelli saranno verificate mediante il confronto con le prove sperimentali. Obiettivo finale è di fornire indicazioni sulle modalità di modellazione dei pannelli di muratura, sia in modelli lineari sia in modelli non lineari, nonché indicazioni sull'influenza delle tamponature sulla risposta dell'edificio in c.a..

5) **COMPORTAMENTO E RINFORZO DI SCALE IN C.A.**

Questo obiettivo ha valenza prevalentemente sperimentale. Si realizzeranno dei sottoassemblaggi strutturali comprendenti il vano scala sui quali saranno eseguite prove per valutarne la risposta in condizioni sismiche. Saranno identificate tipologie di scale frequenti nella pratica costruttiva degli anni passati e ci si attende di selezionarne un paio, ad esempio, a trave ginocchio e a soletta rampante. I risultati ottenuti dalle prove sperimentali, le prime di questo genere, saranno di ausilio per l'identificazione delle zone critiche e quindi per la messa a punto di criteri di modellazione dei vani scala nelle strutture esistenti. In parallelo alle prove sperimentali, verranno eseguite delle analisi numeriche su edifici rappresentativi, il cui obiettivo sarà di

valutare l'effetto della presenza del vano scala sulla risposta strutturale sismica: sia d'insieme, sia locale nelle zone critiche di connessione fra gli elementi portanti della scala e gli elementi portanti del telaio. Saranno altresì reperite le informazioni necessarie per caratterizzare le modalità di danneggiamento attese per i vani scala, così da orientare eventuali procedure di rinforzo, anche in collaborazione con la linea di ricerca 8 sugli FRP. Le risultanze di questo obiettivo saranno considerate nell'ambito dell'obiettivo 2 col quale si prevede una stretta interazione.

6) COMPORTAMENTO E RINFORZO DI **NODI**

Anche questo obiettivo ha valenza prettamente sperimentale. Si realizzeranno sottoassemblaggi strutturali rappresentati di nodi trave-pilastro non confinati, quindi prevalentemente esterni, d'angolo o di facciata. I nodi saranno progettati in maniera da rappresentare la geometria e l'armatura di nodi tipici dell'edilizia anni '60 e '70. Scopo delle prime prove sarà di valutare l'attendibilità delle relazioni proposte nell'OPCM 3274 per la valutazione della capacità di tali zone critiche e per eventualmente arrivare a definire proposte alternative più accurate. Il confronto verrà eseguito sia con modelli raffinati sia con modelli semplificati. I risultati ottenuti da questo obiettivo saranno considerati anche nell'ambito dell'obiettivo 2 col quale si prevede una stretta interazione. Un ulteriore aspetto da considerare sarà la definizione di tecniche di rinforzo, anche in collaborazione con la linea di ricerca 8 sugli FRP, dove l'obiettivo sarà di fornire delle relazioni che correlino la quantità di rinforzo applicato all'incremento di capacità ottenuto.

7) COMPORTAMENTO E RINFORZO DI **PILASTRI** SOGGETTI A PRESSO-FLESSIONE E TAGLIO **BIASSIALE**

In questo obiettivo si intende estendere al caso biassiale i modelli di capacità in termini di deformabilità ultima e resistenza proposti nell'Ordinanza PCM 3274/03. Il programma delle attività da svolgere prevede di svolgere un'analisi critica dei modelli disponibili in letteratura confrontando le capacità deformative da questi valutate con quelle ottenute da analisi a fibre su modelli agli elementi finiti di elementi esistenti rappresentativi delle tipologie costruttive più diffuse in Italia. In particolare fra i modelli attualmente disponibili in letteratura si pensa di analizzare i seguenti: i) "stick-model"; ii) Lehman et al. (1998); iii) Panagiotakos e Fardis (2001), modello empirico e meccanico; iv) Priestley et al. (1996). Si intende inoltre accompagnare quest'attività da una sistematica valutazione statistica della dispersione intrinseca a ciascun modello. Il passo successivo prevede lo sviluppo di equazioni di dominio per il caso della presso-flessione biassiale, in assenza ed in presenza di interazione con il taglio. Tali equazioni potranno essere un'estensione delle precedenti elencate ovvero derivate da formulazioni ex-novo basate sull'analisi sezionale. Le equazioni così ottenute saranno validate attraverso il confronto con i risultati ottenuti da prove sperimentali eseguite su pilastri snelli e tozzi soggetti a compressione (eventualmente variabile) ed azione alternata biassiale. Un ulteriore aspetto da considerare sarà la definizione di tecniche di rinforzo, anche in collaborazione con la linea di ricerca 8 sugli FRP, dove l'obiettivo sarà di fornire delle relazioni che correlino la quantità di rinforzo applicato all'incremento di capacità ottenuto.

8) COMPORTAMENTO E RINFORZO DI STRUTTURE INDUSTRIALI **PREFABBRICATE**

Lo studio prevede una classificazione preliminare delle tipologie esistenti in Italia, dalla quale emergeranno le caratteristiche più comuni dei collegamenti fra elementi prefabbricati di strutture industriali. Questa prima fase di catalogazione sarà seguita da una fase esclusivamente sperimentale in cui si sottoporranno alcuni collegamenti, identificati come particolarmente vulnerabili (ad es., i collegamenti ad attrito), ad una serie di prove cicliche atte a simulare la domanda in condizioni sismiche. I risultati e le informazioni recepite dalle prove sperimentali serviranno come base per sviluppare dei modelli pratici di valutazione delle capacità di tali zone di collegamento e per orientare verso la definizione di criteri e tecniche di intervento per il rinforzo.

2.3. Prodotti attesi

I prodotti attesi consistono in validazioni sperimentali su elementi e strutture in scala reale, criteri di progetto, analisi costi-benefici per il supporto ai criteri di scelta dell'intervento di rinforzo.

In particolare si otterranno:

- proposte di miglioramento delle norme per la valutazione di strutture esistenti in c.a.,
- linee guida per l'applicazione di metodi non distruttivi nella fase di conoscenza,
- metodi speditivi per la valutazione delle proprietà dinamiche e della capacità delle strutture esistenti,
- metodi per l'analisi di push-over di edifici irregolari,
- modelli di capacità per elementi e strutture rinforzate,
- sviluppo di linee guida per la valutazione tecnico-economica degli interventi.

Si espongono nel seguito i risultati attesi sotto forma dei documenti finali che ne attesteranno il raggiungimento.

- 1) Documento a carattere metodologico che descrive l'applicazione delle tecniche bayesiane alla stima delle proprietà meccaniche dei materiali sulla base delle conoscenze a priori e delle successive indagini in situ.
- 2) Documento, corredato da un codice di calcolo, contenente una serie di applicazioni riguardanti sia le proprietà dei materiali che le incertezze relative ai quantitativi di armatura.
- 3) Documento contenente la sintesi dei confronti effettuati tra il metodo statico lineare per la valutazione della resistenza sismica degli edifici esistenti e metodi di livello superiore con riferimento alle individuate tipologie di edifici rappresentative della realtà costruttiva italiana, e proposta di miglioramento del metodo statico lineare.
- 4) Documento che raccoglie i risultati delle prove effettuate su pannelli di tamponatura e sugli elementi costituenti (mattoni, malte) e che fornisce modelli di tipo elasto-fragile associati ai meccanismi di rottura per scorrimento orizzontale, trazione diagonale e schiacciamento agli spigoli.
- 5) Documento sullo stato dell'arte dei modelli di deformabilità e resistenza di elementi in c.a., accompagnato dalla sistematica valutazione statistica della dispersione propria di ciascun modello. Il documento contiene anche indicazioni su quei modelli che meglio si prestano a descrivere le tipologie costruttive più comunemente adottate nel nostro Paese.
- 6) Documento di sintesi di tutti i documenti precedenti articolato nella forma di un possibile disposto regolamentare per il problema della valutazione degli edifici esistenti che presenti metodi utilizzabili a diverso livello di accuratezza e impegno commisurati alla scala a cui si pone il problema (singoli edifici, gruppi di edifici funzionalmente omogenei (scuole, ecc.), gruppi di edifici strutturalmente omogenei analizzabili per tipologie)

3. Tempi e personale

3.1. Cronoprogramma

La seguente tabella riporta il cronoprogramma delle varie attività che saranno svolte nell'ambito di questa linea di ricerca. In corsivo sono identificate le attività sperimentali.

trimestri	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
1) METODOLOGIE NON DISTRUTTIVE PER LA CONOSCENZA DELLE STRUTTURE ESISTENTI E CALIBRAZIONE DEI FATTORI DI CONFIDENZA												
Raccolta dati												
<i>Programma sperimentale</i>												
Messa a punto di modelli bayesiani e calibrazione dei FC												
Redazione rapporto												
2) VALUTAZIONE DEL COMPORTAMENTO NON LINEARE DEGLI EDIFICI CON PARTICOLARE RIFERIMENTO A EDIFICI IRREGOLARI												
Definizione di accelerogrammi standard												
Confronto e taratura relativa dei diversi metodi lineari e non lineari												
Modellazione di prove sperimentali su edifici irregolari												
Redazione rapporto												
3) VALUTAZIONE E RINFORZO DI EDIFICI MISTI												
Classificazione delle tipologie ricorrenti												
Analisi di comportamento e derivazione di regole semplificate												
Redazione rapporto												
4) INFLUENZA DELLA TAMPONATURA SULLA RISPOSTA STRUTTURALE												
Catalogazione delle tipologie ricorrenti e rassegna dei modelli												
<i>Programma sperimentale su pannelli e riquadri di telaio</i>												
Analisi su edifici tamponati rappresentativi												
Redazione rapporto												
5) COMPORTAMENTO E RINFORZO DI SCALE IN C.A.												
Catalogazione delle tipologie ricorrenti												
<i>Sperimentazione su subassemblaggi</i>												
Taratura di metodi di analisi non lineare e studi per il rinforzo												
Redazione rapporto												
6) COMPORTAMENTO E RINFORZO DI NODI												
Catalogazione ed analisi delle sperimentazioni esistenti												
<i>Sperimentazione su subassemblaggi</i>												
Modellazioni raffinate e semplificate e studi per il rinforzo												
Redazione rapporto												

Categoria di spesa (tipo)	Importo Previsto (in euro)
Spese di personale (escluso il personale assunto a tempo indeterminato)	
Spese per missione	40000,00
Spese di formazione personale	10500,00
Spese amministrative	0,00
Spese per studi, ricerche e prestazioni professionali	0,00
Spese per servizi	0,00
Spese di revisione	0,00
Spese per materiale tecnico durevole e di uso	6500,00
Spese per immobili ed opere edilizie	0,00
Spese per terreni non edificati	0,00
Spese indirette (<10% del totale delle precedenti voci)	3000,00
Altre spese	0,00
Totale (euro)	60000,00

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE ISTITUZIONALE
(Art. 1 c. 2 lettera a) del Regolamento di Ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale)

Parte 1

Codice progetto (1)		
Centro di Responsabilità	Dipartimento di Costruzione dell'Architettura	
Responsabile Scientifico (2)	Paolo Foraboschi	
Responsabile Progetto (2)	Paolo Foraboschi	
Committente (3):	nome:	Mauro
	cognome	Dolce
	ruolo ricoperto:	Presidente Pro-Tempore Rete dei Laboratori Universitari di Ingegneria Sismica – RELUIS
	ente/società:	RELUIS
	indirizzo	Dipartimento di Analisi e Progettazione Strutturale via Claudio, 21
	CAP	80125
	città	Napoli
	telefono uff.	+39.081.7683488
	telefono cell.	/
	fax	+39.081.7683491
	e -mail	reluis@unina.it
Oggetto della convenzione	Valutazione e riduzione della vulnerabilità di edifici esistenti in C.A.	
Area disciplinare e SSD prevalenti (4) (rif. Aree Miur)	Area 08 – Ingegneria civile e Architettura Settore Scientifico Disciplinare: ICAR/09 TECNICA DELLE COSTRUZIONI	
Attività svolta :	☐ Formazione permanente e continua ☐ Consulenze ☒ Altro: Sviluppo delle Normative Sismiche	
Prodotti scientifici attesi (5)(descrizione) e/o Ricadute didattiche	Pubblicazioni. Conferenze. Contributi alle normative tecniche. Linee guida e Istruzioni alla progettazione strutturale.	
Principali scadenze Operative	Le attività si concludono entro il 10 luglio 2008.	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo (6):		
C. di Facolta/ Decreto Preside C.d Dip.to/Decreto Direttore Riunione Commissione (Centro) Senato Accademico Consiglio di Amministrazione Decreto Rettorale (Procedura d'urgenza):		
	Delibera C.d Dip.to del 5/4/'06	
Data di inizio attività:	10 luglio 2005	
Data di stipula del contratto:		
Durata del Contratto (mesi)	36	

Parte 2)
BUDGET DI COMMESSA

Contributo 60000,00 €

COMPONENTI		IMPORTO (al lordo di IVA)	
		CE-Costo effettivo (7)	VR-Valore da rendicontare
A	Costo Personale Interno	0	0
B	Assegni di ricerca	0	0
C	Prestazioni professionali esterne (eventuale dettaglio nella tabella sotto riportata)	40000,00	40000,00
D	Viaggi /Missioni	10500,00	10500,00
E	Acquisto Nuove Attrezzature	6500,00	6500,00
F	Ammortamento Attrezzature (8)	0	0
	Manutenzione attrezzature	0	0
G	Consumo	0	0
H	Altro: spese indirette	3000,00	3000,00
Totali		60000,00	60000,00
Eventuale differenza tra CE e VR		0	0

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto C)

N°	COGNOME NOME	TIPO PRESTAZIONE	IMPORTO
1	Alessia Vanin	Attività di ricerca teorica e numerica	25000,00
2	Francesco Focacci	Attività di ricerca teorica e numerica	10000,00
3	Chiara Silvestri	Attività di ricerca varia	5000,00
4			
...			
Tot. complessivo (=C)			40000,00

Data di
compilazione della scheda

24 maggio 2006

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 delibera n. 119 Cda/2006/Circe	pagina 1/1 allegati: 1
--	---------------------------

11 Contratti e convenzioni:

b) centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione: incarico affidato dal Distretto Veneto dei Beni Culturali per l'elaborazione di cartografia, legata ai percorsi degli itinerari del sacro nella provincia di Venezia: integrazione delle attività

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 22 giugno 2006 il senato accademico ha approvato la proposta pervenuta dal centro di servizi interdipartimentali di rilievo, cartografia ed elaborazione per l'integrazione delle attività previste dall'incarico affidato dal Distretto Veneto dei Beni Culturali per l'elaborazione di cartografia legata ai percorsi degli itinerari del sacro nella provincia di Venezia, già approvato dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nella seduta del 26 ottobre e nella seduta del 3 novembre 2005.

L'estensione delle attività prevedono l'elaborazione di cartografia tematica finalizzata alla produzione di tre guide tematiche di cui al progetto Interreg IIIA Italia/Slovenia 2000/2006 intitolato: "Le quattro stagioni dell'alto Adriatico".

A fronte di tale incarico, che dovrà essere concluso entro il 10 luglio 2006, verrà corrisposto un corrispettivo pari a € 3.000,00+Iva.

Viene individuato nel direttore del centro, il responsabile del progetto.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3, visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 22 giugno 2006, delibera all'unanimità di approvare:

- l'integrazione delle attività previste dall'incarico affidato dal Distretto Veneto dei Beni Culturali per l'elaborazione di cartografia, legata ai percorsi degli itinerari del sacro nella provincia di Venezia;

- la scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla presente delibera (allegato 1 di pagine 2).

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE **CONTO TERZI** (Art. 1 c. 2 lettera b del Regolamento)

Parte 1)

Codice progetto (1)		
Centro di Responsabilità	Centro di Rilievo, Elaborazione e Cartografia - CIRCE -	
Responsabile Progetto (2)	Marisa Scarso, <i>direttore Circe</i>	
Committente (3):	referente - nome	Endrio
	cognome	Niero
	ruolo ricoperto:	Vicepresidente
	ente/società:	Distretto Veneto dei Beni Culturali
	indirizzo	Via della Libertà, 12
	CAP	30175
	città	Marghera Venezia
	telefono uff.	0415093006
	telefono cell.	3472367663
	fax	
	e -mail	niero@vegapark.ve.it
Oggetto della convenzione	Estensione di attività specialistica di produzione delle cartografie relative a guide tematiche.	
Attività svolta	Consulenze	
Principali scadenze Operative	10/07/2006 consegna del materiale	
Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo (6):		
Senato Accademico		
Consiglio di Amministrazione		
Data di inizio attività:		
Data di stipula del contratto:		
Durata del Contratto (mesi)	10/07/2006	

Parte 2)
BUDGET DI COMMESSA

COMPONENTI		IMPORTO	
A	Provento Globale (al netto Iva)	3.000,00	
B	Assegni di ricerca		
C =A -B	=provento globale netto	3.000,00	
D	Quote di ateneo [6% del provento globale netto]	180,00	
E	Quota per Centro Responsabilità (≥ 9% del provento globale netto)	270,00	
F	Fondo comune di Ateneo (7% del provento globale netto)	210,00	
(C-D-E-F)	Totale	2.340,00	
G Costi diretti: (78 %) (netto IVA.)		Costo Effettivo (7)	Valore di rendicontazione
	G1) Costo Personale Interno	1.500,00	
	G2) Consumo	840,00	
	Totale(G1+G2)	2.340,00	
TOTALE (=C-D-E-F-G)		0	

Data di
compilazione della scheda

5 giugno 2006

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 delibera n. 120 Cda/2006/Asi	pagina 1/2 allegati: 1
--	---------------------------

11 Contratti e convenzioni

c) area dei servizi informatici: convenzione quadro con Autodesk spa

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 22 giugno 2006 il senato accademico ha approvato le attività proposte dal prof. Alessandro Polistina, mandatario del rettore per l'informatica e la multimedialità, che potranno essere disciplinate attraverso la stipula di una convenzione quadro con Autodesk spa per la sperimentazione di modelli innovativi di servizio e di distribuzione di software per la didattica.

In particolare con tale accordo si intende favorire, a partire dai prossimi workshop estivi, l'accesso al portale Autodesk denominato "Student Community Portal", aperto a tutti gli studenti e docenti in possesso di un indirizzo di posta elettronica Iuav e attraverso il quale è possibile usufruire di tutti i servizi, compreso il download dei programmi applicativi.

La convenzione comprende inoltre il rinnovo delle licenze in rete per l'utilizzo dei software nelle aule didattiche secondo il modello Autodesk Campus allegato alla presente delibera (allegato 1 di pagine 16), che promuove condizioni operative atte a migliorare e semplificare l'accordo precedente e per cui è già prevista la copertura finanziaria pari a € 11.900,00 + iva.

Viene indicato quale responsabile scientifico dell'accordo il mandatario del rettore per l'informatica e la multimedialità.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione quadro sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione quadro Iuav - Autodesk 2006/2008

Tra

Università Iuav di Venezia (di seguito "Iuav") con sede legale a Santa Croce Tolentini 191 – 30135 Venezia, C.F. 80009280274, rappresentata dal rettore pro tempore prof. Marino Folin, ivi domiciliato per la carica e autorizzato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del 22 giugno 2006 e del consiglio di amministrazione del 22 giugno 2006

e

Autodesk S.p.A. (di seguito Autodesk) con sede legale in Strada 4 - Pal. A5 - 20090 Assago (MI), rappresentata dal dott. Paolo Zambon, Southern Europe Education Manager di seguito congiuntamente indicate come "Parti"

Premesso

che lo sviluppo delle tecnologie e applicazioni dei sistemi di progettazione e disegno assistito da computer nei corsi di laurea specialistici e triennale, nei workshop sono entrati nella vita quotidiana del campus veneziano;

che la condizione di mobilità tipica dello studente viene agevolata dalla possibilità di disporre di software di qualità in un ambiente sostenibile di tecnologie digitali ed economie globali;

considerato

l'alto profilo della didattica e della ricerca di Iuav riconosciuta a livello nazionale e internazionale e vista l'importanza degli sviluppi tecnologici prodotti da Autodesk spa, riconosciuto leader per la produzione di programmi software destinati alla progettazione e alla creazione di contenuti digitali e multimediali

visto

che lo scopo dell'iniziativa è quello:

-di sperimentare modelli innovativi di servizio e distribuzione di software per la didattica in un contesto internazionale;

-di favorire l'accesso a partire dai prossimi workshop estivi al portale Autodesk denominato Student Community Portal che permette di accedere gratuitamente a tutti i servizi, compreso il download dei programmi applicativi, a tutti gli studenti e docenti che abbiano un indirizzo di posta *@Iuav.it o *@studenti.Iuav.it ufficiale Iuav

- di rinnovare il parco licenze in rete delle aule didattiche secondo il modello Autodesk

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 delibera n. 120 Cda/2006/Asi	pagina 2/2 allegati: 1
--	---------------------------

Campus con condizioni operative che migliorano e semplificano l'accordo precedente e per cui è già prevista la copertura economica.

l'Università luav di Venezia (qui indicata come luav) e Autodesk S.p.A. (qui indicata come Autodesk)

intendono

con il presente atto rinnovare ed espandere un quadro di collaborazione già in atto tra le Parti aperta con lo scopo di promuovere iniziative di innovazione:

- in particolare le parti si impegnano a partire dalla data di approvazione del senato a dare la più larga diffusione dell'accordo sui media nazionali e internazionali.

- Autodesk verrà invitata nella persona di Paolo Zambon, Southern Europe Education Manager, ad una illustrazione dei servizi del portale all'apertura degli workshop estivi.

Il mandatario del rettore per l'informatica e la multimedialità sarà l'interfaccia per lo sviluppo dell'accordo stesso, mentre come usuale gli aspetti amministrativi e tecnici vengono presi in carico dalle strutture luav di competenza.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3 e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 22 giugno 2006, delibera all'unanimità di approvare la stipula:

- della convenzione quadro con Autodesk spa per la sperimentazione di modelli innovativi di servizio e di distribuzione di software per la didattica secondo lo schema sopra riportato;

- del contratto di licenza Campus EMEA Autodesk per la concessione delle licenze per i prodotti software di Autodesk secondo lo schema allegato alla presente delibera.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

Contratto di Licenza Campus EMEA Autodesk

IMPORTANTE. CON LA SOTTOSCRIZIONE DEL PRESENTE CONTRATTO DI LICENZA, L'ISTITUZIONE SI IMPEGNA A RISPETTARE I TERMINI E LE CONDIZIONI DI QUESTO CONTRATTO DI LICENZA CAMPUS ("CONTRATTO DI LICENZA"). QUESTE SONO LE SOLE CONDIZIONI ALLE QUALI VENGONO CONCESSE LE LICENZE PER I PRODOTTI SOFTWARE DI AUTODESK DEVELOPMENT SARL ("AUTODESK"), E TALI CONDIZIONI PREVALGONO SU TUTTE LE ALTRE CONDIZIONI RELATIVE ALL'USO DEL SOFTWARE (INCLUSE, A TITOLO DI ESEMPIO, LE CONDIZIONI CONTENUTE NEL SOFTWARE O CHE LO ACCOMPAGNANO, OVE APPLICABILI).

LA RIPRODUZIONE DEI PROGRAMMI PER ELABORATORE O DELLA RELATIVA DOCUMENTAZIONE, FATTO SALVO QUANTO CONSENTITO NEL PRESENTE CONTRATTO DI LICENZA, COSTITUISCE UNA VIOLAZIONE DELLA LEGGE SUL DIRITTO D'AUTORE DEL PAESE IN CUI L'ISTITUZIONE HA LA SUA SEDE. LA COPIA DI PROGRAMMI PER ELABORATORE AUTODESK SENZA IL PERMESSO DI AUTODESK COSTITUISCE VIOLAZIONE DELLA LEGGE, E PUÒ FAR SORGERE RESPONSABILITÀ NEI CONFRONTI DI AUTODESK PER I DANNI ARRECATI, OLTRE ALLA EVENTUALE APPLICAZIONE DI SANZIONI PENALI.

1. DEFINIZIONI.

- 1.1 "ACL" significa il programma di Licenza Campus di Autodesk per l'EMEA, che permette alle Istituzioni di acquistare Software Autodesk presso i rivenditori incaricati dai Distributori Autorizzati Autodesk di Prodotti Didattici e per Studenti, sotto forma di pacchetti di prodotti istituzionali ACL, il quale può essere modificato ed integrato di volta in volta ad esclusiva discrezione di Autodesk.
- 1.2 "Documentazione" significa i manuali, le guide, le brochure, le cartelle o altre pubblicazioni, sia in formato cartaceo sia in formato digitale (inclusi nel programma ACL a discrezione di Autodesk), che sono inclusi o che accompagnano il Software e che ne descrivono qualità, caratteristiche, modalità di installazione e di utilizzo o altri aspetti.
- 1.3 "Prodotti Didattici" significa i programmi software che sono messi a disposizione dell'Istituzione per finalità di formazione e didattica. L'Istituzione acquista la licenza del Software ad uso dei Membri della Facoltà e degli Studenti dell'Istituzione.
- 1.4 "EMEA" significa l'Europa, il Medio Oriente e l'Africa.
- 1.5 "Estensione" significa la licenza per l'utilizzo di un'integrazione modulare ad un Software del programma ACL contenente correzioni o miglioramenti che completano e/o perfezionano quel Software. Quando il contesto lo permette o lo richiede, il termine "Estensione" sarà incluso nella definizione di "Software".
- 1.6 "Membri della Facoltà" significa tutti i soggetti facenti parte del personale dipendente dell'Istituzione durante il periodo di validità del presente Contratto di Licenza.

Contratto di Licenza Campus EMEA Autodesk

- 1.7 “Host Server” significa il computer utilizzato dall’Istituzione su cui il Software viene caricato, ospitato e condiviso con gli altri terminali tramite la rete Intranet dell’Istituzione.
- 1.8 “Istituzione” significa l’istituzione didattica a cui è concessa la licenza di uso del Software. Essa dovrà essere una istituzione didattica (comprendente, a titolo esemplificativo, scuole superiori, istituti professionali, università) riconosciuta o accreditata dal Ministero dell’Istruzione del Territorio.
- 1.9 “Sedi dell’Istituzione” significa i laboratori informatici, le aule o gli uffici situati all’interno della sede principale dell’Istituzione (“Sede Principale”) così come le sedi secondarie dell’Istituzione (“Sedi Secondarie”). L’Istituzione può definire un solo luogo quale Sede Principale.
- 1.10 “Intranet” significa la rete di computer dell’Istituzione, privata e protetta, accessibile esclusivamente dai Membri della Facoltà e dagli Studenti dell’Istituzione.
- 1.11 “Nuova Versione” significa una licenza per l’uso di una versione di un Software del programma ACL che include tutte le Estensioni di quel Software rilasciate da Autodesk a partire dalla versione precedente di quel Software e che migliora o che potenzia il funzionamento di quella precedente versione. A discrezione di Autodesk, una Nuova Versione può contenere la Documentazione normalmente fornita da Autodesk con quel tipo di Software. Il termine “Nuova Versione” non comprende: (a) un Estensione; (b) un futuro programma per elaboratore Autodesk che costituisce un prodotto separato e non una versione successiva del Software; o (c) la versione corrente del Software od ogni altra precedente versione (a meno che non sia richiesto diversamente dal contesto). Quando permesso o richiesto dal contesto, la “Nuova Versione” sarà compresa nella definizione di “Software”.
- 1.12 “Servizi di Self-Hosting” significa gli Host Servers di proprietà dell’Istituzione o che l’Istituzione possiede in leasing o su licenza, che consentano l’accesso alle pagine web in cui il Software è messo a disposizione degli Utenti autorizzati tramite la rete interna di computer privata e protetta dell’Istituzione, o Intranet, che sia accessibile solo da parte dei Membri della Facoltà e degli Studenti dell’Istituzione.
- 1.13 “Sistema di Self-Hosting” significa lo Host Server e qualsiasi sistema operativo, database, software applicativo o Software utilizzato dall’Istituzione per fornire i Servizi di Self-Hosting.
- 1.14 “Software” significa i pacchetti delle più recenti versioni dei Prodotti Didattici Autodesk, limitata alle tipologie disponibili nel programma ACL diffuso sul Territorio, la cui licenza è stata concessa all’Istituzione.
- 1.15 “Studente dell’Istituzione” significa la persona che sia iscritta ad un corso dell’Istituzione che abbia ad oggetto il design, le tecnologie o l’ingegneria.

Contratto di Licenza Campus EMEA Autodesk

- 1.16 “Abbonamento” significa diritto a ricevere Estensioni e Nuove Versioni, se prodotti e messi a disposizione da Autodesk nell’ambito del programma ACL durante il periodo di validità di questo Contratto di Licenza.
- 1.17 “Territorio” significa la nazione in cui si trova l’Istituzione.
- 1.18 “Utente” significa uno Studente dell’Istituzione o un Membro della Facoltà, utente finale del Software, che utilizza il Software esclusivamente per l’apprendimento o per scopi didattici o di formazione, e non per finalità commerciali, di rivendita o di trasferimento ad altro titolo, in conformità alle regole previste da questo Contratto di Licenza e dal Contratto di Licenza per l’Utente annesso al presente come Allegato 1.
- 1.19 “Contratto di Licenza per l’Utente” significa i termini e le condizioni che regolano l’uso del Software da parte degli Utenti.

2. LICENZA CAMPUS EMEA AUTODESK.

SALVO QUANTO DIVERSAMENTE PREVISTO DAL PRESENTE CONTRATTO DI LICENZA, I TERMINI E LE CONDIZIONI STABILITE DALLO STESSO SI APPLICANO A TUTTE LE LICENZE DI USO DEL SOFTWARE ACQUISTATE CHE SIANO PARTE DEL PROGRAMMA ACL.

- 2.1 **Concessione della Licenza.** Autodesk concede all’Istituzione una licenza, non esclusiva e non trasferibile, per riprodurre, mantenere sul proprio Host Server, eseguire, visualizzare, utilizzare e distribuire il Software in conformità con quanto previsto dalla Documentazione e dalle condizioni del presente Contratto di Licenza, durante il periodo di validità dello stesso e per l’accesso esclusivo da parte degli Utenti. La riproduzione e l’utilizzazione del Software da parte dell’Istituzione devono essere rigorosamente effettuate in conformità alle condizioni stabilite dal Contratto di Licenza, comprese tutte le limitazioni e le restrizioni descritte in questa sede. Il Software sarà reso disponibile all’Istituzione per l’uso prevalentemente presso le Sedi dell’Istituzione, sui computer di proprietà della stessa o sotto il proprio controllo, ovvero dall’Istituzione noleggiati o comunque forniti agli Utenti. L’Istituzione potrà consentire agli Utenti di riprodurre, installare ed usare il Software nel computer personale di questi ultimi, a condizione che essi accettino di sottoscrivere il Contratto di Licenza dell’Utente qui allegato come Allegato 1. Questo Software è licenziato come versione didattica e potrà essere utilizzato esclusivamente a scopo didattico e/o educativo e non a scopo commerciale, professionale o, in ogni caso, con finalità di profitto.
- 2.2 **Riproduzione.** L’Istituzione può riprodurre copie del Software e della Documentazione unicamente in conformità ai termini e alle condizioni seguenti:
- 2.2.1 L’Istituzione può installare ed utilizzare il Software (i) su un numero di computer equivalente al numero delle licenze e al numero degli Utenti simultanei per i quali l’Istituzione ha pagato la relativa fee. Il numero degli Utenti simultanei non dovrà superare il numero di tali licenze [a titolo di esempio, nel caso in cui l’Istituzione effettui un acquisto di cinque (5) licenze di uso del Software, il presente Contratto di Licenza permetterà all’Istituzione di installare il Software su cinque (5) singoli

Contratto di Licenza Campus EMEA Autodesk

computer (computer di proprietà della stessa o comunque sotto il proprio controllo, ovvero sui computer personali degli Studenti dell'Istituzione o dei Membri della Facoltà e concederà la possibilità di utilizzarlo ad un massimo di cinque (5) Utenti contemporaneamente]; (ii) se il Software è una versione di rete, l'Istituzione può utilizzare tale Software sulla propria rete Intranet ed ha facoltà di installare e far funzionare il Software su un singolo server o su un server multiplo situati in una o più Sedi dell'Istituzione che potranno essere accessibili da altri computer, ovvero su una singola postazione informatica situata in una delle Sedi dell'Istituzione in forma di installazione per utenti multipli, a condizione che, in entrambi i casi, il numero massimo di Utenti simultanei sia equivalente al numero totale delle licenze acquistate; (iii) in modo che permetta l'utilizzo sia sui computer personali sia attraverso una rete locale interna come previsto nei punti 2.2.1 (i) e 2.2.1 (ii) di cui sopra, a condizione, tuttavia, che il numero totale di Utenti simultanei non eccederà il numero totale delle licenze acquistate. Senza pregiudizio per le precedenti previsioni, nel caso in cui l'Istituzione installi o utilizzi il Software in maniera tale che il numero degli utenti simultanei ecceda il numero delle licenze acquisite dall'Istituzione stessa, Autodesk si riserva il diritto di far pagare all'Istituzione il prezzo aggiuntivo per le ulteriori licenze utilizzate da tali Utenti simultanei in eccedenza.

- 2.2.2 Se l'Istituzione fornisce una versione di rete del Software come indicato in precedenza/come sopra indicato, tale uso è soggetto alle seguenti condizioni: (i) l'uso del Software deve essere tenuto sotto controllo mediante un sistema di gestione delle licenze approvato da Autodesk, e deve inoltre possedere i requisiti di sicurezza richiesti da Autodesk; (ii) l'uso simultaneo del Software non può eccedere il numero totale delle licenze interamente pagate; (iii) l'uso è limitato agli Utenti autorizzati in conformità ai termini e alle condizioni del presente Contratto di Licenza; (iv) l'uso tramite rete dovrà essere reso disponibile nel modo seguente: l'Istituzione avrà il diritto di riprodurre, memorizzare sullo Host Server, visualizzare, utilizzare e somministrare agli Utenti autorizzati la versione del codice oggetto del Software al solo scopo di fornire i Servizi di Self-Hosting agli Utenti autorizzati e solo per il caso in cui tali servizi siano accessibili da computer di proprietà di o comunque controllati dall'Istituzione ovvero dai computer personali degli Studenti dell'Istituzione o dei Membri della Facoltà; (v) l'Istituzione è personalmente responsabile per il Sistema di Self-Hosting, al fine dell'erogazione dei Servizi di Self-Hosting; (vi) l'Istituzione dovrà fornire agli Utenti l'accesso ai Servizi di Self-Hosting tramite la propria rete Intranet, incluso l'accesso al Software, mediante la combinazione di nomi-utente protetti e password; (vii) l'Istituzione può dare istruzioni agli Utenti di scaricare alcuni codici oggetto ma solo se tali operazioni di scaricamento siano necessarie a permettere al Software self-hosted di funzionare su un computer dell'Istituzione (di proprietà o a qualsiasi titolo posseduto dall'Istituzione stessa) che sia utilizzato dagli Utenti presso le Sedi dell'Istituzione, o su un computer personale utilizzato dagli Utenti come descritto nella Sezione 2.2.3 qui di seguito riportata; (viii) l'Istituzione dovrà approntare le misure di sicurezza che siano rese necessarie per assicurare in ogni momento il livello di protezione più aggiornato; (ix) l'Istituzione sarà personalmente ed esclusivamente responsabile per l'assistenza,

Contratto di Licenza Campus EMEA Autodesk

il mantenimento, la conservazione e la salvaguardia degli Host Servers e per tutti i relativi costi.

- 2.2.3 Uso del Software tramite computer personale dell'Utente.** L'Istituzione può consentire che gli Utenti accedano al Software mediante connessione allo Host Server ed ai Servizi di Self-Hosting dell'Istituzione e utilizzino il Software sui loro computer personali, a condizione che gli Utenti accettino di sottoscrivere il Contratto di Licenza dell'Utente qui allegato come Allegato 1. L'Istituzione dovrà garantire che gli Utenti sottoscrivano il Contratto di Licenza Utente e non metterà il Software e la Documentazione a disposizione degli stessi fino al momento in cui il Contratto di Licenza dell'Utente perverrà sottoscritto all'Istituzione. Nel caso in cui, per qualsiasi motivo, un Utente lasci l'Istituzione, essa dovrà disconnettere l'accesso allo Host Server e/o ai Servizi di Self-Hosting tramite rete Intranet e dovrà richiedere a tale Utente la cancellazione e la rimozione di tutte le copie del Software che siano state installate sul suo computer personale. L'Utente dovrà fornire all'Istituzione la certificazione dell'avvenuta cancellazione. L'Istituzione sarà ritenuta esclusivamente responsabile nei confronti di Autodesk per ogni violazione delle condizioni del presente Contratto di Licenza, incluse, a titolo esemplificativo, le violazioni commesse dagli Utenti.
- 2.2.4 Codice di Attivazione.** Sia l'Istituzione che gli Utenti autorizzati ad utilizzare il Software e la Documentazione sui loro computer personali (vedi la precedente sezione 2.2.3), otterranno un codice di attivazione da Autodesk per ogni copia di Software installata in base al presente Contratto di Licenza o dal Contratto di Licenza Utente, allo scopo di attivare ognuna di tali copie.
- 2.2.5 Amministratore.** L'Istituzione nominerà un amministratore che sarà personalmente responsabile per l'effettuazione e l'amministrazione delle copie del Software e della Documentazione, e per l'ottenimento, da parte di Autodesk, dei codici di attivazione necessari per utilizzare il Software. Se il Software è versione standalone, ciascun Utente sarà responsabile per l'ottenimento del codice di attivazione del Software licenziato, e l'amministratore sarà responsabile per la registrazione e, su richiesta di Autodesk, per la fornitura ad Autodesk stessa, dei dati relativi all'identità dell'Utente e al luogo esatto in cui si trova ciascuna copia del Software installato dall'Utente sul suo computer personale.
- 2.2.6 Copia di Back-up.** L'Istituzione può creare e conservare una (1) copia d'archivio del Software al solo scopo di sostituire la copia originale fornita da Autodesk in caso questa venga danneggiata o distrutta.
- 2.2.7 Ispezione.** Autodesk si riserva il diritto di ispezionare l'Istituzione (inclusi, a titolo esemplificativo, le Sedi dell'Istituzione, i computer dell'Istituzione, gli Host Servers e/o i sistemi di Self-Hosting, i Contratti di Licenza Utente) durante le normali ore lavorative, previo avviso di 24 ore, allo scopo di verificare se l'Istituzione e gli Utenti rispettino i termini e le condizioni riportate da questo Contratto di Licenza, o dal Contratto di Licenza Utente se applicabile. Tale controllo avverrà tramite un'agenzia autorizzata indipendente scelta dalle parti.

Contratto di Licenza Campus EMEA Autodesk

L'efficacia di questa disposizione cesserà 3 mesi dopo la risoluzione o scadenza del presente Contratto di Licenza.

3. ABBONAMENTO.

- 3.1 Autodesk fornisce l'Abbonamento per ogni Software per il quale sia stata concessa licenza all'Istituzione.
- 3.2 L'utilizzo delle Estensioni e/o delle Nuove Versioni da parte dell'Istituzione sarà regolato dalle condizioni previste dal programma di Abbonamento Autodesk Subscription (ed in particolare dalle clausole relative all'Uso delle Precedenti Versioni) e dalle condizioni previste dal presente Contratto di Licenza. Nonostante quanto previsto sopra, l'Istituzione non avrà diritto ai servizi di supporto (supporto web e e-learning), generalmente resi disponibili nell'ambito del programma di Abbonamento Autodesk Subscription. Nel caso in cui vi siano incongruenze o conflitto tra le condizioni previste dal programma di Abbonamento Autodesk Subscription e quelle contenute nel presente Contratto di Licenza, prevarranno queste ultime. L'Istituzione non può, senza il previo consenso scritto di Autodesk, distribuire, cedere in locazione, vendere, concedere in sublicenza o trasferire ad altro titolo a terzi, le Estensioni o le Nuove Versioni fornite da Autodesk conformemente a quanto previsto dal presente Contratto di Licenza.
- 3.3 AUTODESK NON GARANTISCE LA MESSA A DISPOSIZIONE DI ESTENSIONI O NUOVE VERSIONI NEL PERIODO DI VIGENZA DEL PRESENTE CONTRATTO DI LICENZA, E L'ISTITUZIONE ACCETTA LA POSSIBILITA' CHE NESSUN AGGIORNAMENTO O NUOVA VERSIONE VENGA FORNITO DA AUTODESK DURANTE TALE PERIODO.
- 3.4 Gli Aggiornamenti o le Nuove Versioni saranno spediti porto franco presso la Sede Principale dell'Istituzione esclusivamente dalla sede di fornitura di Autodesk. Autodesk informerà l'Istituzione, tramite e-mail, ogni qual volta sarà disponibile un'Estensione o una Nuova Versione. Autodesk si impegna ad effettuare ogni ragionevole sforzo al fine di consegnare le Estensioni e/o le Nuove Versioni, nella sede Principale dell'Istituzione, entro trenta (30) giorni dall'avviso, ma non sarà responsabile per le eventuali perdite o spese nelle quali potrà incorrere l'Istituzione a causa di ritardi nella consegna.

4. DURATA E RISOLUZIONE.

4.1 Durata.

La licenza d'uso del Software e della relativa Documentazione cesserà alla scadenza del presente Contratto di Licenza. Una volta sottoscritto da parte dell'Istituzione, il presente Contratto di Licenza entrerà in vigore a partire dalla data in cui Autodesk riceve la conferma dell'acquisto dell'Istituzione, inviata dal Distributore Autorizzato Autodesk di Prodotti Didattici e per Studenti ("Data Effettiva"), e avrà validità fino a che il Software sarà coperto dall'Abbonamento, a meno che non venga risolto anticipatamente in conformità a quanto previsto nella successiva Sezione 4.2.1.

Contratto di Licenza Campus EMEA Autodesk

4.2 Risoluzione

4.2.1 Autodesk può risolvere il presente Contratto di Licenza **(i)** ove l'Istituzione non adempia ad una qualsiasi delle obbligazioni assunte con il presente Contratto di Licenza (ad eccezione di quelle previste nella Sezione 5) e non ponga rimedio all'inadempimento entro trenta (30) giorni dal ricevimento della comunicazione scritta di Autodesk inviata tramite raccomandata con avviso di ricevimento; **(ii)** con effetto immediato, previa comunicazione scritta all'Istituzione inviata tramite raccomandata con avviso di ricevimento nel caso in cui l'Istituzione stessa non adempia ad una delle obbligazioni previste nella Sezione 5 del Contratto di Licenza; **(iii)** dopo un preavviso scritto di novanta (90) giorni dalla Data Effettiva dato tramite lettera raccomandata con avviso di ricevimento, nel caso in cui Autodesk decida di interrompere il programma ACL. Nel caso in cui Autodesk sostituisca il programma ACL con un altro programma simile, Autodesk offrirà all'Istituzione la possibilità di usufruire di tale programma.

4.2.2 **Effetto della risoluzione.** In seguito alla cessazione, per qualsiasi causa, del presente Contratto di Licenza, tutti i diritti attribuiti dal medesimo all'Istituzione verranno meno incluso, senza alcuna limitazione, il diritto di riprodurre e utilizzare il Software e la Documentazione. L'Istituzione dovrà immediatamente provvedere **(i)** alla cancellazione e alla rimozione di tutte le copie del Software e della Documentazione dai propri computer, Host Servers e/o Sistemi di Self-Hosting, **(ii)** alla disabilitazione degli accessi agli Host Servers e/o ai Sistemi di Self-Hosting ai quali gli Utenti abbiano avuto accesso in conformità a quanto previsto dal Contratto di Licenza o dal Contratto di Licenza dell'Utente, **(iii)** ad informare gli Utenti che stiano ancora utilizzando il Software sui propri computer personali di cessarne immediatamente l'uso, di rimuoverne dai loro computer personali ogni copia e di certificare l'avvenuta cancellazione all'Istituzione, **(iv)** alla distruzione di qualsiasi supporto, in possesso dell'Istituzione, contenente copie del Software o della Documentazione, **(v)** a certificare ad Autodesk per nome e per conto proprio, nonché in nome e per conto degli Utenti, l'avvenuta cancellazione e distruzione del Software e la disabilitazione degli accessi per gli Utenti, secondo i casi.

4.2.3 **Modificazione del programma ACL.** Autodesk si riserva il diritto di modificare in qualsiasi momento il programma ACL, previo preavviso scritto di trenta (30) giorni all'Istituzione.

5. RESTRIZIONI.

L'Istituzione e gli Utenti non possono, né possono permettere a terzi, quanto segue:

- (a) copiare il Software o la Documentazione ad eccezione dei casi in cui ciò sia permesso dal Contratto di Licenza;
- (b) effettuare la decodificazione, la decompilazione o il disassemblaggio del Software, fatta eccezione nei casi in cui tale attività sia consentita dalla legge applicabile, quando ciò sia indispensabile all'ottenimento delle informazioni

Contratto di Licenza Campus EMEA Autodesk

necessarie per realizzare/conseguire l'interoperabilità tra un programma autonomamente creato e il Software o altro programma, se tali informazioni non siano state prontamente rese disponibili da Autodesk o da altre fonti. L'Istituzione non può procedere alla decompilazione del Software qualora le relative informazioni siano ottenibili tramite l'acquisizione di una licenza del Software Developer's Kit di Autodesk da un partner o un rappresentante Autodesk autorizzato o da un qualsiasi ufficio Autodesk;

- (c) distribuire, noleggiare, prestare, dare in leasing, vendere, sub-licenziare o trasferire in altro modo a terzi, in tutto o in parte, il Software, la Documentazione o qualsiasi altro diritto previsto dal presente Contratto di Licenza, senza il previo consenso scritto di Autodesk, a meno che non sia diversamente previsto dal contratto stesso;
- (d) rimuovere, alterare od oscurare avvisi, etichette o marchi del proprietario dal Software o dalla Documentazione;
- (e) modificare, tradurre, adattare, impostare o creare a qualsiasi scopo prodotti derivati che abbiano alla base il Software o la Documentazione;
- (f) utilizzare qualsiasi equipaggiamento, dispositivo, software o altro mezzo al fine di eludere o rimuovere ogni tipo di protezione utilizzato da Autodesk per proteggere il Software, o utilizzare il Software congiuntamente con hardware lock, codici di autorizzazione, numeri seriali o altri congegni di protezione che non siano forniti direttamente da Autodesk o da un rappresentante o partner autorizzato di Autodesk, salvo accordo di Autodesk.
- (g) utilizzare il Software o la Documentazione su computer che non siano di proprietà dell'Istituzione, o di cui questa non abbia il controllo, e su quelli che non siano i computer personali degli Utenti;
- (h) esportare il Software o la Documentazione in violazione delle leggi sull'esportazione degli Stati Uniti, o delle altre leggi sull'esportazione applicabili;
- (i) consentire l'accesso al Software o alla Documentazione a terzi che non siano gli Utenti o non siano espressamente autorizzati dall'Istituzione.

6. DIRITTO D'AUTORE.

Autodesk si riserva tutti i diritti d'autore e ogni altro diritto di proprietà intellettuale sul Software, sulla Documentazione, sui relativi materiali e sulle copie prodotte dall'Istituzione. La copia non autorizzata del Software o della Documentazione, o la violazione delle regole previste nel paragrafo "Restrizioni", comporteranno la risoluzione automatica del presente Contratto di Licenza senza la necessità di alcun preavviso all'Istituzione.

L'Istituzione dovrà prontamente avvisare Autodesk qualora sia consapevole, o abbia il sospetto, di utilizzazioni non autorizzate del Software o di altre violazioni dei diritti di

Contratto di Licenza Campus EMEA Autodesk

proprietà intellettuale di Autodesk o di Autodesk, Inc., e fornirà tutta la necessaria e ragionevole assistenza ad Autodesk e per le indagini del caso e per la persecuzione di tali utilizzazioni non autorizzate o di tali violazioni dei diritti di proprietà intellettuale di Autodesk o di Autodesk, Inc.

7. GARANZIA LIMITATA

Autodesk garantisce per un periodo di 90 giorni, a partire dalla data della consegna del Software all'Istituzione indicata dalla ricevuta, che il Software fornirà le prestazioni e comprenderà le funzioni descritte in generale nella Documentazione (o dalla Documentazione normalmente fornita da Autodesk per versioni equivalenti del Software) e che il supporto sul quale il Software è fornito, la Documentazione che accompagna il Software e qualsiasi chiave hardware o altro dispositivo di protezione fornito unitamente al Software, saranno esenti da vizi di materiale e di lavorazione, in condizioni normali d'uso.

FERME LE GARANZIE LIMITATE DI CUI SOPRA, AUTODESK NON PRESTA E L'ISTITUZIONE NON RICEVE ALCUNA GARANZIA O CONDIZIONE ESPLICITA, IMPLICITA, LEGALE O DERIVANTE DA QUALSIVOGLIA COMUNICAZIONE CON L'ISTITUZIONE, E AUTODESK NEGA SPECIFICAMENTE LA SUSSISTENZA DI ALTRE GARANZIE O CONDIZIONI INCLUSE LE GARANZIE E LE CONDIZIONI IMPLICITE DI COMMERCIALIZZABILITÀ O DI IDONEITÀ AD UNO SCOPO PARTICOLARE. AUTODESK NON GARANTISCE CHE IL FUNZIONAMENTO DEL SOFTWARE NON POSSA SUBIRE INTERRUZIONI O SIA ESENTE DA ERRORI. Tali tipologie di esclusioni potrebbero non trovare applicazione nei confronti dell'Istituzione qualora essa operi in giurisdizioni che non permettano l'esclusione delle garanzie implicite. In aggiunta alle suddette garanzie, l'Istituzione può avere altri diritti, i quali possono variare a seconda dell'ordinamento di appartenenza.

L'unica responsabilità di Autodesk e l'unica misura ottenibile dall'Istituzione sulla base delle garanzie di cui al presente Contratto di Licenza sarà, a scelta di Autodesk, tentare di correggere o aggirare gli errori, sostituire i supporti difettosi, la Documentazione o i dispositivi di protezione, ovvero restituire il prezzo pagato e risolvere il presente Contratto di Licenza. Tale rimedio è condizionato alla restituzione del supporto difettoso, della Documentazione, del dispositivo di protezione, insieme alla copia della ricevuta consegnata dall'Istituzione all'Ufficio Autodesk locale entro un termine di novanta (90) giorni dalla data della consegna del Software all'Istituzione. Scaduto tale termine di novanta (90) giorni, Autodesk sostituirà il dispositivo di protezione difettoso o danneggiato in cambio del pagamento di una somma di denaro che copra i costi della sostituzione del dispositivo, più quelli relativi alla spedizione e alla consegna.

Garanzie dell'Istituzione. L'Istituzione garantisce ad Autodesk: (i) di avere acquisito tutti i diritti, inclusi i diritti d'autore, di brevetto ed altri diritti di proprietà, associati al Sistema di Self-Hosting e al suo utilizzo finalizzato ad offrire i Servizi di Self-Hosting come contemplato dal presente Contratto di Licenza; (ii) che il Servizio di Self-Hosting non viola diritti di terzi inclusi, a titolo esemplificativo, i diritti di proprietà intellettuale, e

Contratto di Licenza Campus EMEA Autodesk

che il suo uso non violerà i diritti di terzi conformemente a quanto descritto nel Contratto di Licenza.

8. DISCLAIMER.

Limitazioni della funzionalità. IL SOFTWARE PER LA PROGETTAZIONE INFORMATICA E GLI ALTRI SOFTWARE TECNICI SONO STRUMENTI FINALIZZATI ALL'USO ESCLUSIVAMENTE DI PROFESSIONISTI PREPARATI. ESSI NON POSSONO SOSTITUIRE IL GIUDIZIO PROFESSIONALE. IL SOFTWARE PER LA PROGETTAZIONE INFORMATICA E GLI ALTRI SOFTWARE TECNICI HANNO LA FUNZIONE DI ASSISTERE LA PROGETTAZIONE DI PRODOTTI E NON SOSTITUISCONO I TEST INDIPENDENTI PER LA VERIFICA DELLA RESISTENZA, DELLA SICUREZZA E DELL'UTILITÀ DEL PRODOTTO. A CAUSA DELL'AMPIA GAMMA DI POTENZIALI APPLICAZIONI DEL SOFTWARE, QUESTO NON E' STATO TESTATO IN TUTTE LE SITUAZIONI NELLE QUALI POTREBBE TROVARE APPLICAZIONE. AUTODESK NON SARÀ IN QUALUNQUE MODO RESPONSABILE PER I RISULTATI OTTENUTI ATTRAVERSO L'USO DEL SOFTWARE. COLORO CHE UTILIZZANO IL SOFTWARE SONO RESPONSABILI PER LA SUPERVISIONE, LA GESTIONE E IL CONTROLLO DEL SOFTWARE. TALE RESPONSABILITÀ INCLUDE, A TITOLO ESEMPLIFICATIVO, LA DETERMINAZIONE DI QUALI SIANO LE UTILIZZAZIONI APPROPRIATE DEL SOFTWARE E DEGLI ALTRI PROGRAMMI AL FINE DI RAGGIUNGERE I RISULTATI VOLUTI. TUTTI COLORO CHE UTILIZZANO IL SOFTWARE SONO INOLTRE RESPONSABILI DI STABILIRE L'ADEGUATEZZA DELLE PROCEDURE INDIPENDENTI ATTE A TESTARE L'AFFIDABILITÀ E L'ACCURATEZZA DELLA ELABORAZIONE DEI DATI DA PARTE DEL PROGRAMMA, COMPRESO TUTTO CIÒ CHE SIA STATO PROGETTATO UTILIZZANDO IL SOFTWARE.

Versioni didattiche. I DATI ED I LAVORI OTTENUTI MEDIANTE L'UTILIZZO DEI PRODOTTI DIDATTICI CONTENGONO ALCUNI AVVISI E LIMITAZIONI CHE RENDONO TALI DATI E LAVORI NON UTILIZZABILI A SCOPO DIVERSO DA QUELLO DIDATTICO. IN CASO DI COLLEGAMENTO OD UNIONE DI DATI OTTENUTI MEDIANTE L'UTILIZZO DEL SOFTWARE CON ALTRI DATI DIVERSAMENTE OTTENUTI, ANCHE QUESTI ULTIMI POTRANNO ESSERE SOGGETTI ALLE LIMITAZIONI PREVISTE IN QUESTO PARAGRAFO.

9. LIMITAZIONE DI RESPONSABILITÀ.

IN NESSUN CASO AUTODESK SARÀ RESPONSABILE PER PERDITE O DANNI DI QUALUNQUE TIPO, INCLUSI LE PERDITE DI DATI, LE PERDITE DI PROFITTI, I COSTI E I DANNI CHE POSSANO DERIVARE DALL'UTILIZZO O DALLA IMPOSSIBILITÀ DI UTILIZZARE IL SOFTWARE O LA DOCUMENTAZIONE, IN QUALSIVOGLIA MODO CAUSATI E PREVISTI DA QUALUNQUE TEORIA DEL DANNO. TALE LIMITAZIONE SARÀ APPLICATA ANCHE NEL CASO IN CUI AUTODESK O UN RIVENDITORE AUTODESK SIANO STATI INFORMATI CIRCA IL POSSIBILE VERIFICARSI DI TALI

Contratto di Licenza Campus EMEA Autodesk

PERDITE E DANNI. L'ISTITUZIONE ACCETTA CHE LA FEE DELL'ABBONAMENTO RIFLETTA TALE RIPARTIZIONE DEI RISCHI. SECONDO QUANTO PREVISTO DAL PRESENTE CONTRATTO, IN NESSUN CASO LA RESPONSABILITÀ DI AUTODESK POTRÀ ECCEDERE L'IMPORTO COMPLESSIVO DELL'ABBONAMENTO CORRISPONTO ALLA STESSA AUTODESK NELL'AMBITO DEL PRESENTE CONTRATTO.

AUTODESK NON SARÀ SOGGETTA AD ALCUN TIPO DI RESPONSABILITÀ IN QUALUNQUE MODO DERIVANTE DA PERDITE O FURTI DEL SOFTWARE O DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE ANTICOPIA FORNITI CON IL SOFTWARE. IN PARTICOLARE, AUTODESK NON AVRÀ ALCUN OBBLIGO DI SOSTITUIRE IL SOFTWARE O I DISPOSITIVI DI PROTEZIONE SMARRITI O ILLECITAMENTE SOTTRATTI. L'ISTITUZIONE È L'UNICA RESPONSABILE PER LA SALVAGUARDIA DEL SOFTWARE E DEI DISPOSITIVI DI PROTEZIONE NEI CONFRONTI DI PERDITE O FURTI E PER LA PROTEZIONE DEL PROPRIO INVESTIMENTO, MEDIANTE STIPULA DI ASSICURAZIONE O ALTRO. L'Istituzione potrebbe non essere soggetta agli effetti di tale limitazione in considerazione del fatto che alcune giurisdizioni non permettono limitazioni od esclusioni della responsabilità per danni incidentali o consequenziali.

10. VARIE.

- 10.1 **Legge applicabile.** Il presente Contratto di Licenza è retto ed interpretato in conformità alle leggi del Cantone di Neuchatel. Qualsiasi controversia sorta, che non possa essere definita amichevolmente dalle parti, sarà sottoposta al tribunale di Neuchatel.
- 10.2 **Forza Maggiore.** Autodesk non sarà responsabile per qualsiasi perdita, danno o penale risultante da ritardo o da malfunzionamento che siano conseguenza di cause di forza maggiore, di ritardi dei fornitori e di tutte le altre cause che ragionevolmente esulino dal controllo di Autodesk.
- 10.3 **Cessione.** L'Istituzione non potrà cedere o sub-licenziare il presente Contratto di Licenza, o qualsivoglia diritto o licenza da questo previste, senza il previo consenso scritto di Autodesk.
- 10.4 **Rinuncia.** Le modifiche al presente Contratto di Licenza o la rinuncia a qualsiasi diritto ivi previsto, non potranno ritenersi effettive senza l'accordo scritto di entrambe le parti. La rinuncia a chiedere l'esecuzione di una qualsiasi disposizione o a far valere un inadempimento o una violazione non costituisce rinuncia agli altri diritti previsti dal contratto, al diritto di chiedere successivamente l'esecuzione di tale disposizione o di far valere altri inadempimenti, o altre violazioni.
- 10.5 **Comunicazioni.** Tutte le comunicazioni devono essere effettuate per iscritto ed inviate all'indirizzo indicato in calce. Le comunicazioni si considerano efficaci dal momento della consegna o, in caso in cui questa non sia stata possibile per un motivo non imputabile al mittente, dalla data di spedizione.
- 10.6 **Divisibilità.** Qualora una disposizione del presente Contratto sia ritenuta invalida o non applicabile, le ulteriori disposizioni resteranno in pieno vigore e le parti saranno

Contratto di Licenza Campus EMEA Autodesk

comunque tenute ad eseguire obbligazioni con effetti simili a quelli della disposizione giudicata invalida o inapplicabile, senza per questo essere considerate esse medesime invalide o inapplicabili.

- 10.7 **Intero accordo.** Il presente Contratto di Licenza e i Termini e Condizioni del programma di Abbonamento Autodesk a cui si è fatto riferimento nel contratto, costituiscono l'intero ed esclusivo Accordo di Licenza tra le parti relativo alla materia oggetto del presente Contratto e superano ogni altra comunicazione o forma di pubblicità relativa al Software, o alla Documentazione o alle condizioni relative all'utilizzo del Software, incluso il contratto di licenza contenuto nel Software.
- 10.8 **Insolvenza.** Il presente Contratto di Licenza e la licenza da questo garantita termineranno, senza ulteriori comunicazioni o azioni da parte di Autodesk, qualora l'Istituzione sia soggetta a bancarotta, fallimento, liquidazione o altre procedure concorsuali.

IN OSSERVANZA DEL PRESENTE, il Contratto è stato prodotto in due copie e sottoscritto dall'Istituzione in data qui di seguito indicata. Si prega cortesemente di spedire una copia al rivenditore presso il quale il Software è stato acquistato al fine del successivo inoltro dello stesso al Distributore Autorizzato Autodesk di prodotti Didattici e per Studenti.

Nome dell'Istituzione:

Indirizzo completo dell'Istituzione (via, codice postale, città, nazione):

Timbro dell'Istituzione

a firma del legale rappresentante dell'Istituzione dovrà essere preceduta dalle seguenti parole scritte di proprio pugno: "Con questa rappresento e garantisco di avere letto attentamente il presente Contratto di Licenza EMEA Autodesk e di aver compreso e accettato tutte le condizioni dallo stesso previste in rappresentanza dell'Istituzione".

(Firma del rappresentante legale dell'Istituzione)

(Nome Stampato)

(Titolo)

(Data)

Contratto di Licenza Campus EMEA Autodesk

ALLEGATO 1 CONTRATTO DI LICENZA DELL'UTENTE

Nome dell'Utente:

Indirizzo dell'Utente: (via, codice postale, città, nazione)

Indirizzo e-mail dell'Utente:

Numero di Identificazione (solo per gli studenti dell'istituzione didattica):

Contratto di Licenza Campus EMEA Autodesk Contratto di Licenza dell'Utente

1. **Concessione di licenza.** Autodesk concede all'utente il diritto non esclusivo e non trasferibile di eseguire una singola copia del software Autodesk messa a disposizione dall'istituzione didattica di cui esso fa parte ("Software") sul suo computer personale ("PC"), esclusivamente per scopi didattici, di istruzione o di apprendimento personale, in conformità con quanto previsto dal presente Contratto di Licenza dell'Utente ("Contratto") e dalla documentazione che accompagna il Software ("Documentazione"). Tale diritto viene concesso all'utente conformemente a quanto disposto dal Contratto di Licenza Campus EMEA Autodesk sottoscritto da Autodesk e dall'istituzione didattica.
2. **Condizioni di utilizzo.** L'utilizzo del software dovrà in ogni momento rispettare rigorosamente le condizioni previste dal presente Contratto. L'istituzione didattica metterà a disposizione dell'utente il Software, mediante la fornitura di un accesso Intranet e la combinazione di username e password protetti. L'utente potrà installare e utilizzare sul proprio PC una sola copia del Software. Prima di poter utilizzare il Software, l'utente deve provvedere all'ottenimento di un codice di attivazione. L'utente non può installare ed utilizzare una seconda copia del Software sull'hard disk di un secondo PC di sua proprietà o in suo possesso.
3. **Restrizioni.** L'utente non ha facoltà di compiere, né di far compiere a terzi, le seguenti operazioni:
 - effettuare la decodificazione, la decompilazione o il disassemblaggio del Software, fatta eccezione nel caso in cui tali attività siano previste dalla legge, entro i limiti consentiti;
 - distribuire, noleggiare, prestare, dare in leasing, vendere, sublicenziare o trasferire in altro modo a terzi, in tutto o in parte, il Software, la Documentazione o qualsiasi altro diritto previsto dal presente Contratto;
 - accedere o installare il Software tramite Internet, ovvero permettere l'accesso o l'installazione, o rendere il Software disponibile a terzi tramite Internet;

Contratto di Licenza Campus EMEA Autodesk

- rimuovere, alterare od oscurare qualsiasi avviso, etichetta o marchio proprietario dal Software o dalla Documentazione;
- modificare, tradurre, adattare, impostare o creare a qualsiasi scopo prodotti derivati che abbiano alla base il Software o la Documentazione;
- eludere o rimuovere qualsiasi forma di protezione anticopia utilizzata da Autodesk in connessione con il Software;
- esportare il Software o la Documentazione in violazione del presente Contratto, delle leggi sull'esportazione degli Stati Uniti, o delle altre leggi sull'esportazione applicabili;
- utilizzare od esportare il Software e la Documentazione al di fuori della nazione in cui si trova l'Istituzione.

4. **Garanzia limitata.** Considerato che la licenza è concessa all'utente in conformità con il Contratto di Licenza Campus EMEA posto in essere dalla propria istituzione didattica, la presente licenza è concessa all'utente priva di ogni garanzia. La sola garanzia che Autodesk, in relazione al proprio Software, rilascia all'utente è quella concessa all'istituzione alla quale l'utente appartiene, a seguito della conclusione del Contratto di Licenza Campus EMEA. Nel caso in cui l'utente sia insoddisfatto del Software, egli dovrà riferirne all'istituzione di appartenenza. Ad eccezione di questa garanzia limitata espressa, Autodesk esclude la sussistenza di ogni ulteriore garanzia, termine o condizione, incluse le garanzie implicite di commerciabilità, di idoneità ad un determinato scopo e di non-violazione dei diritti di proprietà di terzi. Autodesk non garantisce che l'utilizzo del Software non potrà subire interruzioni o sarà privo di errori.
5. **Esclusione di responsabilità.** In nessun caso Autodesk sarà responsabile in caso di danni, perdite (incluse, a titolo di esempio, le perdite di profitti, di ricavi, di dati), costi di copertura, che possano derivare dall'utilizzo o dall'impossibilità di utilizzare il Software ovvero dovuti alle prestazioni rese dal Software o comunque relativi a questo Contratto, anche nel caso in cui Autodesk sia stata informata del possibile verificarsi di tali perdite o danni. In relazione al Software, Autodesk sarà responsabile solo nei confronti dell'istituzione di cui l'utente fa parte, e mai direttamente nei confronti dell'utente stesso.
6. **Durata.** La licenza che permette all'utente di utilizzare il Software sul proprio PC viene concessa per tutto il tempo in cui l'utente fa parte, o sia impiegato, dell'istituzione didattica, o fino alla scadenza dei termini previsti dal Contratto di Licenza Campus EMEA, a seconda di quale termine scadrà per primo. Conseguentemente, la licenza scadrà in seguito ad avviso scritto all'utente al termine del Contratto di Licenza Campus EMEA, o automaticamente senza necessità di avviso scritto, in seguito alla partenza dell'utente dall'Istituzione, a seconda di quale evento si verificherà per primo, salvo la possibilità di risolvere anticipatamente il contratto in conformità alla previsione di cui all'art. 7.
7. **Risoluzione.** Autodesk ha facoltà di risolvere il presente Contratto (i) nel caso in cui l'utente non adempia alle obbligazioni per esso previste nel Contratto e non vi ponga rimedio entro 30 giorni dalla ricezione di una comunicazione scritta da parte di

Contratto di Licenza Campus EMEA Autodesk

Autodesk; (ii) immediatamente, a seguito di avviso scritto all'utente nel caso la violazione riguardi la sezione 3 di questo Contratto.

In seguito alla cessazione del presente Contratto, per qualsiasi ragione, tutti i diritti concessi all'utente termineranno. L'utente dovrà cessare immediatamente l'utilizzo del Software, cancellare tutte le copie del Software e della Documentazione dal proprio PC e certificare l'avvenuta cancellazione alla propria Istituzione didattica. Queste disposizioni si applicheranno nel caso in cui l'utente abbandoni la propria istituzione didattica e cessi di utilizzare il Software, per qualsiasi motivo ed in qualunque momento.

8. **Legge applicabile.** Il presente Contratto è retto ed interpretato in conformità con le leggi del Cantone di Neuchatel, Svizzera. Tutte le controversie che potranno eventualmente sorgere e che non saranno definite amichevolmente, saranno sottoposte alla giurisdizione esclusiva del tribunale di Neuchatel.

Cortesemente firmare le due copie del presente Contratto, inserirvi la data, consegnare una copia alla propria istituzione didattica, e tenere e conservare l'altra copia.

Nome dell'Utente

Firma

_____ *

*Prima di apporre la firma, l'utente deve scrivere di proprio pugno le seguenti parole: "Dichiaro di avere attentamente letto e compreso questo Contratto e di accettarne tutti i termini e le condizioni".

Se l'Utente è minorenne, è necessaria la firma di un genitore o di chi ne ha la tutela.

Nome dell'Istituzione Didattica:

Indirizzo dell'Istituzione Didattica (via, codice postale, città e nazione):

Timbro dell'Istituzione Didattica



orienta+trium Srl

Piazza Modin, 12 - 35129 Padova

Tel 049 725200 Fax 049 8934002

P.IVA 03772440263

R.E.A PD 339346 - CAP. SOC. 100.000,00 € I.V.

Autodesk
Value Added Reseller

Padova, 22/06/2006 16.44.00

Spett. le

UNIVERSITA IUAV DI VENEZIA

S. Croce, 191

30135 Venezia (VE)

☎ +39 0412571233 ☎ +39 0412571236

E-mail: autodesk.subscription@iuav.it

Oggetto: OFFERTA CONTRATTO CAMPUS AUTODESK

Ns. Rif Offerta. OF_EDU_6731.DOC Rev. 1

Offerta redatta dalla sede di **Padova** Tel. **049 725200**

Fax **049 8934002**

Alla Cortese Attenzione

Egr. ING. CIRO PALERMO

Facendo seguito alla Visita del giorno 21 giugno 2006 e analizzato le richieste le invio la nostra migliore offerta relativa alla fornitura da Voi richiesta di contratto Campus Autodesk.

ORIENTA+TRIUM S.r.l., è una società composta da 16 addetti, e crea un riferimento davvero unico per competenze ed esperienza nei campi AEC, MCAD, CAM, PDM in Italia.

Certo di un Vostro interesse rimango a disposizione per ogni ulteriore informazione necessiti e colgo l'occasione per porgere i miei migliori saluti.

orienta+trium s.r.l.

igo.bottegal@orientatrium.it

BSD Technical Department Director

Mobile 348 8072272

Igo Bottegal

IL SEGRETARIO	IL PRESIDENTE

Sede di Padova
Piazza Modin, 12
35129 Padova

Sede di Treviso
Via Roma 4 int. 18
31020 Lancenigo di Villorba

Sede di Verona
Via Stanga, 27
37139 Verona

Sede di Udine
Via Palladio, 92
33010 Tavagnacco

Sede di Trento
Loc. Palazzine, 120/f
38014 Gardolo

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 delibera n. 121 Cda/2006/Asi	pagina 1/2
--	------------

11 Contratti e convenzioni:

d) area dei servizi informatici: convenzione quadro con Evoqe srl

Il presidente informa il consiglio di amministrazione che nella seduta del 22 giugno 2006 il senato accademico ha approvato le attività proposte dal prof. Alessandro Polistina, mandatario del rettore per l'informatica e la multimedialità, che potranno essere disciplinate attraverso la stipula di una convenzione quadro con Evoqe srl per la sperimentazione di modelli innovativi di servizio e di distribuzione di software per la didattica.

In particolare con tale accordo si intende fornire a luav una serie di prodotti e servizi gratuiti e favorire l'accesso di tutti i docenti e studenti a solidThinking Live, il nuovo programma di formazione on-line per solidThinking (software di modellazione 3D per il design).

La scadenza della convenzione è fissata al 31 dicembre 2007.

Vengono indicati quali responsabili scientifici i proff. Alessandro Polistina e Carlo Gaino.

Il presidente dà lettura dello schema di convenzione quadro sotto riportato e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Convenzione quadro luav - Evoqe 2006/2007

Tra

Università luav di Venezia (di seguito "luav") con sede legale Santa Croce Tolentini 191 – 30135 Venezia, C.F. 80009280274, rappresentata dal rettore pro tempore prof. Marino Folin, ivi domiciliato per la carica e autorizzato alla firma del presente atto con delibere del senato accademico del e del consiglio di amministrazione del

e

Evoqe srl (di seguito Evoqe) con sede legale in Contrà Carpagnon, 11 - 36100 Vicenza, rappresentato/a da Mario Massimo Mazzardo di seguito congiuntamente indicate come "Parti"

Premesso

che lo sviluppo delle tecnologie e applicazioni dei sistemi di progettazione e disegno industriale assistito da computer (CAID) nei corsi di laurea specialistici e triennale, nei workshop sono un carattere distintivo del campus veneziano e delle sue articolazioni territoriali;

considerato

l'alto profilo della didattica e della ricerca di luav riconosciuta a livello nazionale e internazionale;

vista

l'importanza degli sviluppi tecnologici prodotti da Evoqe, riconosciuto produttore e distributore di strumenti avanzati 3D per il disegno industriale;

visto

che lo scopo dell'iniziativa è quello:

- di sperimentare modelli innovativi di servizio e distribuzione di software per la didattica;
- di favorire l'accesso a solidThinking LIVE e a modalità di formazione innovative;
- di mettere a disposizione dei docenti e studenti di luav software professionale che rappresenta lo stato dell'arte per la concezione, valutazione, collaborazione, presentazione, documentazione e verifica.

l'Università luav di Venezia (qui indicata come luav) e Evoqe srl (qui indicata come Evoqe)

intendono con il presente atto in occasione del 15esimo anniversario della nascita del sistema solidThinking definire un quadro di collaborazione che prevede:

I prodotti e i servizi offerti gratuitamente senza alcun onere da Evoqe a luav includeranno per ogni anno:

- n. 1 licenza solidThinking VANTAGE LAB Unlimited site;
- licenze di solidThinking VANTAGE 1 year a tutti gli studenti iscritti durante ciascun anno accademico;
- supporto tecnico e manutenzione (aggiornamento) della licenza per il periodo oggetto del presente accordo;

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 delibera n. 121 Cda/2006/Asi	pagina 2/2
--	------------

- n. 5 mezze giornate di formazione on-line ai docenti coinvolti nel programma formativo di solidThinking.

La validità del presente accordo inizia dalla data di stipula fino alla fine del prossimo anno accademico 2006/2007 stabilito convenzionalmente nel 31 dicembre 2007.

Le parti si impegnano inoltre a partire dalla data di approvazione del senato a dare la più larga diffusione dell' accordo sui media nazionali e internazionali.

Il senato delega il mandatario per l'informatica e il prof. Carlo Gaino come referenti del presente accordo per l'anno accademico 2006/2007 .

Evoqe indica in Mario Massimo Mazzardo il referente per il presente accordo.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto lo statuto dell'Università luav ed in particolare l'articolo 3 e rilevato quanto deliberato dal senato accademico nella seduta del 22 giugno 2006, delibera all'unanimità di approvare la stipula della convenzione quadro con Evoqe srl per la sperimentazione di modelli innovativi di servizio e di distribuzione di software per la didattica secondo lo schema sopra riportato.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 delibera n. 122 Cda/2006/Dca	pagina 1/1 allegati: 1
--	---------------------------

11 Contratti e convenzioni

e) dipartimento di costruzione dell'architettura: modifica scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla convenzione tra l'Università luav di Venezia e la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Direzione Compartimentale di Trieste per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo: "Risoluzione delle problematiche connesse con l'inserimento nel contesto del territorio del nuovo sottopasso, previsto nel progetto AV/AC Venezia-Trieste, tratta Ronchi-Trieste, in sostituzione della traviata metallica posta nell'intersezione con viale Diramare, nella città di Trieste"

Il presidente sottopone al consiglio di amministrazione la proposta pervenuta dal dipartimento di costruzione dell'architettura per la modifica al budget di commessa della scheda di riparto relativa alla convenzione tra l'Università luav di Venezia e la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Direzione Compartimentale di Trieste per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo: "Risoluzione delle problematiche connesse con l'inserimento nel contesto del territorio del nuovo sottopasso, previsto nel progetto AV/AC Venezia-Trieste, tratta Ronchi-Trieste, in sostituzione della traviata metallica posta nell'intersezione con viale Diramare, nella città di Trieste", già approvata dal senato accademico e dal consiglio di amministrazione rispettivamente nella seduta del 16 febbraio e nella seduta del 17 febbraio 2005.

La scheda è stata modificata alla voce G7) Organizzazione Mostre, alla quale viene aggiunto l'importo di € 4.312,00 non attribuito in fase di programmazione del piano finanziario. L'importo totale risulta essere quindi di € 14.312,00 anziché di € 10.000,00. Il presidente informa altresì il consiglio di amministrazione che nella seduta del 5 aprile 2006 il consiglio del dipartimento di costruzione dell'architettura ha espresso in merito parere favorevole.

Il presidente illustra la scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla presenta delibera (allegato 1 di pagine 3) e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente, visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale e rilevato quanto deliberato dal consiglio del dipartimento di costruzione dell'architettura nella seduta del 5 aprile 2006, delibera all'unanimità di approvare la modifica alla scheda di programmazione per attività convenzionale conto terzi allegata alla convenzione tra l'Università luav di Venezia e la Rete Ferroviaria Italiana S.p.A. Direzione Compartimentale di Trieste per l'esecuzione del programma di ricerca dal titolo: "Risoluzione delle problematiche connesse con l'inserimento nel contesto del territorio del nuovo sottopasso, previsto nel progetto AV/AC Venezia-Trieste, tratta Ronchi-Trieste, in sostituzione della traviata metallica posta nell'intersezione con viale Diramare, nella città di Trieste"

il segretario	il presidente
---------------	---------------

SCHEDA DI PROGRAMMAZIONE PER ATTIVITA' CONVENZIONALE CONTO TERZI (Art. 1 c. 2 lettera b del Regolamento)

Parte 1)

Codice progetto		
Centro di Responsabilità	Università Iuav di Venezia Dipartimento di Costruzione dell'Architettura	
Responsabile Scientifico	Prof. Enzo Siviero	
Responsabile Progetto	Prof. Enzo Siviero	
Committente:	nome	Daniel
	cognome	Zorn
	ruolo ricoperto	Responsabile Struttura Organizzativa Tecnica della Direzione Compartimentale Infrastruttura di Trieste
	ente/società	Rete Ferroviaria Italiana SpA
	indirizzo	Compartimento di Trieste
	CAP	
	città	Trieste
	telefono uff.	
	telefono cell.	
	fax	
	e-mail	
Oggetto della convenzione	"RISOLUZIONE DELLE PROBLEMATICHE CONNESSE CON L'INSERIMENTO NEL CONTESTO DEL TERRITORIO DEL NUOVO SOTTOPASSO, PREVISTO NEL PROGETTO AV/AC RONCHI TRIESTE, IN SOSTITUZIONE DELLA TRAVATA METALLICA POSTA NELL'INTERSEZIONE CON VIALE MIRAMARE, NELLA CITTA' DI TRIESTE"	
Area disciplinare riferita all'oggetto (rif. Aree Miur)	SSD ICAR/09	
Attività svolta:	☐ Formazione permanente e continua ☒ Consulenze	
Prodotti scientifici attesi (descrizione)	Punto 1. Relazione di inquadramento tipologico, con reperimento di documentazione d'archivio e rilievi in loco; planimetria generale Punto 2. Studio di fattibilità tecnico architettonico; elaborati, grafici architettonici relativi ai manufatti ferroviari e delle opere di sostegno con relazione giustificativa delle scelte funzionali e studio preliminare d'impatto territoriale con particolare riferimento agli aspetti paesaggistico-ambientale; Punto 3. Studi preliminari per la regimazione idraulica; predimensionamento strutturale; studio preliminare della cantierizzazione	
Principali scadenze Operative	Consegna elaborati punto 1 entro mesi tre a decorrere dalla data di firma della Convenzione, mesi quattro per consegna di cui al punto 2 e mesi cinque per consegna di cui al punto 3	

Deliberazioni autorizzative degli organi di Governo:	
Consiglio di Dipartimento	14 dicembre 2004
Senato Accademico	16 febbraio 2005
Consiglio di Amministrazione	17 febbraio 2005
Decreto Rettorale (data, n. prot.) (Procedura d'urgenza):	
Data di inizio attività:	
Data di stipula del contratto:	
Durata del contratto	Mesi 12

Parte 2)

BUDGET DI COMMESSA

COMPONENTI		IMPORTO
A	Provento Globale (al netto Iva)	200.000,00
A1	Girofondi contributo Università di Trieste	50.000,00
B	Assegni di ricerca 3 annualità	57.000,00
C =A - B	=provento globale netto	93.000,00
D	Quote di ateneo [6% del provento globale netto]	5.580,00
E	Quota per Centro Responsabilità (≥ 9% del provento globale netto)	8.370,00
F	Fondo comune di Ateneo (7% del provento globale netto)	6.510,00
G) Costi diretti: (____%) (IVA comp.)	G1) Costo Personale Interno	27.828,00
	G2) Prestazioni professionali esterne (eventuale dettaglio nella tabella sotto riportata)	18.400,00
	G3) Viaggi/Missioni	5.000,00
	G4) Acquisto Nuove Attrezzature	
	G5) Ammortamento Attrezzature	
	G6) Consumo	7.000,00
	G7) Altro (specificare) Organizzazione Mostre	14.312,00
TOT. (=C-D-E-F-G)		0

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto G2)

N°	NOME	TIPO PRESTAZIONE	IMPORTO
1			
2			
3			
4			
...			
Tot. complessivo (=G2)			18.400,00

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 delibera n. 123 Cda/2006/Fda	pagina 1/1
--	------------

11 Contratti e convenzioni

f) facoltà di design e arti: modifica scheda di programmazione per attività convenzionale istituzionale allegata alla convenzione con la Fondazione Teatro "La Fenice" di Venezia per la costituzione di un Laboratorio sperimentale sul teatro musicale

Il presidente sottopone al consiglio di amministrazione la proposta pervenuta dalla facoltà di design e arti per la modifica alla scheda di programmazione per attività convenzionale istituzionale allegata alla convenzione con la Fondazione Teatro "La Fenice" di Venezia per la costituzione di un Laboratorio sperimentale sul teatro musicale, già approvata dal senato accademico e dal consiglio d'amministrazione rispettivamente nella seduta del 9 marzo 2005 e nella seduta del 19 dicembre 2005.

Poiché la costituzione del laboratorio permanente è stata avviata negli ultimi mesi del 2005, si sono manifestate, anche in ragione della novità dell'iniziativa, una serie di necessità non prevedibili che rendono indispensabile la variazione della previsione di spesa formulata in precedenza.

In particolare:

- la commissione incaricata di selezionare e attribuire i 5 premi di studio previsti e messi a bando ha ritenuto di segnalare solo tre studenti e ha proposto di non attribuire gli altri due premi. La facoltà ha accolto la proposta;
- si è verificata la necessità di commissionare un ulteriore studio sui costumi nel teatro del '600 veneziano;
- si prevede di aumentare la quantità di materiali di consumo e attrezzature da utilizzare per il laboratorio.

Il presidente dà lettura del riparto finanziario già approvato e le variazioni proposte sotto riportati e chiede al consiglio di esprimersi in merito.

contributo € 50.000,00

Voci	Importo (al lordo di IVA)	
	Riparto già approvato	Riparto con variazioni
A - Costo Personale Interno	-	-
B -Assegni di ricerca	-	-
C - Prestazioni professionali esterne	12.000,00	13.500,00
D - Viaggi /Missioni	2.000,00	2.000,00
E - Acquisto Nuove Attrezzature	15.000,00	21.000,00
F - Ammortamento Attrezzature (8)	2.000,00	-
- Manutenzione attrezzature	1.000,00	1.000,00
G - Consumo	3.000,00	3.500,00
H - Altro (premi di studio per studenti clasT)	15.000,00	9.000,00
Totali	50.000,00	50.000,00

Articolazione prestazioni professionali esterne (punto C)

Cognome nome	Tipo prestazione	Importo	Variazione
Barbara Dalle Vedove	Coordinamento		
	organizzativo Laboratorio	6.000,00	6.000,00
Alessandro Nonnato	Studio fattibilità progetti	3.000,00	3.000,00
Francesca Cabrini	Studio fattibilità progetti	3.000,00	3.000,00
esperto (da definire)	Studio costumi	-	1.500,00
Tot. complessivo (=C)		12.000,00	13.500,00

Il consiglio di amministrazione, udita la relazione del presidente e visto il regolamento di ateneo per lo svolgimento di attività convenzionale, delibera all'unanimità di approvare la modifica alla scheda di programmazione per attività convenzionale istituzionale allegata alla convenzione con la Fondazione Teatro "La Fenice" di Venezia per la costituzione di un Laboratorio sperimentale sul teatro musicale.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 delibera n. 124 Cda/2006/Uag-contratti	pagina 1/9 allegati: 1
--	---------------------------

12 Varie ed eventuali:

a) direzione amministrativa-ufficio affari generali-contratti: approvazione del capitolato d'appalto ed avvio delle procedure di gara d'appalto a pubblico incanto per l'utilizzo di locale da adibirsi a bar e la gestione dei servizi dei distributori automatici presso la sede di S. Marta

Il presidente ricorda al consiglio di amministrazione che in data 31 luglio p.v. scadrà il contratto di servizio che ha attribuito alla ditta Ida S.r.l. (ora Gruppo Argenta) la gestione del servizio bar per la sede di S. Marta.

L'importo che la ditta attualmente corrisponde per l'utilizzo dei locali è pari a € 103.832,00, a fronte di un fatturato annuo di circa € 300.000/350.000, considerato che il locale ha un'utenza pari a qualche migliaio tra studenti, docenti e personale tecnico - amministrativo. Il presidente ricorda inoltre che in data 29 maggio 2006, considerate le opinioni raccolte tra la potenziale clientela, il consiglio medesimo era stato invitato a deliberare sull'opportunità di partire da un importo più basso rispetto agli attuali al fine di garantire una migliore qualità del servizio e prezzi più bassi all'utenza; il consiglio ha ritenuto che l'attuale base d'asta fosse comunque congrua e non dovesse pertanto essere modificata, ed ha invitato a produrre la bozza del relativo capitolato nella successiva seduta. Tale importo computato secondo quanto previsto dal decreto legislativo 157/95, risulta essere soprasoglia europea, imponendoci la pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale C.E. del relativo bando, che appare opportuno configurare quale un pubblico incanto.

Il presidente sottopone quindi al consiglio la bozza di capitolato sotto riportata, comprendente i criteri di massima per l'aggiudicazione.

Gara d'appalto a pubblico incanto per l'utilizzo di locale da adibirsi a bar e la gestione dei servizi dei distributori automatici presso la sede di S. Marta dell'Università luav di Venezia

Capitolato Speciale d'appalto

Articolo 1 Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto l'affidamento del servizio bar interno e la gestione di distributori automatici di bevande e generi diversi nei locali dell'Università luav di Venezia, sede di S. Marta, ex Cotonificio Olcese, Dorsoduro 2196, 30123 Venezia, dietro versamento di un corrispettivo secondo le modalità indicate nel presente capitolato.

Il servizio è destinato a soddisfare le esigenze di un'utenza composta prevalentemente da studenti, nonché da docenti e personale tecnico /amministrativo.

Articolo 2 Durata del contratto

La durata del rapporto è fissata in anni cinque (cinque) dal 1° ottobre 2006.

L'amministrazione, a suo insindacabile giudizio, potrà ordinare all'aggiudicatario - il quale sarà obbligato a darvi corso - di dare inizio al servizio, dopo la notifica dell'avvenuta aggiudicazione, anche prima del contratto, che verrà in ogni caso stipulato ed i cui oneri sono a carico dell'aggiudicatario.

È ammesso rinnovo espresso, entro tre mesi dalla scadenza del contratto, ove sussistano condizioni di interesse e di continuità del servizio.

Il contratto non è soggetto a rinnovo tacito. In ogni caso il rapporto contrattuale non potrà avere durata complessiva superiore a nove anni.

Articolo 3 Ammontare dell'appalto ed utenze

L'importo complessivo stimato posto a base di gara è pari ad € 103.832,00 (centotremilaottocentotrentadueeuro/00) al netto di IVA ed eventuali oneri fiscali quale corrispettivo annuo per l'utilizzo dei locali da parte della ditta aggiudicataria.

L'aggiudicatario sarà vincolato comunque all'importo, eventualmente in aumento, indicato in offerta.

Il corrispettivo offerto dalla ditta aggiudicataria, sarà soggetto a rivalutazione secondo gli indici ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati verificatisi nell'anno precedente, con riferimento al mese precedente la data di inizio del rapporto. Tale

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 delibera n. 124 Cda/2006/Uag-contratti	pagina 2/9 allegati: 1
--	---------------------------

aggiornamento verrà praticato automaticamente, senza necessità di richiesta scritta e calcolato dopo la pubblicazione dei dati necessari, avrà comunque effetto retroattivo dall'inizio del 2° anno di vigenza contrattuale e di ogni anno successivo.

Sono a carico dell'aggiudicatario i pagamenti per le utenze relative all'energia elettrica, all'acqua potabile, al gas e a un eventuale utilizzo di un apparecchio telefonico, nonché gli adempimenti e gli oneri riguardanti la tassa sui rifiuti solidi urbani.

Il conteggio del dovuto avverrà tramite autonomo contatore, laddove possibile, altrimenti in via forfettaria, su base millesimale, o su indicazioni fornite dall'area servizi generali dell'Università luav di Venezia.

Saranno inoltre a completo carico della ditta aggiudicataria le tasse e le imposte tutte di esercizio.

Articolo 4 Criteri di aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato all'offerta economicamente più vantaggiosa, secondo i seguenti parametri:

Offerta tecnica max punti 70 così di seguito suddivisi:

a) curriculum che evidenzia le esperienze di gestione, nell'ambito dei servizi bar /ristorazione, più significative della ditta, sia quelle svolte in passato, sia quelle attualmente in corso, con indicazione, in dettaglio, dei periodi, dei luoghi e delle tipologie a mezzo delle quali l'attività è stata espletata e dell'anzianità di iscrizione alla CCIAA per il settore di appartenenza max punti 20

b) personale che si intende adibire all'espletamento del servizio e qualifica professionale dello stesso max punti 10

d) disponibilità a tener aperto il locale oltre agli orari minimi di apertura previsti dal disciplinare e dal capitolato speciale di gara, escluso in ogni caso il sabato (h.8.00 – 18.00 dal lunedì al venerdì ; possibile chiusura nel mese di agosto) max punti 10

e) modalità organizzative adottate per ottenere il massimo comfort ambientale allo scopo di rendere quanto più possibile gradevole la permanenza dei clienti nei locali, quali pulizia e riordino continui di tavoli e locali, cortesia del personale, tempi di attesa contenuti, ecc.; max punti 10

f) servizio distributori automatici: organizzazione generale del servizio, numero e tipologia delle macchine, qualità e quantità dei prodotti utilizzati, protocolli di rifornimento, detergenza e manutenzione delle apparecchiature max punti 15

g) certificazione di qualità: possesso della/e certificazione/i dei sistemi di qualità rilasciata/e, sulla base delle norme europee vigenti, da organismi accreditati con specifico riferimento al campo applicativo produzione e confezionamento e somministrazione generi alimentari ovvero a servizi di ristorazione max punti 5

Offerta Economica punti 30 così di seguito suddivisi:

I. il canone mensile che sarà versato, in caso di aggiudicazione, all'Università, in aumento rispetto a quello minimo indicato in euro 103.832,00 e posto a base d'asta max punti 10

II. la percentuale di ribasso rispetto al listino prezzi dei prodotti indicato nell'elenco allegato al presente capitolato: max punti 20

Rispetto a questi ultimi parametri, alla ditta che avrà offerto il canone max e la percentuale di sconto maggiore si assegnerà il punteggio max attribuibile, rispettivamente pari a punti 10 e 20; alle altre imprese un punteggio direttamente proporzionale al canone e allo sconto offerti, secondo il seguente conteggio:

I. CO (canone offerto) x 10 (punteggio max attribuibile)/ Cmax (canone max offerto).

II. CO (sconto offerto) x 20 (punteggio max attribuibile)/ Smax (sconto max offerto).

Risulterà aggiudicataria la ditta la cui offerta tecnica ed economica avrà riportato il miglior punteggio, sommando i punteggi parziali, come sopra ottenuti.

Articolo 5 Cauzioni

L'aggiudicatario provvederà a versare, in caso di aggiudicazione, una cauzione definitiva, a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni scaturenti dal presente contratto, pari a

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 delibera n. 124 Cda/2006/Uag-contratti	pagina 3/9 allegati: 1
--	---------------------------

2,5% (due virgola cinque per cento) dell'importo del canone offerto, calcolato per l'intero quinquennio, da effettuarsi, alternativamente, tramite:

- versamento presso la Cassa di Risparmio di Venezia – Servizio Tesoreria – Via Torino – Mestre (Venezia) – ABI 06345 – CAB 02010 – C/C n. 2385, a copertura dell'intera durata del contratto;

- fidejussione bancaria o polizza assicurativa in favore dell'Università luav di Venezia, valida fino all'emissione del nulla osta allo svincolo da parte dell'amministrazione. Detta dichiarazione dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché l'operatività della garanzia su semplice richiesta scritta della amministrazione, senza eccezioni opponibili a questa, anche per il recupero delle penali contrattuali.

La cauzione definitiva sarà costituita a garanzia dell'adempimento di tutte le obbligazioni del contratto, fatto salvo l'esperimento di ogni altra azione, qualora la cauzione fosse insufficiente.

L'intero importo sarà mantenuto, nell'ammontare iniziale stabilito, per tutta la durata del contratto.

La cauzione definitiva, in qualunque forma prestata, coprirà l'intero periodo di validità del contratto.

Lo svincolo sarà disposto dal responsabile del procedimento, solo allo scadere del termine finale del contratto, accertata la completa e regolare esecuzione dell'appalto nonché ultimata e liquidata ogni ragione contabile tra Università e controparte.

L'aggiudicatario sarà tenuto in ogni momento ad integrare detto deposito cauzionale qualora esso venisse in tutto o in parte utilizzato.

Nessun interesse sarà dovuto sulle somme versate a titolo di deposito cauzionale.

Le penali contrattuali saranno prelevate, in caso di omesso versamento delle stesse da parte della ditta aggiudicataria, entro giorni quindici dal ricevimento della richiesta, anticipata a mezzo fax, dalla cauzione, con obbligo di reintegra della medesima.

Articolo 6 Versamento del corrispettivo

Il corrispettivo di cui all'art. 3 dovrà essere versato in rate mensili anticipate entro il quinto giorno di ciascun mese, a decorrere dalla data di effettivo inizio del servizio, mediante bonifico bancario sul conto intestato all'Università presso la Cassa di Risparmio di Venezia (ABI 06345 – CAB 02010 – C/C n. 2385).

L'Università luav di Venezia si riserva di verificare il rispetto di tale obbligazione e, in caso di ritardo nel versamento delle somme dovute, previa formale contestazione dell'addebito, applicherà una penale giornaliera, ragguagliata ai giorni di ritardo, di € 50,00 (cinquanta).

Articolo 7 Oneri della ditta aggiudicataria

La ditta aggiudicataria si obbliga a condurre l'esercizio nel rispetto del decoro dell'Università luav di Venezia, attenendosi alle istruzioni che questa, eventualmente potrà impartire, a pena di risoluzione del rapporto.

Non potrà cedere in tutto o in parte ad altri ed a qualsiasi titolo l'esercizio, come pure non potrà servirsi dei locali per adibirli ad uso diverso da quello indicato nel presente capitolato. Tutto il personale adibito al servizio dovrà indossare idonea divisa, osservare una condotta ineccepibile, informata a cortesia e professionalità nei rapporti con l'utenza.

In particolare potrà essere oggetto di contestazione, e relativo addebito, come di seguito specificato, una condotta non conforme a quanto sopra prescritto.

La ditta aggiudicataria sarà tenuto ad applicare nei confronti del personale addetto ogni norma di legge e di CCNL per il tempo applicabile, con esclusione di responsabilità in capo all'amministrazione.

La ditta aggiudicataria, nella gestione sarà obbligata al rispetto di tutte le norme amministrative, tecniche, sanitarie e di sicurezza per il tempo vigenti in materia. Le sanzioni per inosservanza di tali norme, applicate dalle autorità competenti, sono interamente a carico della ditta.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 delibera n. 124 Cda/2006/Uag-contratti	pagina 4/9 allegati: 1
--	---------------------------

Articolo 8 Personale - disposizioni sull'impiego del personale e suoi requisiti

Il personale dipendente della Ditta dovrà uniformarsi a tutte le norme di educazione che definiscono i criteri di un comportamento civile e di correttezza nel lavoro:

- possedere capacità fisiche e professionali per un soddisfacente espletamento del servizio;
- essere di pieno soddisfacimento dell'amministrazione la quale, motivando, avrà insindacabile facoltà di pretendere, in ogni momento, l'allontanamento di quegli operatori che non gradisce avere nel proprio ambito;
- custodire con responsabilità e corretto uso le chiavi consegnate dall'amministrazione per l'accesso alle sedi ed ai locali;
- se richiesto dall'amministrazione appaltante, l'appaltatrice dovrà essere in grado in qualsiasi momento di precisare in quale orario ed a chi sia stato affidato ogni singolo servizio;

- tutto il personale adibito al servizio appaltato dovrà essere alle dipendenze e sotto l'esclusiva responsabilità della Ditta Appaltatrice, sia nei confronti dell'amministrazione appaltante che di terzi; a norma degli artt. 19 e 20 del Decreto Legislativo n. 157 del 6.05.1995, l'appaltatrice dovrà rispettare tutta la normativa vigente in materia di protezione dell'impiego e della condizione di lavoro e applicabile in sede di esecuzione dell'erogazione del servizio oggetto di tale appalto e facendo riferimento all'Ispettorato del Lavoro per la Provincia di Venezia. La Ditta in sede di formulazione dell'offerta per tale servizio dovrà dichiarare di aver tenuto conto delle disposizioni in materia di sicurezza e di protezione dei lavoratori e delle condizioni di lavoro.

Il personale della stessa dovrà risultare in possesso del libretto sanitario previsto dalle attuali disposizioni per la manipolazione di cibi e bevande.

Nella sua qualità di datore di lavoro, l'appaltatrice dovrà, a sue totali cure e spese, provvedere a retribuire il proprio personale nel rispetto delle tariffe salariali collettive in vigore sia per il lavoro ordinario che straordinario, ed alla completa osservanza delle norme e prescrizioni di legge e regolamenti relativi agli infortuni sul lavoro, alle malattie professionali, all'assistenza dei propri dipendenti e dei loro familiari ed altre forme di previdenza in favore dei lavoratori, nonché all'osservanza delle norme di legge e regolamenti vigenti sul lavoro delle donne e fanciulli, sollevando pertanto, l'amministrazione dell'Università luav di Venezia anche da ogni responsabilità per eventuali malattie professionali od infortuni subiti dai propri addetti durante l'espletamento delle operazioni di cui al presente Capitolato Speciale d'Appalto, anche per effetto dell'uso degli attrezzi e del materiale.

La ditta aggiudicataria dovrà, per ciascun addetto, dipendente od incaricato, ai servizi da svolgere presso lo luav ed oggetto dell'appalto, aver posizione assicurativa presso l'INPS di Venezia.

L'Amministrazione garantirà e favorirà tutti gli interventi e i controlli che i competenti organismi nazionali e locali in materia di previdenza, sicurezza e prevenzione vorranno fare sul personale dipendente dalla Ditta e sui locali oggetto del servizio.

Articolo 9 Attrezzature locali e loro manutenzione

La ditta aggiudicataria dovrà fornire tutte le attrezzature, oltre a quelle fornite dall'Università, necessarie alla erogazione del servizio, ed a tenerle nel miglior stato di manutenzione.

Dovrà provvedere all'installazione delle macchine distributrici automatiche e al loro rifornimento, provvedere alla loro manutenzione e pulizia, ed alla pulizia dello spazio circostante.

Le attrezzature sono affidate alla custodia della ditta aggiudicataria anche per quanto attiene l'applicazione di tutti i sistemi di sicurezza previsti da leggi, regolamenti e da tutte le norme di ordinaria diligenza.

Le spese per la manutenzione ordinaria dei locali e degli arredi saranno a carico dell'aggiudicatario.

I locali saranno consegnati all'aggiudicatario con tutte le loro dipendenze ed attinenze

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 delibera n. 124 Cda/2006/Uag-contratti	pagina 5/9 allegati: 1
--	---------------------------

mediante redazione di verbale di consegna che, debitamente sottoscritti dall'aggiudicatario e da personale dell'Amministrazione, sarà allegato al contratto.

La pulizia dei locali e dello spazio antistante è a carico dell'aggiudicatario.

Qualora, su autorizzazione dell'Università, venissero eseguiti lavori di adattamento o abbellimento nei locali dell'esercizio, le opere eseguite saranno, al termine del rapporto, acquisite al patrimonio universitario, senza che il gestore possa vantare diritti di sorta. Il gestore sarà in ogni caso responsabile dei danni subiti, a causa dei predetti lavori, dall'Università medesima.

Articolo 10 Detersivi, servizi igienici, e rifiuti

I detersivi e gli altri prodotti di sanificazione dovranno essere sempre contenuti nelle confezioni originali, con la relativa etichetta e conservati in locali appositi o in armadi chiusi. E' assolutamente vietato detenere, nella zona di preparazione e distribuzione dei prodotti alimentari, detersivi, scope, strofinacci ecc...

I rifiuti solidi urbani dovranno essere raccolti in sacchetti chiusi e convogliati negli appositi contenitori per la raccolta.

E' tassativamente vietato scaricare qualsiasi tipo di rifiuto negli scarichi fognari (lavandini, canaline di scarico, ecc..).

Le spese per il servizio di smaltimento e ritiro dei rifiuti sono a carico del gestore.

La gestione dei rifiuti deve avvenire ai sensi del D. Lgs. 22/97 e successive modifiche.

Articolo 11 Orari di apertura

L'orario minimo obbligatorio di apertura dell'esercizio è il seguente: ore 8.00 - 18.00 dal lunedì al venerdì, escluso il sabato.

Sarà inoltre prevista la chiusura per l'intero mese di agosto e per il periodo natalizio, in concomitanza con la chiusura della sede dell'ateneo.

Ad ogni modo l'appaltatore che abbia prodotto offerta migliorativa sarà vincolato, per l'intera durata del contratto, agli orari indicati in offerta, salva la possibilità che l'amministrazione decida in ordine alla necessità di apportare eventuali variazioni, soggette comunque a consenso del gestore.

Articolo 12 Livello qualitativo dei generi di consumo

Tutti gli acquisti dei prodotti necessari per lo svolgimento del servizio dovranno essere fatti dal gestore a proprio nome, con esonero espresso dell'Università da qualsiasi responsabilità verso terzi per eventuali ritardi o inadempimenti nei pagamenti.

I generi di consumo devono essere di ottima qualità ed in quantità sufficiente da garantire la continuità del servizio di ristorazione. Il latte utilizzato per il servizio di banco dovrà essere del tipo "fresco". Dovrà essere garantita la fornitura di almeno il 50% di paste fresche sul totale.

I prodotti da forno devono essere conformi alla norme vigenti, essere confezionati e riportare sulla confezione denominazione della Ditta produttrice, ingredienti e data di scadenza. Tutti i prodotti utilizzati dovranno essere privi di additivi.

Il pane dovrà essere prodotto con farina di tipo O di grano tenero o con l'aggiunta di olio di oliva nella percentuale minima consentita dalla legge. Dovrà essere ben lievitato, ben manipolato, ben cotto (con una percentuale di umidità non superiore al 29%) in maniera che la mollica riesca spugnosa ed elastica alla pressione delle dita. Il pane dovrà essere garantito di produzione giornaliera e non dovrà essere rigenerato.

Le verdure e la frutta devono essere indenni da difetti che possono alterare i caratteri organolettici delle stesse, non presentare tracce di appassimento e/o alterazioni anche incipienti.

I salumi non devono presentare all'esterno né patine né odori sgradevoli, il grasso deve essere compatto senza parti ingiallite o sapore di rancido e non deve essere in eccesso. Il prosciutto cotto deve essere avvolto in idoneo involucro plastico sottovuoto all'interno del quale non deve esserci liquido percolato, non deve presentare alterazioni di sapore, odore, colore o iridescenza, picchiettatura o alveolatura o altri difetti.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 delibera n. 124 Cda/2006/Uag-contratti	pagina 6/9 allegati: 1
--	---------------------------

Il prosciutto crudo deve essere nazionale a Denominazione d'Origine Protetta D.O.P. munito di contrassegno atto a consentire in via permanente l'identificazione, ottenuto da cosce fresche di suini nati allevati e macellati in Italia, non deve contenere additivi non consentiti dalla legge, non deve presentare difetti di colore odore o altro genere dovuti ad una scorretta maturazione e conservazione.

Gelati e bibite non devono essere di sottomarche.

Secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia, tutte le confezioni utilizzate per le varie derrate alimentari devono essere di materiale idoneo all'imballaggio della particolare derrata in esse contenuta; devono inoltre risultare chiuse o sigillate ed intatte; nel caso di contenitori metallici questi non devono presentare difetti come ammaccature, punti di ruggine o corrosioni interne.

Le confezioni devono inoltre riportare tutte le indicazioni previste dalla legge, quali ad esempio e secondo il caso, il tipo di prodotto, l'elenco degli ingredienti utilizzati e degli additivi ammessi, il peso netto e/o lordo, la ditta produttrice e/o confezionatrice, il luogo di provenienza, la data di scadenza, ecc...

La vendita di generi scaduti, avariati, adulterati o contenenti sostanze nocive o comunque non corrispondenti alle disposizioni in materia di igiene e di sanità, darà senz'altro luogo all'applicazione della penale come di seguito prevista e regolata, senza pregiudizio delle sanzioni di legge stabilite per simili trasgressioni. In caso di applicazione di 2 penali, per la presente infrazione, è facoltà dell'Università procedere alla risoluzione del contratto.

Articolo 13 Determinazione dei prezzi

Il gestore si impegna a praticare prezzi scontati della percentuale offerta in sede di gara per i seguenti prodotti:

- tutti i generi compresi nel listino AEPE di Venezia (allegato al presente capitolato sub A – allegato 1 di pagine 1);

Altri prezzi, relativi a prodotti non compresi nei predetti allegati, dovranno essere determinati dal gestore in accordo con l'amministrazione, entro i 30 giorni successivi alla data di comunicazione di aggiudicazione del servizio ed immediatamente comunicati all'Amministrazione stessa.

Detti prezzi saranno determinati applicando ai prezzi di mercato locali, la medesima riduzione offerta in sede di gara sul listino AEPE.

Sia per i prodotti nel listino AEPE, di cui all'allegato sub A), che per i prodotti non compresi in tale listino, il gestore dovrà predisporre apposita tariffa generale dei prezzi, indicante i prodotti stessi e il prezzo al pubblico - scontato della percentuale offerta in sede di gara.

Detta tariffa dovrà essere affissa per tutta la sua durata, entro appositi quadri, nei locali in cui si svolge il servizio bar, nel modo più facilmente visibile al pubblico.

Ogni variazione dei prezzi dei generi compresi nel listino AEPE deve avvenire, previa comunicazione scritta all'amministrazione non prima di gg. 30 dalla effettiva variazione dello stesso.

Per quanto invece concerne i prezzi relativi ai generi non ricompresi nel suddetto listino essi potranno essere soggetti ad aggiornamenti semestrali sulla base degli aumenti degli indici ISTAT dei prezzi dei beni di consumo per le famiglie di impiegati ed operai. Il gestore, in sede di comunicazione dell'aggiornamento dei prezzi, dovrà produrre all'amministrazione una relazione atta a indicare le motivazioni ed i documenti giustificativi che inducono lo stesso ad aumentare i prezzi.

Articolo 14 Obblighi e controlli sulla gestione

L'appaltatore dovrà mettere in vendita tutti i prodotti indicati in allegato al disciplinare secondo le modalità indicate in offerta. I prezzi non potranno subire variazioni in aumento, che non siano autorizzate dall'amministrazione. I prodotti dovranno essere di qualità ineccepibile.

Qualsiasi inadempimento, previamente contestato, relativamente alle condizioni dei prodotti e del loro confezionamento, darà facoltà all'amministrazione di applicare la penale,

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 delibera n. 124 Cda/2006/Uag-contratti	pagina 7/9 allegati: 1
--	---------------------------

come di seguito prevista e regolata.

L'amministrazione si riserva di nominare una commissione di vigilanza sul regolare espletamento del servizio, la quale potrà eventualmente valersi di laboratori esterni all'istituzione Universitaria per i controlli di tipo tecnico sulla produzione messa in vendita. La commissione è costituita da n. 2 membri nominati dall'Università ed n. 1 delegato dell'appaltatore, da questo individuato.

La commissione verbalizzerà gli esiti delle proprie verifiche e le inoltrerà per gli eventuali provvedimenti di competenza al direttore amministrativo dell'Università.

Articolo 15 Coperture assicurative e responsabilità

In caso di aggiudicazione, la ditta sarà obbligata a stipulare le polizze previste nel disciplinare di gara, ed in particolare:

- danni procurati, nella gestione del servizio, all'Università, per un importo non inferiore ad € 2.500.000,00 per ogni sinistro;
- danni procurati, nella gestione del servizio, a terzi per un importo non inferiore ad € 2.500.000,00 per ogni sinistro. Si intenderanno terzi anche i dipendenti strutturati o meno dell'Università, nonché gli studenti afferenti alla medesima.

In ogni caso il gestore rimarrà unico ed esclusivo responsabile della custodia e della conservazione dei mobili, oggetti, materiali ubicati nei locali per sottrazioni, furti, danneggiamenti di ogni genere.

L'amministrazione è esonerata da ogni responsabilità per danni a persone e/o cose che siano presenti nel locale.

Articolo 16 Erogazione del servizio

Il servizio non potrà essere interrotto per nessuna ragione.

In caso di interruzione, per qualsiasi ragione dello stesso, l'Università, salva comunque la facoltà di recesso, procederà a formale contestazione ed avrà facoltà di applicare una penale contrattuale, forfettariamente stabilita in € 300,00 per ogni giorno, ingiustificato, di mancata prestazione.

Articolo 17 Divieto di cessione del servizio

La ditta non potrà a qualsiasi titolo cedere a terzi in tutto o in parte il servizio. Nel caso di contravvenzione al divieto, la cessione si intenderà nulla e priva di effetti nei riguardi dell'Università.

E' altresì vietato il subappalto.

Nel caso di contravvenzione ai presenti divieti, l'amministrazione potrà risolvere di diritto il contratto e chiedere il risarcimento di ogni eventuale danno.

Articolo 18 Penalità

Fatte salve le fattispecie di cui agli artt. 6 e 16, in ogni ulteriore ipotesi di inadempienza alle prescrizioni previste dal presente capitolato, l'amministrazione avrà facoltà di applicare una penale, forfettariamente stabilita in € 300,00.

Essa sarà applicata solo a seguito di formale contestazione, sentito in ogni caso l'aggiudicatario, ed in esito ad un procedimento reso in contraddittorio con il medesimo.

Articolo 19 Inadempimento - Risoluzione

Nel caso di gravi e comprovate infrazioni, constatate dall'Università, senza che la ditta si adegui a quanto richiesto, l'Università si riserva il diritto di dichiarare risolto il contratto, con riserva dei danni e con preavviso di 30 (trenta) giorni, intesi questi ultimi come solari e continuativi.

Medesima facoltà potrà essere esercitata a fronte di una sola, contestata, violazione degli obblighi dell'appaltatore, che sia tale, a giudizio discrezionale della amministrazione da menomare la fiducia nella regolare prosecuzione del rapporto.

Il preavviso sarà dato mediante lettera raccomandata con avviso di ricevimento, o con atto stragiudiziale, notificato con l'osservanza delle norme di legge.

Articolo 20 Aggiudicazione ed invio documenti

L'aggiudicazione, mentre sarà immediatamente vincolante per la ditta, lo sarà per

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 delibera n. 124 Cda/2006/Uag-contratti	pagina 8/9 allegati: 1
--	---------------------------

L'Università soltanto dopo l'approvazione, con provvedimento direttoriale, degli atti di gara. A seguito dell'aggiudicazione, la ditta sarà invitata a trasmettere, entro breve termine, fissato unilateralmente dall'Università luav di Venezia e comunicato contestualmente all'aggiudicazione, tutti i documenti comprovanti il possesso dei requisiti di partecipazione dichiarati in fase di partecipazione alla gara.

L'aggiudicatario dovrà provvedere alla costituzione ed alla trasmissione all'amministrazione, nel medesimo termine fissato per l'invio della restante parte della documentazione delle coperture assicurative e cauzioni richieste.

Articolo 21 Decadenza dalla stipula

La decadenza dalla stipula sarà disposta dall'Università luav di Venezia a carico dell'aggiudicatario, nei seguenti casi:

- Mancato invio, nel termine assegnato dalla amministrazione, dei documenti attestanti l'effettivo possesso dei requisiti dichiarati in fase di partecipazione alla gara;
 - Mancata costituzione di cauzione definitiva nel termine assegnato;
 - Mancata stipula di polizza/polizze assicurative nel medesimo termine;
 - Verifica di non congruenza tra quanto dichiarato in fase di gara in ordine ai requisiti di partecipazione ed il contenuto della documentazione inviata per la stipula, ferma restando, per le dichiarazioni mendaci, le denunce d'obbligo all'Autorità competente;
- In tal caso l'amministrazione si riserva la facoltà di aggiudicare alla seconda classificata in graduatoria e di agire per il risarcimento danni nei confronti dell'appaltatore inadempiente, mediante incameramento della cauzione provvisoria e salvi ulteriori eventuali danni.

Articolo 22 Recesso unilaterale e decadenze

L'amministrazione si riserva la facoltà di recedere dal contratto, a proprio insindacabile giudizio e senza che a fronte di tale recesso possa esserle richiesto risarcimento o indennizzo, qualora si verifichi una delle seguenti ipotesi:

- cessione da parte dell'Appaltatore, dell'Azienda o del ramo di azienda relativo alle prestazioni cui l'Appaltatore è obbligato ai sensi del presente capitolato;
- sostituzione di una o più delle imprese consorziate o costituite in ATI, all'atto della stipula del contratto, in corso d'appalto.

L'Appaltatore dovrà provvedere a notificare all'amministrazione, a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento, il verificarsi di una delle suddette ipotesi entro 20 (venti) giorni dalla data dell'evento. In caso di mancato adempimento di quest'ultimo obbligo da parte dell'Appaltatore, l'amministrazione si riserva la facoltà di risolvere di diritto il contratto.

L'amministrazione, per l'esercizio della facoltà di recesso unilaterale, provvederà a notificare la volontà a mezzo lettera raccomandata con avviso di ricevimento entro 30 (trenta) giorni dal ricevimento delle comunicazioni riguardanti gli eventi summenzionati. Il recesso avrà effetto trascorsi 30 (trenta) giorni dal ricevimento della comunicazione da parte dell'Appaltatore.

In ogni caso, qualora durante il corso del rapporto, l'autorità competente non ritenga di confermare la licenza di esercizio, ovvero provveda al ritiro di essa, per qualsiasi ragione, il contratto si intenderà risolto di pieno diritto.

Articolo 23 Definizione delle controversie

Per tutte le eventuali controversie che dovessero insorgere nell'applicazione del contratto, le parti dichiarano espressamente di riconoscere la competenza esclusiva del giudice del Foro di Venezia.

Articolo 24 Trattamento dati personali

La Ditta aggiudicataria è responsabile del trattamento dei dati personali dell'Università dei quali venga eventualmente a conoscenza nel corso dell'esecuzione del presente contratto. Tali dati quindi possono essere utilizzati esclusivamente per le finalità strettamente connesse all'esecuzione del presente contratto.

La Ditta aggiudicataria si impegna ad individuare i soggetti incaricati del trattamento dei

il segretario	il presidente
---------------	---------------

CONSIGLIO DI
AMMINISTRAZIONE
DELIBERA

22 giugno 2006 delibera n. 124 Cda/2006/Uag-contratti	pagina 9/9 allegati: 1
--	---------------------------

dati personali e a comunicarne i nominativi all'Università entro 10 giorni dalla sottoscrizione del contratto. I dati forniti dalle ditte partecipanti alla gara saranno trattati esclusivamente ai fini dello svolgimento delle attività Istituzionale dell'Università, dell'eventuale stipulazione e gestione del contratto.

Articolo 25 Norme applicabili

I rapporti contrattuali derivanti dall'aggiudicazione della gara sono regolati dal D.Lgs. 157/95 e successive modifiche ed integrazioni, dalle norme del regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università luav di Venezia, oltre che dalle condizioni generali e particolari del servizio riportate nel presente Capitolato Speciale e dalle clausole riportate nei documenti tutti di gara.

Per quanto non diversamente previsto nelle predette fonti, trovano applicazione le leggi per il tempo in vigore per la materia ed il Codice Civile.

Il presidente chiede al consiglio di esprimersi in merito.

Il consiglio di amministrazione delibera all'unanimità di:

- approvare il capitolato;
- autorizzare l'avvio delle procedure di gara a pubblico incanto;
- autorizzare il direttore amministrativo ad apportare eventuali modifiche al capitolato di gara, a nominare la commissione di gara per svolgere le necessarie procedure fino alla aggiudicazione dell'appalto e ad approvarne gli atti.

il segretario	il presidente
---------------	---------------

allegato 1 alla delibera n. 124 Cda/2006

pagina 1 di pagine 1

LISTINO PREZZI MASSIMI ORIENTATIVO

Il presente listino non è utilizzabile per l'esposizione al pubblico
 Distinta prezzi massimi delle consumazioni (art.80 del TULPS) comprensivi di IVA

BEVANDE CALDE	
Caffè espresso	€ 0,90
Caffè d'orzo	€ 0,95
Caffè decaffeinato	€ 0,95
Caffè corretto	€ 1,60
Macchiato	€ 1,05
Cappuccino	€ 1,40
Cappuccino decaffeinato	€ 1,40
Caffè latte	€ 1,60
Thè e infusi (tazza)	€ 1,40
Camomilla (tazza)	€ 1,40
Cioccolata (tazza)	€ 2,20
Latte (bicchiere)	€ 1,10
Caffè freddo	€ 1,70
Tè freddo	€ 2,00
Ponce	€ 2,50

PASTICCERIA DOLCE E SALATA	
Pasticceria (al pezzo)	€ 1,00
Panini imbottiti	€ 3,00
Panini farciti	€ 3,50
Pladine	€ 3,00
Tramezzini	€ 1,40
Toast	€ 2,20
Toast (farciti)	€ 3,00
Pizzette	
Schiacciate	€ 3,00

LIQUORI E APERITIVI	
Aperitivi	€ 2,50
Spritz corretto	€ 2,20
Liquori esteri (bicchiere)	€ 3,50
Liquori nazionali (bicchiere)	€ 2,50

BIRRE	
Birrino	€ 1,40
Naz. Grande (bottiglia 0,66 l.)	€ 4,00
Naz. Media (bottiglia 0,33 l.)	€ 2,80
Naz. Piccola (bottiglia 0,2 l.)	€ 2,30
Alla spina grande (0,4 l.)	€ 4,00
Alla spina media (0,2 l.)	€ 2,30
Estere speciali	

VINI (Bicchiere)	
Rosso di marca	€ 2,00
Rosso comune	€ 1,10
Bianco di marca	€ 2,00
Bianco comune	€ 1,10
Marsala	€ 2,20
Marsala all'uovo	€ 2,20
Spumante	€ 2,20
Sherry	€ 2,50
Porto	€ 2,50

BIBITE	
Bibite alla spina	€ 2,20
Bibite (lattina)	€ 2,30
Bibite (bottiglia)	€ 2,20
Succhi di frutta (lattina)	€ 2,00
Succhi di frutta (bottiglia)	€ 1,90
Spremute di frutta	€ 3,00
Centrifughe	
Frullati di frutta	
Frappè	
Sciroppi	€ 2,50
Acqua minerale (bottiglia 0,50 l.)	€ 1,00

Associazione "Sercenti
 Pubblici esercizi
 www.serpai.it

5 Marco 1812 - VENEZIA
 C. S. Vito Via F.lli, 65/78

 A.E.P.E. Venezia	
IL SEGRETARIO	IL PRESIDENTE

041.5200119